

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

**GUIDA
DELLA FACOLTÀ DI
SCIENZE LINGUISTICHE E
LETTERATURE STRANIERE**

Piani di studio

Laurea triennale

Laurea magistrale

ANNO ACCADEMICO 2013/2014

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Saluto del Rettore	pag. 5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag. 7
Carattere e Finalità	pag. 7
Organi e strutture accademiche	pag. 8
Organi e strutture amministrative	pag. 9
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente	pag. 11

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	pag. 17
Il corpo docente	pag. 19

PIANI DI STUDIO

<i>Laurea triennale</i>	pag. 22
Laurea in Scienze linguistiche	pag. 22
<i>Laurea magistrale</i>	pag. 43
Laurea in Lingue, letterature e culture straniere	pag. 43
Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per il corso di laurea triennale e per il corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare	pag. 58
Programmi dei corsi	pag. 63
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati	pag. 64
Corsi di Teologia	pag. 71
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	pag. 72
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche di Ateneo (ILAB)	pag. 74

Norme amministrative	pag. 75
Servizi dell'Università per gli studenti	pag. 97

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale - con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario "Agostino Gemelli" - e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione "cattolica" della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <http://brescia.unicatt.it/scienzelinguistiche>.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti, non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
Franco Anelli

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte della Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Si richiede e si auspica, inoltre, che tale consapevolezza si traduca anche nell'agire personale, in collaborazione leale ed operosa con tutte le componenti dell'Università, evitando atteggiamenti e comportamenti non conformi ai valori e ai principi ispiratori dell'Ateneo.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto civile" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Stefano Baraldi, ordinario di "Economia aziendale" presso la Facoltà di Economia (Pro-Rettore con funzioni vicarie), il Prof. Francesco Botturi, ordinario di "Filosofia morale" presso la Facoltà di Lettere e filosofia.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

La Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere è la Prof.ssa Luisa Camaiora.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

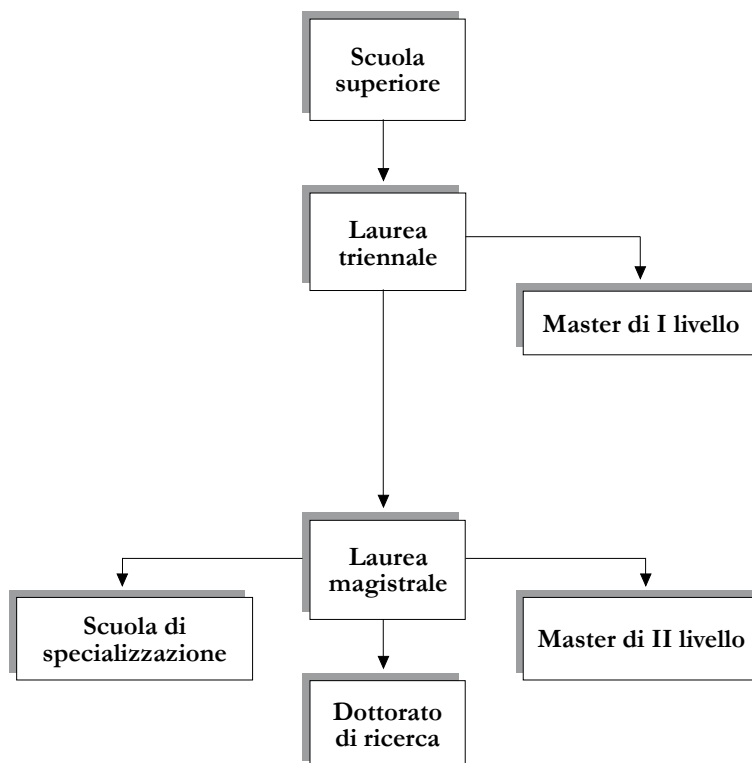
Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Luigi Morgano.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE (DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale a ciclo unico

La laurea magistrale in Scienze della formazione primaria (afferente alla classe LM-85 bis) è un corso di studi a ciclo unico quinquennale specifico della Facoltà di Scienze della formazione.

Il conseguimento della laurea magistrale in Scienze della formazione primaria è subordinato alla maturazione di 300 crediti formativi universitari (CFU) e a chi la consegue compete la qualifica di dottore magistrale.

Solo tale laurea consente di partecipare al reclutamento per il personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e consente altresì l'accesso ad eventuali Master di primo e secondo livello, nonché a dottorati di ricerca.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale, che sostituiranno i corsi di laurea specialistica, sono istituiti all'interno di 95 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

Le classi disciplinari

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

Il credito formativo

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale. Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il voto misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

Il progressivo allargamento della sfera delle relazioni culturali, economico-sociali e politiche che contraddistingue il mondo contemporaneo genera una elevata richiesta di competenze linguistiche a livello professionale.

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, consapevole delle esigenze del contesto globale e della necessità di offrire una formazione che permetta di affrontare i rapidi e intensi cambiamenti in ambito culturale, sociale e professionale, ha coniugato i percorsi di lingua e letteratura - consolidati da una lunga tradizione d'Ateneo e caratterizzati dall'acquisizione di un'abilità linguistica qualificata e specializzata - anche con competenze aziendali, turistiche, comunicazionali e di relazioni internazionali.

Queste competenze pertanto sono strettamente connesse a una riflessione di natura scientifica: nella Facoltà le scienze linguistiche - teoriche e applicate, oltre che storiche - rappresentano la base epistemologica dei vari profili formativi.

La Facoltà offre:

- una formazione linguistica di alto livello garantita da un nucleo didattico, che costituisce la struttura portante della Facoltà e che si concretizza nell'apprendimento pratico approfondito di due lingue straniere, con particolare attenzione alla specificità delle diverse lingue e alla cultura dei vari paesi;
- la scelta tra le seguenti lingue: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco e anche cinese e arabo per il solo profilo in Esperto linguistico per le relazioni internazionali;
- diversi profili che integrano le competenze linguistiche e letterarie con conoscenze in aree specifiche: dagli ambiti letterari a quelli editoriali e culturali; dal marketing e dalla gestione d'impresa alle nuove istituzioni e agenzie internazionali; dalle attività legate al turismo a quelle legate alla comunicazione e ai media. Come testimoniano le rilevazioni periodiche condotte tra i laureati dell'Ateneo, tali profili assicurano un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2013/2014 la Facoltà promuove il corso di laurea triennale in **Scienze linguistiche**, afferente alla classe L-12 in *Mediazione linguistica* che può essere opportunamente fruito seguendo uno dei cinque **profili** di seguito proposti:

Lingue e letterature straniere

Lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione

Esperto linguistico per il management e il turismo

Esperto linguistico d'impresa

Esperto linguistico per le relazioni internazionali.

La Facoltà offre, altresì, una laurea magistrale in **Lingue, letterature e culture straniere**, afferente alla classe LM-37 in *Lingue e letterature moderne europee e americane* che ha come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali già acquisite. Il biennio di studi magistrale può essere opportunamente fruito seguendo uno dei tre *profili* di seguito proposti:

Letteratura e comunicazione

Lingue straniere per le relazioni internazionali

Management internazionale.

Il corpo docente di ruolo

Preside: Prof.ssa Luisa Camaiora

Professori ordinari e straordinari

Bonola Anna: *Slavistica*

Cattaneo Arturo: *Letteratura inglese*

Cigada Sara: *Lingua e traduzione - lingua francese*

Fumagalli Armando: *Filosofia e teoria dei linguaggi*

Galazzi Enrica: *Lingua e traduzione - lingua francese*

Gatti Maria Cristina: *Slavistica*

Gobber Giovanni: *Glottologia e linguistica*

Grasso Aldo: *Cinema, fotografia e televisione*

Liano Dante: *Lingua e letterature ispano-americane*

Maggioni Maria Luisa: *Lingua e traduzione - lingua inglese*

Milanese Guido Fabrizio: *Lingua e letteratura latina*

Pagetti Flora: *Geografia*

Raynaud Savina: *Filosofia e teoria dei linguaggi*

Rognoni Francesco: *Letteratura inglese*

Solimene Laura: *Economia applicata*

Taccolini Mario: *Storia economica*

Ulrych Margherita: *Lingua e traduzione – lingua inglese*

Verna Marisa: *Letteratura francese*

Vitale Serena: *Slavistica*

Zanola Maria Teresa: *Lingua e traduzione – lingua francese*

Professori associati

Agorni Mirella: *Linguistica inglese*

Baggio Mario: *Linguistica generale*

Dell'Asta Adriano: *Slavistica*

Girardi Maria Teresa: *Letteratura italiana*

Lombardi Alessandra: *Lingua e traduzione – lingua tedesca*

Missaglia Federica: *Lingua e traduzione – lingua tedesca*

Mor Lucia: *Letteratura tedesca*

Murphy Amanda Clare: *Lingua e traduzione – lingua inglese*

Nardon Schmid Erika: *Didattica delle lingue moderne*

Petrosino Silvano: *Filosofia e teoria dei linguaggi*

Reggiani Enrico: *Letteratura inglese*

Slerca Anna: *Lingua e traduzione - lingua francese*

Vittadini Nicoletta: *Sociologia dei processi culturali e comunicativi*

Ricercatori

Bailini Sonia, Bendelli Giuliana, Bissola Rita, Bosisio Cristina, Braga Paolo, Calusio Maurizia, Craveri Michela Elisa, Cucchi Costanza, Del Zanna Giorgio, Dilk Enrica, Frigerio Aldo, Gambetti Rossella, Gilardoni Silvia, Giuliani Cristina, Giovanni Gregorini, Locatelli Andrea, Lonati Franco, Merchionne Giuseppina, Murano Michela, Odicino Raffaella, Passarotti Marco Carlo, Pedrazzini Maria Cristina, Piotti Sonia Rachele, Pireddu Silvia, Raponi Elena, Salvato Lucia, Scaglioni Massimo, Tenchini Maria Paola, Vago Davide, Vallaro Cristina, Villa Marina.

(Elenco aggiornato a giugno 2013)

PIANI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE LINGUISTICHE

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla classe L-12)

Nel quadro del nuovo ordinamento la Facoltà conferisce la laurea triennale in Scienze linguistiche, afferente alla classe L-12 in *Mediazione linguistica*.

La Facoltà ha opportunamente individuato delle combinazioni di insegnamenti che, nell'assicurare proficiut  didattica, acconsentano l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai profili professionali di seguito illustrati.

Profilo in *Lingue e letterature straniere*

Fornisce una solida preparazione letteraria nell'ambito delle principali letterature europee a partire da quella italiana. Mira nel contempo al conseguimento della pi  ampia competenza possibile nell'ambito delle conoscenze linguistiche sia a livello pratico sia teorico-storico, insieme avviando la riflessione sui problemi della trasmissione del sapere linguistico.

Profilo in *Lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione*

Fornisce competenze tecniche e sapere critico relativi al funzionamento e ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediali. Il piano di studi del percorso   strutturato in modo tale da permettere allo studente di acquisire:

- una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunicazione di massa;
- una conoscenza approfondita, di natura tecnico-teorica, di alcuni oggetti e settori disciplinari;
- una essenziale capacit  critica nei confronti degli apparati dei media e delle relative teorie.

Profilo in *Esperto linguistico per il management e il turismo*

Si propone di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, di offrire schemi interpretativi delle realt  aziendali operanti sul mercato del turismo e di approfondire i problemi di gestione delle aziende che intrattengono rapporti con la realt  internazionale attraverso l'impiego delle pi  razionali ottiche e metodologie manageriali.

Profilo in *Esperto linguistico d'impresa*

Il percorso ha lo scopo di creare una figura professionale che alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facolt  di Scienze linguistiche e letterature straniere

associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali ed imprenditoriali. Tale figura risulta contraddistinta da una forte competenza linguistica, che può tuttavia essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico-gestionale egualmente oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

Profilo in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*

Il percorso mira alla formazione di una capacità di mediazione linguistica di alto profilo che, investendo le dimensioni giuridiche, politologiche e storico-culturali della società contemporanea, dia luogo ad una figura professionale preparata ad intervenire nel funzionamento delle nuove istituzioni internazionali e della diplomazia.

I caratteri generali del corso triennale di laurea

La laurea della Facoltà si qualifica per alcuni caratteri che – perlopiù assenti nelle altre lauree in lingue professate in Italia – ne costituiscono il nerbo e la modernità. Tali caratteri sono qui di seguito sinteticamente illustrati.

Le scienze linguistiche

Le lauree in Lingue come sono ancora oggi normalmente professate sono di fatto spesso lauree in lettere applicate alle letterature europee nelle quali l'approfondimento filologico e letterario non trova sempre adeguato riscontro in un serio e qualificato apprendimento linguistico.

Bisogna tuttavia considerare che le scienze linguistiche negli ultimi decenni hanno goduto di uno sviluppo per ricchezza e per originalità scientifica veramente impressionante. La riflessione della Facoltà ha pertanto condotto alla conclusione che vero contenuto scientifico della laurea debba essere la scienza del linguaggio.

La Facoltà prevede dunque un alto numero di corsi relativi alle scienze linguistiche, soprattutto teoriche ed applicate (Fonetica e fonologia, Linguistica generale, Tecniche espressive e tipologie dei testi, ecc.) ed ognuno dei profili include un ciclo di esami linguistici che ne rappresentano il vero e qualificante nerbo scientifico.

Mentre l'apprendimento pratico delle lingue – parlate e scritte – è attentamente seguito, attraverso attività differenziate e prove di lingua scritta e lingua orale.

Di notevole rilievo sono anche, in questo quadro disciplinare, i corsi di linguistica delle singole lingue (francese, inglese, spagnola, tedesca, ecc.) che costituiscono, attraverso programmi istituzionali e cicli seminariali (ad esempio, di “fonetica correttiva”, di “traduttodologia”, di “microlingue” ossia i linguaggi delle varie scienze, ecc.) un momento di consolidamento teorico e di espansione della competenza linguistica del discente.

Nei corsi con contenuti letterari l'attenzione viene portata peraltro essenzialmente sui problemi della testualità e della elaborazione stilistica del codice, anche per questa via contribuendo all'affinamento e all'incremento delle stesse competenze linguistiche. Questo è il nucleo comune su cui si innestano tutti i profili formativi.

Tale nucleo tende a far conseguire ad ogni laureato una solida professionalità legata alla competenza, linguistica e culturale, in due lingue di grande rilevanza internazionale. Mentre la competenza in una sola lingua (quale è offerta perlopiù dalle altre Facoltà linguistiche) dà luogo ad uno sbocco professionale ristretto, e talvolta aleatorio, l'esperienza insegna che la competenza in due grandi lingue offre maggiori occasioni d'inserimento nel mercato del lavoro.

Le lingue di specializzazione

Le lingue attivate e fra le quali gli studenti possono specializzarsi sono:

- il cinese
- il francese
- l'inglese
- il russo
- lo spagnolo
- il tedesco.

L'opzione per la lingua russa potrà essere esercitata liberamente sia nel profilo in Esperto linguistico d'impresa sia nel profilo in Esperto linguistico per le relazioni internazionali.

L'opzione per la lingua cinese potrà essere esercitata sia nel profilo in Esperto linguistico per le relazioni internazionali sia nel profilo in Esperto linguistico d'impresa (in caso di residua disponibilità di posti).

Le letterature di specializzazione

Il piano degli studi prevede due lingue triennali affiancate dalle rispettive letterature ad esclusione degli studenti che hanno optato per la specializzazione nella lingua cinese o russa. L'insegnamento della letteratura è opportunamente graduato in ragione del profilo prescelto dallo studente.

In particolare, lo studio della letteratura si articola in forma triennale nei profili in Lingue e letterature straniere, Lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione ed in Esperto linguistico per il management e il turismo, mentre si sostanzia in un semestre, per ciascuna lingua di specializzazione, nel caso dei profili in Esperto linguistico d'impresa ed in Esperto linguistico per le relazioni internazionali.

Nel concreto didattico, nei profili che prevedono lo studio della letteratura in forma triennale, ogni esame annuale di Lingua e letteratura comprenderà una prova intermedia di lingua scritta ed una prova intermedia di lingua orale; a queste farà seguito l'esame conclusivo di Letteratura. Diversamente, nei profili in Esperto linguistico d'impresa ed in Esperto linguistico per le relazioni internazionali, non è richiesto il superamento di prove intermedie di lingua scritta e orale per l'accesso all'esame di Letteratura.

Nei summenzionati profili in Esperto linguistico d'impresa ed in Esperto linguistico

per le relazioni internazionali - dove lo studio triennale della linguistica trova lo spazio assegnato alla letteratura negli altri profili - gli studenti verranno annualmente sottoposti alle prove intermedie di lingua scritta e di lingua orale, propedeutiche all'esame finale di Linguistica (propriamente denominata: Lingua e fonologia al primo anno di corso, Lingua morfosintassi e lessico al II anno di corso, Lingua e comunicazione professionale al III anno di corso).

Il sistema dei crediti

È lo strumento previsto dalla riforma per tentare di valutare e di uniformare a livello europeo la quantità di lavoro richiesta per il completamento dei percorsi di formazione. Come si è già ricordato, un credito formativo corrisponde a 25 presumibili ore di lavoro, sia in aula che in altra sede, come frequenza a lezioni, attività di laboratorio, studio in sede domestica o altro.

La quantità di lavoro che uno studente deve svolgere mediamente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi. Per conseguire la laurea triennale è necessario maturare 180 crediti, per la laurea magistrale che potrà far seguito alla laurea triennale ulteriori 120. I crediti non sostituiscono il voto dell'esame; il voto misura il profitto, o il livello di competenza, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami: ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti del medesimo corso, e un voto, espresso in trentesimi, che varia a seconda del livello di preparazione. È previsto, inoltre, che anche attività integrative quali "stage", partecipazione a seminari, esperienze di studio all'estero (e altre attività che la Facoltà potrà decidere di attivare o riconoscere) possano contribuire a far maturare crediti formativi.

Mediamente, la Facoltà attribuisce 8 crediti ad ogni insegnamento annuale. Il sistema dei crediti è specificato all'interno di ciascuno dei diversi piani di studio. Valutazioni leggermente differenti per uno stesso insegnamento comune a più curricula si motivano vuoi con un presumibile diverso carico di lavoro domestico (letture, ricerche, esercizi, ecc.), vuoi con l'appartenenza del corso stesso a piani di studio che configurano gerarchie in piccola parte divergenti.

Nota Bene

Nei piani si legga:

LA = Prima lingua di specializzazione (triennale)

LB = Seconda lingua di specializzazione (triennale)

PIANO DEGLI STUDI

PROFILO IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Il profilo in Lingue e letterature straniere assume come criterio individuante ed oggetto specifico del proprio percorso lo studio del fenomeno letterario, sia nelle grandi emergenze testuali (i capolavori delle principali letterature europee considerati come fondamentali valori culturali), sia nelle implicazioni linguistiche, storiche e teorico-metodologiche che vi sono connesse. Insieme, esso ha come fine il conseguimento della più ampia e organica competenza possibile nell'ambito delle conoscenze linguistiche sia a livello pratico sia teorico.

Gli insegnamenti impartiti in questa direzione sono orientati nella duplice prospettiva sincronica e comparativa, con particolare attenzione ai rapporti che le lingue straniere intrattengono con la lingua italiana.

Questo percorso di studi si rivolge particolarmente a chi ha sensibilità per i fenomeni estetici e coltiva interessi di tipo linguistico e letterario: esso ha idealmente come sbocco, oltre ai percorsi magistrali orientati all'insegnamento, tutte le attività che comportano spessore culturale e solida preparazione umanistica. In particolare, permette di coniugare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con tutte le funzioni che implicano gradi più o meno elevati di creatività e di riflessione sul prodotto testuale (traduzione letteraria, lavoro di redazione, scrittura creativa, ecc.).

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 1	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 1	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
M-DEA/01	Istituzioni di cultura classica ed europea	8
M-DEA/01	Antropologia culturale ed etnologia	8
SPS/08 e L-ART/03	Storia dei valori artistici del territorio	8
	ICT e società dell'informazione	4

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 2	12

(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 2	12
L-LIN/01	Linguistica generale	8
INF/01	Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
	<i>Due esami a scelta vincolata tra:</i>	8+8
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	
L-ART/06	Storia e critica del cinema	
M-STO/04	Storia contemporanea	
SPS/08	Teoria e tecnica dell'informazione	
M-STO/02	Storia moderna	

III anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	12
(vedere nota 2)	Linguistica LA	6
(vedere nota 2)	Linguistica LB	6
	<i>Un esame a scelta vincolata tra:</i>	8
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/03	Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	
L-ART/05	Drammaturgia	
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese L-LIN/03 (7 Cfu) e L-LIN/04 (5 Cfu)
Lingua e letteratura inglese L-LIN/10 (7 Cfu) e L-LIN/12 (5 Cfu)
Lingua e letteratura spagnola L-LIN/05 (7 Cfu) e L-LIN/07 (5 Cfu)
Lingua e letteratura tedesca L-LIN/13 (7 Cfu) e L-LIN/14 (5 Cfu)

Nota 2:

Linguistica francese L-LIN/04
Linguistica inglese L-LIN/12
Linguistica spagnola L-LIN/07
Linguistica tedesca L-LIN/14

PROFILO IN LINGUE E TECNICHE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

Scopo del profilo è quello di fornire una competenza tecnica ed un sapere critico relativi al funzionamento ed ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediali. Per il raggiungimento di un tale obiettivo, la specializzazione propone innanzitutto un inquadramento storico e teorico dei fenomeni relativi alle comunicazioni di massa ed al ruolo che esse svolgono all'interno della società contemporanea; in secondo luogo essa delinea un percorso formativo in grado di rispondere sia alla diversità delle singole vocazioni degli studenti, sia alla varietà di richieste di uno scenario professionale in continua trasformazione.

Nel suo complesso, il profilo propone attività didattiche atte a garantire il raggiungimento di tre obiettivi fondamentali:

- una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunicazione di massa, soprattutto in riferimento al ruolo che tali fenomeni svolgono nella società contemporanea;
- una conoscenza approfondita, di natura teorica e tecnica, di alcuni oggetti e settori disciplinari, in particolare il settore della comunicazione ed il settore dello spettacolo;
- infine, una essenziale capacità critica nei confronti non solo del funzionamento degli apparati dei media, ma anche verso le molte teorie che studiano il mondo dell'informazione e dei mass-media.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 1	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 1	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
SPS/08	Teoria e tecnica dell'informazione	8
SPS/08	Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	8
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	8
	ICT e società dell'informazione	4

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 2	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 2	12
L-LIN/01	Linguistica generale	8

INF/01	Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
M-STO/02	Storia del giornalismo	8
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	8

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	12
(vedere nota 2)	Linguistica LA	6
(vedere nota 2)	Linguistica LB	6
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese L-LIN/03 (7 Cfu) e L-LIN/04 (5 Cfu)

Lingua e letteratura inglese L-LIN/10 (7 Cfu) e L-LIN/12 (5 Cfu)

Lingua e letteratura spagnola L-LIN/05 (7 Cfu) e L-LIN/07 (5 Cfu)

Lingua e letteratura tedesca L-LIN/13 (7 Cfu) e L-LIN/14 (5 Cfu)

Nota 2:

Linguistica francese L-LIN/04

Linguistica inglese L-LIN/12

Linguistica spagnola L-LIN/07

Linguistica tedesca L-LIN/14

PROFILO IN

ESPERTO LINGUISTICO PER IL MANAGEMENT E IL TURISMO

Il profilo si propone di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, delle capacità di lettura della scena culturale ed artistica locale nella quale si svolge, nonché di offrire puntuali schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo (agenzie turistiche, tour-operator, aziende alberghiere e della ristorazione, aziende dello spettacolo, ecc.). Particolare attenzione verrà altresì rivolta all'analisi dei problemi di gestione che le imprese turistiche affrontano in rapporto con la realtà produttiva nazionale ed internazionale attraverso lo studio delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 1	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 1	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
SECS-P/12	Storia economica	8
IUS/01	Diritto dell'economia	8
SPS/08 L e ART/03	Storia dei valori artistici del territorio	8
	ICT e società dell'informazione	4

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 2	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 2	12
	<i>Un esame a scelta tra:</i>	8
L-LIN/01	Linguistica generale	
L-LIN/01	Fonetica e fonologia	
SECS-P/07	Economia aziendale	8
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese turistiche	8
	<i>Un esame a scelta vincolata tra:</i>	8
L-ART/03	Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	
M-GGR/02	Geografia del turismo	
SPS/08	Teoria e tecnica dell'informazione	
INF/01	Informatica	

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	12
(vedere nota 2)	Linguistica LA	6
(vedere nota 2)	Linguistica LB	6
SECS-P/08	Marketing internazionale	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	(consigliato <i>Stage aziendale</i>)	
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese L-LIN/03 (7 Cfu) e L-LIN/04 (5 Cfu)

Lingua e letteratura inglese L-LIN/10 (7 Cfu) e L-LIN/12 (5 Cfu)

Lingua e letteratura spagnola L-LIN/05 (7 Cfu) e L-LIN/07 (5 Cfu)

Lingua e letteratura tedesca L-LIN/13 (7 Cfu) e L-LIN/14 (5 Cfu)

Nota 2:

Linguistica francese L-LIN/04

Linguistica inglese L-LIN/12

Linguistica spagnola L-LIN/07

Linguistica tedesca L-LIN/14

PROFILO IN ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA

Il profilo in Esperto linguistico d'impresa ha lo scopo di creare una figura professionale che alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali ed imprenditoriali. Tale figura risulta contraddistinta da una forte competenza linguistica, integrata da adeguata competenza informatica, che può tuttavia essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico-gestionale egualmente oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

Una figura così caratterizzata è chiamata ad assumere un ruolo sempre più rilevante nelle imprese orientate a sviluppare attività di comunicazione linguistica, di rapporto diretto con i clienti, di collegamento con le istituzioni comunitarie o con gli enti internazionali. In particolare, nell'ambito della gestione di aziende, di imprese, enti, banche, ecc., la conoscenza delle lingue e le competenze accessorie maturate durante il periodo di formazione permettono al laureato di contribuire attivamente alla soluzione dei diversi problemi aziendali, eventualmente partecipando in modo creativo alla elaborazione delle strategie operative di volta in volta messe a punto.

Gli studenti del profilo in Esperto linguistico d'impresa potranno esercitare l'opzione per lo studio della **lingua cinese** in caso di residua disponibilità di posti; in tale ipotesi l'altra lingua di studio sarà quella *inglese*.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

(vedere nota 1)

Lingua LA1 (lingua e fonologia)

CFU

12

(vedere nota 1)	Lingua LB1 (lingua e fonologia)	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
L-LIN/01	Fonetica e fonologia	8
IUS/01	Diritto dell'economia	8
(vedere nota 2)	Letteratura della LA*	6
	ICT e società dell'informazione	4

* In sostituzione dell'esame di Letteratura della LA (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti a cui è stato acconsentito lo studio della *lingua cinese* sostengono un corso annuale di **Lingua e cultura cinese** L-OR/21 (12 cfu).

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua LA2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
SECS-P/12	Storia economica	8
SECS-P/07	Economia aziendale	8
SECS-P/01	Economia politica	8
INF/01	<i>oppure</i> Informatica	
(vedere nota 2)	Letteratura della LB* / **	6

* In sostituzione dell'esame di Letteratura della LA (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti a cui è stato acconsentito lo studio della lingua cinese sostengono un corso annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu).

** In sostituzione dell'esame di Letteratura della LB (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della *lingua russa* sostengono un ulteriore esame nella **Letteratura della LA**.

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua LA3 (lingua e comunicazione professionale)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB3 (lingua e comunicazione professionale)	12
SECS-P/08	Marketing	8
SECS-P/09	Istituzioni e mercati finanziari	8
SECS-P/02	Elementi di economia internazionale	8
	Crediti a libera scelta dello studente)	12
	(consigliato: <i>Stage aziendale</i>)	
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia), Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-OR/21

Lingua francese 1 (Lingua e fonologia), Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/04

Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia), Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/12

Lingua russa 1 (Lingua e fonologia), Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/21

Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia), Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/07

Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia), Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/14

Nota 2:

Letteratura francese L-LIN/03

Letteratura inglese L-LIN/10

Letteratura spagnola L-LIN/05

Letteratura tedesca L-LIN/13

PROFILO IN

ESPERTO LINGUISTICO PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

La capacità di mediazione linguistica offerta dal corso di laurea, qui potenziata dalla possibilità di studio del cinese, si dà come quadro privilegiato di riferimento il fenomeno della globalizzazione e della internazionalizzazione crescente delle problematiche culturali intese nella loro accezione più ampia.

Investendo la dimensione giuridica, politologica, storico-culturale ed in parte economica della società contemporanea, il percorso di studi mira a preparare una figura professionale che sia in grado di comprendere le dinamiche ed insieme di intervenire nel funzionamento delle nuove istituzioni internazionali, degli apparati diplomatici e soprattutto dei numerosissimi enti o aziende che intrattengono rapporti non occasionali con realtà internazionali ed extra-europee.

N.B. Per la natura della specializzazione una delle due lingue triennali del percorso in relazioni internazionali dovrà essere necessariamente **l'inglese**.

La seconda lingua potrà essere il **cinese**.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/12	Lingua inglese 1 (lingua e fonologia)	12
(vedere nota 1)	Lingua della LB1 (lingua e fonologia)	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
SPS/04	Relazioni internazionali 1	8
SPS/06	Storia delle civiltà e delle culture politiche	8
	<i>Un esame a scelta tra:</i>	8
M-DEA/01	Istituzioni di cultura classica ed europea	
SECS-P/08	Marketing internazionale	
SECS-P/12	Storia economica	
L-LIN/10	Letteratura inglese *	6
	ICT e società dell'informazione	4

* In sostituzione dell'esame di Letteratura inglese (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti che abbiano optato per lo studio della *lingua cinese* sostengono un corso annuale di **Lingua e cultura cinese** L-OR/21 (12 cfu).

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

CFU

L-LIN/12	Lingua inglese 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
(vedere nota 1)	Lingua della LB 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
	<i>Un esame a scelta fra:</i>	8
L-LIN/01	Linguistica generale	
L-LIN/01	Fonetica e fonologia	
SPS/04	Geopolitica	8
SPS/04	Relazioni internazionali 2	8
(vedere nota 2)	Letteratura della LB * / **	6

* In sostituzione dell'esame di Letteratura inglese (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti che abbiano optato per lo studio della *lingua cinese* sostengono un corso annuale di **Lingua e cultura cinese** L-OR/21 (12 cfu).

** In sostituzione dell'esame di Letteratura della LB (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della *lingua russa* sostengono un ulteriore esame di **Letteratura inglese** L-LIN/10 (6 cfu).

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

CFU

L-LIN/12	Lingua inglese 3 (lingua e comunicazione professionale)	12
(vedere nota 1)	Lingua della LB 3 (lingua e comunicazione professionale)	12
SECS-P/02	Elementi di economia internazionale	8
IUS/13	Regimi internazionali: istituzioni e regole	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia), Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
 Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-OR/21
 Lingua francese 1 (Lingua e fonologia), Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/04
 Lingua russa 1 (Lingua e fonologia), Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
 Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/21
 Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia), Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/07
 Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia), Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/14

Nota 2:

Letteratura francese L-LIN/03
 Letteratura spagnola L-LIN/05
 Letteratura tedesca L-LIN/13

AVVERTENZE

Propedeuticità

Gli esami di profitto devono essere imperativamente sostenuti nel rispetto delle regole di propedeuticità di seguito elencate:

- Lo studente sosterrà **in sequenza** i corsi di Lingua relativi a ciascun anno di corso, così ad esempio: Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia) dovrà essere sostenuta prima di Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), che a sua volta precederà Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale).
- Ciascuno degli insegnamenti sopra indicati prevede il superamento di due **prove intermedie** di lingua viva, scritta e orale, oltre che l'esame di profitto finale; le prove intermedie possono essere superate nell'ordine desiderato, purché prima dell'orale conclusivo l'annualità di Lingua.
- E' altresì necessario **concludere integralmente ogni annualità linguistica** (prova intermedia scritta, prova intermedia orale, orale conclusivo) per poter avere accesso alle prove d'esame relative all'annualità successivamente prevista dal piano degli studi.
- Analogamente, lo studente che prevede a piano degli studi insegnamenti di Lingua e letteratura straniera, osserverà le medesime regole richiamate ai punti precedenti.
- Non sono soggetti alle regole sopra indicate i corsi di Letteratura straniera (6 cfu) e Lingua e cultura cinese (12 cfu) previsti nei profili in Esperto linguistico d'impresa ed in Esperto linguistico per le relazioni internazionali, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.
- Non sono soggetti alle regole sopra indicate i corsi di Linguistica della lingua straniera (6 cfu) previsti nei profili in Lingue e letterature straniere ed in Esperto linguistico per il management e il turismo, nonché in Lingua e tecniche per l'informazione e la comunicazione, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporta, in ogni tempo, l'**annullamento** degli esami di profitto superati e la decadenza da ogni beneficio conseguito.

Per incoraggiare gli studenti ai soggiorni Erasmus, la Facoltà ha deliberato che per tali studenti si faccia eccezione alla regola della propedeuticità dando la possibilità di sostenere la prova finale (es: Lingua inglese 2 (lingua, morfosintassi e lessico) o Lingua e Letteratura inglese 2) all'estero prima delle prove intermedie. Il voto finale verrà registrato, e i CFU attribuiti, nel momento in cui tutte le prove intermedie saranno state superate. Si precisa inoltre che il superamento delle prove intermedie nel nostro Ateneo, anche se posteriore alla prova finale sostenuta all'estero, non

dà luogo a modifiche del voto. Il voto resta quello conseguito all'estero e convertito secondo i criteri definiti dalla Facoltà.

Esami di Lingua

I corsi di lingua straniera presenti nei profili in Esperto linguistico d'impresa e in Esperto linguistico per le relazioni internazionali comportano il sostenimento di due prove intermedie di *lingua scritta* e *lingua orale*, nonché di un esame orale conclusivo i cui contenuti didattici assegnano la denominazione corrispondente a ciascun anno di corso, così ad esempio: Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia) al I anno; Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) al II anno; Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) al III anno.

L'acquisizione delle competenze valutate con l'esame orale conclusivo di ciascuna annualità di Lingua comportano la frequenza di un semestre di "linguistica", usualmente professato per il I anno di studi nella seconda parte dell'anno accademico. I semestri di linguistica del II e del III anno coincidono, per le lingue diverse dall'inglese, con uno dei due semestri mutuati dal corso annuale di linguistica professato nei profili in Lingue e letterature straniere, in Esperto linguistico per il management e il turismo ed in Lingua e tecniche per l'informazione e la comunicazione (per il II anno, primo semestre; per il III anno, secondo semestre). Diversamente, lo studio della Lingua inglese prevede attività didattiche dedicate nel II e III anno di corso.

Per i corsi semestrali di "linguistica" è prevista l'assegnazione di letture domestiche su cui riferire in sede d'esame, per circa 1.000 pagine sull'arco del triennio (approssimativamente 200 pagine al I anno e 400 al II e al III). La valutazione nella linguistica inizierà con la verifica di tali letture (capacità di capire, di riconoscere il testo, di riassumere e di tradurre con proprietà).

Le prove scritte intermedie si svolgeranno con le seguenti modalità:

I anno

- Dettato (15 righe circa di 60 battute sul vocabolario del corso, 1500 parole circa: 2 letture con 3 minuti per la revisione)
- Test di primo livello con breve traduzione dall'italiano (circa 50 items; traduzione su frasi legate)
- Prova di comprensione di testo scritto
- Tempo di esecuzione (escluso il dettato): 2 ore
- Non è ammesso l'uso del dizionario

II anno

- Dettato (15 righe circa sul lessico del corso: 3.000 parole circa. Stessi criteri di esecuzione del 1° anno)
- Test di secondo livello (50 items circa)

- Riassunto da testo scritto (40 righe circa da ridurre ad un terzo circa)
- Traduzione grammaticale dall'italiano (testo legato: 10-15 righe circa)
- Tempo: 3 ore (dettato: 30 min.; test: 60 min.; riassunto: 60 min.; traduzione: 30 min.)
- È ammesso l'uso del dizionario monolingue

III anno

- Traduzione dalla e nella lingua (circa 25 – 30 righe per ciascuna; testi saggistico–argomentativi)
- Prova di comprensione di testo scritto con esercizi di analisi e variazione lessicale (2 tipologie: *a.* documenti di carattere economico–aziendale per il profilo in *Esperto linguistico d'impresa*¹; *b.* documenti di carattere saggistico–comunicazionale per gli altri profili).
- Prova di redazione a partire da documenti orali o video (es. breve verbale di una conversazione; redazione di una breve lettera a partire dall'indicazione del contenuto o della situazione, ecc.)
- Tempo: traduzione dalla e nella lingua: 180 min.

Prova di comprensione/analisi di testo scritto: 90 min.

Prova di redazione da documenti orali e video: 60 min.

N.B.: in ragione della complessità, la prova si svolgerà nell'arco di due mezze giornate.

Nelle prove di traduzione è consentito l'uso del dizionario, sia monolingue che bilingue; nella prova di redazione, invece, l'uso del solo monolingue; la prova di comprensione sarà senza dizionario.

Variazioni o deroghe al presente protocollo generale saranno possibili, secondo la specificità delle diverse lingue, a giudizio del docente responsabile e previa informazione degli studenti.

Le prove orali intermedie di lingua sono intese a verificare per ciascun anno di corso la capacità comunicativa e il sapere linguistico (ai diversi livelli: fonologico, morfo–sintattico e lessicale) codificato dai testi in adozione. Il colloquio inizierà con la verifica delle letture previste dal corso stesso.

È prevista al III anno di corso e per tutte le lingue di studio, l'adozione di un manualino o di una dispensa di civiltà o di geografia antropica, il possesso dei cui contenuti è da esporre in lingua.

¹ A scelta, potranno privilegiare tale tipo di prova anche gli studenti del profilo in *Esperto linguistico per il management e il turismo*.

Non è consentito presentarsi a due appelli consecutivi di lingua straniera orale, intermedia e conclusiva, *nell'ambito della stessa sessione*. Non è previsto alcun salto d'appello per ragioni diverse. Il divieto di ripetizione della prova d'esame nell'ambito della medesima sessione opera esclusivamente a riguardo degli insegnamenti di Lingua o Lingua e letteratura straniera (es: Lingua inglese 1 (lingua e fonologia); Lingua e letteratura inglese 1) e pertanto, ad esempio, non si estende agli insegnamenti di Linguistica (es: Linguistica inglese). Data la grande varietà delle situazioni possibili (dalla insufficienza completa a piccole lacune di preparazione che si possono colmare in pochi giorni) è data comunque facoltà al docente di derogare al “divieto di ripetizione della prova” esercitando il proprio discernimento.

Corsi di Lingua e letteratura

I corsi di “letteratura” del ciclo triennale avranno al primo e al secondo anno carattere teorico–storico ed istituzionale, affrontando il concetto stesso di testo letterario, i generi letterari, i grandi problemi ed i grandi temi della storia letteraria moderna, etc. ; al terzo anno avranno invece carattere monografico con orientamento alla dimensione testuale e ai grandi capolavori della tradizione considerata.

I corsi ufficiali non saranno di norma affiancati da corsi integrativi, mentre saranno possibili, a discrezione del docente, cicli di esercitazioni finalizzate alla sola comprensione dei testi, usualmente contenuti in 40 ore al I anno ed in 20 ai successivi. È prevista l'assegnazione di letture domestiche, che lo studente svolgerà in modo autonomo, su cui riferire in sede d'esame, per circa 1.000 pagine sull'arco del triennio (approssimativamente 200 pagine al I anno e 400 al II e al III).

I corsi letterari del I e II anno sono in lingua italiana, mentre i corsi del III anno sono professati in lingua straniera.

Riconoscimento di certificazioni e di competenze pregresse

Al momento dell'iscrizione la Facoltà riconosce i certificati di competenza linguistica rilasciati dagli istituti superiori di cultura più noti secondo il sistema di equipollenza elaborato dal Servizio Linguistico d'Ateneo (Se.l.d'A). Tali certificati saranno vagliati solo laddove conseguiti da non più di un anno solare dall'atto dell'iscrizione al corso di laurea. Tutte le richieste di riconoscimento devono essere effettuate entro la fine del 1° semestre (mese di dicembre) del primo anno di corso.

Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative

Sotto la voce *crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative* (per complessivi 12 cfu) possono rientrare le esperienze di stage o di tirocinio non obbligatorie e tutte le altre attività di formazione come ad esempio, ulteriori esami di profitto, seminari, convegni di studio, etc. ritenute valide ed idonee dalla struttura didattica competente.

Per la copertura dei crediti sopra indicati dello studente la Facoltà consiglia prioritariamente di operare la propria scelta tra le seguenti attività formative:

- **Stage aziendale**

In relazione ai profili in *Esperto linguistico d'impresa* e in *Esperto linguistico per il management e il turismo*, la Facoltà caldeggia la previsione di uno Stage aziendale ad integrale copertura dei 12 cfu assegnati alle attività a libera scelta dello studente. L'esperienza di stage, in Italia o all'estero, comporterà un carico orario di almeno 200 ore. Lo stage potrà essere svolto, anche in considerazione del profilo di studi seguito, presso primarie società commerciali, industriali, bancarie o del terziario avanzato, nonché presso organizzazioni, strutture ed istituzioni, pubbliche e private, operanti nell'ambito della gestione e valorizzazione turistica delle componenti culturali, artistiche e sociali del territorio.

E' possibile richiedere l'attivazione di un'esperienza di stage dopo aver superato tutti gli esami del primo anno ed aver almeno frequentato i corsi di *Lingua (lingua, morfosintassi e lessico)* previsti nel secondo anno *per entrambe le lingue di studio*. Per l'attivazione dello stage lo studente deve prendere *per tempo* contatto con il *tutor di stage* (per recapiti e orari di ricevimento si veda: www.bs.unicatt.it/scienze/linguistiche) nominato dalla Facoltà che provvederà a dare avvio all'iter previsto. *Su richiesta degli interessati, e a discrezione della Facoltà, l'esperienza di stage potrà essere estesa anche agli studenti degli altri profili.*

Nel caso in cui lo studente, in costanza del corso di studi, svolga **un'attività lavorativa** che consenta di porre in efficace azione le competenze culturali e linguistiche veicolate dal corso di studi, la Facoltà potrà riconoscere le stesse, se reputate valide ed idonee, come **assimilate allo stage**. La richiesta finalizzata al riconoscimento dell'attività lavorativa in luogo di stage dovrà essere presentata al *tutor di stage* con il corredo documentale che dallo stesso verrà di volta in volta richiesto in relazione alla specificità del caso; tale richiesta dovrà pervenire al *tutor di stage* in tempo utile perché, in ipotesi di diniego, lo studente possa acquisire i crediti mancanti alla conclusione degli studi mediante la fruizione di altra attività didattica.

- **Soggiorni di studio nei paesi delle lingue di specializzazione**

La Facoltà, di norma, riconosce fino a 6 cfu per un periodo di soggiorno pari o superiore a un mese nei paesi delle lingue di specializzazione, purché tale soggiorno si accompagni ad attività di formazione congruenti con il piano di studi prescelto. Tali attività dovranno essere debitamente certificate. Sono inclusi a pieno titolo i soggiorni svolti nell'ambito dei programmi di scambio internazionale quali, ad esempio, le esperienze **Erasmus**. Periodi di formazione all'estero di durata inferiore al mese saranno valutati dalla competente commissione didattica sulla

base dell'impegno orario dell'attività svolta. Circa l'applicazione della regola di propedeuticità tra annualità linguistiche nell'ambito dei programmi di scambio internazionale si vedano le apposite avvertenze.

- **Terza lingua**

- A) E' possibile acquisire 6 o 12 cfu grazie all'inserimento nel proprio piano studi di una o più lingue straniere impartite Se.l.d'A, purché diverse da quelle di specializzazione .
- B) E' possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua e letteratura straniera, purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica dei corsi di Lingua e letteratura straniera, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed alla prima annualità dei corsi di Lingua e letteratura straniera tradizionalmente offerti dalla Facoltà per l'acquisizione delle competenze letterarie.
- C) E' altresì possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua 1 (lingua e fonologia), purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed al semestre di "linguistica" impartito nell'ambito del I anno di corso del profilo in Esperto linguistico d'impresa.

- **Altre attività formative**

Lo studente può acquisire i 12 cfu indicati anche profittando dei *convegni di studio e seminari* organizzati dalla Facoltà o dalla stessa considerati idonei (cfr. sito web www.unicatt.it), delle *summer o winter schools* proposte, nonché di *ulteriori insegnamenti* professati, anzitutto, presso la Facoltà.

N.B. Lo studente che intenda acquisire i predetti 12 cfu mediante stage, convegni, seminari, soggiorni all'estero, summer o winter schools, è invitato a prevedere nel proprio piano degli studi uno o più insegnamenti soprannumerari - a copertura dei 12 cfu previsti - in alternativa all'attività preferita laddove questa non potesse concretamente realizzarsi (es: tardiva richiesta di stage che ne impedisca l'avvio, impossibilità sopravvenuta a partecipare a soggiorni all'estero, convegni non ritenuti idonei o frequentati per un numero di ore insufficiente, etc.).

L'esame finale

Consisterà nella discussione di un elaborato (non meno di 50 cartelle e non più di 80), il quale verterà sull'area socioculturale di una o di entrambe le lingue studiate, eventualmente anche in relazione con l'esperienza di *stage*, oppure sui temi e i pro-

blemi di una delle discipline della specializzazione. La scelta del tema su cui svolgere l'elaborato finale avverrà non prima del secondo anno; nel caso degli studenti iscritti ai profili in *Esperto linguistico d'impresa* e in *Esperto linguistico per il management e il turismo*, eventualmente, in concomitanza con la richiesta di iscrizione allo *stage*.

Circa le modalità di ammissione e svolgimento della prova finale si rimanda alle disposizioni di dettaglio pubblicate nella presente guida alla voce **NORME AMMINISTRATIVE**, nonché alle eventuali modifiche o integrazioni che alle stesse potranno essere apportate.

LAUREA MAGISTRALE

LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

(classe LM 37, - *Lingue e letterature moderne europee e americane*)

Dopo il conseguimento della laurea triennale, la Facoltà offre la possibilità di accedere alla laurea magistrale in Lingue, letterature e culture straniere afferente alla classe LM-37 in *Lingue e letterature moderne europee e americane*

Tale laurea rappresenta la continuazione e il coronamento, ad un più alto grado di coscienza critica e di capacità operativa, della laurea triennale di primo livello e dei rispettivi *profili*, le cui finalità e la cui struttura sono già state illustrate nella prima parte di questa guida.

Per il suo conferimento è necessario che lo studente acquisisca complessivamente 120 crediti.

Modalità di accesso

Per conoscere analiticamente ogni aspetto relativo ai requisiti e alle procedure di ammissione alla laurea magistrale nell'anno accademico 2013/2014, lo studente faccia riferimento all'apposito bando pubblicato sul sito web www.unicatt.it.

Articolazione e organizzazione della laurea magistrale

Le attività formative della laurea magistrale si articolano in tre blocchi distinti:

- a) attività volte al consolidamento e all'approfondimento della competenza comunicativa nella LA e LB, avuto riguardo allo specifico orientamento del corso di laurea; tutti i corsi relativi a tali attività saranno naturalmente svolti in lingua straniera;
- b) attività direttamente connesse al particolare profilo scelto (linguistico-letterario-comunicazionale, manageriale, per le relazioni internazionali), ove possibile, in lingua straniera;
- c) tesi finale di laurea, che potrà essere richiesta alla fine del primo anno e redatta durante il secondo; essa farà riferimento ad uno degli ambiti o delle discipline di studio in organica connessione con la LA o la LB e potrà essere, a scelta dello studente e col consenso del docente relatore, in lingua straniera oppure in italiano. Alla tesi di laurea saranno assegnati 24 cfu.

I corsi della laurea magistrale avranno prevalentemente organizzazione seminariale e potranno articolarsi in percorsi che tengano conto dei diversi profili che hanno caratterizzato il periodo di formazione della laurea triennale. Fondamento e obiettivo primario degli studi magistrali resta comunque l'incremento ed il consolidamento della competenza comunicativa nelle due lingue straniere, competenza che il solo triennio della laurea di base difficilmente può propiziare in termini di assoluta sicurezza.

Terza lingua (LC)

Anziché proseguire con lo studio delle due lingue già studiate nel corso del triennio lo studente potrà, a discrezione, abbandonarne una e introdurre nel piano studi una terza lingua (LC) da seguire per un biennio. Tale opzione sarà obbligatoria nel caso lo studente abbia maturato nel corso della laurea triennale competenze in una sola, anziché in due, Lingue e letterature o Lingue e linguistiche straniere.

Restano escluse da questa possibilità la lingua cinese e la lingua russa: potranno essere seguite (come LA o LB) nella laurea magistrale (profili in Management internazionale e Lingue straniere per le relazioni internazionali) solo se già studiate per un triennio nel corso della laurea di primo livello.

Nel concreto didattico essa coincide con i corsi di Lingua e linguistica 1 e 2 dei profili in Esperto linguistico d'impresa e Esperto linguistico per le relazioni internazionali della laurea triennale.

A tale terza lingua sono attribuiti 18 CFU, come previsto dall'Articolazione e organizzazione della Laurea magistrale (vedi sopra). Essi si ripartiscono nel modo che segue:

- Lingua della LC1 (lingua e fonologia) 9 CFU
- Lingua della LC2 (lingua, morfosintassi e lessico) 9 CFU

Lo studente non è dunque tenuto a sostenere gli insegnamenti di Strategie comunicative e negoziali della Lingua B e Cultura e storia dei paesi della LB.

Analogamente, per il profilo "Letteratura e comunicazione" l'insegnamento di "Letteratura della LC" (9 CFU) coincide con il corso propedeutico (I e II anno) di letteratura della laurea triennale.

Studenti muniti di titolo accademico estero

Gli studenti italiani o esteri che abbiano concluso un precedente percorso universitario straniero potranno vedersi assegnate le lingue di specializzazione in relazione al peculiare percorso di studi già compiuto.

PROFILO IN

LINGUE STRANIERE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il profilo delinea una figura professionale che unisce sicura competenza linguistica con una solida conoscenza dei processi di funzionamento e di indirizzo delle istituzioni internazionali nel contesto politico, sociale ed economico contemporaneo.

Il percorso di studi, in particolare, nell'assicurare una piena competenza in due lingue e culture straniere (cinese, francese, inglese, spagnolo, tedesco) analizza l'ordine politico, sociale ed economico delineatosi successivamente alla seconda guerra mondiale ad opera degli attori e dei soggetti più attivi su scala globale, consentendo di porre nel giusto risalto il ruolo degli Stati, della comunità internazionale e l'azione e

la struttura del sistema imprenditoriale. Particolare attenzione è riservata allo studio del fenomeno della globalizzazione, indagandone sia le radici storiche, sia gli esiti a noi più vicini, ivi compresa la recente crisi finanziaria mondiale.

La possibilità di approfondire lo studio della lingua cinese costituisce un plus che consente una migliore e diretta conoscenza di una delle regioni geo-politiche più interessanti.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/12	Strategie comunicative e negoziali - Lingua inglese	12
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua B	12
SECS-P/01	Economia dello sviluppo e dei mercati globali	6
SPS/04	International political economy	10
SPS/04	Politiche estere comparate	6
M-STO/04	Storia dell'integrazione economica europea	6

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	6
M-STO/04 M e DEA/01	Cultura e storia dei paesi della Lingua inglese	6
M-STO/04 M e DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LB	6
SPS/04	Studi strategici	6
SPS/04	Regional studies	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

Nota 1:

Strategie comunicative e negoziali - lingua francese L-LIN/04

Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola L-LIN/07

Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca L-LIN/14

Studenti che adottano la lingua cinese come II lingua di specializzazione

Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua cinese nei precedenti studi.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/12	Strategie comunicative e negoziali - Lingua inglese	12
L-LIN/10	Letteratura inglese	12
SECS-P/01	Economia dello sviluppo e dei mercati globali	6
SPS/04	International political economy	10
SPS/04	Politiche estere comparate	6

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	6
L-OR/21	Lingua e civiltà cinese	18
SPS/04	Studi strategici	6
SPS/04	Regional studies	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

L'insegnamento di Lingua e civiltà cinese (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 Cfu. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

Studenti che adottano la lingua russa come II lingua di specializzazione

Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua russa nei precedenti studi.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/12	Strategie comunicative e negoziali - Lingua inglese	12
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della Lingua inglese	6
SECS-P/01	Economia dello sviluppo e dei mercati globali	6
SPS/04	International political economy	10
SPS/04	Politiche estere comparate	6
M-STO/04	Storia dell'integrazione economica europea	6

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della Lingua inglese II	6
L-LIN/21	Lingua e civiltà russa*	18
SPS/04	Studi strategici	6
SPS/04	Regional studies	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

*L'insegnamento di Lingua e civiltà russa (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 Cfu. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

PROFILO IN

MANAGEMENT INTERNAZIONALE

Il profilo delinea una figura professionale che unisce la sicura competenza linguistica con una solida conoscenza dei meccanismi che regolano i mercati e l'attività economica in contesto internazionale.

L'articolazione degli studi indicata, in particolare, nell'assicurare una piena competenza in due lingue e culture europee (francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco), propone l'indagine della realtà socio-economica comunitaria: muovendo dalla conoscenza del quadro storico-geografico che ha contribuito a delinearne il modello di sviluppo, giunge all'analisi della concreta attività d'impresa negli odierni e più significativi ambiti produttivi. A tale scopo, vengono approfondite le specifiche modalità di gestione delle imprese a vocazione internazionale ed altresì tratteggiate le disposizioni normative concernenti l'attività imprenditoriale e di scambio, sia sul territorio comunitario europeo, sia sui mercati globali.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua A	12
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua B	12

M-STO/04	Storia dell'integrazione economica europea	6
M-GGR/02	Geografia economica e politica	6
SECS-P/07	Comunicazione internazionale d'impresa	8
SECS-P/02	Economia internazionale	8

II anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LA	6
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LB	6
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	6
SECS-P/08	Risk management	6
IUS/14	Diritto commerciale dell'Unione Europea	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

Nota 1:

Strategie comunicative e negoziali - lingua francese L-LIN/04

Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese L-LIN/12

Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola L-LIN/07

Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca L-LIN/14

Studenti che adottano la lingua cinese come II lingua di specializzazione

Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua cinese nei precedenti studi.

I anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua A	12
L-LIN/10	Letteratura inglese	12
M-GGR/02	Geografia economica e politica	6
SECS-P/07	Comunicazione internazionale d'impresa	8
SECS-P/02	Economia internazionale	8

II anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
L-OR/21	Lingua e civiltà cinese*	18

L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	6
SECS-P/08	Risk management	6
IUS/14	Diritto commerciale dell'Unione Europea	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

*L'insegnamento di Lingua e civiltà cinese (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

Nota 1:

Strategie comunicative e negoziali - lingua francese L-LIN/04

Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese L-LIN/12

Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola L-LIN/07

Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca L-LIN/14

Studenti che adottano la lingua russa come II lingua di specializzazione

Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua russa nei precedenti studi.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua A	12
M-STO/04	Storia dell'integrazione economica europea	6
M-GGR/02	Geografia economica e politica	6
SECS-P/07	Comunicazione internazionale d'impresa	8
SECS-P/02	Economia internazionale	8
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LA	6

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/21	Lingua e civiltà russa*	18
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LA II	6
SECS-P/08	Risk management	6
IUS/14	Diritto commerciale dell'Unione Europea	8

Crediti a libera scelta dello studente	8
Prova finale	24
Altre attività formative	4

*L'insegnamento di Lingua e civiltà russa (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

Nota 1:

Strategie comunicative e negoziali - lingua francese L-LIN/04

Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese L-LIN/12

Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola L-LIN/07

Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca L-LIN/14

PROFILO IN LETTERATURA E COMUNICAZIONE

Il profilo declina una figura professionale che unisce robusta capacità di espressione in due lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco) a solida conoscenza della tradizione culturale generale delle due aree prescelte e più largamente dell'area europea.

Oltre a questo, esso introduce ai problemi della traduzione del testo, letterario e non, e soprattutto delle tecniche di scrittura applicata alla comunicazione di massa. Ambiti di riferimento e sbocchi occupazionali precipui sono l'editoria, la comunicazione giornalistica e la comunicazione massmediale.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua A	12
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua B	12
L-LIN/02	Didattica e apprendimento delle lingue moderne (glottodidattica)	6
M-DEA/01	Cultura classica ed europea	6
(vedere nota 2)	Letteratura A	9
(vedere nota 2)	Letteratura B	9

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

	CFU
M-STO/04 e M-DEA/01 Cultura e storia dei paesi della LA	6
M-STO/04 e M-DEA/01 Cultura e storia dei paesi della LB	6
SPS/08 Tecniche di scrittura giornalistica	6
ING-INF/05 Tecniche di scrittura multimediali	6
SECS-P/10 Organizzazione delle aziende editoriali	6
Crediti a libera scelta dello studente	8
Prova finale	24
Altre attività formative	4

Nota 1:

Strategie comunicative e negoziali - lingua francese L-LIN/04
Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese L-LIN/12
Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola L-LIN/07
Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca L-LIN/14

Nota 2:

Letteratura francese L-LIN/03
Letteratura inglese L-LIN/10
Letteratura spagnola L-LIN/05
Letteratura tedesca L-LIN/13

AVVERTENZE

Propedeuticità

Gli esami di profitto devono essere imperativamente sostenuti nel rispetto delle regole di propedeuticità di seguito elencate:

- Ciascuno degli insegnamenti di Strategie comunicative e negoziali prevede il superamento di due **prove intermedie** di lingua viva, scritta e orale, oltre che l'esame di profitto finale; le prove intermedie possono essere superate nell'ordine desiderato, purché prima della prova conclusiva l'annualità di Strategie comunicative e negoziali.
- Con particolare riguardo ai profili in *Lingue straniere per le relazioni internazionali* ed in *Letteratura e comunicazione*, si precisa che i corsi di Letteratura straniera (9 cfu) e Letteratura inglese (12 cfu) non sono soggetti alle regole sopra indicate, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.
- Gli studenti che, con l'avvio del percorso magistrale, abbiano optato per l'abbandono di una precedente lingua di studio e l'introduzione di una nuova, sono tenuti a seguire le medesime propedeuticità previste nell'ambito del corso triennale tra le prime due annualità di Lingua, così ad esempio: Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (LC) dovrà essere sostenuta prima di Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (LC). Circa le ulteriori precisazioni connesse, in particolare, al superamento delle prove intermedie ed all'integrale sostenimento delle annualità linguistiche in sequenza si rimanda a quanto indicato alla pagina 36 della presente guida.
- L'insegnamento di Lingua e civiltà cinese (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.
- L'insegnamento di Lingua e civiltà russa (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporta, in ogni tempo, l'**annullamento** degli esami di profitto superati e la decadenza da ogni beneficio conseguito.

Per incoraggiare gli studenti ai soggiorni Erasmus, la Facoltà ha deliberato che per tali studenti si faccia eccezione alla regola della propedeuticità dando la possibilità di sostenere la prova finale (es: Lingua inglese 2 (lingua, morfosintassi e lessico) o Lingua e Letteratura inglese 2) all'estero prima delle prove intermedie. Il voto finale verrà registrato, e i CFU attribuiti, nel momento in cui tutte le prove intermedie saranno state superate. Si precisa inoltre che il superamento delle prove intermedie nel nostro Ateneo, anche se posteriore alla prova finale sostenuta all'estero, non dà luogo a modifiche del voto. Il voto resta quello conseguito all'estero e convertito secondo i criteri definiti dalla Facoltà.

Strategie comunicative e negoziali - LA e LB

L'insegnamento consiste in un ciclo annuale di *esercitazioni di lingua* (7 ore settimanali) completato da un semestre di *Strategie comunicative e negoziali* (30 ore complessive + 20 ore di esercitazioni specifiche) collocato, in linea di massima, nella seconda parte dell'anno (gennaio – maggio).

La verifica del profitto consisterà in due prove intermedie: *lingua scritta* e *lingua orale*, cui farà seguito l'esame (orale effettuato in parte in forma scritta) di *Strategie comunicative e negoziali della lingua*. L'ordine delle due prove intermedie di lingua è libero. Per accedere all'esame di *Strategie comunicative e negoziali - lingua* lo studente dovrà aver superato sia la prova scritta di lingua sia la prova orale di lingua.

Esami sostenuti senza rispetto dei vincoli di propedeuticità verranno annullati.

Il contenuto delle *esercitazioni di lingua* sarà un ampio approfondimento delle competenze acquisite durante il triennio con preminente attenzione alla dimensione dell'oralità.

La *prova scritta di lingua* comprenderà:

- a) Un saggio di redazione testi o composizione (600/800 parole) con caratteri diversi a seconda del profilo di studi frequentato (*Letteratura e comunicazione* da un lato, *Management internazionale e Lingue straniere per le relazioni internazionali* dall'altro). È data facoltà allo studente di optare per l'uno o l'altro tipo di prova. La prova di composizione avrà gli stessi caratteri che tradizionalmente ha rivestito nell'ambito dei corsi del vecchio ordinamento quadriennale.
Durata della prova (con dizionario monolingue): 3 ore;
- b) Saggio di traduzione nella lingua con diversa tipologia a seconda del profilo di studi frequentato (*Letteratura e comunicazione* da un lato; *Management internazionale e Lingue straniere per le relazioni internazionali* dall'altro).
Durata della prova (con dizionario monolingue e bilingue): 3 ore.

Le prove, di norma, si svolgeranno nel corso della stessa giornata (mattina e pomeriggio). Variazioni a questo protocollo saranno possibili, secondo la specificità delle lingue, a giudizio del docente e previa informazione agli studenti.

La *prova orale di lingua* sarà intesa essenzialmente a valutare le capacità di esposizione e di interazione dialogica a partire dalla simulazione di situazioni reali (saggio di capacità argomentativa, presentazione di problemi o situazioni di fatto sulla scorta di documenti o indizi schematici, ecc.).

L'esame di *Strategie comunicative e negoziali - lingua* consisterà, come si è già ricordato, in un esame orale svolto eventualmente ed in parte in forma scritta (analisi, commento critico e riformulazione, secondo criteri indicati, di un testo dato).

Non è consentito presentarsi a due appelli consecutivi di lingua straniera orale, intermedia e conclusiva, *nell'ambito della stessa sessione*. Non è previsto alcun salto d'appello per ragioni diverse. Il divieto di ripetizione della prova d'esame nell'ambito della medesima sessione opera esclusivamente a riguardo degli insegnamenti di Strategie comunicative e negoziali della lingua e pertanto, ad esempio, non si estende ad insegnamenti quali Teoria e tecnica della traduzione (inglese) o Letteratura LA/LB. Data la grande varietà delle situazioni possibili (dalla insufficienza completa a piccole lacune di preparazione che si possono colmare in pochi giorni) è data comunque facoltà al docente di derogare al "divieto di ripetizione della prova" esercitando il proprio discernimento.

Corsi di Letteratura

Hanno in parte carattere magistrale (lezioni in aula di tipo tradizionale) ed in parte carattere seminariale. La partecipazione attiva agli incontri seminariali costituisce criterio parziale per la determinazione del voto finale.

Oltre al corso e alle attività seminariali sono parte integrante del programma:

1. le grandi linee dell'intera storia letteraria di pertinenza, dalle origini a oggi;
2. la lettura e la traduzione di almeno due classici, in prosa, per 500 pagine complessive circa. L'esame di Letteratura non è sottoposto ad alcun vincolo di propedeuticità. I corsi sono in lingua straniera.

Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative

Sotto la voce *crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative* (per complessivi 12 cfu) possono rientrare le esperienze di stage o di tirocinio non obbligatorie e tutte le altre attività di formazione come ad esempio, ulteriori esami di profitto, seminari, convegni di studio, etc. ritenute valide ed idonee dalla struttura didattica competente.

Per la copertura dei 12 cfu indicati la Facoltà consiglia prioritariamente di operare la propria scelta tra le seguenti attività formative:

- ***Stage aziendale***

In relazione al profilo in *Management internazionale*, la Facoltà caldeggia la previsione di uno Stage aziendale ad integrale copertura dei 12 cfu assegnati alle attività a libera scelta dello studente. L'esperienza di stage, in Italia o all'estero, comporterà un carico orario di almeno 200 ore. Lo stage potrà essere svolto, anche in considerazione del profilo di studi seguito, presso primarie società commerciali, industriali, bancarie o del terziario avanzato, nonché presso organizzazioni, strutture ed istituzioni, pubbliche e private, operanti nell'ambito della gestione e valorizzazione turistica delle componenti culturali, artistiche e sociali del territorio.

Per l'attivazione dello stage lo studente deve prendere *per tempo* contatto con il *tutor di stage* (per recapiti e orari di ricevimento si veda: www.bs.unicatt.it/scienzelinguistiche) nominato dalla Facoltà che provvederà a dare avvio all'iter previsto.

Su richiesta degli interessati, e a discrezione della Facoltà, l'esperienza di stage potrà essere estesa anche agli studenti degli altri profili.

Nel caso in cui lo studente, in costanza del corso di studi, svolga **un'attività lavorativa** che consenta di porre in efficace azione le competenze culturali e linguistiche veicolate dal corso di studi, la Facoltà potrà riconoscere le stesse, se reputate valide ed idonee, come **assimilate allo stage**. La richiesta finalizzata al riconoscimento dell'attività lavorativa in luogo di stage dovrà essere presentata al *tutor di stage* con il corredo documentale che dallo stesso verrà di volta in volta richiesto in relazione alla specificità del caso; tale richiesta dovrà pervenire al *tutor di stage* in tempo utile perché, in ipotesi di diniego, lo studente possa acquisire i crediti mancanti alla conclusione degli studi mediante la fruizione di altra attività didattica.

- ***Soggiorni di studio nei paesi delle lingue di specializzazione***

La Facoltà, di norma, riconosce fino a 6 cfu per un periodo di soggiorno pari o superiore a un mese nei paesi delle lingue di specializzazione, purché tale soggiorno si accompagni ad attività di formazione congruenti con il piano di studi prescelto. Tali attività dovranno essere debitamente certificate. Sono inclusi a pieno titolo i soggiorni svolti nell'ambito dei programmi di scambio internazionale quali, ad esempio, le esperienze **Erasmus**. Periodi di formazione all'estero di durata inferiore al mese saranno valutati dalla competente commissione didattica sulla base dell'impegno orario dell'attività svolta. Circa l'applicazione della regola di propedeuticità tra annualità linguistiche nell'ambito dei programmi di scambio internazionale si vedano le apposite avvertenze.

- **Terza lingua**

- A) E' possibile acquisire 6 o 12 cfu grazie all'inserimento nel proprio piano studi di una o più lingue straniere impartite Se.l.d'A, purché diverse da quelle di specializzazione .
- B) E' possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua e letteratura straniera, purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica dei corsi di Lingua e letteratura straniera, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed alla prima annualità dei corsi di Lingua e letteratura straniera tradizionalmente offerti dalla Facoltà per l'acquisizione delle competenze letterarie.
- C) E' altresì possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua 1 (lingua e fonologia), purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed al semestre di "linguistica" impartito nell'ambito del I anno di corso del profilo in Esperto linguistico d'impresa.

- **Altre attività formative**

Lo studente può acquisire i 12 cfu anche profittando dei *convegni di studio e seminari* organizzati dalla Facoltà o dalla stessa considerati idonei (cfr. sito web www.unicatt.it), delle *summer o winter schools* proposte, nonché di *ulteriori insegnamenti* professati, anzitutto, presso la Facoltà.

N.B. Lo studente che intenda acquisire i predetti 12 cfu mediante stage, convegni, seminari, soggiorni all'estero, summer o winter schools, è invitato a prevedere nel proprio piano degli studi uno o più insegnamenti soprannumerari - a copertura dei 12 cfu previsti - in alternativa all'attività preferita laddove questa non potesse concretamente realizzarsi (es: tardiva richiesta di stage che ne impedisca l'avvio, impossibilità sopravvenuta a partecipare a soggiorni all'estero, convegni non ritenuti idonei o frequentati per un numero di ore insufficiente, etc.).

Consistenza e organizzazione dei corsi

Consistono mediamente di 30 ore i corsi semestrali e di 60 quelli annuali. Indipendentemente dalla consistenza, è data comunque facoltà a tutti i docenti, d'intesa con gli studenti e tenuto conto delle possibilità logistiche della Sede, di sperimentare forme alternative ed innovative di gestione dello spazio didattico loro concesso rispetto alle forme tradizionali della laurea triennale.

Esame finale

La tesi di laurea consisterà in un elaborato di circa 200 pp. e farà riferimento ad uno degli ambiti o delle discipline del profilo di studi, in organica connessione con la storia culturale e civile di uno dei paesi della lingua di specializzazione.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea triennale e laurea magistrale (DM 270/04) con relativo codice di settore scientifico disciplinare

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini. Recentemente (D.M. del 4 ottobre 2000), anche in vista della riforma si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area. Gli ordinamenti didattici dei corsi di Laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Laurea triennale

Antropologia culturale ed etnologia	M-DEA/01
Diritto dell'economia	IUS/01
Drammaturgia	L-ART/05
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia e gestione delle imprese turistiche	SECS-P/08
Economia politica	SECS-P/01
Elementi di economia internazionale	SECS-P/02
Fonetica e fonologia	L-LIN/01
Geografia del turismo	M-GGR/02
Geopolitica	SPS/04
Ict e società dell'informazione	
Informatica	INF/01
Informatica umanistica (linguistica computazionale)	INF/01
Istituzioni di cultura classica ed europea	M-DEA/01
Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Istituzioni e mercati finanziari	SECS-P/09
Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura francese (II)	L-LIN/03
Letteratura inglese	L-LIN/10

Letteratura inglese (II)	L-LIN/10
Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura spagnola (II)	L-LIN/05
Letteratura tedesca	L-LIN/13
Letteratura tedesca (II)	L-LIN/13
Lingua cinese 1 (lingua e fonologia)	L-OR/21
Lingua cinese 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	L-OR/21
Lingua cinese 3 (lingua e comunicazione professionale)	L-OR/21
Lingua e cultura cinese	L-OR/21
Lingua e letteratura francese 1	L-LIN/03 - L-LIN/04
Lingua e letteratura francese 2	L-LIN/03 - L-LIN/04
Lingua e letteratura francese 3	L-LIN/03 - L-LIN/04
Lingua e letteratura inglese 1	L-LIN/10 - L-LIN/12
Lingua e letteratura inglese 2	L-LIN/10 - L-LIN/12
Lingua e letteratura inglese 3	L-LIN/10 - L-LIN/12
Lingua e letteratura spagnola 1	L-LIN/05 - L-LIN/07
Lingua e letteratura spagnola 2	L-LIN/05 - L-LIN/07
Lingua e letteratura spagnola 3	L-LIN/05 - L-LIN/07
Lingua e letteratura tedesca 1	L-LIN/13 - L-LIN/14
Lingua e letteratura tedesca 2	L-LIN/13 - L-LIN/14
Lingua e letteratura tedesca 3	L-LIN/13 - L-LIN/14
Lingua francese	
Lingua francese 1 (lingua e fonologia)	L-LIN/04
Lingua francese 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/04
Lingua francese 3 (lingua e comunicazione Professionale)	L-LIN/04
Lingua inglese	
Lingua inglese 1 (lingua e fonologia)	L-LIN/12
Lingua inglese 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/12
Lingua inglese 3 (lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/12
Lingua russa 1 (lingua e fonologia)	L-LIN/21
Lingua russa 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/21
Lingua russa 3 (lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/21
Lingua spagnola	
Lingua spagnola 1 (lingua e fonologia)	L-LIN/07
Lingua spagnola 2 (lingua, morfosint.e lessico)	L-LIN/07
Lingua spagnola 3 (lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/07
Lingua tedesca	
Lingua tedesca 1 (lingua e fonologia)	L-LIN/14
Lingua tedesca 2 (lingua, morfosint.e lessico)	L-LIN/14
Lingua tedesca 3 (lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/14

Linguistica francese	L-LIN/04
Linguistica generale	L-LIN/01
Linguistica inglese	L-LIN/12
Linguistica spagnola	L-LIN/07
Linguistica tedesca	L-LIN/14
Marketing	SECS-P/08
Marketing internazionale	SECS-P/08
Regimi internazionali: istituzioni e regole	IUS/13
Relazioni internazionali 1	SPS/04
Relazioni internazionali 2	SPS/04
Stage aziendale	
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia dei valori artistici del territorio	L-ART/03 e SPS/08
Storia del giornalismo	M-STO/02
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia della musica	L-ART/07
Storia della radio e della televisione	L-ART/06
Storia delle civiltà e delle culture politiche	SPS/06
Storia e critica del cinema	L-ART/06
Storia economica	SECS-P/12
Storia moderna	M-STO/02
Tecniche espressive e tipologie dei testi	L-FIL-LET/10
Teoria e tecnica dell'informazione	SPS/08
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multim.	SPS/08

Laurea magistrale

Comunicazione internazionale d'impresa	SECS-P/07
Cultura classica ed europea	M-DEA/01
Cultura e storia dei paesi della lingua straniera (francese, inglese, spagnola, tedesca)	M-STO/04 e M-DEA/01
Didattica e apprendimento delle lingue moderne (glottodidattica)	L-LIN/02
Diritto commerciale dell'Unione Europea	IUS/14
Economia dello sviluppo e dei mercati globali	SECS-P/01
Economia internazionale	SECS-P/02
Geografia economica e politica	M-GGR/02
International political economy	SPS/04
Lingua e civiltà cinese	L-OR/21

Lingua e civiltà russa	L-LIN/21
Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura inglese	L-LIN/10
Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura tedesca	L-LIN/13
Organizzazione delle aziende editoriali	SECS-P/10
Politiche estere comparate	SPS/04
Regional studies	SPS/04
Risk management	SECS-P/08
Storia dell'integrazione economica europea	M-STO/04
Studi strategici	SPS/04
Tecniche di scrittura giornalistica	SPS/08
Tecniche di scrittura multimediali	ING-INF/05
Strategie comunicative e negoziali - lingua francese	L-LIN/04
Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese	L-LIN/12
Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola	L-LIN/07
Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca	L-LIN/14
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	SPS/08
Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	L-LIN/02

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata: <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE LINGUISTICHE

1. Lingua e letteratura francese - propedeutico (1° - 2° anno):
Prof. GIUSEPPE BERNARDELLI
2. Lingua e letteratura francese - progredito (3° anno): Prof. DAVIDE VAGO
3. Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, 1° RI): Prof.ssa SARA CIGADA
4. Linguistica francese (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC, ELMT; 2° - 3° ELI, 2° - 3° RI): Prof.ssa SARA CIGADA

5. Lingua e cultura cinese: Prof. PIERFRANCESCO FUMAGALLI
6. Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, 1° RI): Prof.ssa BIANCA BASCIANO
7. Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI, 2° RI): Prof. GIORGIO FRANCESCO ARCODIA
8. Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) (3° ELI, 3° RI): Prof. ssa BIANCA BASCIANO

9. Lingua e letteratura inglese - propedeutico (1° anno): Prof. FRANCO LONATI
10. Lingua e letteratura inglese - propedeutico (2° anno): Prof.ssa CLARA ASSONI
11. Lingua e letteratura inglese - progredito (3° anno): Prof. FRANCESCO ROGNONI
12. Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia): Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY
13. Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI, 2° RI):
Prof.ssa SONIA PIOTTI
14. Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) (3° ELI, 3° RI):
Prof.ssa SONIA PIOTTI
15. Linguistica inglese (LLS, LTIC, ELMT): Prof.ssa MIRELLA AGORNI

- 16. Lingua russa 1 (Lingua e fonologia) (LLS, LTIC, ELMT; 1° ELI, 1° RI):
Prof.ssa ANNA PAOLA BONOLA
- 17. Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI – RI):
Prof.ssa ANNA PAOLA BONOLA
- 18. Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale)
(LLS, LTIC, ELMT; 3° ELI - RI): Prof.ssa MARIA CRISTINA GATTI

- 19. Lingua e letteratura spagnola - propedeutico (1° - 2° anno):
Proff. MICHELA ELISA CRAVERI; MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSEL
- 20. Lingua e letteratura spagnola - progredito (3° anno): Prof.ssa FRANCESCA CRIPPA
- 21. Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, RI): Prof.ssa SONIA BAILINI
- 22. Linguistica spagnola (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC, ELMT; 2°- 3° ELI, 2° - 3° RI): Prof.ssa SONIA BAILINI

- 23. Lingua e letteratura tedesca - propedeutico (1° - 2° anno): Prof.ssa LUCIA MOR
- 24. Lingua e letteratura tedesca - progredito (3° anno): Prof.ssa ELENA RAPONI
- 25. Lingua tedesca 1 (Lingua e Fonologia) (1° ELI, RI): Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID
- 26. Linguistica tedesca (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC, ELMT; 2°- 3° ELI, 2° - 3° RI):
Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI

- 27. Antropologia culturale ed etnologia: Prof.ssa ANNA CASELLA
- 28. Diritto dell'economia: Prof. ROBERTO BELOTTI
- 29. Drammaturgia: Proff. CARLA BINO; CLAUDIO BERNARDI
- 30. Economia aziendale: Prof. ANGELO MARTINELLI
- 31. Economia e gestione delle imprese turistiche: Prof. GIACOMO BAILETTI
- 32. Economia politica: Prof.ssa TIZIANA TAGLIAFERRI
- 33. Elementi di economia internazionale: Prof. ENZO PACE
- 34. Fonetica e fonologia: Prof.ssa MARIA PAOLA TENCHINI
- 35. Geografia del turismo: Prof. GUIDO LUCARNO
- 36. Geopolitica: Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA
- 37. Informatica: Prof. MATTEO TEMPORIN
- 38. Informatica umanistica (Linguistica computazionale): Prof. GUIDO MILANESE

39. Istituzioni di cultura classica ed europea: Prof. GUIDO MILANESE
40. Istituzioni di storia dell'arte contemporanea: Prof. PAOLO BOLPAGNI
41. Istituzioni e mercati finanziari: Proff. ALBERTO BANFI; GIULIANA BORELLO
42. Linguistica generale: Prof. MARIO BAGGIO
43. Marketing: Proff. LORETTA BATTAGLIA, GIANCARLO NADIN
44. Marketing internazionale: Prof.ssa ALESSANDRA TZANNIS
45. Regimi internazionali: istituzioni e regole: Proff. FRANCESCO BESTAGNO;
VERA SQUARATTI
46. Relazioni internazionali 1: Prof. ENRICO FASSI
47. Relazioni internazionali 2: Prof. ALESSANDRO QUARENGHI
48. Storia contemporanea: Prof. PAOLO BORRUSO
49. Storia dei valori artistici del territorio: Prof. FABIO LAROVERE
50. Storia del giornalismo: Prof.ssa ELISABETTA CONTI
51. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof.ssa CARLA MARIA BINO
52. Storia della musica: Prof. ENRICO GIRARDI
53. Storia della radio e della televisione: Prof.ssa PAOLA ABBIEZZI
54. Storia delle civiltà e delle culture politiche: Proff. ANDREA PLEBANI,
RICCARDO REDAELLI
55. Storia e critica del cinema: Prof.ssa ALICE CATI
56. Storia economica: Prof. MARIO TACCOLINI
57. Storia moderna: Prof.ssa SIMONA NEGRUZZO
58. Tecniche espressive e tipologie dei testi: Prof. MARIO BAGGIO
59. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof.ssa MARINA VILLA
60. Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa: Prof. MARCO DERIU
61. Teoria e tecniche del giornalismo a stampa: Prof. GIACOMO SCANZI
62. Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale:
Prof.ssa GAIA MOMBELLI

Esercitazioni di lingua

63. Esercitazioni di lingua cinese 1: Dott. ENRICA PERACIN, HUANG XIU FENG, LI MAN
64. Esercitazioni di lingua cinese 2: Dott. ENRICA PERACIN, HUANG XIU FENG
65. Esercitazioni di lingua cinese 3: Dott. LI MAN, ENRICA PERACIN
66. Esercitazioni di lingua francese 1: Dott. GIOVANNA BRESCIANI, ANNITA LYONNET,
PATRIZIA GUASCO
67. Esercitazioni di lingua francese 2: Dott. CHRISTINE PINCHART, PATRIZIA GUASCO
68. Esercitazioni di lingua francese 3: Dott. ANNITA LYONNET, CHRISTINE PINCHART,
PATRIZIA GUASCO
69. Esercitazioni di lingua inglese 1: Dott. ELISABETH JUNE GIBSON, COSTANZA PEVERATI,
ALINA RAMERA, JANE WILKS

70. Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott. MARGARET FOX, BONNIE ANN TAMPLIN,
ELISABETH JUNE GIBSON, JENOVIA AMISTI SMITH, JANE WILKS
71. Esercitazioni di lingua inglese 3: Dott. MARGARET FOX, COSTANZA PEVERATI,
ALINA RAMERA, JENOVIA AMISTI SMITH, JANE WILKS
72. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott. ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI
73. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott. ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI;
SARA MAZZUCHELLI
74. Esercitazioni di lingua russa 3: Dott ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI;
SARA MAZZUCHELLI
75. Esercitazioni di lingua spagnola 1: Dott. MARCELA ARQUEROS VALER,
SILVIA CUENCA BARRERO
76. Esercitazioni di lingua spagnola 2: Dott. MARCELA ARQUEROS VALER,
LUCA DIEGO FIOCCHI
77. Esercitazioni di lingua spagnola 3: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI,
LUCA DIEGO FIOCCHI
78. Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott. BRIGITTA FUNK, VANESSA HAAS,
CLAUDIA MENZEL, INA WELLEMAYER
79. Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott. BRIGITTA FUNK, CLAUDIA MENZEL,
HANS PFEIFFER, INA WELLEMAYER
80. Esercitazioni di lingua tedesca 3: Dott. BRIGITTA FUNK, HANS PFEIFFER,
CARLA TABAGLIO

LAUREA MAGISTRALE

LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

1. Lingua e civiltà cinese: Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA

2. Letteratura francese: Prof. DAVIDE VAGO
3. Strategie comunicative e negoziali - lingua francese:
Prof.ssa MARIA TERESA ZANOLA

4. Letteratura inglese: Prof. FRANCESCO ROGNONI
5. Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese:
Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY

6. Lingua e civiltà russa: Prof.ssa MARIA CRISTINA GATTI

7. Letteratura spagnola: Prof.ssa FRANCESCA CRIPPA

8. Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola: Prof.ssa SONIA BAILINI

9. Letteratura tedesca: Prof.ssa ELENA RAPONI

10. Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca:

Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI

11. Comunicazione internazionale d'impresa (semestrale): Prof.ssa ILARIA GREZZINI

12. Cultura classica ed europea: Prof. GUIDO MILANESE

13. Cultura e storia dei paesi della lingua francese (semestrale): Prof. DAVIDE VAGO

14. Cultura e storia dei paesi della lingua inglese (semestrale):

Prof. FRANCESCO ROGNONI

15. Cultura e storia dei paesi della lingua spagnola (semestrale):

Prof.ssa MICHELA CRAVERI

16. Cultura e storia dei paesi della lingua tedesca (semestrale):

Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID

17. Didattica e apprendimento delle lingue moderne (Glottodidattica):

Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID

18. Diritto commerciale dell'Unione Europea (semestrale):

Prof. FRANCESCO BESTAGNO

19. Economia dello sviluppo e dei mercati globali (semestrale):

Prof. GIANFRANCO TOSINI

20. Economia internazionale (semestrale): Prof. GIANFRANCO TOSINI

21. Geografia economica e politica (semestrale): Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA

22. International political economy: Prof. ENRICO FASSI

23. Organizzazione delle aziende editoriali: Prof. MAURO SALVATORE

24. Politiche estere comparate (semestrale): Prof. STEFANO PROCACCI

25. Regional studies: Prof. ALESSIO FABBIANO; ANDREA PLEBANI

26. Risk management: Prof. PAOLO PRANDI

27. Storia dell'integrazione economica europea (semestrale): Prof. MARIO TACCOLINI

28. Studi strategici: Prof. STEFANO COSTALLI

29. Tecniche di scrittura giornalistica: Prof. ILARIO BERTOLETTI

- 30. Tecniche di scrittura multimediali: Prof.ssa AMANDA REGGIORI
- 31. Teoria e tecnica della traduzione (inglese): Prof.ssa MIRELLA AGORNI

Esercitazioni di lingua

- 32. Esercitazioni di lingua cinese 1: Dott. LU HUIZHONG
- 33. Esercitazioni di lingua cinese 2: Dott. LU HUIZHONG
- 34. Esercitazioni di lingua francese 1: Dott.ssa ANITA MARIE LYONNET
- 35. Esercitazioni di lingua francese 2: Dott.ssa MARIA FRANCESCA BONADONNA
- 36. Esercitazioni di lingua inglese 1: Dott. MARGARET FOX, ELISABETH JUNE GIBSON
- 37. Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott.ssa JENOVIA AMISTI SMITH
- 38. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott.ssa ANNA BAYDATSKA; SARA MAZZUCHELLI
- 39. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott.ssa ANNA BAYDATSKA
- 40. Esercitazioni di lingua spagnola 1: Dott.ssa SILVIA CUENCA BARRERO
- 41. Esercitazioni di lingua spagnola 2: Dott.ssa SILVIA CUENCA BARRERO
- 42. Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott. CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER
- 43. Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott.ssa CLAUDIA MENZEL

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, critica e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

Lauree triennali

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale.

Gli argomenti sono:

I anno: *Introduzione alla Teologia e questioni di Teologia fondamentale*;

II anno: *Questioni di Teologia speculativa e dogmatica*;

III anno: *Questioni di Teologia morale e pratica*.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente ecclesiastico generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO (SELdA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà, l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

In particolare dall'a.a. 2003/2004, il SeLdA organizza sia i corsi di lingua di base sia i corsi di lingua di livello avanzato.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che vorranno acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali ripartiti in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico fino ad una durata complessiva di 100 ore, a seconda del livello di conoscenza della lingua dello studente accertato dal test di ingresso.

Per le lingue inglese e francese, l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Non è previsto test di ingresso per le lingue spagnola e tedesca¹.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al livello *B1 Soglia* definito dal "Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue" come "Uso indipendente della lingua"².

Taluni certificati linguistici internazionalmente riconosciuti, attestanti un livello pari o superiore al B1, sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità SeLdA, se conseguiti entro tre anni dalla data di presentazione agli uffici competenti. Presso la pagina web e le bacheche del SeLdA sono disponibili informazioni più dettagliate sui certificati riconosciuti dal SeLdA e i livelli corrispondenti.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Corsi I semestre: dal 07 ottobre al 14 dicembre 2013;

Corsi II semestre: dal 24 febbraio al 17 maggio 2014.

¹ I corsi di lingua tedesca sono annuali e avranno inizio il 07 ottobre 2013.

² **B1** «Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. È in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. È in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto».

Prove di idoneità

Al termine dei corsi di base è prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica acquisito che consiste in una prima prova scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Tali prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo insegnamento di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale dopo la parte scritta che è valida fino all'ultimo appello della sessione in cui è stata superata.

Aule e laboratori multimediali

Le aule utilizzate per i corsi sono ubicate presso la sede dell'Università Cattolica, in via Trieste 17. Presso la stessa sede si trovano i laboratori linguistici destinati alla didattica e all'autoapprendimento.

I due laboratori fruibili per esercitazioni collettive hanno complessivamente 55 postazioni e sono equipaggiati con moderne tecnologie. In particolare, ogni postazione è attrezzata con computer e collegata via satellite alle principali emittenti televisive europee e americane e al nodo Internet dell'Ateneo.

Un laboratorio dedicato a esercitazioni individuali, o di *self-access*, è aperto a tutti gli studenti indipendentemente dalla frequenza ai corsi. Il servizio di *self-access* prosegue anche nei periodi di sospensione. Le attività svolte in questo laboratorio sono monitorate da un tutor e finalizzate al completamento della preparazione per la prova di idoneità SeLdA.

Presso il SeLdA è attivato inoltre il Centro per l'autoapprendimento, dedicato all'apprendimento autonomo della lingua, che si affianca ai corsi e alle esercitazioni nei laboratori linguistici multimediali.

Riferimenti utili:

Sede di Brescia

Via Trieste, 17 – 25121 Brescia

Tel. 030.2406377

E-mail: selda-bs@unicatt.it

Orari di segreteria: da lunedì a venerdì, ore 9.00-18.00

Indirizzo web: <http://www.unicatt.it/selda>

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

In coerenza con gli obiettivi formativi delle lauree triennali, l'ILAB organizza corsi di informatica di base per il conseguimento delle abilità informatiche previste nei piani studi dei vari corsi di laurea.

Corsi di ICT e società dell'informazione

Il corso si struttura in due parti

- **Parte teorica:**
 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e Sistemi Informativi
 - Hardware, Software e Reti
 - L'organizzazione di dati e informazioni
 - La Convergenza Digitale: passato, presente e futuro della società dell'informazione
 - Le questioni etiche nella società dell'informazione
- **Parte pratica:**
 - Sistemi operativi e sistemi di elaborazione testi (Windows e Word)
 - Fogli elettronici e sistemi di elaborazione testi multimediali (Excel e PowerPoint)

Per la **parte teorica**, il testo adottato come riferimento è Carignani, Frigerio, Rajola, “*ICT e Società dell'Informazione*”, McGraw-Hill (2010), 2^a edizione.

In BlackBoard (<http://blackboard.unicatt.it/>) è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente nelle lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

Telefono: 030/2406.377

Fax: 030/2406.330

E-mail: cida-bs@unicatt.it

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- *i diplomati di scuola secondaria superiore* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, ad eccezione di coloro che provengono dai licei artistici per i quali resta confermata la validità dei corsi integrativi, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, in passato disponibile per i diplomati quadriennali, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
- *i possessori di titolo di studio conseguito all'estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria (per la sede di Milano con il termine Segreteria, si intende il Polo studenti) dedicata in ciascuna Sede.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" in distribuzione:

- per Milano presso la sede di Largo Gemelli 1,
- per Brescia presso la sede di Via Trieste 17,
- per Piacenza presso la sede di Via Emilia Parmense 84,
- per Cremona presso la sede di Via Milano 24,

a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la domanda di immatricolazione (nella domanda lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di

studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il quale il titolo di studio è stato conseguito. Si consiglia allo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni ed errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora la Segreteria verifichi la non rispondenza al vero di quanto autocertificato l'immatricolazione sarà considerata nulla). La domanda include:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse universitarie.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
4. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
5. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in visione.

Perfezionata l'immatricolazione verrà assegnata la data del ritiro del *Libretto di iscrizione* e del *badge* e la data della verifica della preparazione iniziale. Contestualmente al ritiro del *Libretto di iscrizione* e del *badge*, lo studente dovrà consegnare la documentazione relativa ai redditi del nucleo familiare, lo stato di famiglia autocertificato ed il certificato di battesimo.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare denuncia di smarrimento oppure dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

3. VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.

Questa valutazione verrà erogata, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione, in un momento successivo all'immatricolazione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà

prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria superiore di provenienza.

4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (*)

() L'ammissione di studenti con titolo di studio estero è regolata da specifica normativa ministeriale, disponibile presso i Servizi Didattici e Segreteria Studenti.*

STUDENTI CITTADINI ITALIANI E COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO CONSEGUITO FUORI DAL TERRITORIO NAZIONALE

I cittadini italiani in possesso di titoli esteri conseguiti al di fuori del territorio nazionale e che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono presentare la domanda di iscrizione all'International Admissions Office osservando scadenze e criteri di ammissione stabiliti per il corso di laurea di interesse, allegando i seguenti documenti:

1. In visione un valido documento di identità personale.
2. Presa visione della ricevuta di pagamento della prima rata.
3. Domanda di immatricolazione indirizzata al Rettore: essa dovrà contenere i dati anagrafici e quelli relativi alla residenza e al recapito all'estero e in Italia, necessari, questi ultimi, per eventuali comunicazioni dell'Università.
4. Titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di:
 - *traduzione autenticata* dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
 - *dichiarazione di valore* “in loco”; trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio nella quale dovrà essere indicato:
 - * se il Titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta – o non consenta –, nell'Ordinamento Scolastico dal quale è stato rilasciato, l'iscrizione alla Facoltà e Corso di Laurea richiesti dallo studente;
 - * a quali condizioni tale iscrizione sia consentita (esempio: con o senza esame di ammissione; sulla base di un punteggio minimo di tale diploma; ecc.).
 - *legalizzazione* (per i paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di maturità, dovrà essere presentata la relativa *attestazione sostitutiva* a tutti gli effetti di legge.

Il punto 5, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo, o ammissione a laurea magistrale.

5. Certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di:

- traduzione autenticata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
- dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario);
- legalizzazione (per i Paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.

Dovrà, anche, essere espressamente precisato se l'Università – o l'Istituto Superiore – presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

STUDENTI CITTADINI NON COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO

Si invitano gli studenti interessati a richiedere ai Servizi Didattici e Segreteria Studenti le relative informazioni.

Si evidenzia, altresì, che la specifica normativa si può visionare sul sito *web* dell'Ateneo.

STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRE LAUREE ITALIANE

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti/Segreterie di Facoltà.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Premessa: per “Segreteria” si intende il Polo Studenti per la sede di Milano e le Segreterie di Facoltà per le sedi di Brescia e Piacenza/Cremona.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro il 31 ottobre di ogni anno: ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto riceve - entro il mese di agosto - presso la propria residenza: 1) dalla Banca il bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) dall'Università la normativa tasse e contributi universitari e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare. N.B.: Se, per eventuali disguidi, lo studente non è entrato in possesso entro la terza settimana di settembre del bollettino tasse, lo stesso è tenuto a scaricarlo una copia via web dalla pagina personale dello studente I-Catt, ovvero a richiederne tempestivamente uno sostitutivo alla Segreteria. Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento di tale prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata alla data del versamento (vedere il successivo punto relativamente al rispetto delle scadenze).

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare alla Segreteria, secondo le modalità previste dalla “Normativa generale per la determinazione delle tasse e contributi universitari”, la busta contenente la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare, modulistica necessaria per determinare l'importo della seconda e terza rata delle tasse e contributi universitari. La modulistica va debitamente compilata per il tramite dell'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente I-Catt, o, in alternativa, tramite deposito cartaceo negli appositi raccoglitori situati presso l'Atrio del Polo studenti/Segreterie di Facoltà, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea ovvero entro la scadenza

indicata con avvisi agli albi. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi. Se il ritardo è eccessivo, tale da impedire la spedizione *per tempo* al recapito dello studente delle rate successive alla prima lo studente è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello *studente I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente una sostitutiva della seconda e/o terza rata alla Segreteria al fine di non incorrere anche nella mora per ritardato pagamento delle rate stesse.

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino. Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE.* Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi in Segreteria*.

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in ritardo ma non oltre il 31 dicembre lo studente verrà collocato nella posizione di corso *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà* per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente allo sportello la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede tasse e contributi variabili in base al reddito). N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso o ottenuto tale iscrizione.

PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo (salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata ovvero eccezionali proroghe) per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa tasse*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può

essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I “Norme generali” del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE AGLI ESAMI

L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (o attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*).

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il sesto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

Anche l'annullamento dell'iscrizione, per ragioni di vario ordine deve essere fatto entro il sesto giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. Presentare alla Segreteria *entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*

- modulo fornito dalla Segreteria o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:
 - * far firmare il modulo dal professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
 - * recarsi presso una stazione UC Point ovvero via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt* ed eseguire l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
 - * presentare il modulo in Segreteria.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna in Segreteria del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

- b. Presentare alla Segreteria domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea su modulo ottenibile e da compilarsi operando presso una stazione UC Point ovvero attraverso l'equivalente funzione presente nella pagina personale dello studente *I-Catt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.

Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea.

- c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti/Segreterie di Facoltà entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureandi. Tale somma verrà considerata valida alla presentazione della successiva domanda di laurea e verrà detratta dal pagamento del relativo contributo laureandi.
- d. Entro le date previste dallo scadenziario, pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per

il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi e pubblicate sulla pagina web.

- e. Presentare alla Segreteria il modulo *“Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore”* munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi. Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all’Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.

Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell’esatto ordine indicato:

1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.

Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte.

Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale I-Catt in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L’elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato potrà essere oggetto di pubblicazione.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all’esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell’inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l’obbligo di avvertire tempestivamente il Professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l’impossibilità a laurearsi nell’appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all’esame di laurea.

Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti/Segreterie di Facoltà, tramite la compilazione dell’apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale I-Catt.

4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione al personale addetto prima dell’inizio della prova finale.

5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso la propria Segreteria o sulla pagina web della propria Facoltà.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE.

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea specialistici/magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi e sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento più una copia microfiche da consegnare - secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà - unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO
PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea specialistica/magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** senza obbligo di pagare le tasse scolastiche e contributi arretrati di cui siano eventualmente in difetto, stampando dalla propria pagina personale I-Catt la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto e il badge.

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono **tenuti ad utilizzare la procedura**

informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti/Segreteria di competenza.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti/Segreterie di Facoltà apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare presso una stazione UC Point, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare alla Segreteria eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere dalla stazione UC-Point il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * libretto di iscrizione;
- * badge magnetico;
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via UC Point;
- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare in Segreteria o da scaricare dal sito Internet), di:

non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica); non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica) es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.;

- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alle Segreterie di competenza.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI “EX NOVO” CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999, e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. Normativa generale tasse e contributi universitari).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente;

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso la Segreteria competente entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 12 ottobre di ogni anno; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 30 gennaio di ogni anno.

NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni dei paragrafi successivi, per compiere le pratiche scolastiche *deve recarsi personalmente* agli sportelli della Segreteria competente. Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può, con delega scritta, incaricare un'altra persona.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche scolastiche sono previste in modalità self-service presso le postazioni denominate UC Point o via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato in corrispondenza degli Uffici e sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione self-service presso le stazioni *UC-POINT* o via web tramite la pagina personale dello studente *I-Catt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo. I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

TASSE E CONTRIBUTI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché su agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica del Sacro Cuore alla voce "tasse e contributi universitari" e dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

I prospetti delle tasse e contributi vari sono altresì contenuti in un apposito fascicolo.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame del periodo gennaio-aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca o attraverso i *Bollettini Freccia* resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata o, in via eccezionale, emessi dalla Segreteria.

Solo per gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea, laddove richieste, esiste la possibilità di pagare gli importi della *prima rata e il contributo della prova di ammissione* on line con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni).

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno ritirare i bollettini MAV della prima rata e per il contributo per la prova di ammissione presso l'Area Matricole dell'Università oppure scaricarli on line dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni).

A tutti gli altri studenti le rate verranno recapitate con congruo anticipo rispetto alla scadenza a mezzo posta tramite bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca, altrimenti sarà possibile ottenere i *Bollettini Freccia* resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata.

È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse scolastiche.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze del pagamento delle tasse scolastiche.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno comunicare le situazioni di carenza di condizioni sicure o di formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università; evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lascia libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti, nei dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
segui scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggi le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di evacuazione
mantieni la calma; segnala immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
ascolta le indicazioni fornite dal personale preposto;
non usare ascensori;
raggiungi luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
raggiungi rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio); verifica che tutte le persone che erano con te si siano potute mettere in situazione di sicurezza; segnala il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza;
utilizza i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuro di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurati di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura.

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

NUMERI DI EMERGENZA

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizza i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza

n. telefonico interno 204
030/2406204 da fuori U.C.
o da tel. cellulare.

Servizio Vigilanza

n. telefonico interno 499
030/2406499 da fuori U.C.
o da tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: *serviziologico-economici-bs@unicatt.it*

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Al personale dell'Università Cattolica non è consentito di provvedere in vece altrui alla presentazione di documenti o, comunque, di compiere qualsiasi pratica scolastica presso la Segreteria.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- ☐ immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- ☐ prove finali, esami di laurea e di stato;
- ☐ esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- ☐ certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

I-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo ***I-Catt***, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc dell'Università o da casa. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina I-Catt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

I-Catt è anche mobile.

I-Catt Mobile, l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza. La nuova app, che va ad arricchire l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica, è scaricabile da App Store. I-Catt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Alcune sono aperte a tutti e offrono una presentazione dell'offerta formativa e dei servizi erogati dalle sedi padane dell'Università Cattolica; altre invece sono profilate e mirate a dare informazioni utili in tempo reale sulla vita universitaria e sul percorso di studio del singolo studente. Attraverso l'*autenticazione* integrata con il portale I-Catt gli studenti potranno infatti consultare l'elenco dei propri ***corsi***, il relativo orario e, attraverso la geolocalizzazione, visualizzare su mappa le aule e i principali punti di interesse. Sarà inoltre possibile controllare in tempo reale la bacheca *Esami del Giorno* con l'indicazione degli orari e delle aule.

La funzione ***I miei docenti*** consente di monitorare e visualizzare gli avvisi pubblicati dai professori nella loro pagina personale, mentre ***Il mio libretto*** elenca gli esami sostenuti (voto e crediti formativi universitari) con la possibilità di visualizzarne l'andamento in modalità grafica e di monitorare la media calcolata secondo i criteri delle facoltà di appartenenza.

La sezione ***Comunicazioni*** di I-Catt è completamente integrata nell'app rendendo così possibile, a tutti coloro che sono iscritti in Cattolica, di richiedere informazioni e salvare nel proprio calendario date ed eventi importanti, come ad esempio gli appelli

d'esame. Sono inoltre disponibili diversi servizi che rendono l'app interessante ed utile anche a chi si avvicina per la prima volta all'Università Cattolica: come un'ampia **Gallery**, ricca di foto dell'Ateneo e video descrittivi delle proposte formative delle singole facoltà, o una specifica sezione dedicata alla presentazione dei **Master** di primo e secondo livello.

Grazie alla funzione **My Library** è poi possibile avere un collegamento diretto con il sistema bibliotecario dell'Ateneo: l'utente può tranquillamente consultare il catalogo online della Cattolica e verificare la disponibilità di un volume. Aprendo invece **Aule informatiche** si ha accesso all'elenco delle aule Pc con il relativo calendario settimanale di disponibilità per ricerche e approfondimenti. Una vera e propria vetrina degli annunci è invece **Bacheca alloggi** curata da EDUCatt, che presenta online un ampio ventaglio di contatti, indirizzi, abitazioni per tutti coloro che sono alla ricerca di una casa.

I-Catt Mobile rappresenta una vera novità nel panorama delle app legate al mondo universitario. A caratterizzare e contraddistinguere I-Catt Mobile è la possibilità di una concreta e costante interazione, in tempo reale, tra studente e docente, utente esterno e servizi accademici. Basterà infatti, ovunque ci si trovi, dare una rapida occhiata al proprio iPhone per avere la conferma dell'orario di una lezione, per conoscere la data del prossimo esame, essere sempre aggiornati sulle comunicazioni dei professori o visualizzare la mappa per raggiungere a colpo sicuro una determinata aula.

I-Catt Mobile è disponibile anche per gli smartphone/tablet con sistema operativo **Android**.

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Area Matricole
- Attività culturali e ricreative
- Biblioteca
- Centro Pastorale
- Centro Universitario Teatrale (CUT)
- Counseling Psicologico
- Formazione permanente
- ILAB – Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo
- Integrazione studenti con disabilità o studenti con dislessia
- Libreria
- Orientamento e Tutorato
- Relazioni Internazionali
- Segreteria TFA
- Servizi informatici
- Servizi Sportivi e Turistici
- Servizio abitativo
- Servizi Didattici e Segreteria studenti
- Servizio linguistico (SeLdA)
- Servizio ristorazione / mense
- Sportello Salute Giovani
- Stage e Placement
- Studenti con titolo estero
- Ufficio Informazioni Generali

Finito di stampare
nel mese di settembre 2013

Pubblicazione non destinata alla vendita

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

PROGRAMMI DEI CORSI

FACOLTÀ DI
SCIENZE LINGUISTICHE E
LETTERATURE STRANIERE

Laurea triennale
Laurea magistrale

ANNO ACCADEMICO 2013/2014

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE LINGUISTICHE

1. Lingua e letteratura francese - propedeutico (1° - 2° anno):	
Prof. GIUSEPPE BERNARDELLI	pag. 9
2. Lingua e letteratura francese - progredito (3° anno):	
Prof. DAVIDE VAGO	pag. 9
3. Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, 1° RI):	
Prof.ssa SARA CIGADA	pag. 9
4. Linguistica francese (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC,ELMT; 2° - 3° ELI, 2° - 3° RI): Prof.ssa SARA CIGADA	pag. 11

5. Lingua e cultura cinese: Prof. PIERFRANCESCO FUMAGALLI	pag. 12
6. Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, 1° RI):	
Prof.ssa BIANCA BASCIANO	pag. 14
7. Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI, 2° RI):	
Prof. GIORGIO FRANCESCO ARCODIA	pag. 15
8. Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) (3° ELI, 3° RI): Prof.ssa BIANCA BASCIANO	pag. 16

9. Lingua e letteratura inglese - propedeutico (1° anno):	
Prof. FRANCO LONATI	pag. 17
10. Lingua e letteratura inglese - propedeutico (2° anno):	
Proff. CLARA ASSONI, FRANCO LONATI	pag. 19
11. Lingua e letteratura inglese - progredito (3° anno):	
Prof. FRANCESCO ROGNONI	pag. 20
12. Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia):	
Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY	pag. 21
13. Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI, 2° RI):	
Prof.ssa SONIA PIOTTI	pag. 22
14. Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) (3° ELI, 3° RI): Prof.ssa SONIA PIOTTI	pag. 23

15. Linguistica inglese (LLS, LTIC, ELMT): Prof.ssa MIRELLA AGORNI	pag.	24
---	------	----

16. Lingua russa 1 (Lingua e fonologia) (LLS, LTIC, ELMT; 1° ELI, 1° RI): Prof.ssa ANNA PAOLA BONOLA	pag.	25
17. Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI - RI): Prof.ssa ANNA PAOLA BONOLA	pag.	27
18. Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC, ELMT; 3° ELI - RI): Prof.ssa MARIA CRISTINA GATTI	pag.	27

19. Lingua e letteratura spagnola – propedeutico (1° - 2° anno): Proff. MICHELA ELISA CRAVERI; MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSEL ...	pag.	28
20. Lingua e letteratura spagnola - progredito (3° anno): Prof.ssa FRANCESCA CRIPPA	pag.	30
21. Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, RI): Prof.ssa SONIA BAILINI	pag.	32
22. Linguistica spagnola (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC,ELMT; 2°- 3° ELI, 2° - 3° RI): Prof.ssa SONIA BAILINI	pag.	33

23. Lingua e letteratura tedesca - propedeutico (1° - 2° anno): Prof.ssa LUCIA MOR	pag.	35
24. Lingua e letteratura tedesca - progredito (3° anno): Prof.ssa ELENA RAPONI	pag.	37
25. Lingua tedesca 1 (Lingua e Fonologia) (1° ELI, RI): Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID	pag.	39
26. Linguistica tedesca (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC,ELMT; 2°- 3° ELI, 2° - 3° RI): Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI	pag.	40

27. Antropologia culturale ed etnologia: Prof.ssa ANNA CASELLA	pag.	42
28. Diritto dell'economia: Prof. ROBERTO BELOTTI	pag.	43
29. Drammaturgia: Proff. CARLA BINO; CLAUDIO BERNARDI	pag.	45

30. Economia aziendale: Prof. ANGELO MARTINELLI	pag. 47
31. Economia e gestione delle imprese turistiche: Prof. GIACOMO BAILETTI	pag. 48
32. Economia politica: Prof.ssa TIZIANA TAGLIAFERRI	pag. 49
33. Elementi di economia internazionale: Prof. ENZO PACE	pag. 51
34. Fonetica e fonologia: Prof.ssa MARIA PAOLA TENCHINI	pag. 51
35. Geografia del turismo: Prof. GUIDO LUCARNO	pag. 52
36. Geopolitica: Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA	pag. 54
37. Informatica: Prof. MATTEO TEMPORIN	pag. 55
38. Informatica umanistica (Linguistica computazionale): Prof. GUIDO MILANESE	pag. 57
39. Istituzioni di cultura classica ed europea: Prof. GUIDO MILANESE	pag. 58
40. Istituzioni di storia dell'arte contemporanea: Prof. PAOLO BOLPAGNI	pag. 59
41. Istituzioni e mercati finanziari: Proff. ALBERTO BANFI, GIULIANA BORELLO	pag. 61
42. Linguistica generale: Prof. MARIO BAGGIO	pag. 63
43. Marketing: Proff. LORETTA BATTAGLIA, GIANCARLO NADIN	pag. 64
44. Marketing internazionale: Prof.ssa ALESSANDRA TZANNIS	pag. 66
45. Regimi internazionali: istituzioni e regole: Proff. FRANCESCO BESTAGNO, VERA SQUARATTI	pag. 68
46. Relazioni internazionali 1: Prof. ENRICO FASSI	pag. 69
47. Relazioni internazionali 2: Prof. ALESSANDRO QUARENGHI	pag. 71
48. Storia contemporanea: Prof. PAOLO BORRUSO	pag. 73
49. Storia dei valori artistici del territorio: Prof. FABIO LAROVERE	pag. 75
50. Storia del giornalismo: Prof.ssa ELISABETTA CONTI	pag. 77
51. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof.ssa CARLA MARIA BINO	pag. 78
52. Storia della musica: Prof. ENRICO GIRARDI	pag. 82
53. Storia della radio e della televisione: Prof.ssa PAOLA ABBIEZZI	pag. 83
54. Storia delle civiltà e delle culture politiche: Proff. ANDREA PLEBANI, RICCARDO REDAELLI	pag. 84
55. Storia e critica del cinema: Prof.ssa ALICE CATI	pag. 86
56. Storia economica: Prof. MARIO TACCOLINI	pag. 87
57. Storia moderna: Prof.ssa SIMONA NEGRUZZO	pag. 88
58. Tecniche espressive e tipologie dei testi: Prof. MARIO BAGGIO	pag. 90
59. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof.ssa MARINA VILLA	pag. 91
60. Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa: Prof. MARCO DERIU	pag. 92
61. Teoria e tecniche del giornalismo a stampa: Prof. GIACOMO SCANZI	pag. 94
62. Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale: Prof.ssa GAIA MOMBELLI	pag. 95

Esercitazioni di lingua

63. Esercitazioni di lingua cinese 1:	
Dott. ENRICA PERACIN, HUANG XIU FENG, LI MAN	pag. 96
64. Esercitazioni di lingua cinese 2:	
Dott. ENRICA PERACIN, HUANG XIU FENG	pag. 97
65. Esercitazioni di lingua cinese 3: Dott. LI MAN, ENRICA PERACIN	pag. 99
66. Esercitazioni di lingua francese 1:	
Dott. GIOVANNA BRESCIANI, ANNITA LYONNET, PATRIZIA GUASCO	pag. 101
67. Esercitazioni di lingua francese 2:	
Dott. CHRISTINE PINCHART, PATRIZIA GUASCO	pag. 102
68. Esercitazioni di lingua francese 3:	
Dott. ANNITA LYONNET, CHRISTINE PINCHART, PATRIZIA GUASCO	pag. 103
69. Esercitazioni di lingua inglese 1: Dott. ELISABETH JUNE GIBSON, COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JANE WILKS	pag. 104
70. Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott. MARGARET FOX, BONNIE ANN TAMPLIN, ELISABETH JUNE GIBSON, JENOVIA AMISTI SMITH, JANE WILKS	pag. 106
71. Esercitazioni di lingua inglese 3: Dott. MARGARET FOX, COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JENOVIA AMISTI SMITH, JANE WILKS	pag. 108
72. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott. ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI ...	pag. 110
73. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott. ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI; SARA MAZZUCHELLI	pag. 111
74. Esercitazioni di lingua russa 3: Dott. ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI; SARA MAZZUCHELLI	pag. 113
75. Esercitazioni di lingua spagnola 1: Dott. MARCELA ARQUEROS VALER, SILVIA CUENCA BARRERO	pag. 116
76. Esercitazioni di lingua spagnola 2: Dott. MARCELA ARQUEROS VALER, LUCA DIEGO FIOCCHI	pag. 118
77. Esercitazioni di lingua spagnola 3: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI, LUCA DIEGO FIOCCHI	pag. 120
78. Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott. BRIGITTA FUNK, VANESSA HAAS, CLAUDIA MENZEL, INA WELLEMAYER	pag. 122
79. Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott. BRIGITTA FUNK, CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER, INA WELLEMAYER	pag. 125
80. Esercitazioni di lingua tedesca 3: Dott. BRIGITTA FUNK, HANS PFEIFFER, CARLA TABAGLIO	pag. 127

LAUREA MAGISTRALE
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

1. Lingua e civiltà cinese: Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA	pag. 130

2. Letteratura francese: Prof. DAVIDE VAGO	pag. 131
3. Strategie comunicative e negoziali - lingua francese: Prof.ssa MARIA TERESA ZANOLA	pag. 132

4. Letteratura inglese: Prof. FRANCESCO ROGNONI	pag. 134
5. Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese: Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY	pag. 134

6. Lingua e civiltà russa: Prof.ssa MARIA CRISTINA GATTI	pag. 135

7. Letteratura spagnola: Prof.ssa FRANCESCA CRIPPA	pag. 135
8. Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola: Prof.ssa SONIA BAILINI	pag. 135

9. Letteratura tedesca: Prof.ssa ELENA RAPONI	pag. 136
10. Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca: Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI	pag. 136

11. Comunicazione internazionale d'impresa (semestrale): Prof.ssa ILARIA GREZZINI	pag. 138
12. Cultura classica ed europea: Prof. GUIDO MILANESE	pag. 139
13. Cultura e storia dei paesi della lingua francese (semestrale): Prof. DAVIDE VAGO	pag. 139

14. Cultura e storia dei paesi della lingua inglese (semestrale):	
Prof. FRANCESCO ROGNONI	pag. 141
15. Cultura e storia dei paesi della lingua spagnola (semestrale):	
Prof.ssa MICHELA CRAVERI	pag. 142
16. Cultura e storia dei paesi della lingua tedesca (semestrale):	
Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID	pag. 143
17. Didattica e apprendimento delle lingue moderne (Glottodidattica):	
Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID	pag. 144
18. Diritto commerciale dell'Unione Europea (semestrale):	
Prof. FRANCESCO BESTAGNO	pag. 146
19. Economia dello sviluppo e dei mercati globali (semestrale):	
Prof. GIANFRANCO TOSINI	pag. 147
20. Economia internazionale (semestrale): Prof. GIANFRANCO TOSINI	pag. 148
21. Geografia economica e politica (semestrale):	
Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA	pag. 149
22. International political economy: Prof. ENRICO FASSI	pag. 150
23. Organizzazione delle aziende editoriali: Prof. MAURO SALVATORE	pag. 151
24. Politiche estere comparate (semestrale): Prof. STEFANO PROCACCI	pag. 152
25. Regional studies: Prof. ALESSIO FABBIANO; ANDREA PLEBANI	pag. 153
26. Risk management: Prof. PAOLO PRANDI	pag. 157
27. Storia dell'integrazione economica europea (semestrale):	
Prof. MARIO TACCOLINI	pag. 158
28. Studi strategici: Prof. STEFANO COSTALLI	pag. 160
29. Tecniche di scrittura giornalistica: Prof. ILARIO BERTOLETTI	pag. 161
30. Tecniche di scrittura multimediali: Prof.ssa AMANDA REGGIORI	pag. 161
31. Teoria e tecnica della traduzione (inglese): Prof.ssa MIRELLA AGORNI	pag. 163

Esercitazioni di lingua

32. Esercitazioni di lingua cinese 1: Dott. LU HUIZHONG	pag. 165
33. Esercitazioni di lingua cinese 2: Dott. LU HUIZHONG	pag. 166
34. Esercitazioni di lingua francese 1: Dott.ssa ANITA MARIE LIONNET	pag. 167
35. Esercitazioni di lingua francese 2:	
Dott.ssa MARIA FRANCESCA BONADONNA	pag. 169
36. Esercitazioni di lingua inglese 1: Dott. MARGARET FOX,	
ELISABETH JUNE GIBSON	pag. 171
37. Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott.ssa JENOVIA AMISTI SMITH	pag. 172
38. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott.ssa ANNA BAYDATSKA;	
SARA MAZZUCHELLI	pag. 173
39. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott.ssa ANNA BAYDATSKA	pag. 174

40. Esercitazioni di lingua spagnola 1: Dott.ssa SILVIA CUENCA BARRERO	pag. 176
41. Esercitazioni di lingua spagnola 2: Dott.ssa SILVIA CUENCA BARRERO	pag. 177
42. Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott. CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER ..	pag. 178
43. Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott.ssa CLAUDIA MENZEL	pag. 179
Programmi dei Corsi di Teologia	pag. 181
Programmi dei Corsi di lingua straniera di primo livello (SeLdA)	pag. 187
Programmi dei Corsi di ICT e società dell'informazione	pag. 202

LAUREA TRIENNALE SCIENZE LINGUISTICHE

1. – Lingua e letteratura francese 1 e 2 (propedeutico)

PROF. GIUSEPPE BERNARDELLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre gli studenti principianti, attraverso la rassegna delle figure e degli argomenti più significativi, ai problemi e ai temi fondamentali della storia letteraria e culturale della Francia moderna. Il corso è in lingua italiana.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma comprende:

1. Le grandi linee e i maggiori autori della storia letteraria del Seicento. La lettura, la traduzione e il commento dei contenuti delle seguenti opere: Corneille, *Le Cid*; Pascal, *Pensées*; Molière, *Le malade imaginaire*.

BIBLIOGRAFIA

La traccia analitica del corso, con le opportune indicazioni bibliografiche e ogni utile avvertenza, sarà distribuita all'inizio del corso stesso e tenuta a disposizione nello studio del docente.

AVVERTENZE

Il prof. Bernardelli riceve gli studenti nel proprio studio dopo le lezioni.

2. – Lingua e letteratura francese – progredito (3° anno)

PROF. DAVIDE VAGO

Il programma è mutuato dal corso di Letteratura Francese della laurea magistrale in Lingue, letterature e culture straniere al quale si rimanda per o

3. – Lingua francese 1 (Lingua e fonologia)

PROF.SSA SARA CIGADA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le nozioni teoriche fondamentali per quanto riguarda le

specificità del sistema fonetico e fonologico nel francese, e di verificarne sistematicamente l'uso al fine di consolidare le competenze orali (comprensione e produzione).

PROGRAMMA DEL CORSO

Fonetica e fonologia del francese contemporaneo

Temi e problemi della fonetica francese

- aspetti articolatori
- trascrizione fonetica
- E caduc
- liaison e enchaînement
- la sillaba
- le varietà di Francia

La phonologie

- questioni di ortografia
- la fonologia del francese tra fonetica e morfologia
- la prosodia: strutture e funzioni.

BIBLIOGRAFIA

Oltre agli appunti del corso e al materiale utilizzato in aula, sono materia d'esame:

P. LÉON, *La prononciation du français*, A. Colin, Paris, 2011 (parti).

A. BERIT HANSEN – C. JUILLARD, *La Phonologie parisienne à trente ans d'intervalle*, "French Language Studies" 21 (2011), pp. 313-359

H. WALTER, *Langue française, langues régionales et francophonie*, "Lingua e stile" XXXVI/2, 2001, pp. 267-273

Altri riferimenti bibliografici saranno forniti dal docente durante il corso sulla pagina online.

Anche per le *letture domestiche* la bibliografia verrà fornita all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso prevede lezioni in aula, ascolto di documenti sonori, trascrizioni e analisi fonetiche.

METODO DI VALUTAZIONE

La prova di valutazione consiste in un esame orale, in lingua francese, nel quale saranno verificate le competenze acquisite sia a livello teorico sia negli aspetti applicativi (comprensione, trascrizione fonetica, produzione orale, lettura ad alta voce).

AVVERTENZE

Si ricorda agli studenti che ogni annualità di Lingua deve iniziare con la prova scritta o

orale (a scelta dello studente). Il superamento delle due prove consente l'accesso all'esame finale di Lingua (Lingua e fonologia).

Per l'orario e il luogo di ricevimento si veda la bacheca sulla pagina online della docente.

4. – Linguistica francese (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC, ELMT; 2° - 3° ELI; 2° - 3° ELRI)

PROF.SSA SARA CIGADA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire sistematicamente le competenze linguistiche attraverso lo studio delle strutture morfologiche, lessicali e sintattiche della lingua francese e delle loro funzioni comunicative.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in due semestri, la cui frequenza è organizzata come segue:

PRIMO SEMESTRE: ANNUALISTI E 2° ANNO DEI CURRICOLA ELI E ELRI

1- La phonétique par les textes.

2- Le lexique de la langue française.

Aperçu historique de la langue française; les dictionnaires; les dictionnaires électroniques et les dictionnaires francophones; la formation des mots en français.

SECONDO SEMESTRE: ANNUALISTI E 3° ANNO DEI CURRICOLA ELI E ELRI

3- De la morphosyntaxe aux actes de langage.

La communication dans les milieux professionnels

4- Les langues de spécialité: réalisations linguistiques et marqueurs spécifiques.

BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

Cours de Civilisation Française de la Sorbonne – C. Filliolet – A. Vandendrijsche, La phonétique par les textes, Belin, Paris 2010

S. CIGADA, *Sull'autonomia dei valori fonetici nella poesia*, Vita e Pensiero, Milano, 1969.

Per il punto 2:

CH. BALLY, *Linguistique générale et linguistique française*, Francke, Berne 1950 (parti)

J. PRUVOST, *Les dictionnaires français : outils d'une langue et d'une culture*, Ophrys, Paris, 2006.

Per il punto 3:

C. KERBRAT-ORECCHIONI – V. TRAVERSO (EDS.), *Les interactions en site commercial*, ENS, Lyon 2008 (parti)

Per il punto 4:

B. MEYER, *Maîtriser l'argumentation*, Colin, Paris 2011

Opere di riferimento:

M. GREVISSE – A. GOOSSE, *Le bon usage*, Duculot, Paris, 2011.

RIEGEL ET EL., *Grammaire méthodique du français*, PUF, Paris, 2004.

Trésor de la Langue Française informatisé (en ligne)

Lectures domestiques

La bibliografia verrà fornita all'inizio del corso. Le letture domestiche sono obbligatorie per tutti gli studenti dei curricula ELI e RI (frequentanti e non frequentanti).

Materiali e testi analizzati durante il corso saranno disponibili sulla pagina web del docente (area download). Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate dal docente all'inizio del corso ed esposte nella bacheca dell'istituto e nell'aula virtuale del docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali ed esercitazioni guidate su documenti messi a disposizione dal docente.

METODO DI VALUTAZIONE

Alla fine del corso è prevista una prova orale in lingua francese. L'esame di linguistica della lingua francese inizierà con la verifica delle letture domestiche previste (comprensione, riassunto e traduzione con proprietà di linguaggio).

AVVERTENZE

La prof. Cigada riceve gli studenti come da avviso affisso all'albo e pubblicato online sulla pagina personale Docente.

5. – Lingua e cultura cinese

PROF. PIERFRANCESCO FUMAGALLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Fornire agli studenti informazioni di base e strumenti di studio adeguati, al fine di saper dare una propria valutazione, criticamente fondata, degli aspetti principali della società e della cultura cinese antica e contemporanea, con particolare riferimento alle prospettive di sviluppo dei rapporti italo-cinesi.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Struttura della società cinese antica, in particolare durante le dinastie Han, Tang, Song, Yuan, Ming e Qing;

2. Le “Tre dottrine”: taoismo, confucianesimo, buddismo;
3. Rapporti interculturali e interreligiosi tra Cina e Occidente;
4. Cina contemporanea fra continuità e rinnovamento;
5. Rapporti fra Italia e Cina oggi.

BIBLIOGRAFIA

P. F. FUMAGALLI, *Appunti di cultura cinese*, Isu-Cattolica, Milano, 2009.

Id., *Cina e Occidente. Culture e religioni a confronto*, Lampi di stampa, Milano, 2003.

«Asiatica Ambrosiana»: vol. 1, a cura di C. PICCINI, Bulzoni, Roma, 2009; vol. 2, a cura di M. ANGELILLO, Bulzoni, 2010; vol. 3, a cura di K. TANAKA, Bulzoni, 2011.

M. SABATTINI – P. SANTANGELO, *Storia della Cina. Dalle origini alla fondazione della Repubblica*, Laterza, Roma-Bari, 1966(2) e successive edizioni.

P. MERCHIONNE (A CURA DI), *Ponti di bambù*, con un saggio di V.Fang Lei, Egea-Bocconi, Milano, 2007.
Per studenti cinesi:

P. F. FUMAGALLI-傅马利, 米兰昂布罗修图书馆与中西文化交流 *Biblioteca Ambrosiana with Sino-Western Cultural Exchange*, 浙江大学出版社, 杭州 Hangzhou, 2008.

Testi di approfondimento:

M. SCARPARI (A CURA DI), *La Cina*, Vol. II, *L'età imperiale dai Tre Regni ai Qing*, a cura di M.Sabattini -M.Scarpari, Einaudi, Torino, 2010; vol. III, *Verso la modernità*, a cura di G.Samarani-EM. Scarpari, Einaudi, Torino, 2009.

L. LANCIOTTI, *Letteratura cinese*, Isiao, Roma, 2007 (id.: cfr. in *Storia delle letterature d'oriente*, diretta da O.Botto, voll. 4, Vallardi, Milano 1969: vol. 4, pp. 3-210).

J. NEEDHAM, *Scienza e civiltà in Cina* (da: *Science and Civilisation in China*, Cambridge University Press, 1954-), voll. 1-4, con la collaborazione di W.LING, Einaudi, Torino, 1981-1986 (1. Lineamenti introduttivi; 2. Storia del pensiero scientifico; 3* La matematica e le scienze del cielo e della terra: Matematica e astronomia; 3** Meteorologia e scienze della terra).

A.ANDREINI – M. SCARPARI, *Il daoismo*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Altri testi verranno indicati durante il Corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula – visita a istituzioni significative, mostre, conferenze su temi specifici.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale in unica sessione per la materia del I e del II semestre.

AVVERTENZE

Il prof. Fumagalli riceve presso la sede di Brescia il martedì, ore 12-13; oppure in Milano, all' Ambrosiana, Piazza Pio XI, 2, in orari da concordare (tel. 02-806921; vedi www.ambrosiana.it; fumagalli@ambrosiana.it).

6. – Lingua cinese 1 (lingua e fonologia)

PROF.SSA BIANCA BASCIANO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ha la finalità di fornire un quadro generale della situazione linguistica in Cina e della struttura della lingua cinese standard, con particolare attenzione al sistema di scrittura e all’aspetto fonetico e fonologico.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Descrizione della varietà parlate nella Repubblica Popolare Cinese. Problemi di definizione del cinese standard.
- Questioni tipologiche. La posizione del cinese nel quadro linguistico sino-tibetano.
- Problemi di fonetica e fonologia: il sistema consonantico e vocalico del cinese, la sillaba, il sistema dei toni, i fenomeni di sandhi tonale.
- Sistemi di romanizzazione del cinese.
- Il sistema di scrittura della lingua cinese: classificazione e struttura dei caratteri cinesi; caratteri tradizionali e caratteri semplificati; origini della scrittura cinese; semplificazione dei caratteri.

BIBLIOGRAFIA

- Appunti delle lezioni e materiale didattico on-line.
- M. ABBIATI, *Guida alla lingua cinese*, Carocci, Roma, 2008, pp. 13-43.
- M. ABBIATI, *La scrittura cinese nei secoli. Dal pennello alla tastiera*, Carocci, Roma, 2012 (tranne cap. 13).
- E. BANFI - G.F. ARCODIA, *La famiglia delle lingue sino-tibetane*. In E. BANFI E N. GRANDI (A CURA DI), *Le lingue extraeuropee: Asia e Africa*, Carocci, Roma, 2008 pp. 365-412.
- M.S. DRYER, *Word order in Sino-Tibetan languages from a typological and geographical perspective*. In G. THURGOOD - R.J. LAPOLLA (A CURA DI), *The Sino-Tibetan Languages*, Routledge, New York, 2003, pp. 43-55.

Eventuali altri materiali verranno indicati durante il corso delle lezioni. Si invitano gli studenti a consultare periodicamente la sezione “materiale didattico” nella pagina personale della docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali ed esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consisterà in una parte scritta e in una parte orale. Il superamento della prova scritta permette l'accesso alla parte orale.

AVVERTENZE

La dott.ssa Bianca Basciano comunicherà il giorno di ricevimento degli studenti prima dell'inizio dei corsi. È possibile concordare un appuntamento scrivendo all'indirizzo e-mail Bianca.Basciano@unicatt.it

7. – Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)

PROF. GIORGIO FRANCESCO ARCODIA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ha la finalità di illustrare le caratteristiche fondamentali della morfologia e del lessico del cinese. Una particolare attenzione sarà rivolta ai processi di formazione di parola e alla resa dei termini stranieri in cinese.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Principali caratteristiche della morfologia del cinese.
- Analisi dei principali processi morfologici: composizione, derivazione, reduplicazione.
- Modalità di resa dei termini stranieri in cinese.
- Creazione e traduzione di marchi commerciali.

BIBLIOGRAFIA

Appunti delle lezioni e dispense.

- E. BANFI - G.F. ARCODIA (2008), *La famiglia delle lingue sino-tibetane*. In E. BANFI - N. GRANDI (A CURA DI), *Le lingue extraeuropee: Asia e Africa*, Roma, Carocci, pp. 380-390, 396-402.
- G.F. ARCODIA - C. PICCININI (2006), *La pentola della grade fortuna: resa dei nomi commerciali nel mondo cinese*. In N. GRANDI - G. IANNACCARO (A CURA DI), 智 zhì – scritti in onore di Emanuele Banfi in occasione del suo 60° compleanno, Cesena/Roma, Caissa Italia – Serie Linguistica, pp. 1-18.
- A. CECCAGNO - B. BASCIANO (2009), *Shuobuchulai: la formazione delle parole in cinese*, Bologna, Serendipità. Le seguenti parti: Capitolo 1, pp. 5-31; Capitolo 2, pp. 61-69, 79-87, 91-112; Capitolo 3, pp. 115-119 (da par. 3.1 a par. 3.1.2); Capitolo 4, pp. 159-174; Capitolo 5, pp. 192-208.
- A.K.K. CHAN - Y.H. YUE (2001), *Chinese Brand Naming, A Linguistic Analysis of the Names of Ten Product Categories*, Journal of product & brand management, 10 (2): 103-119
- F. LI & N. H. SHOOSHARI (2003), *Brand Naming in China: Sociolinguistic Implications*, Multinational Business Review 11/3: 3-18.

- LIN HUA (2001), *A Grammar of Mandarin Chinese*, Munich, Lincom Europa, pp. 78-81 (Abbreviations).

Eventuali altri materiali verranno indicati durante il corso delle lezioni. Si invitano gli studenti a consultare periodicamente la sezione “materiale didattico” nella pagina personale del docente.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consisterà in una parte scritta e in una parte orale. Il superamento della prova scritta permette di accedere alla parte orale.

AVVERTENZE

Il docente comunicherà il giorno di ricevimento degli studenti prima dell'inizio dei corsi. È possibile concordare un appuntamento via e-mail.

8. – Lingua cinese 3 (lingua e comunicazione professionale)

PROF.SSA BIANCA BASCIANO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ha la finalità di approfondire alcune nozioni di morfosintassi della lingua cinese, attraverso l'analisi di testi di vari generi, con una particolare attenzione al linguaggio giornalistico, pubblicitario e commerciale.

PROGRAMMA DEL CORSO

- I linguaggi settoriali della lingua cinese: traduzione di testi e analisi delle principali strutture morfosintattiche.
- Analisi di testi giornalistici.
- Analisi di testi pubblicitari: aspetti linguistici e culturali. Uso di termini stranieri all'interno della pubblicità cinese.
- Analisi di testi commerciali.

BIBLIOGRAFIA

Appunti delle lezioni e materiale distribuito o indicato durante il corso.

Bibliografia di riferimento:

- CAO WEI 曹伟 - GAO JUN 高军, *广告语言学教程 Advertising Linguistics, A Course Book*. Jinan University Press, 2009.
- P.DE TROIA - C. ROMAGNOLI - SUN PINGPING - ZHANG TONGBING, *Il cinese dei giornali. Guida al linguaggio della stampa in Cina*, Hoepli, Milano, 2013.

- B. LEONESI, *Cinese & affari. Manuale pratico di cinese commerciale*, Hoepli, Milano, 2011.
- WU YAMING 吴雅民, *读报知中国 Learning about China from Newspapers*, Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2005.
- ZHANG HANG, *An analysis of TV advertising language across cultures*, Studies in the Linguistic Sciences 31 (2): pp. 187-211, 2001.

Le letture obbligatorie per l'esame saranno indicate durante il corso delle lezioni. Si invitano gli studenti a consultare periodicamente la sezione "materiale didattico" nella pagina personale della docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali. Lettura, traduzione e analisi di testi in lingua originale.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consisterà in una parte scritta e in una parte orale. Il superamento della prova scritta permette di accedere alla parte orale.

AVVERTENZE

La dott.ssa Bianca Basciano comunicherà il giorno di ricevimento degli studenti prima dell'inizio dei corsi. È possibile concordare un appuntamento scrivendo all'indirizzo e-mail Bianca.Basciano@unicatt.it

9. – Lingua e letteratura inglese – propedeutico (1° anno)

PROF. FRANCO LONATI

OBBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire, attraverso la rassegna di opere aventi carattere esemplare, temi fondamentali della storia letteraria e culturale della Gran Bretagna.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in due moduli.

Primo modulo: Storia della letteratura inglese.

Il modulo si propone di affrontare i principali movimenti e i protagonisti della letteratura inglese dalle origini fino alla fine del XVII secolo, attraverso lo studio della vita e delle opere degli autori e con l'ausilio di letture antologiche. Si dedicherà particolare attenzione alle figure di Chaucer, Wyatt, Surrey, Spenser, Sidney, Donne e Milton.

Secondo modulo: Le *major tragedies* di Shakespeare.

Il modulo si propone di affrontare la figura di William Shakespeare attraverso lo studio della sua opera e l'analisi di brani antologici tratti dalle sue tragedie più significative.

BIBLIOGRAFIA

Primo modulo:

STEPHEN GREENBLATT - M.H. ABRAMS - CAROL T. CHRIST - ALFRED DAVID - BARBARA K. LEWALSKI (A CURA DI), *The Norton Anthology of English Literature*, Norton, 2012. Va bene qualunque edizione. Il testo servirà per l'intero corso di studi e ne è vivamente consigliato l'acquisto agli studenti della Facoltà di Scienze Linguistiche e Letterature Straniere del Curriculum letterario o che, comunque, debbano affrontare almeno le tre annualità.

ARTURO CATTANEO, *A Short History of English Literature*, Vol. 1, *From the Middle Ages to the Romantics*, Mondadori, 2011. Testo consigliato a semestralisti o studenti di altre facoltà o di curriculum non letterari.

Altri testi per le letture antologiche di storia della letteratura saranno forniti tramite dispensa all'inizio del corso.

Secondo modulo:

Verrà fornita una dispensa con brani antologici shakespeariani all'inizio del secondo modulo.

Gli studenti dovranno comunque leggere integralmente almeno due a scelta fra le seguenti opere (tra parentesi l'edizione consigliata):

W. SHAKESPEARE, *Othello*, a cura di E.A.J. Honigmann, Arden, 1997.

W. SHAKESPEARE, *King Lear*, a cura di R.A. Foakes, Arden, 1997.

W. SHAKESPEARE, *Macbeth*, a cura di K. Muir, Arden, 1997.

W. SHAKESPEARE, *Hamlet*, a cura di N. Taylor, A. Thompson, 2006.

Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, eventualmente integrate da esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto e orale in lingua italiana.

AVVERTENZE

Il prof. Lonati comunicherà l'orario di ricevimento all'inizio delle lezioni.

10. - Lingua e letteratura inglese - propedeutico (2° anno)

PROFF. CLARA ASSONI; FRANCO LONATI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire, attraverso la rassegna di opere aventi carattere esemplare, temi fondamentali della storia letteraria e culturale della Gran Bretagna.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in due moduli.

PRIMO MODULO: (PROF. FRANCO LONATI) STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE.

Il primo modulo si propone di affrontare i principali movimenti e i protagonisti della letteratura inglese del Settecento e dell'Ottocento, attraverso lo studio della vita e delle opere degli autori e con l'ausilio di letture antologiche. Si dedicherà particolare attenzione alle figure di Pope, Johnson, Richardson, Swift, Defoe, ai poeti preromantici e romantici.

SECONDO MODULO: (PROF. SSA CLARA ASSONI) TRE SCRITTRICI A CONFRONTO: RADCLIFFE, AUSTEN E SHELLEY

Il secondo modulo si propone di presentare tre scrittrici di fine Settecento, inizio Ottocento, Ann Radcliffe, Jane Austen e Mary Shelley, attraverso la lettura e l'analisi di: *The Mysteries of Udolpho*, *Northanger Abbey* e *Frankenstein*, quali esempi di romanzo gotico.

BIBLIOGRAFIA

A. CATTANEO, *A Short History of English Literature*, Mondadori Università, 2011.

I testi per le letture antologiche saranno forniti tramite dispensa all'inizio del corso.

J. AUSTEN, *Northanger Abbey*, Penguin Classics, 1996 (edizione consigliata).

M. SHELLEY, *Frankenstein: or, the modern Prometheus*, Penguin Popular Classics, 1994 (edizione consigliata).

Verranno forniti degli estratti di *The Mysteries of Udolpho* di A. RADCLIFFE.

Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il corso.

Inoltre, all'inizio delle lezioni, verranno indicate delle letture domestiche che gli studenti saranno tenuti a preparare autonomamente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, eventualmente integrate da esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami scritti e orali in lingua italiana.

AVVERTENZE

La docente comunicherà l'orario di ricevimento all'inizio delle lezioni.

11. – Lingua e letteratura inglese – progredito (3° anno)

PROF. FRANCESCO ROGNONI

OBIETTIVO DEL CORSO

Lecture scelte di letteratura inglese.

PROGRAMMA DEL CORSO

PRIMO MODULO.

The Tempest di Shakespeare e alcune sue riscritture. Nel corso si leggerà, oltre al dramma di Shakespeare, anche il racconto *Tempests* di K. Blixen. Per gli studenti della specialistica sono previste letture supplementari.

SECONDO MODULO.

Tre romanzi sulla fuga da se stessi. *Lord Jim* di Conrad, *The Great Gatsby* di Fitzgerald e *The Talented Mr. Ripley* di P. Highsmith (quest'ultimo per i soli studenti della specialistica).

BIBLIOGRAFIA

Esistono edizioni economiche di tutti questi libri.

Di *The Tempest* si consiglia l'edizione Marsilio con testo a fronte.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami scritti e orali.

AVVERTENZE

Il prof. Rognoni comunicherà successivamente l'orario di ricevimento degli studenti.

12. – Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia)

PROF.SSA AMANDA CLARE MURPHY

OBIETTIVO DEL CORSO

The course examines the fundamental theoretical and practical aspects of the phonetics and phonology of contemporary English with the aim of consolidating passive and active oral language skills. It also introduces the phonetic and phonological characteristics of varieties of English spoken in countries other than Great Britain and the United States of America.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Standard British English and General American English; vowels and consonants
- The International Phonetic Alphabet
- Suprasegmental features and prosody
- Varieties of English.

BIBLIOGRAFIA

Compulsory texts:

- P. FORCHINI, *A description of American English Phonology: Variation and Comparison*, EDUCatt, Milan, 2013.
- D. JONES, *Cambridge English Pronouncing Dictionary*, Cambridge University Press, Cambridge 2011 (18th edition); P. Roach–J.Hartman–J. Setter (eds).

Recommended texts:

- M. HANCOCK, *English Pronunciation in Use (with CD-ROM)*, Cambridge University Press, Cambridge, 2003.
- P. TRUDGILL–J. HANNAH, *International English: a guide to the varieties of standard English*, Arnold, London, 2002 (4th ed.).

DIDATTICA DEL CORSO

Classroom lectures and practical exercises.

METODO DI VALUTAZIONE

Preliminary written computerised exam, followed by an oral.

AVVERTENZE

The course is taught in English.

Office hours: Prof. Amanda Murphy is available to see students as publicised on her University webpage: http://docenti.unicatt.it/ita/amanda_clare_murphy: in her office on the second floor in Via Trieste (Brescia) and on the third floor in Via Necchi 9 (Milan).

13. – Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)

PROF.SSA SONIA PIOTTI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso prende in esame gli aspetti morfosintattici, lessicologici e lessicografici dell'inglese contemporaneo, con attenzione alle varietà linguistiche e agli aspetti contrastivi inglese-italiano.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Vocabulary as a system - paradigmatic and syntagmatic relations.
2. The concept of "word".
3. Multi-word units, idioms and collocations.
4. Aspects of English syntax.
5. Semantic and pragmatic features of lexicogrammar.
6. The main types of dictionaries, their characteristics and functions.
7. Corpus Linguistics applied to the lexicogrammar of English and lexicography.

BIBLIOGRAFIA

Opere obbligatorie

LESLEY JEFFRIES, *Discovering Language. The Structure of Modern English*, Palgrave MacMillan 2006 (chapter 3; 4; 5; 6).

URSULA CLARK, *Studying Language. English in Action*, Palgrave MacMillan 2007 (Chapter 1).

A. COWIE, *English Dictionaries for Foreign Learners, A History*, Oxford University Press, Oxford 1999 (Abbreviations: pp. xi-xii; Introduction: pp. 1-14; Chapter 4: pp. 118-143).

D. CRYSTAL, *English as a Global Language*, Cambridge University Press, 2003 (2nd edition; Chapter 1; 3; 4; 5 up to p. 172).

Slide delle lezioni + materiale consegnato in aula (tutto caricato su Bb).

Testi consigliati

F. KATAMBA, *English Words*, Routledge, London, 2005, 2nd ed.

F. CARACCILOLO (ED.), *English Lexicography* (Volume II: Selected Readings), EDUCatt, Milano, 2010.

M. ULRICH (ED.), *Readings in English Lexicogrammar*, EDUCatt, Milano, 2009.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula ed esercitazioni pratiche.

Il corso sarà attivato sulla piattaforma virtuale Blackboard, che verrà costantemente aggiornata e sulla quale saranno rese disponibili tutte le informazioni ad esso relative, compresa la bibliografia, i dettagli relativi alle modalità d'esame, i contenuti e materiali presentati durante le lezioni.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale da sostenersi solo dopo aver superato entrambe le prove di lingua (sia scritto sia orale) corrispondenti all'anno di corso.

Ulteriori dettagli relativi alla modalità d'esame verranno comunicati all'inizio del corso e pubblicati sulla piattaforma virtuale Blackboard.

AVVERTENZE

Il corso è professato in lingua inglese.

Gli studenti sono tenuti a prendere iscrizione al corso in Blackboard relativo al presente insegnamento.

La prof.ssa Piotti riceve gli studenti nel suo studio come da avviso sulla pagina docente e sulla piattaforma virtuale Blackboard.

14. – Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) (3° anno, curriculum in Esperto Linguistico d'Impresa ed Esperto Linguistico per le Relazioni Internazionali)

PROF.SSA SONIA PIOTTI

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti le competenze necessarie per l'analisi di testi parlati e scritti in lingua inglese con particolare riferimento al linguaggio e alla comunicazione nell'ambito delle relazioni internazionali e della comunicazione d'impresa. Verranno pertanto forniti gli strumenti per l'analisi del discorso scritto e parlato, che saranno applicati a testi appartenenti a diversi generi, e verrà promossa la consapevolezza del legame tra lingua e cultura.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Register and genre.
- The influence of culture on language.
- Textuality: Cohesion and coherence in discourse.
- Pragmatics.

- Conversation analysis.
- Linguistic features of written documents.
- Linguistic features of spoken discourse.
- Linguistic means of persuasion: evaluation, rhetoric and metaphor.

BIBLIOGRAFIA

Le indicazioni bibliografiche relative a ciascun indirizzo e curriculum saranno comunicate attraverso la piattaforma virtuale Blackboard. Gli studenti sono tenuti ad iscriversi al corso in Blackboard relativo al presente insegnamento e a prendere visione degli avvisi pubblicati sia sulla piattaforma sia sulla pagina docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula ed esercitazioni pratiche.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova orale. Le modalità della prova d'esame verranno comunicate a inizio corso.

AVVERTENZE

Il corso è professato in lingua inglese. Gli studenti sono tenuti ad iscriversi al corso in Blackboard relativo al presente insegnamento.

La prof.ssa Piotti riceve studenti e laureandi come da avviso pubblicato sulla pagina docente e sulla piattaforma virtuale Blackboard.

15. - Linguistica inglese

PROF.SSA MIRELLA AGORNI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il Corso si propone di presentare dettagliatamente agli studenti gli strumenti teorici e metodologici che permettono di descrivere gli aspetti lessico-grammaticali e fonologici della linguistica inglese contemporanea. Verranno affrontati con particolare attenzione gli elementi testuali e retorici che contraddistinguono diversi generi discorsivi.

PROGRAMMA DEL CORSO

Interazione tra formulazione linguistica e convenzioni socio-culturali dell'inglese contemporaneo.

Lessicografia.

I generi discorsivi.

BIBLIOGRAFIA

EVENTUALI INTEGRAZIONI O VARIAZIONI ALLA BIBLIOGRAFIA SARANNO COMUNICATE SUCCESSIVAMENTE DALLA DOCENTE AGLI STUDENTI.

Opere obbligatorie:

K. BALLARD, *The Frameworks of English*, Palgrave, 2007.

U. CLARK, *Studying Language*, Palgrave, 2007.

Opere consigliate:

L. LOMBARDO - L. HAARMAN - J. MORLEY - C. TAYLOR, *Massed Medias. Linguistic tools for interpreting media discourse*, L.E.D., Milano, 1999.

J.M. SINCLAIR, *The search for units of meaning*, Textus 9 (1996), pp. 75-106.

G. PORCELLI (A CURA DI), *La grammatica inglese e il suo insegnamento*, Quaderni del CLUC, La Scuola, Brescia, 1994.

J. CUTTING, *Pragmatics and Discourse. A Resource Book for Students*, Routledge, London, 2002.

G. PORCELLI - F. HOTIMSKY, *A Handbook of English Pronunciation. Theory and Practice*, Sugarco, Milano, 2001.

P. ROACH, *English Phonetics and Phonology. A Practical Course*, Cambridge University Press, Cambridge, 2000 (3rd ed.).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula in lingua inglese.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali in lingua inglese e prove intermedie.

AVVERTENZE

Il corso è professato in lingua inglese.

La prof.ssa Agorni comunicherà l'orario di ricevimento studenti all'inizio delle lezioni.

16. – Lingua russa 1 (Lingua e fonologia)

PROF.SSA ANNA BONOLA

IN QUESTO CORSO CONFLUISCONO ANCHE GLI STUDENTI DI **LINGUA RUSSA 2 (LINGUA, MORFOSINTASSI E LESSICO)**

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso presenta il sistema fonetico-fonologico della lingua russa da un punto di vista

sia teorico sia pratico, in modo da comprenderne il valore comunicativo e migliorare la competenza degli studenti.

Inoltre si darà una breve panoramica delle lingue slave e della loro origine e si tratterà il sistema di traslitterazione internazionale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Fonetica e intonazione

Il corso fornisce la conoscenza teorica e pratica dei principi del sistema fonetico russo e dei sette modelli d'intonazione della lingua russa.

BIBLIOGRAFIA

I.V. ODINCOVA, *Zvuki, ritmika, intonacija*, Flinta - nauka, Moskva, 2006 (fotocopie disponibili in lab.

Fotoriproduzioni da settembre; le fotocopie comprendono i testi degli esercizi che verranno svolti in laboratorio. Gli studenti sono pregati di portarli con sé FIN DALLA PRIMA LEZIONE).

A. BONOLA, *Gli slavi attraverso l'Europa*, in B. CAMBIAGHI - C. MILANI - P. PONTANI, *Europa plurilingue*, Vita e Pensiero, Milano, 2005 (pp. 175-191) (nei materiali del corso in Bboard).

L. KASATKIN – L. KRYSIN – V. ŽIVOV, *Il russo*, La nuova Italia, Firenze 1995 (solo le pp. 65-143, disponibili in lab. Fotoriproduzioni da settembre).

I file audio utilizzati durante le lezioni si possono scaricare dalla cartella materiali del corso in Blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolgerà mediante lezioni ed esercitazioni nel laboratorio multimediale.

METODO DI VALUTAZIONE

Gli studenti saranno valutati con esame orale finale.

AVVERTENZE

Il corso si svolgerà nel primo semestre.

Il Prof. Anna Bonola riceve gli studenti dopo le lezioni.

Esercitazioni di lingua russa

Si consulti il programma del 1° corso triennalisti.

17. – Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)

PROF.SSA ANNA BONOLA

Gli studenti devono fare riferimento al programma di *Lingua russa 1 (lingua e fonologia)*.

18. – Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale)

PROF.SSA MARIA CRISTINA GATTI

OBIETTIVO DEL CORSO

A partire dall'analisi di testi tipologicamente diversificati in base alla specificità dei contesti della comunicazione professionale, il corso presenta le principali caratteristiche del russo per la comunicazione in ambito specialistico.

PROGRAMMA DEL CORSO

I linguaggi settoriali della lingua russa: aspetti lessicali e morfosintattici.

Lingua russa e aspetti dinamici del lessico.

Testi russi in ambito specialistico: tipologia e aspetti strutturali.

Testi specialistici e testi letterari a confronto.

BIBLIOGRAFIA

M. C. GATTI, Осознание функций аффиксальных элементов и усвоение динамической структуры языка, in *Лингвистические темы в преподавании русского языка как иностранного*, ISU Università Cattolica, Milano, 2008, pp. 13-101.

M. C. GATTI, Соединительные элементы в аргументативном дискурсе и показатели аргументативности в русском языке (Soedinitel'nye elementy v argumentativnom diskurse i pokazateli argumentativnosti v russkom jazyke), in *Atti del Seminario Internazionale "Categorie verbali e problemi dell'organizzazione testuale. Studi contrastivi slavo-romanzi"* (Milano 4-5 Febbraio 2010), «L'Analisi linguistica e letteraria», XVIII/2, 2010, pp. 161-172.

Ulteriori indicazioni verranno fornite nel corso delle lezioni e pubblicate nella pagina web del Docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Il corso è semestrale e si svolge nel secondo semestre.

La prof.ssa Gatti riceve gli studenti come da avviso affisso all'albo.

19. – Lingua e letteratura spagnola - propedeutico (1° e 2° anno)

PROFF. MICHELA ELISA CRAVERI; MARÍA DE LOS ÁNGELES SARAIBA RUSSELL

I SEMESTRE: PROF.SSA CRAVERI MICHELA ELISA

II SEMESTRE: PROF.SSA MARÍA DE LOS ÁNGELES SARAIBA RUSSELL

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende offrire un panorama della produzione letteraria spagnola del Settecento e dell'Ottocento nelle sue correnti artistiche e di pensiero più rappresentative, dall'Illuminismo fino alla generazione del '98. Gli autori analizzati saranno contestualizzati nella storia culturale della Spagna e dei suoi movimenti artistici più importanti, che possono aiutare lo studente a comprendere le forme e le funzioni della letteratura di questo periodo.

PROGRAMMA DEL CORSO

I semestre:

Secolo XVIII: Illuminismo e neoclassicismo, la commedia di Moratín.

Secolo XIX: la lirica e il teatro romantico; Bécquer.

II semestre:

Secolo XIX: il romanzo realista: Galdós e Leopoldo Alas "Clarín"

Il naturalismo: V. Blasco Ibáñez

La Generación del '98: P. Baroja e A. Machado

El Modernismo: R. Darío.

BIBLIOGRAFIA

Nel I semestre approfondimento e analisi dei seguenti testi in lingua spagnola:

- L. FERNÁNDEZ DE MORATÍN, *El sí de las niñas* (testo integrale, anche in italiano per gli studenti del 1 anno);
- J. CADALSO, *Cartas marruecas* (cartas 7, 9, 10, 11, 12, 14, 17, 28, 29, 56, 59, 75, 76, 78, 79)
- J. DE ESPRONCEDA, *El diablo mundo* ("Canto a Teresa")
- DUQUE DE RIVAS, *Don Álvaro* (testo integrale, anche in italiano per gli studenti del 1 anno)

- A. BÉCQUER, *Rimas* (1, 4, 12, 38, 41, 42, 52, 53, 65, 75) e *Leyendas* (“El rayo de luna”, “El beso”, “Los ojos verdes”, “Las hojas secas”)

Nel II semestre approfondimento e analisi dei seguenti testi in lingua spagnola:

- BENITO PÉREZ GALDÓS, *Fortunata y Jacinta*, Madrid, Castalia, 2010 (selezione di testi)
- LEOPOLDO ALAS “CLARÍN”, *La Regenta*, Madrid, Cátedra, 2002, (selezione di testi)
- VICENTE BLASCO IBAÑEZ, *La barraca*, Madrid, Cátedra, 2008 (lettura integrale)
- PÍO BAROJA, *El árbol de la ciencia*, Madrid, Cátedra, 1993 (lettura integrale).
- RUBÉN DARÍO, “Nocturno” en *Cantos de vida y esperanza*, Madrid, Colección Austral, Espasa Calpe, 1997; “Era un aire suave”, en *Prosas profanas y otros poemas*, Madrid, Espasa Calpe, 1967.
- ANTONIO MACHADO, “Soledades”, núms. II, VI y VII, en *Obra poética*, Firenze, Le Lettere, 1994, pp. 170-172, 176-180s

La scelta dell’edizione dei testi letterari è libera, anche se si consiglia la consultazione di edizioni critiche.

- Sarà disponibile una dispensa che contiene i brani antologici da preparare per l’esame. Oltre alla dispensa, è necessaria la lettura integrale dei seguenti testi: L. Fernández de Moratín, *El sí de las niñas*; Duque de Rivas, *Don Álvaro*; V. Blasco Ibañez, *La barraca*; P. Baroja, *El árbol de la ciencia*.

BIBLIOGRAFIA RACCOMANDATA

Per la preparazione della storia letteraria del periodo si consiglia:

- J. ALBORG, *Historia de la literatura española*, Madrid, Gredos, 1970.
- VALBUENA PRAT, *Historia de la literatura española*, Barcelona, Gustavo Gili, 4 voll.
- F. RICO, *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, ed. Crítica, voll. 4, 5 e 6, con supplementi.
- GARCÍA LÓPEZ, *Historia de la literatura española*, Barcelona, Vicent Vives.
- AA. VV., *Historia de la literatura española en su contexto*, Madrid, Playor.
- R. DEL MORAL, *Diccionario práctico del comentario de textos literarios*, Madrid, Verbum, 1998.
- C. ALVAR - J.C. MAINER Y R. NAVARRO, *Breve historia de la literatura española*, Madrid, Alianza Editorial, 1998.
- J.I. FERRERAS TASCÓN, *La novela en el siglo XVIII*, Madrid, Editorial Taurus, 1987.
- N. GLENDINNING, *Historia de la literatura española. El siglo XVIII*, Barcelona, Editorial Ariel, 2000.
- FERNANDO GARCÍA DE CORTÁZAR, *Historia de España. De Atapuerca al euro*, Barcelona, Planeta, 2006.
- RICARDO GULLÓN, *La novela española contemporánea. Ensayos críticos*, Madrid, Alianza Editorial, 1994.
- ARTURO RAMONEDA, *Antología de la literatura española del siglo XX*, Madrid, Sociedad General española de librería, S.A., 1988.
- L. ROMERO TOVAR, *Panorama crítico del romanticismo español*, Madrid, Castalia, 1994.
- E. RULL FERNÁNDEZ, *La poesía y el teatro en el siglo XVIII (neoclasicismo)*, Madrid, Taurus, 1987.
- J. VALDEÓN BARUQUE - J. PÉREZ Y S. JULIÁ, *Historia de España*, Madrid, Espasa Calpe, 2005.
- J. M. VALVERDE, *Breve historia de la literatura española*, Madrid, Guadarrama, 1980.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, lavori di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale, relazioni e tesine intermedie, valutazione continua.

AVVERTENZE

Le docenti ricevono gli studenti come da avviso esposto all'albo dello Studio della cattedra di Lingua e Letteratura Spagnola.

20. – Lingua e letteratura spagnola – progredito (3° anno)

PROF.SSA FRANCESCA CRIPPA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso verte intorno allo studio della produzione di narrativa breve di uno degli autori più rappresentativi del Novecento spagnolo: Pío Baroja. Partendo dall'analisi del racconto come genere letterario e della sua fortuna in Spagna a principio del XX secolo, si prenderanno in esame le principali antologie dello scrittore basco analizzandone, in particolare, i temi e gli aspetti stilistici più rilevanti al fine di comprendere il ruolo svolto da Baroja non solo nell'ambito della sua generazione ma anche nel contesto letterario spagnolo del secolo scorso.

PROGRAMMA DEL CORSO

La producción de narrativa breve de Pío Baroja en el contexto literario español del Siglo XX.

Il programma si svilupperà secondo i seguenti moduli:

I SEMESTRE

1. La literatura española a principios del Siglo XX.
2. El cuento como género literario.
3. La *Generación de 1898*.

II SEMESTRE

5. La producción literaria de Pío Baroja.
6. Análisis de los *Cuentos*.
7. Temas, técnicas y estilo del Baroja escritor de cuentos.

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia critica:

- M.T. ARREGUI ZAMORANO, *Estructuras y técnicas narrativas en el cuento literario de la generación del 98: Unamuno, Azorín y Baroja*, Pamplona, EUNSA, 1998.
- Á. BASANTA, *Baroja o la novela en libertad*, Madrid, Anaya, 1993.
- G. BELLINI, *Introduzione a Baroja. Appunti delle lezioni*, Milano, La Goliardica, 1964.
- J. CAMPOS, *Introducción a Baroja*, Madrid, Alianza, 1981.
- P. CARO BAROJA, *Guía de Pío Baroja. El mundo barojiano*, Madrid, Caro Raggio, 1987.
- I. CRIADO MIGUEL, *Personalidad de Pío Baroja: transfondo psicológico de un mundo literario*, Barcelona, Planeta, 1974.
- I. ELIZALDE, *Personajes y temas barojianos*, Burgos, Universidad de Deusto, 1986.
- M.A. GARCÍA DE JUAN, *Los cuentos de Pío Baroja: creación, recepción y discurso*, Madrid, Pliegos, 1997.
- C. IGLESIAS, *El pensamiento de Pío Baroja. Ideas centrales*, México, Robredo, 1963.
- P. LAÍN ENTRALGO, *La Generación del 98*, Madrid, Espasa-Calpe, 1997.
- J.C. MAINER, *Pío Baroja*, Madrid, Taurus, 2012.
- J. MARTÍNEZ PALACIO (ed.), *Pío Baroja. El escritor y la crítica*, Madrid, Taurus, 1979.
- V. MORENO, *¿Qué hacemos con Baroja? Reflexiones sobre la «coherencia» barojiana*, Pamplona, Pamiela, 2008.
- A. REGALADO, J. LASAGA, *Lecturas y diálogos en torno a Pío Baroja*, Madrid, CSIC, 2011.
- A. RIVAS HERNÁNDEZ, *Pío Baroja. Aspectos de la técnica narrativa*, Cáceres, Universidad de Extremadura, 1998.
- A. RODRÍGUEZ-FISCHER, *Narrativa breve del siglo XX*, Barcelona, Hermes, 1997.
- J. URIBE ECHEVARRÍA, *Pío Baroja: técnica, estilo, personajes*, Santiago de Chile, Anales de la Universidad de Santiago de Chile, 1969.
- J. ZAPATA ZAPATA, *Narrativa breve española de la primera mitad del Siglo XX*, Madrid, Castalia, 2010.

È obbligatoria la lettura dei seguenti testi:

- P. BAROJA, *Cuentos*, Madrid, Alianza, 2008.
- P. BAROJA, *Cuentos vascos*, Madrid, Caro Raggio, 2011.

NOTA: Ulteriore bibliografia sarà indicata dal docente durante il corso e affissa in bacheca.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, esercitazioni di storia della letteratura spagnola e lavori individuali.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale, relazioni intermedie, valutazione continua.

AVVERTENZE

La Dott.ssa Crippa riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo dello studio della cattedra di Lingua e Letteratura Spagnola (e-mail: francesca.crippa@unicatt.it).

21. – Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia)

PROF. SSA SONIA BAILINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Analisi delle caratteristiche fonetiche e fonologiche delle varie aree ispanofone, oltre che della prosodia e dell'intonazione, al fine di sviluppare la capacità di discriminazione della variazione diatopica e diastratica della lingua spagnola.

PROGRAMMA DEL CORSO

Sistema vocalico e consonantico della lingua spagnola; sillabazione, accentuazione, neutralizzazione delle opposizioni, *seseo*, *ceceo*, *yeísmo*, *rehilamiento*, *rotacismo*, *lambdacismo*, variazioni di pronuncia di alcuni gruppi consonantici, prosodia e intonazione.

BIBLIOGRAFIA

- A. M. FERNÁNDEZ PLANAS, J. CARRERA SABATÉ, *Prácticas de transcripción fonética en castellano*, Salvatella, Barcelona, 2001.
- A. QUILIS, *Principios de fonología y fonética españolas*, Arco Libros, Madrid, 10ª ed. 2010.
- M. VAQUERO DE RAMÍREZ, *El español de América I – Pronunciación*, Madrid, Arco Libros, 1998.

Lecture Obbligatorie

Verranno comunicate all'inizio del corso, così come ulteriori indicazioni bibliografiche.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, esercizi di trascrizione fonologica, attività di laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consiste in una parte teorica, che si svolgerà con l'ausilio della piattaforma Blackboard, e in un colloquio orale sulle letture obbligatorie.

AVVERTENZE

È possibile accedere all'esame di Lingua spagnola I (Lingua e fonologia) solo dopo aver superato sia la prova scritta che orale di lingua (in ordine libero) dell'anno di corso corrispondente.

Gli orari di ricevimento della prof.ssa Bailini saranno indicati nell'aula virtuale della docente e nell'albo di facoltà.

22. – Linguistica spagnola (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale; annualisti, 2°-3° ELI/ELRI)

PROF.SSA SONIA BAILINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Offrire agli studenti un approfondimento teorico e pratico della lingua spagnola nelle sue dimensioni sociolinguistiche, morfosintattiche, lessicali, diacroniche, diatopiche e diafasiche.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma è articolato in 4 moduli, la cui frequenza è organizzata come segue:

- gli studenti del **2° anno** dei profili Esperto linguistico d'impresa e Esperto linguistico per le relazioni internazionali dovranno frequentare i **moduli 1 e 2**, che si terranno nel **I° semestre**.
- gli studenti del **3° anno** dei profili Esperto linguistico d'impresa e Esperto linguistico per le relazioni internazionali dovranno frequentare i **moduli 3 e 4**, che si terranno nel **II° semestre**.
- gli studenti nel cui piano di studi è prevista una sola annualità di Linguistica Spagnola dovranno frequentare tutti i moduli previsti nel programma.

MODULI 1 E 2 – LINGUA, MORFOSINTASSI E LESSICO – 1° SEMESTRE

1. *Sociolinguistica e lessicologia*: cenni di geografia linguistica nella Penisola Iberica; prestiti dalle lingue germaniche e dall'arabo; analogie morfosintattiche tra il castigliano medievale e l'italiano; nascita e funzione della *Real Academia Española*; il consolidamento ortografico e morfosintattico della lingua; le lingue nazionali in Spagna; indigenismi e prestiti dallo spagnolo alle altre lingue.
2. *Lo spagnolo d'America*: contatto con le lingue indigene dal momento della conquista ad oggi; concetto di prestigio linguistico; panhispanismo; caratteristiche morfosintattiche e lessicali dello spagnolo atlantico in una prospettiva sincronica.

MODULI 3 E 4 – LINGUA E COMUNICAZIONE PROFESSIONALE – 2° SEMESTRE

3. *Semantica e lessicografia*: omonimia e omofonia; polisemia e monosemia; sinoni-

mia e antonimia; procedimenti di composizione e derivazione lessicale; tipologia e meccanismi di formazione dei neologismi; fraseologia; nozioni generali sul corretto uso di vari tipi di dizionari.

4. *Linguaggi settoriali*: definizione e caratteristiche generali. Lo spagnolo del commercio, della politica, dei mass media e della pubblicità. Generi testuali e modalità espressive in Spagna e in Hispanoamérica.

BIBLIOGRAFIA

PER IL MODULO 1:

D'AGOSTINO ALFONSO, *Storia della lingua spagnola*, Milano, LED, 2001

LAPESA RAFAEL, *Historia de la lengua española*, Madrid, Gredos, 1981

JAVIER MEDINA LÓPEZ, *Historia de la lengua española I. Español medieval*, Madrid, Arco Libros, 2003

H. BERSCHIN – J. FERNÁNDEZ-SEVILLA – J. FELIXBERGER, *La lingua spagnola. Diffusione, storia struttura*, ed. italiana a cura di P. Taravacci, Firenze, Le Lettere, 1999.

PER IL MODULO 2:

HUMBERTO LÓPEZ MORALES, *La aventura del español en América*, Madrid, Espasa, 2005

JOSÉ LUIS RAMÍREZ LUENGO, *Breve historia del español de América*, Madrid, Arco Libros, 2007

MARÍA VAQUERO DE RAMÍREZ, *El español de América II – Morfosintaxis y léxico*, Madrid, Arco Libros, 1998

PER IL MODULO 3:

MANUEL ÁLVAR EZQUERRA, *La formación de palabras en español*, Madrid, Arco Libros, 1999

JUAN GÓMEZ CAPUZ, *Los préstamos del español*, Madrid, Arco Libros, 2004

GLORIA GUERRERO RAMOS, *Neologismos en el español actual*, Madrid, Arco Libros, 1997

WALDO PÉREZ CINO, *Manual práctico de formación de palabras en español I*, Madrid, Verbum, 2002

PER IL MODULO 4:

M. ÁLVAREZ, *Tipos de escrito IV: escritos comerciales*, Madrid, Arco Libros, 1997

HERACLIA CASTELLÓN ALCALÁ, *Los textos administrativos*, Madrid, Arco Libros, 2000

M. FERNÁNDEZ LAGUNILLA, *La lengua en la comunicación política I y II*, Madrid, Arco Libros, 1999

ANTONIO FERRAZ, *El lenguaje de la publicidad*, Madrid, Arco Libros, 2000

ANTONIO LÓPEZ EIRE, *La retórica en la publicidad*, Madrid, Arco Libros, 2003

GUALDA M.A VICTORIA ROMERO, *El español en los medios de comunicación*, Madrid, Arco Libros, 2000.

LETTURE OBBLIGATORIE

Le indicazioni bibliografiche relative alle letture obbligatorie per gli studenti del 2° e 3° anno dei curricula Esperto Linguistico d'Impresa ed Esperto per le Relazioni Internazionali saranno fornite all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni teoriche coadiuvate da esercitazioni pratiche.

Il corso sarà attivato anche sulla piattaforma virtuale Blackboard sulla quale saranno rese disponibili tutte le informazioni ad esso relative.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale con l'ausilio di Blackboard, da sostenersi solo dopo aver superato sia la prova scritta che la prova orale (in ordine libero) corrispondente all'anno di corso. Per gli studenti di ELI e ELRI è prevista anche una verifica relativa alle letture obbligatorie.

AVVERTENZE

Per informazioni sull'orario di ricevimento consultare l'Aula Virtuale della docente e l'albo di facoltà.

23. – Lingua e letteratura tedesca – propedeutico (1° e 2° anno)

PROF.SSA LUCIA MOR

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di ripercorrere momenti significativi della letteratura tedesca dalle origini fino alla *Weimarer Klassik* e di sviluppare capacità di lettura critica di testi lirici, narrativi e teatrali.

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso illustrerà in modo sintetico, e concentrandosi su testi emblematici, l'evoluzione della letteratura tedesca a partire dalle origini fino alla *Goethezeit*. La seconda parte avrà invece carattere monografico e sarà dedicata alla figura e all'opera di Johann Wolfgang von Goethe.

Dopo la lettura di passi tratti dal *Nibelungenlied* e dal *Parzival*, si accennerà all'importanza in ambito letterario della figura di M. Luther nel contesto della riforma protestante. Ci si soffermerà poi sul *Faustbuch*, in quanto sintesi dello spirito umanistico e rinascimentale tedesco e prima apparizione sulla scena letteraria di una figura divenuta mito della modernità. Una scelta di testi poetici del Seicento (Gryphius, Fleming, Silesius) e del primo Settecento (Günther, Brockes Hagedorn e Klopstock) illustrerà il passaggio dalla *Weltanschauung* barocca a quella illuministica. Attenzione verrà dedicata poi alla figura di G. E. Lessing e al suo teatro, in particolare al dramma *Emilia Galotti*.

Il romanzo epistolare *Die Leiden des jungen Werther* e il dramma *Iphigenie auf Tauris*

di J. W. Goethe, nel contesto rispettivamente dello *Sturm und Drang* e della *Weimarer Klassik*, saranno oggetto di approfondimento della parte monografica del corso.

BIBLIOGRAFIA

A. Bibliografia obbligatoria

M. FRESCHI, *La letteratura tedesca*, Il Mulino, Bologna 2008, pp. 1-92.

L. MOR (A CURA DI), *Lecture per il corso «Letteratura tedesca dalle origini alla Weimarer Klassik» (anno accademico 2013-2014- sede di Milano e sede di Brescia -)*, Educatt, Milano 2013.

G. E. LESSING, *Emilia Galotti**

J. W. VON GOETHE, *Die Leiden des jungen Werther**

J.W. VON GOETHE, *Iphigenie auf Tauris**

*in qualsiasi edizione

B. Bibliografia per approfondimenti specifici (facoltativo)

L. MANCINELLI, *Da Carlomagno a Lutero. La letteratura tedesca medioevale*, Bollati Boringhieri, Torino 1996.

L. MITTNER, *Storia della letteratura tedesca*, vol. I-III, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 1977.

M. FRESCHI (A CURA DI), *Storia della civiltà letteraria tedesca*, vol. I-II, Utet, Torino, 1998.

M. COMETA, *L'età di Goethe*, Carocci, Roma, 2006.

F. FIORENTINO – G. SAMPAOLO, *Atlante della letteratura tedesca*, Quodlibet, Macerata, 2009.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

1. Il corso monografico sarà affiancato da 20 ore di esercitazioni, tenute dalla Dott.ssa Laura Bignotti, dedicate all'analisi linguistica dei testi in programma.

2. Per gli studenti che frequentano i profili in *Lingue e Letterature straniere*, *Lingue e Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione* e *Esperto linguistico per il Management e il Turismo* il corso ha durata annuale. Per gli studenti che frequentano i profili in *Esperto linguistico per le Relazioni internazionali* e *Esperto linguistico d'Impresa* il corso ha durata semestrale: il programma riguarderà o la prima o la seconda parte del corso e verrà concordato con la docente all'inizio dell'anno accademico.

3. Si consiglia a tutti gli studenti la frequenza del ciclo di conferenze *Letteratura e Teatro 2013*, organizzato in collaborazione con il *Centro Teatrale Bresciano, Teatro Stabile di Brescia*. Gli incontri si terranno ogni giovedì dalle 17.00 alle 18.30 in Aula Magna Tovini (31 ottobre - 12 dicembre 2013). La frequenza di tutti gli incontri consentirà il riconoscimento di CFU. Per informazioni rivolgersi alla docente.

4. L'aula virtuale della docente (vd. *homepage* dell'Università Cattolica: [link docenti](#)) nonché la piattaforma *blackboard* verranno regolarmente aggiornate con avvisi e indicazioni relative al corso e ad altre iniziative ad esso connesse: gli studenti sono tenuti a consultarle con assiduità.

La Prof. Lucia Mor riceve gli studenti secondo l'orario indicato nell'aula virtuale (vd. *homepage* dell'Università Cattolica: [link docenti](#)).

24. – Lingua e letteratura tedesca – progredito (3° anno)

PROF.SSA ELENA RAPONI

PROGRAMMA DEL CORSO

“Riscritture del mito classico nella Letteratura Tedesca del Novecento: i drammi *Elektra* (1903), *Ödipus und die Sphinx* (1906) e *König Ödipus* (1910) di Hugo von Hofmannsthal, *Antigone* (1917) di Walter Hasenclever, *Die Antigone des Sophokles* (1947) di Bertolt Brecht e *Die Berliner Antigone* (1963) di Rolf Hochhuth”.

BIBLIOGRAFIA

- E. RAPONI (A CURA DI), *Riscritture del mito classico nella Letteratura Tedesca del Novecento*, EduCatt, Milano, (in corso di stampa).
- W. HASENCLEVER, *Antigone*, in Id., *Ausgewählte Werke in fünf Bänden*, Bd. 2: *Dramen I. Der Sohn. Antigone*, Aachen, Shaker Verlag, 2003, pp. 91-171, 195-201.
- B. BRECHT, *Brechts “Antigone des Sophokles”*, hrsg. von Werner Hecht, 7. Neuaufl., Suhrkamp 2007 (o nell'edizione B. Brecht, *Stücke. Bearbeitungen*, Bd. 1, Suhrkamp [ISBN: 978-3-518-10788-1]).
- R. HOCHHUTH, *Die Berliner Antigone. Erzählungen und Gedichte*, Leipzig, Reclam (ISBN: 978-3-15-008346-8) (testo alle pp. 5-18 e postfazione)
- Un manuale di storia della letteratura tedesca, a scelta tra:
 1. MARINO FRESCHI, *La letteratura tedesca*, il Mulino, Bologna 2008, pp. 149-216.
 2. M. DALLAPIAZZA-U. KINDL (A CURA DI), *Storia della letteratura tedesca. Vol. 2. Dal Settecento alla prima guerra mondiale*, di Ulrike Kindl, Laterza, Roma-Bari 2001 e Vol. 3. *Il Novecento*, di Michael Dallapiazza e Claudio Santi, Laterza, Roma-Bari 2007 (2001), per le parti relative agli autori e ai periodi trattati nel corso.

Bibliografia di approfondimento:

- H. VON HOFMANNSTHAL, *Elektra. Tragödie in einem Aufzug*, in Id., *Sämtliche Werke. Kritische Ausgabe*, Bd. VII. Dramen 5, hrsg. von Klaus E. Bohnenkamp und Mathias Mayer, Frankfurt a.M., S. Fischer Verlag, 1997, pp. 61-110 e pp. 303-495.
- E. RAPONI, *L'«Elettra» (1903) di Hugo von Hofmannsthal tra Sofocle e D'Annunzio*, in «Studia Austriaca», 21, 2013, rivista on-line: <http://riviste.unimi.it/index.php/StudiaAustriaca/issue/current>
- C. MARELLI, *Da Tebe a Berlino: l'Antigone di Brecht*, in «Analecta brixiana II», a c. di A. Valvo/R. Gazich, Milano, Vita e Pensiero, 2007, pp. 179-206.
- D. BRENNECKE, *Rolf Hochhuths Novelle "Die Berliner Antigone"*, in «Germanisch-romanische Monatsschrift», XXVI, ¾, 1976, pp. 321-333.
- L. LENZ, *Eine moderne Antigone. Zu Hochhuths tragischer Novelle*, in «Antike und Abendland», XXII, 1976, pp. 156-174.

TRADUZIONI ITALIANE DEI TESTI IN PROGRAMMA*

- H. VON HOFMANNSTHAL, *Elettra*, traduz. di Nicoletta Giacon, in Sofocle-Euripide-Hofmannsthal-Yourcenar, *Elettra. Variazioni sul mito*, a cura di Guido Avezzi, Venezia, Marsilio, 2011, pp. 121-186.
- B. BRECHT, *Antigone*, in *Sofocle-Anouilh-Brecht, Antigone. Variazioni sul mito*, a cura di Maria Grazia Ciani, Venezia, Marsilio, 2000.
- R. HOCHHUTH, *L'Antigone di Berlino*, a cura di Sotera Fornaro, Pistoia, Via del Vento, 2008.

* Gli studenti sono tenuti a conoscere i testi in originale e a saperli tradurre.

Lettere domestiche

Eventuali indicazioni verranno date all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Gli studenti sono tenuti a consultare con assiduità l'aula virtuale del docente per eventuali avvisi e informazioni riguardanti il corso (homepage dell'Università Cattolica, link docenti).

La Prof. Elena Raponi riceve gli studenti presso il Dipartimento di Scienze Linguistiche e Letterature straniere (via Necchi, 9) secondo l'orario indicato nell'aula virtuale.

25. – Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia)

PROF.SSA ERIKA NARDON-SCHMID

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso mira a fornire le basi del sistema fonetico-fonologico e prosodico del tedesco contemporaneo a livello teorico e pratico al fine di consolidare le competenze orali (produzione e comprensione orale) degli studenti.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce alla riflessione critica sulla fonetica e fonologia del tedesco, attraverso l'analisi delle particolarità articolatorie, delle regole di combinazione dei fonemi, della strutturazione morfematica delle parole. Una particolare attenzione sarà riservata alle funzioni di intonazione, ritmo, pause, accenti e del parlato connesso. Sarà inoltre affrontata l'ortografia tedesca e il rapporto fonema-grafema.

BIBLIOGRAFIA

S. E. KOESTERS GENSINI, *Fonetica e fonologia del tedesco*, ed. Graphis, Bari 2007.

U. A. KAUNZNER, *Aussprachekurs Deutsch*, Lehr- und Übungsbuch, 6 Audio-CDs, Groos, Heidelberg 2013.

F. MISSAGLIA, *Deutsche Phonetik und Phonologie für Italiener. Eine Einführung*, Vita e Pensiero, Milano 2012.

Materiali distribuiti durante le lezioni.

N.B. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

Testi di lettura domestica

H. HÜSCH (HG.), *So sieht uns die Welt. Ansichten über Deutschland*, Westend Verlag, Frankfurt/Main 2013.

Testi di consultazione

DUDEN, *Das Aussprachewörterbuch*, Band 6, überarb. u. aktualis. Aufl., Dudenverlag, Mannheim/Wien/Zürich 2005.

DUDEN, *Die deutsche Rechtschreibung*, Band 1, 26., völlig neu bearbeitete und erweiterte Auflage, Dudenverlag, Mannheim/Wien/Zürich 2013 (mit CD-ROM).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni teoriche in aula e esercitazioni pratiche relative a ciascuno degli argomenti affrontati

dalla docente anche in laboratorio linguistico e multimediale.

Esercitazioni guidate ai fini dell'autoapprendimento in laboratorio linguistico e multimediale.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale finale e valutazione continua durante le lezioni.

AVVERTENZE

Gli studenti sono invitati a prendere visione delle comunicazioni e dei materiali messi a disposizione dalla docente su Blackboard.

La Prof. Erika Nardon-Schmid riceve gli studenti nel suo studio secondo l'orario affisso in bacheca davanti al suo studio.

26. - Linguistica tedesca (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC,ELMT; 2° - 3° ELI, 2° - 3° RI)

PROF.SSA ALESSANDRA LOMBARDI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ha come fine il consolidamento e l'ampliamento della competenza linguistica di base attraverso una riflessione sui concetti chiave della linguistica tedesca, sulle strutture e sui metodi di analisi del tedesco contemporaneo. Nel secondo semestre verranno approfonditi in modo particolare i tratti linguistici, testuali e pragmatici della comunicazione in lingua tedesca in ambito specialistico.

PROGRAMMA DEL CORSO

Prima parte (I semestre): annualisti e secondo anno dei curricula in Esperto linguistico d'impresa + Relazioni internazionali:

EINFÜHRUNG IN DIE DEUTSCHE SPRACHWISSENSCHAFT

- a) La linguistica tedesca: introduzione alla disciplina
- b) Tappe fondamentali della storia della lingua tedesca
- c) Morfologia: flessione e formazione delle parole
- d) Elementi di sintassi
- e) Le varietà del tedesco contemporaneo: aspetti socio- e geolinguistici.

Seconda parte (II semestre): annualisti e terzo anno dei curricula in Esperto linguistico d'impresa + Relazioni internazionali:

DEUTSCH ALS FACHSPRACHE

- a) Lingua standard e linguaggi di specialità

- b) Aspetti linguistici e pragmatici
- c) Lessicografia specialistica: strumenti e metodi
- d) Tipologie testuali e analisi di testi comparabili (selezione)
- e) Problemi traduttivi e terminologici.

BIBLIOGRAFIA

Prima parte / primo semestre (annualisti + II anno ELI e RI):

K. KESSEL-S. REIMANN, *Basiswissen Deutsche Gegenwartssprache*, (3. Auflage), Stuttgart: Francke UTB.

E.M. THÜNE-I. ELTER-S. LEONARDI, *Le lingue tedesche: per una descrizione sociolinguistica*, BA Graphis, Bari, 2007.

TRE SAGGI A SCELTA fra i 6 depositati in Centro Fotocopie nella cartelletta:

ALESSANDRA LOMBARDI, *Linguistica tedesca - Letture integrative Corso Linguistica tedesca (Wintersemester 2013-2014)*.

Seconda parte / secondo semestre (annualisti + III anno ELI e RI):

La bibliografia sarà comunicata a lezione, con avviso esposto all'albo di Facoltà e nella pagina web della docente.

Per tutti:

Materiali del corso scaricabili dall'aula virtuale della docente o caricati sulla piattaforma di Blackboard.

Le letture domestiche (previste per i soli curricula in ELI e in ELRI) verranno indicate all'albo e dalla docente all'inizio delle lezioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula. E' previsto l'intervento di esperti per l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti al programma.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale (in lingua tedesca).

Gli studenti non frequentanti intenzionati a sostenere l'esame in una determinata sessione sono pregati di prendere contatto con la docente con il dovuto anticipo (almeno due mesi prima dell'appello stabilito) per chiarire eventuali dubbi o concordare opportune integrazioni o modifiche al programma richiesto.

Informazioni più dettagliate in merito a bibliografia e modalità della prova d'esame saranno fornite all'inizio delle lezioni.

AVVERTENZE

La prof.ssa Lombardi riceve gli studenti durante il periodo di lezione secondo l'orario indicato nell'aula virtuale.

27. – Antropologia culturale ed etnologia

PROF.SSA ANNA CASELLA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di far conoscere agli studenti i concetti fondamentali della disciplina antropologica, le principali scuole di pensiero e le possibili applicazioni della scienza antropologica ai contesti professionali. Mediante il riferimento alle produzioni scientifiche di autori classici e a ricerche sul campo, intende favorire negli studenti il sorgere di una mentalità non etnocentrica e disponibile alla lettura critica dei contesti culturali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso proporrà una parte generale relativa alla storia e allo sviluppo della disciplina etno-antropologica, dalle origini alle odierne formulazioni teoriche. Si analizzeranno, in specifico, le tematiche fondanti della disciplina e i dibattiti in corso, specialmente quelli relativi alla famiglia e alla parentela. Tenendo presente, in particolar modo, le situazioni sociali nelle quali gli operatori sociali e gli educatori si troveranno ad agire, il corso proporrà riflessioni sui temi della costruzione della coppia coniugale e della famiglia, dei comportamenti in relazione alla cura, con riferimento alle correnti della antropologia medica. Per gli iscritti al corso in Scienze linguistiche, invece, si proporrà un percorso tematico sull'antropologia del Brasile, ponendo particolarmente in rilievo le questioni contemporanee. Come di consueto, si proporranno alcune lezioni sull'etno-musicologia e sulle tradizioni popolari italiane, avvalendosi dei contributi di esperti e testimoni.

BIBLIOGRAFIA

Testi di riferimento

1. A.CASELLA PALTRINIERI, *Lineamenti essenziali di storia dell'antropologia culturale*, (in corso di stampa);
2. M. PAVANELLO, *Breve introduzione allo studio antropologico della parentela*, Nuova Cultura, Roma, 2007;
3. A. CASELLA PALTRINIERI, *Essere coppia oggi*, in L. Pati (a cura), *La famiglia, rivista di problemi familiari*, vol. 45, p. 15-32, La Scuola, Brescia, 2011.

Un testo a scelta tra:

1. A.CASELLA PALTRINIERI, *Prendersi cura, Antropologia culturale per operatori socio-sanitari*, Ed. It., Firenze, 2011;
2. A.CASELLA PALTRINIERI (A CURA DI), *Incontri transatlantici: il Brasile negli studi dell'antropologia*

italiana, Atti del Convegno di studi del 27-5-2011 (Brescia), Nova Logos, Roma, 2012 (consigliato agli studenti di Scienze Linguistiche).

3. A. CASELLA PALTRINIERI, *Dalla città immaginata alla vita urbana, Il processo di inurbamento a Miranda do Norte*, Franco Angeli, Milano, 2000 (consigliato agli studenti di Scienze Linguistiche).

N.B. La bibliografia del corso comprende anche tutti i materiali che gli studenti troveranno sulla piattaforma Blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni in aula saranno realizzate con l'ausilio di schemi riassuntivi e audiovisivi (principalmente su computer), brevi filmati illustrativi, documentazione iconografica. Il corso sarà eventualmente corredato da momenti seminariali durante i quali si presenteranno temi, ricerche e autori contemporanei di antropologia culturale ed etnologia.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame conclusivo sarà orale.

AVVERTENZE

Il programma è mututato dal corso di *Antropologia culturale ed etnologia* del corso di laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della formazione della Facoltà di Scienze della formazione.

Le sintesi delle lezioni, e i materiali offerti per l'approfondimento, saranno pubblicati su blackboard. Durante il corso, e a richiesta degli studenti, si forniranno altre indicazioni bibliografiche al fine di favorire percorsi individualizzati di apprendimento.

La Docente riceve gli studenti nello studio, subito dopo le lezioni. Nel periodo di sospensione delle lezioni, riceve il giovedì dalle ore 10 alle ore 12.

28. – Diritto dell'economia

PROF. ROBERTO BELOTTI

OBIETTIVO DEL CORSO

Introduzione agli istituti fondamentali del diritto commerciale con un approccio applicativo in linea con le finalità formative e culturali del corso di laurea. La disciplina delle società viene affrontata anche in funzione delle novità apportate dalla recente riforma del diritto societario di cui al d.lgs. 6/2003; il corso è principalmente improntato all'approfondimento delle tematiche relative agli imprenditori ed alle società commerciali, sia di persone che di capitali.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE I: GLI IMPRENDITORI

- dell'imprenditore in generale e dell'imprenditore commerciale in particolare
- la disciplina degli imprenditori commerciali

PARTE II: LE SOCIETÀ

- le società in generale
- il contratto di società

PARTE III: LE SOCIETÀ DI PERSONE

- la società semplice
- la società in nome collettivo
- la società in accomandita semplice

PARTE IV: LE SOCIETÀ DI CAPITALI

- la società per azioni in generale
- la spa: la costituzione
- la spa: i conferimenti e il capitale
- la spa: le azioni
- la spa: gli strumenti finanziari
- la spa: le obbligazioni
- la spa: i patrimoni destinati ad uno specifico affare
- la spa: l'assemblea degli azionisti
- la spa: gli amministratori
- il collegio sindacale e il controllo contabile
- i sistemi alternativi di amministrazione e controllo
- i c.d. poteri della minoranza e l'intervento dell'autorità giudiziaria
- la spa: modificazioni statutarie e diritto di recesso
- la spa: le operazioni sul capitale
- la spa: libri sociali e bilancio
- la società in accomandita per azioni
- la società a responsabilità limitata
- la srl: l'organizzazione finanziaria
- la srl: l'organizzazione corporativa
- la srl: le operazioni sul capitale
- la srl: libri sociali e bilancio
- scioglimento e liquidazione delle società di capitali.

BIBLIOGRAFIA

Testo di riferimento:

F. FERRARA JR. – F. CORSI, *Gli imprenditori e le società*, quattordicesima edizione, Giuffrè editore, Milano, 2009.

Testo alternativo:

AA.VV., *Diritto delle società*, manuale breve, Giuffrè editore, Milano, 2008.

- approfondimenti:

R. BELOTTI- L. BERTIOZZI , *Trasformazione e liquidazione delle Società*, Ipsoa, Milano, 2012.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali.

AVVERTENZE

Il docente riceve nel suo studio dopo le lezioni (in alternativa, previo appuntamento da fissare tramite e-mail).

29. – Drammaturgia

PROFF. CLAUDIO BERNARDI; CARLA BINO

PRIMO MODULO: PROF. CLAUDIO BERNARDI

OBIETTIVO DEL CORSO

Fornire gli strumenti metodologici e le competenze per la comprensione e l'analisi della drammaturgia di tipo testuale, performativa e sociale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale: I modelli di testi drammatici nel tempo. Testo drammatico e testo spettacolo. Le altre drammaturgie.

BIBLIOGRAFIA

Appunti del corso e bibliografia che verrà indicata a lezione.

Per i non frequentanti lettura approfondita con commento di dieci opere teatrali di dieci autori diversi da scegliere tra quelle indicate alle pp. 411-465 di C. BERNARDI - C. SUSA (A CURA DI), *Storia essenziale del teatro*, Vita e Pensiero, Milano, 2005; e lo studio approfondito di A. CASCETTA - L. PEJA (A CURA DI), *Ingresso a teatro*, Le lettere, Firenze 2003; P. SZONDI, *Teoria del dramma moderno*, Einaudi, Torino 1962.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche personali.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

È possibile concordare con il docente specifici programmi d'esame.

Si raccomanda vivamente di assistere agli spettacoli più importanti della stagione.

Il docente riceve gli studenti dopo le lezioni o su appuntamento da concordare via e-mail.

SECONDO MODULO: PROFESSSA CARLA BINO

OBIETTIVO DEL CORSO

Fornire gli strumenti metodologici e le competenze per la comprensione e l'analisi della drammaturgia di tipo testuale, performativa e sociale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Sulla drammaturgia al femminile. Declino del pianto e della tenerezza nella scena moderna.

BIBLIOGRAFIA

Appunti del corso e bibliografia che verrà indicata a lezione.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, lavori di gruppo, ricerche personali.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

È possibile concordare con il docente specifici programmi d'esame.

Si raccomanda vivamente di assistere agli spettacoli più importanti della stagione.

Il docente riceve gli studenti dopo le lezioni o su appuntamento da concordare via e-mail.

Il programma di *Drammaturgia* è mutuato dal corso di laurea triennale Stars della Facoltà di Lettere e Filosofia.

30. – Economia aziendale

PROF. ANGELO MARTINELLI

OBIETTIVO DEL CORSO

L'intento preminente del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze necessarie per l'analisi ed il governo dell'azienda, stimolando la sua capacità di osservazione ed il suo spirito critico di fronte ai fenomeni aziendali.

L'obiettivo sarà dunque quello di definire i processi aziendali, identificandone struttura, organizzazione, aspetti dinamici nonché le loro leggi di equilibrio.

In tale ambito risulterà determinante l'analisi dei criteri di rilevazione quantitativa, fondamentali strumenti di guida per l'interpretazione dell'andamento economico-gestionale e di verifica delle scelte strategiche ed operative.

PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) L'economia aziendale: excursus storico;
- 2) L'azienda ed il suo assetto istituzionale;
- 3) I gruppi aziendali;
- 4) La struttura e il sistema aziendale: strategia, organizzazione e gestione;
- 5) La rilevazione dei fatti economici;
- 6) Il reddito e il conto economico;
- 7) Il patrimonio e lo stato patrimoniale;
- 8) Il bilancio e la sua funzione informativa;
- 9) Il bilancio come strumento di controllo e di valutazione delle scelte strategiche ed operative dell'azienda;
- 10) Glossario economico-aziendale;
- 11) Casi aziendali.

BIBLIOGRAFIA

G.FERRARA, *Economia Aziendale*, Mc Graw-Hill, Febbraio 2011.

A.MARTINELLI, *Quaderni di Economia Aziendale* (Materiale didattico del corso disponibile online).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà fondata su una prova orale.

AVVERTENZE

Il prof. Angelo Martinelli riceve gli studenti al termine delle lezioni.

31. – Economia e gestione delle imprese turistiche

PROF. GIACOMO BAILETTI

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è quello di sviluppare nello studente conoscenze e competenze aventi ad oggetto: dimensioni e caratteri della domanda di prodotti turistici; le diverse tipologie di imprese turistiche; le diverse forme di collaborazione pubblico-privato nel settore turistico; la natura dei valori contenuti nel bilancio di esercizio delle imprese turistiche.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in tre parti:

- 1) Elementi di analisi quantitativa della domanda.
- 2) Le diverse tipologie di imprese turistiche: imprese ricettive, agenzie viaggi e tour operator. I pacchetti turistici. I sistemi turistici locali e altre forme di collaborazione fra soggetti pubblici e privati nel campo del turismo.
- 3) Il bilancio d'esercizio delle imprese turistiche.

BIBLIOGRAFIA

Gli studenti frequentanti utilizzeranno per la preparazione dell'esame gli appunti presi a lezione e il materiale indicato dal docente. Gli studenti non frequentanti utilizzeranno i testi segnalati successivamente mediante affissione all'albo.

DIDATTICA DEL CORSO

Durante il corso si alterneranno momenti di lezione frontale, momenti di discussione collettiva in relazione a specifici oggetti, esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consiste in una prova orale.

Agli studenti frequentanti è data l'opportunità di offrire al docente elementi di valutazione mediante interventi durante le lezioni.

AVVERTENZE

Il prof. Bailetti riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

32. – Economia politica

PROF.SSA TIZIANA TAGLIAFERRI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire gli strumenti basilari per la comprensione e l'analisi critica degli aspetti economici di una società contemporanea.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha per oggetto gli elementi fondamentali introduttivi della Microeconomia e della Macroeconomia.

La Microeconomia studia il comportamento dei singoli soggetti economici (tradizionalmente del consumatore e dell'impresa) e analizza le diverse forme di mercato. La Macroeconomia studia le variabili economiche aggregate (produzione nazionale, reddito, consumi, ecc.) e si propone di spiegare problematiche come la disoccupazione, l'inflazione, la distribuzione del reddito, la crescita.

Lo schema del corso è il seguente:

- 1) Le principali scuole economiche.
- 2) La Microeconomia:
 - Il mercato
 - La domanda: le scelte del consumatore
 - L'offerta: l'impresa e i suoi obiettivi (funzione di produzione; costi; ricavi)
 - Il modello concorrenziale
 - Le principali forme di mercato
 - Le diseconomie esterne: la problematica ambientale
- 3) La Macroeconomia:

- Le problematiche
- La determinazione del reddito nazionale
- I mercati finanziari
- La politica economica
- Economia aperta: cenni
- La crisi economica attuale e realtà italiana.

BIBLIOGRAFIA

Per la maggior parte del programma si può far riferimento al testo:

J. SLOMAN–D. GARRATT, *Elementi di economia*, Il Mulino, Bologna, 2010 (di tale testo saranno svolte le seguenti parti: Introduzione e capitoli 1; 2 - solo par. 2.1, 2.2, 2.7 - ; capitoli 3; 4; 5; 7; 8; 9; 10; 12 - solo par. 12.6 - ; 13).

N.B. E' possibile che di tale testo si renda disponibile una nuova edizione aggiornata di cui si darà comunicazione all'inizio delle lezioni o, anticipatamente, sull'Aula virtuale.

Alcune lezioni non sono coperte dal suddetto testo; per queste parti sono disponibili tre *dispense*, a cura della docente, presso la copisteria dell'Università e sull'Aula virtuale:

2. Le principali scuole economiche (punto 1 del programma)
3. Le diseconomie esterne: la problematica ambientale (ultima parte del punto 2)
4. La crisi economica attuale e la realtà italiana (ultima parte del punto 3)

inoltre presso la copisteria dell'Università e sull'Aula virtuale è disponibile:

1. il materiale relativo alle *esercitazioni* svolte in classe a cura della dott.ssa Mancini.

Ad integrazione e arricchimento delle esercitazioni svolte in classe è sicuramente utile:

2. C. MANCINI, *Eserciziario di Microeconomia*, FrancoAngeli, Milano, 2013
3. C. MANCINI - F. RILLOSI, *Eserciziario di Macroeconomia*, FrancoAngeli, Milano, in corso di stampa.

DIDATTICA

Lezioni in aula; assistenza individuale agli studenti al termine delle lezioni e nell'orario di ricevimento.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa su una prova scritta; se necessario può essere richiesta una prova integrativa orale.

AVVERTENZE

La docente riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo; nel primo semestre riceve preferibilmente su appuntamento concordato via e-mail.

33. – Elementi di economia internazionale

PROF. ENZO PACE

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso di economia internazionale si propone di fornire agli studenti gli strumenti necessari per interpretare i fenomeni micro e macro economici, nazionali ed internazionali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si strutturerà con una **prima parte introduttiva**, in cui verranno affrontati i principali istituti di diritto privato, tra cui i contratti, le obbligazioni e le forme societarie. La **seconda parte** affronterà il diritto internazionale privato e internazionale pubblico, con attenzione ai trattati di cooperazione economica internazionale (NAFTA, Mercosur, etc).

La **terza parte** riguarderà l'Unione Europea e i principali fenomeni economici che la caratterizzano (liberalizzazioni preferenziali, politiche monetarie, dimensione del mercato ed effetto scala).

Le **ultime lezioni** saranno riservate all'introduzione della micro e macro economia.

BIBLIOGRAFIA

Nel corso delle lezioni saranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Il prof. Pace comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

34. – Fonetica e fonologia

PROF.SSA MARIA PAOLA TENCHINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Acquisizione delle nozioni fondamentali circa l'aspetto fisico dei suoni linguistici;

approfondimento dei livelli e delle tecniche di analisi fonetica; esame delle funzioni dei suoni nel meccanismo del linguaggio.

PROGRAMMA DEL CORSO

FONETICA

- Fonetica articolatoria
- Fonetica acustica
- Fonetica combinatoria
- Trascrizione fonetica.

FONOLOGIA

- Orientamenti preliminari
- Fonetologia segmentale
- Fonotassi
- Prosodia.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata a lezione, con avviso esposto all'albo di Facoltà e nella pagina web del docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Prove intermedie scritte ed esami orali.

AVVERTENZE

L'orario di ricevimento sarà comunicato con avviso esposto all'albo di Facoltà e nella pagina web del docente.

35. – Geografia del turismo

PROF. GUIDO LUCARNO

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è fornire una conoscenza dei concetti di base e degli strumenti di studio della Geografia fisica, propedeutici alla comprensione dei fenomeni naturali ed antropici che modellano la morfologia della superficie terrestre.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, della durata di 30 ore, più 15 ore di laboratorio, prevede la trattazione dei seguenti argomenti.

PARTE ISTITUZIONALE – GEOGRAFIA FISICA.

1. Introduzione. Le partizioni della Geografia
2. La litosfera
3. Forme del rilievo e del modellamento
4. L'erosione delle acque
5. Pianure e sedimentazione
6. Pieghe, faglie e terremoti
7. Morfologia vulcanica
8. Morfologia glaciale
9. Morfologia costiera
10. Le forme eoliche

LABORATORIO DI CARTOGRAFIA

1. La terra e la sua rappresentazione
2. Cenni di storia della cartografia
3. Le proiezioni cartografiche
4. Tipi di carte
5. La carta topografica d'Italia, simbologia, lettura, orientamento, interpretazione del paesaggio.

BIBLIOGRAFIA

A.N. STRAHLER, *Geografia fisica*, Padova, Piccin, 1984

E. LAVAGNA - G. LUCARNO, *Geocartografia. Guida alla lettura delle carte geotopografiche*, Bologna, Zanichelli, 2007.

Le parti dei testi da preparare ai fini dell'esame saranno indicate a lezione, in relazione al loro effettivo svolgimento, e dettagliate a fine corso con avviso su Blackboard. I testi saranno sussidiati da dispense e materiali messi a disposizione su Blackboard che saranno parte integrante della bibliografia e del programma, così come gli appunti presi a lezione. Nello studio è consigliato l'ausilio di un buon atlante scolastico.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso prevede lezioni frontali in aula con proiezioni di slides e materiale documentario. Il laboratorio prevederà lo svolgimento in aula di esercizi pratici di lettura e di interpretazione della carta. Gli studenti sono invitati ad acquisire *username e password* per accedere alla piattaforma Blackboard ed ai materiali didattici integrativi.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti in programma.

AVVERTENZE

Il programma è mutuato dal corso di *Geografia* della laurea triennale in Lettere della facoltà di Lettere e Filosofia.

E' consigliato l'uso di un buon atlante scolastico.

Il corso è rivolto agli studenti sia dei corsi di laurea triennali che specialistici e non è iterabile.

Il prof. Lucarno riceve gli studenti presso la sede del corso come da dettagli indicati a lezione e su Blackboard.

36. – Geopolitica

PROF. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di analizzare il termine-concetto di geopolitica, le sue molte definizioni e il suo uso come metodo di interpretazione della storia e della politica, a partire dallo sviluppo della riflessione geopolitica in Europa e negli Stati Uniti (fine XIX – inizi XX secolo), per arrivare alla “inflazione” della geopolitica nell'epoca post bipolare con l'avvento della scuola francese.

Saranno approfondite le teorie classiche della geopolitica, come pure le sue più recenti formulazioni teoriche, anche attraverso lo studio di casi regionali.

PROGRAMMA DEL CORSO

I MODULO

1. Introduzione al concetto di geopolitica
2. Geopolitica, geostrategia, geoeconomia
3. Lo sviluppo in Europa e negli Stati Uniti della geopolitica tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento
4. Le teorie classiche geopolitiche: del potere continentale, del potere marittimo, del potere peninsulare
5. La scuola tedesca di geopolitica
6. La “fine della geopolitica” durante la guerra fredda
7. Il post bipolarismo e il ritorno della geopolitica
8. Critical geopolitics

II MODULO

1. Allargamento della NATO ed elementi di Difesa e sicurezza europea
2. Integrazione del sud est europeo: i corridoi europei e la questione turca
3. Nigeria tra aspirazioni regionali, energetiche e conflittualità interna
4. Africa orientale: le dinamiche di crisi geopolitiche tra Sudan e Corno d'Africa
5. Le dinamiche della potenza regionale cinese: questioni di sicurezza, energia e politica di potenza
6. L'instabilità centroasiatica: il Pakistan tra frammentazione afgana e democrazia indiana
7. Lo sviluppo cooperativo regionale delle americhe
8. Stati Uniti ed America Latina: verso la fine della sfera di influenza esclusiva?
9. Iran e Arabia Saudita: il Medio Oriente e le sfere d'influenza dei due maggiori attori regionali
10. Politica di potenza e sopravvivenza demografica di Israele.

BIBLIOGRAFIA

Appunti delle lezioni ed eventuale materiale distribuito a lezione o inserito nell'aula virtuale *La Geopolitica anglosassone – Federico Bordonaro – Guerini Scientica – 2009 (o seguenti)*
Materiali per il corso di Geopolitica, ISU, Milano, 2006.

Atlante Geopolitica Mondiale. Religione Società Economie Conflitti, ISPI_Touring Club, Milano, SOLO seconda ed.: 2004.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, seminari tematici e testimonianze.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami scritti e orali, eventuali prove intermedie.

AVVERTENZE

Il prof. Goldkorn Cimetta riceve il mercoledì 12.30/13.30 durante orario delle lezioni.

37. – Informatica

PROF. MATTEO TEMPORIN

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si pone l'obiettivo di identificare le basi concettuali dell'Informatica. Partendo dalla definizione di "Informatica" e cioè "Elaborazione Automatica dell'Infor-

mazione” si svilupperanno i concetti di Informazione, Elaborazione dell’Informazione ed Elaborazione Automatica.

Il corso è strutturato in quattro parti logicamente consequenziali.

Nella prima parte si studierà come l’informazione venga fisicamente strutturata, memorizzata e trasmessa nel calcolatore.

Nella seconda parte si svilupperanno le basi dell’elaborazione dell’informazione dai circuiti logici all’architettura del calcolatore.

Nella terza parte verranno brevemente introdotti gli strumenti fondamentali per l’elaborazione automatica: sistemi operativi, data base e reti di calcolatori.

Nella quarta parte si parlerà dei sistemi informativi aziendali, della loro storia e della loro organizzazione.

PROGRAMMA DEL CORSO

INTRODUZIONE

1. Una breve storia dell’informatica

PARTE PRIMA - INFORMAZIONE

1. Definizione di informazione
2. Dati elementari
3. Strutture di dati
4. Trasmissione dell’informazione.

SECONDA PARTE - ELABORAZIONE DELL’INFORMAZIONE

1. Elementi fisici per l’elaborazione
2. Architettura del calcolatore
3. Sistemi di comunicazione.

TERZA PARTE - STRUMENTI SOFTWARE

1. Sistemi operativi
2. Basi di dati
3. Reti di calcolatori.

QUARTA PARTE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

1. La storia dell’informatica aziendale
2. L’architettura dei sistemi informativi aziendali
3. I sistemi erp e i sistemi crm.

BIBLIOGRAFIA

Testi adottati:

M. TEMPORIN, *Il Mutar delle Forme – Introduzione all’Informatica*, Edizioni ISU Università Cattolica, Milano, 2006.

M. TEMPORIN, *Sistemi Informativi Aziendali* (Dispense disponibili presso il centro copie). Entrambi i testi sono disponibili in formato elettronico al sito www.mtemporin.com.

Testi consigliati:

J. GLENN BROOKSHEAR, *Computer Science: An Overview*, Addison-Wesley, NY, 2007.

ANDREW TANENBAUM, *I moderni sistemi operativi*, Jackson Libri, Milano, 2002.

ANDREW TANENBAUM, *Reti di Computer*, Pearson Education Italia, Milano, 2003.

M. PIGHIN – A. MARZONA, *Sistemi informativi Aziendali*, Pearson Education Italia, Milano, 2005.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami Scritti.

AVVERTENZE

Il docente del corso sarà disponibile nel proprio studio secondo l'orario che verrà comunicato all'inizio delle lezioni e presso l'indirizzo e-mail: mtemporin@gmail.com.

38. – Informatica umanistica (Linguistica computazionale)

PROF. GUIDO MILANESE

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le competenze di base (1) per analizzare testi di varia natura con l'ausilio del computer e (2) per compiere ricerche in campo umanistico utilizzando computer e web.

PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione storica alla linguistica e filologia computazionale. Concetti di hardware, software: definizioni di «informatica per umanisti». Software libero e proprietario. Concetto di «marcatura» e di testo digitale (XML, TEI). Banche dati testuali e bibliografiche. Il testo analizzato al computer (livelli di analisi). Scrittura strutturata con LyX e LaTeX. Introduzione alla programmazione «autonoma»: strumenti essenziali di shell, Python, Snobol. Strumenti informatici che verranno presentati: programmi di indicizzazione e concordanze; programmi per analisi morfologica; XML; LaTeX e programmi collegati (LyX, BibTeX e Jabref in particolare). Shell per sistemi Unix-like e per Windows, Python e Snobol.

BIBLIOGRAFIA

Gli studenti che necessitano di una introduzione generale all'informatica potranno utilizzare G. BURGARELLA, *Introduzione all'informatica*, Milano, I.S.U. Università Cattolica, 2006. Per lo studio si potranno utilizzare (1) gli appunti delle lezioni per i frequentanti (2) per i non frequentanti uno dei manuali indicati nella pagina docente.

DIDATTICA E METODO DI VALUTAZIONE DEL CORSO

Le lezioni si svolgeranno con l'uso del computer. All'esame finale è richiesta la capacità di *utilizzare al computer* uno o più degli strumenti informatici presentati nel corso e di rispondere a domande sulla parte teorica del corso.

AVVERTENZE

Orario e luogo di ricevimento degli studenti: durante i periodi di lezione martedì ore 14:30-15:30 (studio in via Trieste 17). Negli altri periodi si consulti la pagina Internet del docente, normalmente aggiornata per informazioni. Per contatti a distanza, utilizzare l'indirizzo di e-mail guido.milanese@unicatt.it seguendo le indicazioni per i messaggi di mail offerte nella pagina web del docente, ove si prega di leggere anche le "FAQ".

39. – Istituzioni di cultura classica ed europea

PROF. GUIDO MILANESE

OBIETTIVO DEL CORSO

Introduzione alle strutture della letteratura europea, con analisi applicative.

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale (I semestre): Per un approccio consapevole alla letteratura europea.

Parte monografica (II semestre): Vita buona, virtù, moralità e moralismi. Speranze, imbrogli, smascheramenti.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale:

1. Letture di orientamento culturale

E. CURTIUS, *Europäische Literatur und lateinisches Mittelalter*; Bern, A. Francke, 1948, anche in una qualsiasi traduzione in altra lingua. Traduzione italiana: *Letteratura europea e Medio Evo latino*, a cura di Roberto Antonelli, Firenze, La Nuova Italia, 2002. Si richiedono i capitoli 1-18 (non le appendici ed *excursus*).

In alternativa al libro di Curtius, si potranno studiare i testi indicati in ambedue i paragrafi seguenti:

- una tra le opere indicate negli avvisi della pagina web del docente sotto voce Letture per l'esame di Cultura Classica ed Europea;
- e uno tra i "classici", in originale o traduzione italiana, elencati presso la pagina web http://en.wikipedia.org/wiki/Great_Books#Sample_list, numeri 1-33.

2. Formazione della civiltà letteratura europea (I semestre)

Gli studenti frequentanti utilizzeranno gli appunti delle lezioni del I semestre; i non frequentanti possono far ricorso ad un qualunque manuale di storia a livello di scuola media per orientarsi nella cronologia essenziale della storia europea sino all'età moderna, che costituirà oggetto d'esame. Di tutti gli autori letti si richiede una minima ma chiara collocazione cronologica e culturale, che costituirà oggetto d'esame.

3. Parte monografica (II semestre)

Gli studenti frequentanti utilizzeranno gli appunti delle lezioni; per i non frequentanti al termine del corso sarà indicata sulla pagina Internet del docente una serie di letture sostitutive.

DIDATTICA E METODO DI VALUTAZIONE DEL CORSO

Durante le lezioni verranno presentati i testi oggetto del corso. Attività di lettura seminariale con gli studenti verranno proposte nel secondo semestre.

Modalità d'esame

Discussione sulle due parti del corso, sui libri letti e sui testi esaminati.

AVVERTENZE

Orario e luogo di ricevimento degli studenti: durante i periodi di lezione martedì ore 13.30-14.30, nello studio in via Trieste, piano II. Negli altri periodi si consulti la pagina Internet del docente, normalmente aggiornata per informazioni. Per contatti a distanza, utilizzare l'indirizzo di e-mail guido.milanese@unicatt.it seguendo le indicazioni per i messaggi di mail offerte nella pagina Internet del docente, ove si prega di leggere anche l'avviso relativo alle FAQ degli studenti.

40. – Istituzioni di storia dell'arte contemporanea

PROF. PAOLO BOLPAGNI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti:

1. una metodologia storico-critica per lo studio della storia dell'arte contemporanea dal Neoclassicismo a oggi;
2. gli strumenti di base per la lettura e l'analisi delle opere d'arte contemporanea;
3. una capacità di riconoscimento delle caratteristiche dei principali movimenti, tendenze, personalità;

4. una capacità di contestualizzazione di opere e protagonisti nei relativi ambiti storici e culturali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, della durata di 60 ore, si articola in due moduli.

1) MODULO GENERALE (CIRCA 45 ORE)

- Introduzione alla disciplina: cronologia e questioni di metodo.
- L'evoluzione delle arti visive dagli ultimi decenni del XVIII secolo a oggi.

Saranno forniti gli strumenti utili ad affrontare la disciplina e sarà tracciato un sintetico percorso storico-critico delle ricerche artistiche, attraverso la lettura di opere rappresentative che ne hanno segnato i momenti più significativi dal Neoclassicismo a oggi.

2) MODULO DI APPROFONDIMENTO (CIRCA 15 ORE)

ARTE PROGRAMMATA E CINETICA

Si analizzeranno specificamente le principali tendenze dell'arte programmata e cinetica, anticipate da esperienze delle avanguardie storiche e sviluppatesi poi, a livello internazionale, soprattutto negli anni Cinquanta e Sessanta del XX secolo. Ad accomunarle è l'intento di stimolare fenomeni percettivi nell'osservatore e di sperimentare le facoltà di movimento dell'opera d'arte, sia dal punto di visto virtuale, sia meccanico, sia attraverso l'utilizzo della luce come medium.

BIBLIOGRAFIA

Per il Primo modulo

Per acquisire la conoscenza degli argomenti relativi al primo modulo del corso – principali autori e sviluppi dell'arte dal Neoclassicismo a oggi – è indicato lo studio di un manuale a scelta tra:

- P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol. III (Dall'Illuminismo al Postmoderno), Bompiani, Milano (qualsiasi edizione).
- G. DORFLES - F. LAUROCCI - A. VETTESE, *Storia dell'arte*, vol. III (L'Ottocento), Atlas, Bergamo, 2005 (o successive edizioni) + G. DORFLES - A. VETTESE, *Storia dell'arte*, vol. IV (Il Novecento), Atlas, Bergamo, 2005 (o successive edizioni).
- Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno integrare lo studio del manuale con la lettura di un libro a scelta tra:
- G. KUBLER, *La forma del tempo. La storia dell'arte e la storia delle cose*, Einaudi, Torino, 2002.
- H. HONOUR, *Neoclassicismo*, Einaudi, Torino, 2010.
- H. HONOUR, *Il romanticismo*, Einaudi, Torino, 2007.
- M. DE MICHELI, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Feltrinelli, Milano, 2007.
- M. CALVESI, *Le due avanguardie. Dal Futurismo alla Pop Art*, Laterza, Roma-Bari, 2008.
- F. POLI - F. BERNARDELLI, *Arte contemporanea. Dall'Informale alle ricerche attuali*, Mondadori, Milano, 2007.

F. POLI, *Il sistema dell'arte contemporanea. Produzione artistica, mercato, musei*, Laterza, Roma-Bari, 2010.

Per il Secondo modulo

- Appunti del corso;

- G. GRANZOTTO - M. MARGOZZI (A CURA DI), *Arte programmata e cinetica da Munari a Biasi a Colombo...* (catalogo della mostra tenuta a Roma alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna), Il Cigno, Roma, 2012.

Altre pubblicazioni di riferimento ed eventuali dispense potranno essere indicate o messe a disposizione durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula ed eventualmente visite guidate a mostre e musei di particolare interesse per i temi del corso.

METODO DI VALUTAZIONE

Gli studenti dovranno sostenere l'esame in modalità orale durante gli appelli ufficiali. È prevista inoltre la possibilità di prove scritte intermedie sul primo modulo del corso.

AVVERTENZE

Il programma è mututato dal corso di *Istituzioni di storia dell'arte contemporanea* del corso di laurea triennale Stars della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il prof. Paolo Bolpagni riceve gli studenti nel proprio studio il lunedì alle ore 16:30 durante le settimane di lezione, su appuntamento o secondo indicazione apposta in bacheca negli altri periodi.

41. – Istituzioni e mercati finanziari

PROFF. ALBERTO BANFI; GIULIANA BORELLO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ancorché diviso in due moduli ha una struttura unitaria che intende offrire agli studenti un inquadramento teorico ed istituzionale delle funzioni del sistema finanziario nonché del ruolo svolto dai diversi intermediari finanziari e dai mercati. Esso esamina inoltre le diverse tipologie di strumenti finanziari e le relative caratteristiche tecniche con i quali fare fronte ai bisogni delle persone fisiche e delle imprese.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Caratteristiche e articolazione del sistema finanziario: attività finanziarie, intermediari e mercati finanziari.

2. Le funzioni del sistema finanziario
 - 2.1. La funzione monetaria
 - 2.2. La funzione di collegamento tra operatori in surplus e in deficit
 - 2.3. La funzione di trasmissione della politica monetaria
3. Gli intermediari
 - 3.1. L'intermediazione finanziaria e la specificità della banca: i fondamenti teorici.
 - 3.2. Le banche e l'intermediazione creditizia.
 - 3.3. Profili di gestione delle banche e l'attività di vigilanza
 - 3.4. Gli altri intermediari finanziari
 - 3.5. Gli intermediari mobiliari e la prestazione dei servizi di investimento da parte di banche ed imprese di investimento
 - 3.6. Cenni al bilancio bancario
4. Gli strumenti finanziari: caratteristiche tecniche, modalità di emissione e calcolo del rendimento
 - 4.1. Gli strumenti di mercato monetario
 - 4.2. I titoli di debito a medio e lungo termine
 - 4.3. I titoli azionari;
 - 4.4. Gli strumenti derivati
 - 4.5. Le quote degli organismi di investimento collettivo del risparmio
5. I mercati degli strumenti finanziari in Italia
 - 5.1. Cenni alla struttura della regolamentazione del mercato finanziario
 - 5.2. Il mercato primario: aste, aumenti di capitale e consorzi
 - 5.3. Il mercato secondario e la loro recente evoluzione: i mercati regolamentati e le borse valori.

BIBLIOGRAFIA

Testo adottato:

BANFI – BIASIN – ORIANI - RAGGETTI, *Economia degli intermediari finanziari*, Isedi, Torino, 2011.

Testo consigliato:

BANFI, *I mercati e gli strumenti finanziari*, Isedi, Torino, 2013.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso viene erogato mediante lezioni frontali e supportato da utilizzo di slide e altro materiale didattico.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame ha luogo nella forma scritta.

AVVERTENZE

Durante le lezioni sarà fornito del materiale di lettura ad integrazione del testo di riferimento

Le indicazioni relative al ricevimento degli studenti saranno indicate nelle rispettive "pagine docenti" sul sito www.unicatt.it

42. – Linguistica generale

PROF. MARIO BAGGIO

OBIETTIVO DEL CORSO

L'acquisizione di competenze teoriche e pragmatiche circa la costituzione e il funzionamento del linguaggio.

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte storica: indirizzi fondamentali nella linguistica del Novecento.

Parte teorica: lo statuto scientifico della linguistica generale; i livelli di analisi del linguaggio: fonetica, fonologia, morfologia, lessico, sintassi.

Parte monografica: i modelli semantici dallo strutturalismo alla pragmatica.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso esposto all'albo di Facoltà e nella pagina web del docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Il prof. Baggio comunicherà l'orario di ricevimento studenti con avviso esposto all'albo di Facoltà.

43. – Marketing

PROFF. LORETTA BATTAGLIA; GIANCARLO NADIN

Modulo di Istituzioni di marketing: prof. Giancarlo Nadin

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si prefigge l'obiettivo di favorire l'apprendimento da parte degli studenti dei fondamenti di marketing.

Ripercorrendo lo sviluppo temporale della disciplina viene presentato il significato e l'attualità del concetto di orientamento al mercato e al consumatore. Lo studio del comportamento del consumatore, attraverso il ricorso alle tecniche di ricerca di mercato, consentirà quindi di analizzare e apprendere come le aziende progettano il proprio futuro in un'ottica di sviluppo di mercato. Il corso si completa quindi con la definizione della strategia di marketing esemplificata dalla scelta in tema di prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione.

Il corso, di natura teorica, prevede l'esteso ausilio di casi aziendali ed esempi tratti dalla realtà economica attuale.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Il concetto di Marketing nella economia dell'impresa
- Marketing e sostenibilità dell'impresa
- Processi di marketing e processi d'impresa
- Il ruolo chiave della informazione e le ricerche di marketing
- Comportamento del cliente
- L'analisi della domanda
- Analisi del settore e comportamenti concorrenziali
- Struttura e comportamenti della distribuzione
- Segmentazione del mercato e definizione dei mercati obiettivo
- Vantaggio competitivo e strategie concorrenziali
- Prodotto, posizionamento e marketing mix
- Product management
- Costi, prezzi e valore
- Canali di distribuzione
- La comunicazione di marketing
- Pubblicità e promozione delle vendite.

BIBLIOGRAFIA

R. FIOCCA - R. SEBASTIANI, *Politiche di Marketing*, McGraw-Hill, Milano, 2009 (fatta eccezione per i capitoli 13, 16, 19 e 20).

Lecture, Dispense e Materiali integrativi e di approfondimento verranno segnalati e messi a disposizione su Blackboard (<http://blackboard.unicatt.it>).

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali in aula e discussione di esempi aziendali. Un ciclo di esercitazioni completerà il corso dal punto di vista applicativo. Il programma sarà esposto anche nell'aula virtuale del prof. Nadin oltre che nella bacheca di Facoltà.

METODO DI VALUTAZIONE

Il corso di Istituzioni di Marketing, che si svolgerà nel primo semestre, si concluderà con una prova intermedia scritta con voto provvisorio che verrà completato nel secondo semestre dal voto di Marketing (per il corso di laurea in “Esperto linguistico d'impresa”) e di Marketing internazionale (per il corso di laurea in “Esperto linguistico per il management e il turismo”).

La prova intermedia è facoltativa e non è vincolante per l'accesso al secondo semestre.

L'esame di Istituzioni di Marketing viene sostenuto negli appelli previsti per l'esame di Marketing o Marketing internazionale seguendo il metodo di valutazione previsto per detti esami.

AVVERTENZE

Il prof. Nadin riceve gli studenti su appuntamento, contattando la seguente casella di posta elettronica: giancarlo.nadin@unicatt.it

Modulo di Marketing: prof.ssa Loretta Battaglia

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si prefigge di approfondire i fondamenti di marketing forniti nella prima parte del corso (ISTITUZIONI DI MARKETING). In particolare si prefigge di dotare gli studenti delle competenze necessarie per analizzare in chiave di marketing i rapporti tra le imprese ed i loro mercati, focalizzando l'attenzione sul rapporto d'affari tra aziende ed altre imprese, e poter conseguentemente pianificare l'azione commerciale mirante a ottimizzare tale rapporto. Il corso fornisce le metodologie di marketing per lo studio delle variabili critiche che influenzano atteggiamenti e comportamenti degli operatori.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Business marketing concetti e metodi: definizione, processo, business marketing mix
- Metodi di gestione dell'informazione
- Operatività del business marketing: realizzazione del processo di marketing e gestione del cliente
- Business marketing nel web: l'azienda e il rapporto d'affari nel web.

BIBLIOGRAFIA

L. BATTAGLIA - I. LAGIONI - G.T. SAVORGNANI, *Business Marketing*, II ed., Tecniche Nuove, Milano, 2001.

È disponibile la versione da stampa digitale (on demand) per gli studenti che ne fanno richiesta.

L. BATTAGLIA, *Appunti del corso di Marketing*, ISU Università Cattolica, 2002 (dispense), da aggiornare con quanto pubblicato sulla piattaforma Blackboard, e in alternativa alle dispense pubblicate su BB.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, discussione di casi, testimonianze aziendali, lavori di gruppo eventuali.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame di Marketing consiste di due parti:

- ISTITUZIONI DI MARKETING/1° semestre – Prova scritta con risposte chiuse (scelta multipla) e aperte. Il superamento della prova scritta consente l'accesso alla prova relativa al 2° semestre. E' prevista una prova intermedia facoltativa alla fine del I° semestre con voto provvisorio.

- MARKETING/2° semestre - colloquio orale (o scritto con risposte aperte) per il modulo 2° semestre.

La valutazione finale sarà la media dei due moduli. Le due parti possono essere sostenute nel medesimo appello.

Per i soli frequentanti, è possibile arricchire la valutazione dell'esame con lavori integrativi da concordare con il docente durante il corso (prima o seconda parte).

AVVERTENZE

Blackboard rappresenterà il supporto didattico e operativo del corso ove ritrovare tutti i riferimenti e approfondimenti specifici. Si raccomanda, anche in caso di non frequenza, di provvedere al proprio inserimento nell'aula virtuale di blackboard (una per parte di corso).

La prof. Loretta Battaglia riceve gli studenti come da avviso esposto in aula virtuale.

44. – Marketing internazionale

PROF.SSA ALESSANDRA TZANNIS

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si prefigge di approfondire i fondamenti di marketing forniti nella prima parte del corso (ISTITUZIONI DI MARKETING). Si propone di illustrare i fattori che spingono le imprese ad allargare il loro ambito di operatività dal mercato nazionale a quello internazionale mettendone in risalto le principali modalità d'ingresso e le relative problematiche. Speciale attenzione è riservata alle peculiarità proprie del

marketing dei servizi. In tale ambito viene approfondita l'analisi di un comparto dei servizi con particolare vocazione internazionale: il turismo.

PROGRAMMA DEL CORSO

MARKETING INTERNAZIONALE

- Sviluppo internazionale dell'impresa: globalizzazione dei mercati, articolazione dei processi di sviluppo internazionale
- Analisi ambiente estero: comprensione dei mercati, attrattività dei paesi, scelta delle aree ove operare
- Modalità di ingresso: esportazione, investimento produttivo, accordi
- Ingredienti della internazionalizzazione: approccio, informazione, ascolto.

MARKETING DEI SERVIZI

- Concetto di servizio: marketing dei servizi, peculiarità e modello di erogazione
- Elementi chiave del mktg dei servizi: qualità totale, personale e marketing interno, gestione del cliente
- Il turismo e il sistema turistico: protagonisti, ruoli, vincoli, servizi (prodotti) turistici e relativi approcci di marketing
- Concetto di prodotto turistico: comportamento d'acquisto e processo di scelta del prodotto turistico, segmentazione e posizionamento della domanda turistica.

BIBLIOGRAFIA

- E. CEDROLA, *Il marketing internazionale per le piccole e medie imprese*, McGraw-Hill, Milano, 2005, nelle parti indicate.
- V. ZEITHAML - M. JO BITNER, *Il marketing dei servizi*, McGraw-Hill, Milano, 2008, nelle parti indicate.
- F. CASARIN, *Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e Varietà. Vol. 1*, Giappichelli, 2007, nelle parti indicate.
- Lecture, dispense, casi aziendali, eventuale materiale di supporto sono disponibili sulla piattaforma Blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, casi, testimonianze aziendali, lavori di gruppo eventuali.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consiste di due parti:

- ISTITUZIONI DI MARKETING / 1° SEM. – Prova scritta con risposte chiuse e aperte. Il superamento di tale prova dà accesso alla prova relativa al 2° semestre

E' prevista una prova intermedia facoltativa alla fine del I° semestre con voto provvisorio

- MARKETING INTERNAZIONALE / 2° SEM. - colloquio orale o prova scritta per il modulo
Il voto finale sarà la media dei due moduli

Le due parti possono essere sostenute nel medesimo appello

Per i soli frequentanti, è possibile arricchire la valutazione con lavori integrativi da concordare con il docente durante il corso.

AVVERTENZE

Blackboard rappresenta il supporto didattico e operativo del corso ove ritrovare riferimenti e approfondimenti specifici. Si raccomanda, anche in caso di non frequenza, di provvedere al proprio inserimento nelle aule virtuali di blackboard, I^a e II^a parte.

La prof. Alessandra Tzannis riceve gli studenti su appuntamento e come da avviso esposto in aula virtuale.

45. – Regimi internazionali: istituzioni e regole

PROFF. FRANCESCO BESTAGNO, VERA SQUARATTI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso è suddiviso in due moduli.

Il primo modulo è dedicato ad illustrare i caratteri dell'ordinamento giuridico internazionale; i principali ambiti di disciplina delle relazioni internazionali; la produzione e l'effettività delle norme internazionali; l'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

Nel secondo modulo è dedicato più specificamente alle organizzazioni internazionali, con l'analisi di alcune tra le più rilevanti di esse.

PROGRAMMA DEL CORSO

I MODULO:

La soggettività internazionale; i limiti alla sovranità statale; le fonti del diritto internazionale; la codificazione del diritto consuetudinario e in particolare del diritto dei trattati; le immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro organi; la responsabilità internazionale; i procedimenti per la soluzione delle controversie internazionali; l'adattamento del diritto interno al diritto internazionale e al diritto dell'UE; la posizione dell'individuo nel diritto internazionale: gli organismi internazionali per la tutela dei diritti fondamentali e la repressione dei crimini di diritto internazionale.

II MODULO:

- L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).

- L'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).
- L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).
- Il Fondo Monetario Internazionale (FMI).
- Il Gruppo della Banca Mondiale.
- Il Consiglio d'Europa.
- L'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE).
- L'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord (NATO).

BIBLIOGRAFIA

Agli studenti frequentanti è richiesto lo studio degli appunti delle lezioni e di materiali didattici che saranno distribuiti durante il corso, integrati dallo studio delle parti del manuale indicate a lezione: A. CASSESE, *Diritto internazionale*, Bologna, 2006.

Agli studenti non frequentanti è richiesto lo studio integrale dei manuali:

A.CASSESE, *Diritto internazionale*, Bologna, 2006;

U.DRAETTA - M. FUMAGALLI MERAVIGLIA, *Il diritto delle organizzazioni internazionali*, Milano, 2011.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali in aula. Potranno essere svolte esercitazioni su casi pratici che richiederanno la partecipazione attiva degli studenti, in forma individuale o di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame si svolgerà oralmente. Per gli studenti frequentanti potranno essere svolte prove intermedie scritte e/o orali al fine di valutare l'apprendimento durante il corso.

AVVERTENZE

I docenti ricevono gli studenti come da avviso affisso all'albo; l'orario di ricevimento sarà inoltre comunicato a lezione.

46. – Relazioni internazionali 1

PROF. ENRICO FASSI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per interpretare le dinamiche del sistema politico internazionale, a partire dallo studio dei suoi elementi costitutivi, dei principali attori, dei temi classici delle relazioni internazionali - pace, guerra e mutamento - così come delle questioni che sono oggi al vertice dell'agenda politica internazionale: democrazia, terrorismo, ambiente e sviluppo. Parte del corso sarà de-

dicata allo studio della *disciplina accademica* delle Relazioni Internazionali: saranno analizzati i principali approcci teorici che ne hanno caratterizzato lo sviluppo, e si applicheranno tali contributi allo studio di casi specifici. Il tema dei rapporti transatlantici costituirà infine la parte monografica del corso.

PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione: elementi di Scienza Politica.

1) LO SCENARIO

- L'origine e l'evoluzione del sistema politico internazionale.
- Il bipolarismo e la lunga guerra fredda: alleanze ideologiche e clientele internazionali.
- L'età della globalizzazione: l'impatto del sistema economico internazionale sulle istituzioni democratiche.
- il sistema internazionale post '89.

2) GLI ATTORI

- Lo Stato: l'evoluzione della sovranità e il cambiamento delle funzioni statali nell'arena internazionale.
- Gli attori economici internazionali
- Le Organizzazioni Internazionali e sovranazionali
- Le Ong e i regimi internazionali
- L'Unione Europea e il suo ruolo internazionale.

3) LE QUESTIONI

- La guerra e la trasformazione dei sistemi politici internazionali.
- Pace e democrazia nell'arena internazionale: la dinamica tra giustizia e sicurezza.
- L'ambiente, lo sviluppo sostenibile e i regimi per la salvaguardia dell'ecosistema.
- UE, NAFTA e Asia-Pacifico: la regionalizzazione tra cooperazione e competizione.
- L'internazionalizzazione del crimine e le nuove forme di guerra.
- Il terrorismo
- Le prospettive di una società civile internazionale.

4) LA DISCIPLINA E LA SUA EVOLUZIONE

- Il metodo delle Relazioni Internazionali.
- Il realismo e il neorealismo.
- Il liberalismo istituzionale.
- Struttura interna e politica estera.
- Le teorie e gli studi strategici.

- Le teorie dell'interdipendenza.
- Il costruttivismo.
- La teoria critica delle relazioni internazionali e le teorie postmoderne.
- L'International Political Economy.

BIBLIOGRAFIA

Oltre agli appunti delle lezioni, il programma prevede:

- G. J. IKENBERRY - V.E. PARSI (A CURA DI), *Manuale di Relazioni Internazionali. Dal sistema bipolare all'età globale*, Laterza, Roma-Bari 2010 (VI edizione rivista).
- G. J. IKENBERRY - V.E. PARSI (A CURA DI), *Teorie e metodi delle Relazioni Internazionali. La disciplina e la sua evoluzione*, Laterza, Roma-Bari 2010 (III edizione rivista).
- V.E. PARSI, *L'alleanza inevitabile. Europa e Stati Uniti dopo la guerra in Iraq*, Egea, Milano 2006 (II edizione aggiornata).

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso verrà svolto principalmente attraverso lezioni frontali. E' previsto che il corso possa articolarsi in forma modulare, anche attraverso seminari tematici e la testimonianza di esperti. Nella seconda parte del corso gli studenti saranno chiamati a partecipare direttamente, applicando lo studio teorico all'analisi di singoli temi di attualità.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame ha modalità scritta in tutte le sessioni. Per i soli studenti frequentanti è previsto un compito scritto di metà corso.

AVVERTENZE

Il prof. Fassi riceve gli studenti il venerdì, dalle 11.30 alle 12.30, durante il periodo di lezione.

47. – Relazioni internazionali 2

PROF. ALESSANDRO QUARENGHI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire la conoscenza del sistema politico internazionale e, in particolare, di una delle questioni centrali delle relazioni internazionali: la creazione e il mantenimento dell'ordine politico in un sistema di Stati sovrani. A conclusione del corso gli studenti avranno familiarità con i differenti ordini politici internazionali, così come con le loro manifestazioni storiche. In aggiunta, saranno in grado di comprendere i tratti distintivi di un sotto-sistema internazionale regionale, quello del Medio Oriente, e

le relazioni intercorrenti fra questo e il sistema internazionale. Il corso cercherà inoltre di spronare gli studenti alla ricerca ed alla discussione accademica.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE PRIMA: IL SISTEMA INTERNAZIONALE E L'ORDINE POLITICO

1. Concetti fondamentali: il sistema interstatale, lo studio accademico delle relazioni internazionali, il potere .
2. Il concetto di ordine politico: ordine sociale, ordine internazionale, ordine mondiale.
3. Ordine e giustizia.
4. Tipi di ordine (A): equilibrio di potenza.
5. Tipi di ordine (B): egemonia.
6. Tipi di ordine (C): costituzionale.
7. La creazione d'ordine.

PARTE SECONDA: L'ORDINE POLITICO DI UN SOTTO-SISTEMA INTERNAZIONALE: IL MEDIO ORIENTE.

1. Elementi di analisi: i concetti di Ideologia, Identità, Cultura, Religione, Etnia.
2. Il sistema politico mediorientale moderno: nascita e caratteristiche.
3. Lo 'Stato mediorientale' e la questione d' 'eccezionalità'.
4. La 'maledizione dell'oro nero': l'economia politica del Medio Oriente.
5. Ideologie mediorientali, la politicizzazione della religione e il ruolo dell'Islam.
6. Il conflitto israeliano-palestinese.
7. Le 'rivolte civili' mediorientali.
8. 'Orientalismo', 'Occidentalite', e 'Occidentalismo'.
9. L'Unione Europea e il 'sogno' di una 'potenza civile'.
10. Gli Stati Uniti: fra unilateralismo e multilateralismo
11. Attori nuovi o 'di ritorno': la Cina e la Russia.

BIBLIOGRAFIA

F. ANDREATTA - M. CLEMENTI-A. COLOMBO - M. KOENIG-ARCHIBUGI - V.E. PARSI, *Relazioni Internazionali*, Il Mulino, Bologna, 2007.

F. HALLIDAY, *Il Medio Oriente nella Relazioni Internazionali. Potenza, politica e ideologia*, Vita & Pensiero, Milano, 2007.

Inoltre si consiglia la lettura di:

H. BULL, *La società anarchica. Uno studio dell'ordine nella politica mondiale*, Vita e Pensiero, Milano, 2004.

G.J. IKENBERRY, *Dopo la vittoria. Istituzioni, strategie della moderazione e ricostruzione dell'ordine internazionale dopo le grandi guerre*, Vita e Pensiero, Milano, 2003.

Altri eventuali articoli saranno comunicati agli studenti frequentanti a lezione.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali.

METODO DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno gli studenti frequentanti dovranno presentare un argomento a loro scelta lavorando in piccoli gruppi e dovranno sostenere due esami parziali, uno per ciascun semestre. Gli studenti frequentanti porteranno una bibliografia modificata rispetto agli studenti non frequentanti.

a.Studenti frequentanti:

Primo esame parziale: 40%

Presentazione: 20%

Secondo esame parziali: 40%

b.Studenti non frequentanti:

Esame: 100%

L'esame ha modalità scritta in tutte le sessioni.

AVVERTENZE

Il prof. Quarenghi comunicherà successivamente l'orario di ricevimento degli studenti.

48. – Storia contemporanea

PROF. PAOLO BORRUSO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il programma intende affrontare le questioni centrali della storia contemporanea (Ottocento, Novecento) e approfondire il rapporto tra l'Europa e l'Africa nel quadro dei processi di globalizzazione, con particolare attenzione alle trasformazioni politiche, culturali e religiose tra XIX e XX secolo.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE ISTITUZIONALE (I SEMESTRE):

1. Introduzione alla storia contemporanea: caratteristiche, metodologie e periodizzazioni
2. Nodi storici e storiografici della storia contemporanea dal 1848 al 1989, con particolare attenzione alle trasformazioni politiche, sociali, culturali e religiose del '900.

PARTE MONOGRAFICA (II SEMESTRE):

Genesi e sviluppo delle civiltà africane.

Le relazioni tra Europa e Africa.

Dall'«incontro-scontro» coloniale alla decolonizzazione.

Le questioni dell'età post-coloniale.

L'interconnessione «euro-africana» e il ruolo italiano.

BIBLIOGRAFIA

a) Per la parte istituzionale

1. Appunti delle lezioni (I semestre).
2. Un manuale a scelta (si consiglia SABBATUCCI-VIDOTTO, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2004).

b) Per la parte monografica:

1. Appunti delle lezioni (II semestre).
2. W. SPEITKAMP, *Breve storia dell'Africa*, Einaudi, Torino, 2010.
3. P. BORRUSO, *Il Pci e l'Africa indipendente*, Le Monnier, Firenze, 2009.
1. A. GIOVAGNOLI (A CURA DI), *La Chiesa e le culture. Missioni cattoliche e «scontro di civiltà»*, Guerini e Associati, Milano, 2005.

Per i non frequentanti, gli appunti delle lezioni possono essere sostituiti da uno a scelta tra i seguenti testi:

1. A. RICCARDI, *Mediterraneo. Cristianesimo e Islam tra coabitazione e conflitto*, Guerini e Associati, Milano, 1997.
2. V. IANARI, *Lo stivale nel mare. Italia, Mediterraneo, Islam: alle origini di una politica*, Guerini e Associati, Milano, 2006.

Coloro che intendano sostenere un esame da **6 cfu** devono preparare:

1. Appunti delle lezioni (I semestre).
2. Un manuale a scelta (si consiglia SABBATUCCI-VIDOTTO, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2004).
3. P. BORRUSO, *L'ultimo impero cristiano*, Guerini e Associati, Milano, 2002 (o successiva edizione).

Per i non frequentanti, gli appunti delle lezioni possono essere sostituiti dal seguente testo:

4. M. BLOCH, *Apologia della storia*, Laterza, Roma-Bari, 2006 (o altra edizione).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula – Uso di materiale audiovisivo – Esercitazioni seminariali.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame si svolge in forma orale e può essere suddiviso in due parti riguardanti rispettivamente:

1. parte istituzionale (solo manuale)
2. parte monografica (testi del corso monografico indicati al punto b).

Le due parti possono essere sostenute nella stessa sessione o in sessioni diverse.

AVVERTENZE

Il programma è mutuato dal corso di *Storia contemporanea* della laurea triennale in Lettere della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Durante il corso sarà fornito eventuale materiale didattico e bibliografico per approfondimenti e saranno comunicate eventuali variazioni del programma.

Ogni variazione e comunicazione sarà visibile nell'aula virtuale del docente. Si invitano pertanto gli studenti a prenderne costantemente visione.

L'orario di ricevimento sarà comunicato in aula e nell'aula virtuale all'inizio del corso.

Per contatti urgenti utilizzare l'e-mail: paolo.borruso@unicatt.it.

49. – Storia dei valori artistici del territorio

PROF. FABIO LAROVERE

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende illustrare il ricco e articolato patrimonio artistico bresciano, ripercorrendone la storia dalle origini fino ai giorni nostri; speciale attenzione sarà rivolta alla rilevanza turistica dei siti presentati, al fine di fornire non solo solide conoscenze storico-artistiche, ma anche competenze spendibili nel settore delle professionalità turistiche attive sul territorio. Tutto ciò assume oggi particolare rilievo alla luce della recente inclusione di Santa Giulia e del Capitolum tra i siti patrimonio Unesco. Una parte del corso riguarderà la professionalità della guida turistica e la disciplina normativa che la caratterizza

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Lo sviluppo storico – urbanistico di Brescia e del suo territorio

Dalla preistoria a Roma; Brescia romana; Brescia nell'alto Medioevo; Il Comune di Brescia; Il tramonto dell'età comunale; Brescia sotto la Repubblica Veneta (1426 – 1797); Brescia sotto l'influenza francese (1797 – 1814); Dall'oppressione austriaca al Risorgimento; Il Novecento e la contemporaneità.

2. Gli itinerari cittadini

La città romana e longobarda: tempio capitolino, teatro, foro, sezioni romana e medioevale di Santa Giulia. I siti bresciani dichiarati patrimonio Unesco nel circuito "Italia Langobardorum. I centri di potere e di culto".

Il centro storico di Brescia: piazzale Arnaldo, via Musei, il Foro romano ed il Capitolium, il Broletto, piazza Paolo VI, i Duomi, piazza Loggia e piazza Vittoria.

La Leonessa d'Italia: piazza Loggia e le Dieci Giornate, Porta bruciata, piazzetta Tito Speri, il Castello.

Moretto e Romanino: Santa Maria in Calchera, San Clemente, Duomo vecchio, Chiesa dei Santi Faustino e Giovita, San Giovanni, Chiesa dei Santi Nazaro e Celso, San Francesco.

3. I musei cittadini: La Pinacoteca civica Tosio Martinengo, Santa Giulia Museo della città; Museo delle Armi; Museo del Risorgimento; Museo Diocesano d'arte sacra. La Collezione Paolo VI Arte contemporanea a Concesio.

4. I principali siti della Provincia

Il lago di Garda: Sirmione, Desenzano, Salò, Gardone Riviera con il Vittoriale

Il lago d'Iseo e la Franciacorta.

La Valcamonica con le incisioni rupestri, patrimonio Unesco.

La Valsabbia: la Rocca d'Anfo, il monumento di Montesuello.

La Valtrompia con il sistema museale legato all'attività estrattiva del ferro.

La Bassa Bresciana: i castelli, le chiese.

BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori

F. LAROVERE (A CURA DI), *Brescia: storia, arte, itinerari turistici. Materiali per il corso di Storia e valori artistici del territorio*, Educatt, Milano, 2011.

F. LAROVERE, *Passeggiate letterarie*, Grafo, Brescia, 2012.

F. LAROVERE (A CURA DI), *I volti del Romanino. Rabbia e fede. Materiali per il corso di Storia e valori artistici del territorio*, Educatt, Milano, 2013.

F. DE LEONARDIS, *Guida di Brescia: la storia l'arte il volto della città*, Grafo, 2008.

Gli studenti non frequentanti dovranno inoltre prepararsi sul seguente testo obbligatorio:

AA. VV., *Brescia e il suo territorio*, Touring editore, 2012.

Testi da consultare disponibili in biblioteca:

L. VANNINI, *Brescia nella storia e nell'arte*, Brescia, 1986.

B. PASSAMANI, *Guida alla Pinacoteca Tosio – Martinengo di Brescia*, Brescia, 1988.

F. ROSSI, *Guida del Museo delle Armi "Luigi Marzoli"*, Brescia, 1988.

A. MORUCCI, *Guida del Museo del Risorgimento di Brescia*, Brescia, 1993.

AA. VV., *Brescia*, Skirà, 2003 (guida inserita nella collana "Le città d'arte").

AA. VV., *Piccole guide per un grande territorio. I paesaggi e l'arte del bresciano*, Grafo - Giornale di Brescia, 2010.

PROVINCIA DI BRESCIA TURISMO, *Brescia, provincia da scoprire passo a passo*, De Agostini, 2008.

M. GHIDELLI, *I tesori bresciani. Guida turistica della provincia di Brescia*, La compagnia della stampa, 2005.

G. MONTINARI, V. TERRAROLI, *Brescia*, Skirà, 2000.

I. GIANFRANCESCHI - E. LUCCHESI RAGNI, *Santa Giulia*, museo della città, Skirà, 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso prevede lezioni in aula e lezioni esterne con la visita a siti storico artistici della città e della provincia.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata con esami orali.

AVVERTENZE

1. L'aula virtuale del docente verrà regolarmente aggiornata con avvisi e indicazioni relative al corso e a iniziative.

2. Sono tenuti a frequentare il corso, che ha durata annuale, gli iscritti ai profili in Lingue e letterature straniere, Esperto linguistico per il management e il turismo.

AVVERTENZE

Il prof. Larovere riceve gli studenti nel suo studio secondo l'orario indicato nell'aula virtuale (vd. homepage dell'Università Cattolica: link docenti).

50. – Storia del giornalismo

PROF.SSA ELISABETTA CONTI

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è di promuovere la conoscenza della storia del giornalismo partendo dalle origini sino al 1900, mettendo in particolare evidenza la storia dei giornali e dei giornalisti dal Risorgimento al 1925.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma del corso è suddiviso in:

- PARTE GENERALE che ripercorre un testo riguardante la storia del giornalismo in Italia e in Europa.

- PARTE MONOGRAFICA dal titolo “I giornali bresciani tra il 1797, anno di fondazione del “Giornale democratico”, ed il 1925, anno di emanazione della legge contro la stampa libera”, che propone un’attenta analisi di materiali e testi della stampa bresciana tra ‘700 e ‘925 per cui verranno date dispense e materiali a cura della cattedra.

BIBLIOGRAFIA

M. FERRARI, *Gioco e fuorigioco*, Educatt, Milano, 2010.

Per la parte monografica verranno predisposte dispense e materiali a cura della cattedra.

DIDATTICA DEL CORSO

La didattica del corso si baserà su lezioni in aula, lavoro di laboratorio, ricerche per chi lo desidera

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali, relazioni o tesine per coloro che intendono fare ricerca.

AVVERTENZE

Il docente riceve dopo la lezione del martedì presso il Dipartimento di Scienze Storiche e Filologiche.

51. – Storia del teatro e dello spettacolo

PROF.SSA CARLA BINO

OBIETTIVO E DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre per linee generali la storia del teatro e dello spettacolo occidentale in particolare soffermandosi sui periodi considerati nodali. Particolare attenzione sarà riservata agli aspetti connessi a drammaturgia, attore (costumi e recitazione), spazio (udienza e scena), committenza, pubblico.

Le lezioni in aula saranno accompagnate da proiezioni video e fotografiche.

È vivamente consigliata la visione di spettacoli di prosa, musica e altre arti performative.

Il docente è disponibile a consigliare un percorso di visione sulla base della programmazione dei teatri cittadini.

PROGRAMMA E BIBLIOGRAFIA DEL CORSO

Lo studente dovrà dimostrare una buona conoscenza della storia del teatro. Il manuale adottato è C. BERNARDI - C. SUSA (a cura di), *Storia Essenziale del Teatro*, Vita e Pensiero, Milano, 2005.

Il manuale deve essere integrato con gli appunti delle lezioni e con il materiale iconografico contenuto in S. MAZZONI, *Atlante iconografico*, Titivillus, Pisa, 2003.

Dovrà leggere con attenzione almeno 10 opere di diverso autore tra quelle indicate al punto c).

È obbligatoria la frequenza di un laboratorio teatrale di 30 ore, scelto tra quelli che il docente indicherà in aula.

Coloro che per casi particolari non potessero frequentare il laboratorio devono comunicarlo anticipatamente al docente motivandone le ragioni e sono tenuti ad approfondire uno a scelta tra i seguenti argomenti, attraverso lo studio attento della bibliografia indicata, per un totale di non meno di 200 pagine.

Teatro greco

H.C. BALDRY, *I greci a teatro*, Laterza, Roma-Bari, 1987.

D. LANZA, *La disciplina dell'emozione*, Il Saggiatore, Milano, 1997, pp. 15-74.

L.E. ROSSI, *Lo spettacolo*, in *I greci. Storia, cultura, arte, società*, vol. 2, tomo II, *Una storia greca. Definizione*, Einaudi, Torino, 1997, pp. 751-793.

D. SUSANETTI, *Il teatro dei greci. Feste e spettacoli, eroi e buffoni*, Carocci, Roma, 2003.

A. BELTRAMETTI, *La letteratura greca. Tempi e luoghi, occasioni e forme*, Carocci, Milano, 2005, pp. 77-120.

Teatro romano

W. BEARE, *I Romani a teatro*, Laterza, Roma-Bari, 1986.

E. PARATORE, *Storia del teatro latino*, Vallardi, Milano, 1957.

Teatro medievale:

C. BINO, *Dal trionfo al pianto. La fondazione del teatro della misericordia nel Medioevo (V-XIII sec.)*, Vita e Pensiero, Milano, 2008, pp. 187-401.

S. CARANDINI, *Teatro e spettacolo nel medioevo*, in *Letteratura italiana*, a cura di A. Asor Rosa, VI, Einaudi, Torino, 1986, pp. 15-57.

Teatro del rinascimento:

G. ATTOLINI, *Teatro e spettacolo nel Rinascimento*, Laterza, Roma-Bari, 1988.

F. CRUCIANI - D. SERAGNOLI (A CURA DI), *Il teatro italiano nel Rinascimento*, Il Mulino, Bologna, 1987.

M. PIERI, *La nascita del teatro moderno in Italia tra XV e XVI secolo*, Bollati Boringhieri, Torino, 1989.

Teatro barocco:

S. CARANDINI, *Teatro e spettacolo nel Seicento*, Laterza, Roma-Bari, 1990.

L. INNOCENTI (A CURA DI), *Il teatro elisabettiano*, Il Mulino, Bologna, 1994 (capp. I, II, IV, V).

D. CAPRA, *I secoli d'Oro del teatro spagnolo*, in *Storia del teatro moderno e contemporaneo*, diretta da R. Alone, G. Davico Bonino, Einaudi, Torino, 2000, I, *La nascita del teatro moderno. Cinquecento-Seicento*, pp. 669-803.

G. DAVICO BONINO, *I Maestri del Grand'Siècle: Corneille, Molière, Racine*, in *Storia del teatro moderno cit.*, I, La nascita del teatro moderno cit., pp. 515-667.

Commedia dell'arte:

S. FERRONE, *Attori, mercanti, corsari. La Commedia dell'Arte in Europa tra Cinque e Seicento*, Torino, Einaudi, 1993, pp. 3-136.

R. TESSARI, *Il mercato delle Maschere*, in *Storia del teatro moderno cit.*, I, *La nascita del teatro moderno cit.*, pp. 119-191.

Teatro del settecento:

R. TESSARI, *Teatro e spettacolo nel Settecento*, Laterza, Roma-Bari, 1997.

R. TESSARI, *Maschere di cera. Riforme, giochi, utopie: il teatro europeo del '700 tra pensiero e scena*, Costa & Nolan, Milano, 1997.

Teatro del primo ottocento:

C. MELDOLESI - F. TAVIANI, *Teatro e spettacolo nel primo Ottocento*, Laterza, Roma-Bari, 1991.

S. FERRONE, *Introduzione*, in *Il teatro italiano. V. La commedia e il dramma borghese dell'Ottocento*, tomo I, Einaudi, Torino, 1979, pp. VI-LXIX.

Teatro del secondo ottocento:

R. ALONGE, *Teatro e spettacolo nel secondo Ottocento*, Laterza, Roma-Bari, 1988, pp. 3-63, 135-182.

U. ARTIOLI, *Le origini della regia teatrale*, in *Storia del teatro moderno cit.*, II, *Il gran teatro borghese. Settecento-Ottocento*, pp. 49-135.

Teatro del novecento:

F. CRUCIANI, *La civiltà teatrale nel XX secolo*, il Mulino, Bologna.

E. CAPRIOLO (A CURA DI), *Quasi un secolo. Speciale dedicato al Novecento*, in *Patalogo 22. Un anno e un secolo di teatro*, Ubulibri, Milano, 1999, pp. 221-308.

M. SCHINO, *Teorici, registi e pedagoghi*, in *Storia del teatro moderno cit.*, III, *Avanguardie e utopie del teatro. Il Novecento*, pp. 5-97.

S. SINISI, *Neoavanguardia e postavanguardia in Italia*, in *Storia del teatro moderno cit.*, III, *Avanguardie e utopie cit.*, pp. 703-736.

c) Lettura di almeno 10 tra le seguenti opere (scegliendo tra dieci diversi autori)

ESCHILO, *Oresteia*

SOFOCLE, *Antigone, Edipo Re*

EURIPIDE, *Medea, Baccanti, Ippolito*

ARISTOFANE, *Nuvole, Lisistrata, Rane*

TERENZIO, *Andria, Hecyra*

PLAUTO, *Aulularia, Menechmi, Miles Gloriosus*
 SENECA, *Medea, Phaedra, Ercules Furens*
La Passione e Resurrezione del Colosseo, in V. DE BARTHOLOMAEIS (A CURA DI), *Laude drammatiche e sacre rappresentazioni*, Firenze, Le Monnier, 19672, vol. II, pp. 154-196.
La guerra di carnevale e quaresima, in
 V. DE BARTHOLOMAEIS (A CURA DI), *Laude drammatiche cit.*, vol. III, pp. 165-185.
 MACHIAVELLI, *Mandragola*
 TASSO, *Aminta*
 SHAKESPEARE, *Amleto, Romeo e Giulietta, Riccardo III, La tempesta, Macbeth, Sogno di una notte di mezza estate, Re Lear*
 MARLOWE, *Doctor Faustus*
 MOLIÈRE, *L'avar, Tartufo, Il malato immaginario, Il misantropo, Don Giovanni*
 CORNEILLE, *Le Cid*
 RACINE, *Fedra*
 TIRSO DE MOLINA, *Il Beffatore di Siviglia e il convitato di pietra*
 CALDERON DE LA BARCA, *La vita è sogno*
 METASTASIO, *Didone abbandonata*
 ALFIERI, SAUL, MIRRA
 MAFFEI, *Merope*, a cura di Stefano Locatelli, ETS, 2008
 GOLDONI, *Il servitore di due padroni, Locandiera*
 DA PONTE, *Don Giovanni*
 MANZONI, *Adelchi*
 BUCHNER, *Woyzeck*
 CHECOV, *Zio Vanja, Il giardino dei ciliegi*
 IBSEN, *La donna del mare, Casa di bambola*
 JARRY, *Ubu roi*
 BRECHT, *Madre coraggio, Vita di Galileo*
 PIRANDELLO, *Sei personaggi in cerca di autore*, a cura di Annamaria Cascetta, ETS, 2007.
 BECKETT, *Aspettando Godot*
 PINTER, *Il guardiano, il compleanno*
 JONESCO, *La cantatrice calva, I rinoceronti*
 THOMAS BERNARD, *Alla meta*
 BOTHO STRAUSS, *Il tempo e la stanza*
 EDUARDO DE FILIPPO, *Natale in casa Cupiello*.

METODO DI VALUTAZIONE

È possibile (facoltativamente) dividere l'esame in tre parti, sostenendo due scritti durante l'anno accademico nelle date comunicate dal docente.

Il primo scritto (che avrà luogo prima delle vacanze di Natale) verterà sulla prima parte del programma, dal teatro greco sino al XV secolo.

Il secondo (che avrà luogo dopo le vacanze di Pasqua) riguarderà la seconda parte del programma, fino al Settecento.

Coloro che superassero gli scritti ed accettassero i voti assegnati, sosterranno l'esame orale sulla parte finale del programma (Ottocento e Novecento), sull'argomento approfondito e sulle opere lette.

Coloro che superassero solo uno dei due scritti (o non accettassero la relativa valutazione) saranno tenuti a rappresentare la parte del programma in questione in sede di esame orale.

AVVERTENZE

Il programma è mutuato dal corso di *Storia del teatro e dello spettacolo* del corso di laurea triennale Stars della Facoltà di Lettere e Filosofia.

1) Per gli studenti lavoratori o non frequentanti:

coloro che per ragioni di lavoro o altro fossero impossibilitati a frequentare le lezioni sono tenuti a preparare il seguente programma d'esame:

- a) C. BERNARDI - C. SUSA (A CURA DI), *Storia Essenziale del Teatro*, Vita e Pensiero, Milano, 2005, integrata da S. MAZZONI, *Atlante iconografico*, Titivillus, Pisa, 2003.
- b) Uno a scelta tra i seguenti testi:
 - F. CRUCIANI, *Lo spazio del teatro*, Laterza, Roma-Bari, 1992.
 - C. MOLINARI, *L'attore e la recitazione*, Laterza, Roma-Bari, 1992.
 - M. SCHINO, *Profilo del teatro italiano. Dal XV al XX secolo*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1995.
- c) Approfondimento di almeno uno degli argomenti sopra citati attraverso lo studio attento della bibliografia indicata per un totale di non meno di 200 pagine.
- d) Lettura di almeno 10 tra le opere sopra indicate (scegliendo tra dieci diversi autori).

2) Coloro che decidessero di seguire un laboratorio aggiuntivo tra quelli proposti dall'università, possono concordarne la frequenza con il docente e sostituire con detto laboratorio (opportunamente certificato) il punto b) del programma d'esame.

Il docente riceve dopo le lezioni nel suo ufficio o su appuntamento da prendersi scrivendo a carla.bino@unicatt.it

52. – Storia della musica

PROF. ENRICO GIRARDI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si rivolge a tutti gli studenti della facoltà e si prefigge di offrire uno sguardo

sulla molteplicità di linguaggi e di poetiche che caratterizzano la produzione musicale classico-romantica.

PROGRAMMA DEL CORSO

- A. Forme e generi dell'epoca classica e romantica.
- B. Le opere d'apontiane di Mozart.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà comunicata durante le lezioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula con ampio supporto di materiale audio/video.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame si svolge in forma orale. Oltre all'effettiva conoscenza dei contenuti del corso, viene valutata la pertinenza terminologica e stimolata la consapevolezza critica.

AVVERTENZE

Il programma è mutuato dal corso di *Storia della musica* del corso di laurea triennale Stars della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il prof. Girardi comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

53. – Storia della radio e della televisione

PROF.SSA PAOLA ABBIEZZI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un approfondimento dei fondamenti della storia della radio e della televisione, dalle origini ai giorni nostri, attraverso un percorso teorico e la visione guidata dei programmi che ne hanno segnato il processo evolutivo.

PROGRAMMA DEL CORSO

1° Semestre: Parte generale. Ricostruzione della storia della radio e della televisione dalle origini ai giorni nostri: teorie, approfondimenti, analisi.

2° Semestre: Dalle Rive del Po a Masterchef. La televisione come luogo di mediazione del territorio, della cultura, della società italiana.

BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale (6CFU)

Appunti del corso

G. GOZZINI, *La mutazione individualista. Gli italiani e la televisione 1954–2011*, Editori Laterza, Roma, 2011.

G. SIMONELLI, *Cari amici vicini e lontani. L'avventurosa storia della radio*, Bruno Mondadori, Milano, 2012.

I non frequentanti aggiungeranno:

E. MENDUNI, *Fine delle trasmissioni. Da Pippo Baudo a you tube*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Per la parte relativa al corso monografico

P. ABBIEZZI, *Mediazioni televisive (in corso di pubblicazione)*

G. SIMONELLI (A CURA DI), *Speciale TG. La messa è finita*, Interlinea, Novara, 2012

Un ulteriore testo che verrà indicato a inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si articola in lezioni frontali, integrate dalla visione di materiali video e da testimonianze di professionisti che operano nel mondo radiofonico e televisivo.

E' previsto un ciclo di esercitazioni che prevede la redazione di un elaborato. La partecipazione alle esercitazioni costituisce parte integrante del corso.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame si svolgerà in forma orale. E' prevista, per soli studenti frequentanti, una prova intermedia in forma scritta. Gli studenti semestralisti (6cfu) porteranno soltanto la parte generale relativa al primo semestre.

AVVERTENZE

Il programma è mutuato dal corso di *Storia della radio e della televisione* del corso di laurea triennale Stars della Facoltà di Lettere e Filosofia.

La prof.ssa Abbiezzi riceve gli studenti al termine della lezione nel suo studio previo appuntamento da concordare via mail.

54. – Storia delle civiltà e delle culture politiche

PROFF. ANDREA PLEBANI; RICCARDO REDAELLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende introdurre e sviluppare le principali dinamiche storiche della relazioni

internazionali a partire dal primo conflitto mondiale, sottolineando le complessità e le pluralità storiche, socio-politiche e culturali delle diverse macro-regioni mondiali. Particolare attenzione sarà data al passaggio dal sistema bipolare a quello post bipolare, alla crescita del fenomeno dell'islam politico e successivamente dell'islamismo radicale, e ai recenti conflitti dell'area medio-asiatica.

PROGRAMMA DEL CORSO

I MODULO: PROF. ANDREA PLEBANI

1. Verso la prima guerra mondiale: il sistema imperiale europeo
2. Il mondo dopo la I guerra mondiale e l'ultima 'ondata coloniale'
3. Il fallimento della politica di sicurezza fra le due guerre
4. Il secondo conflitto mondiale e il tramonto degli imperi coloniali europei
5. La nascita dei due blocchi e la guerra fredda
6. Cina, India e il movimento dei non allineati
7. La crisi di Cuba e l'inizio della distensione
8. L'Europa tra i due blocchi

II MODULO: PROF. RICCARDO REDAELLI

9. Gli accordi per la limitazione degli armamenti
10. Il 1979: un anno di grandi cambiamenti
11. Le presidenze Reagan e l'ultima fase della guerra fredda
12. Il periodo post bipolare e le illusioni del nuovo ordine mondiale
13. L'Europa dopo la Guerra fredda
14. L'ascesa dell'Asia: Cina, India e sud-est
15. L'arco di crisi mediorientale
16. Il 2001 e la guerra al terrore

BIBLIOGRAFIA

- Appunti delle lezioni e materiali resi disponibili sull'aula virtuale.
- E. DI NOLFO, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Laterza, Roma, 2006, SOLO PRIMI QUATTRO CAPITOLI, pp. 1 – 199 (§§ 1-6);
- W. R. KEYLOR, *Un mondo di nazioni. L'ordine internazionale dopo il 1945*, Guerini, Milano, 2007 e successive ed., ESCLUSO CAP. IX.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, seminari tematici e testimonianze.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami scritti e/o orali.

AVVERTENZE

Il prof. Riccardo Redaelli riceve gli studenti il giovedì prima e dopo lezione.

Il prof. Andrea Plebani comunicherà successivamente l'orario di ricevimento.

55. - Storia e critica del cinema

PROF.SSA ALICE CATI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti le competenze e gli strumenti adatti a una lettura avanzata dell'immagine cinematografica, intesa sia come prodotto estetico-culturale, sia come costruito storico-sociale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso affronterà le principali fasi dello sviluppo del cinema, dalle sue origini fino ai giorni nostri, con una particolare attenzione verso le forme di rappresentazione e di narrazione promosse all'interno del sistema dei generi e del cinema d'autore. Il programma, inoltre, prevede una divisione in due moduli: il primo sarà dedicato all'approfondimento di momenti chiave dell'evoluzione della settima arte, come luogo di espressione di questioni più ampie legate ai rapporti con lo scenario teorico e sociale, nonché con altre forme artistiche e spettacolari. Il secondo modulo si concentrerà sulla storia del documentario e sui problemi relativi a questo specifico modo di produzione attraverso alcuni casi esemplari.

BIBLIOGRAFIA

L. MAZZEI, *Storia del cinema*, La Scuola, Brescia, 2014.

P. SORLIN, *Ombre passeggero. Cinema e storia*, Marsilio, Venezia, 2013.

Un volume a scelta tra :

M. BERTOZZI, *Storia del documentario italiano. Immagini e culture dell'altro cinema*, Marsilio, Venezia, 2008.

A. CATI, *Immagini della memoria. Teorie e pratiche del ricordo tra testimonianza, genealogia, documentari*, Mimesis, Milano-Udine, 2013.

G. GAUTHIER, *Storia e pratiche del documentario*, Lindau, Torino, 2008.

J. BRESCHAND, *Il documentario. L'altra faccia del cinema*, Lindau, Torino, 2005.

Appunti e materiali indicati all'interno del corso e segnalati entro la pagina web del docente.

È parte integrante del programma d'esame la visione di 10 film per ciascun modulo, indicati entro la pagina web del docente, disponibili presso la Biblioteca dell'Ateneo. La visione dei film dovrà essere integrata dallo studio di materiali d'analisi indicati all'interno del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso prevede lezioni frontali in aula (con presentazione di materiale audiovisivo), nonché la visione e l'analisi di materiale che costituisce parte integrante del programma da parte degli studenti.

METODO DI VALUTAZIONE

Colloquio orale.

AVVERTENZE

Il programma è mutuato dal corso di *Storia e critica del cinema* del corso di laurea triennale Stars della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Si richiede la consultazione periodica delle pagine on-line relative al corso per comunicazioni, precisazioni e aggiornamenti in merito al programma e ai materiali didattici.

L'orario di ricevimento sarà comunicato successivamente in quanto sarà fissato in base all'orario definitivo delle lezioni.

56. – Storia economica

PROF. MARIO TACCOLINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende illustrare i processi che hanno determinato lo sviluppo europeo dell'economia industriale nell'età contemporanea, riconoscendo nell'impresa uno dei protagonisti fondamentali di questo stesso sviluppo.

In tale prospettiva viene dapprima analizzato il percorso di industrializzazione dell'Europa per come si è evoluto nel corso del XIX e del XX secolo, con attenzione altresì agli aspetti sociali e delle politiche economiche. In secondo luogo, si procede ad una approfondita disamina delle questioni che attengono alla storia dell'impresa con attenzione alla sua natura, alle tipologie, ai modelli organizzativi e dimensionali per come si sono trasformati in età contemporanea sino all'attuale tempo della globalizzazione.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE I – LO SVILUPPO ECONOMICO NELL'EUROPA DEL XIX E DEL XX SECOLO

- L'economia preindustriale tra immobilismo e premesse alla crescita
- Gli aspetti sociali dell'industrializzazione ottocentesca: demografia, mercato del lavoro, urbanizzazione
- La rivoluzione nei trasporti, nelle comunicazioni e negli scambi internazionali
- Le grandi tappe nell'evoluzione del Novecento, tra rottura e prosperità
- Le politiche economiche e sociali

PARTE II - L'EVOLUZIONE STORICA DELL'IMPRESA

- I fondamenti per una concezione dinamica dell'impresa;
- L'impresa a servizio dell'industrializzazione;
- Grande impresa, stato e mercato;
- Modelli d'impresa nel Novecento mondiale;
- Le trasformazioni nel tempo della globalizzazione.

BIBLIOGRAFIA

- P.MASSA - G.BRACCO - A.GUENZI - J.A.DAVIS - G.L.FONTANA - A.CARRERAS, *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, con il coordinamento di A. Di Vittorio, Giappichelli, Torino, 2011 (con riferimento alle parti quinta e sesta).
- F.AMATORI - A.COLLI, *Storia d'impresa. Complessità e comparazioni*, Bruno Mondadori, Milano, 2011.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolge mediante lezioni in aula (con eventuali seminari di gruppo dedicati agli sviluppi internazionali di alcuni temi affrontati).

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame si svolge in forma orale.

AVVERTENZE

Il prof. Taccolini riceve gli studenti nel proprio studio come da avviso esposto all'albo.

57. – Storia moderna

PROF.SSA SIMONA NEGRUZZO

OBIETTIVO DEL CORSO

Verranno illustrate le linee di fondo della storia politica, economica, sociale, culturale e religiosa tra Cinquecento e Ottocento, evidenziando le connessioni tra i vari aspetti e la perenne tensione fra tentativi di egemonia, ripristino e mantenimento dell'equilibrio,

caratteristica specifica della storia del continente europeo in età moderna.

Le vicende mondiali saranno oggetto di particolare approfondimento in quanto, sul lungo periodo, la loro comprensione risulta indispensabile per capire i movimenti e le dinamiche sociali del nostro tempo.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si strutturerà in due parti. La prima, di carattere istituzionale, si svolgerà con una serie di lezioni sulle relazioni internazionali, le dinamiche religiose (Riforma, Controriforma), economiche (sviluppo delle produzioni e commerci), sociali e istituzionali (la diversità dei regimi politici presenti in Europa: dalla Russia degli Zar all'impero ottomano, dal policentrismo spagnolo alla democrazia inglese...).

La seconda parte, di carattere monografico, tratterà: *I papi dell'età moderna tra contestazioni e ascesi*.

BIBLIOGRAFIA

Per gli studenti di 6 cfu, lo studio dei materiali offerti nel corso delle lezioni, per la parte generale o istituzionale, dovrà essere integrato dalla conoscenza di un manuale universitario a scelta fra:

- G. GULLINO – G. MUTO - E. STUMPO, *Il mondo moderno. Manuale di storia per l'università*, Bologna, Monduzzi, 2011²;
- G. RICUPERATI – F. IEVA, *Manuale di storia moderna*, Novara, Utet, 2012.

e da una lettura a scelta fra:

- *Nel laboratorio della storia. Una guida alle fonti dell'età moderna*, a cura di M.P. Paoli, Roma, Carocci, 2013 (saggio di M.P. Paoli + altri due a scelta).
- *Prima lezione di metodo storico*, a cura di S. Luzzatto, Roma-Bari, Laterza, 2010.

Per gli studenti di 12 cfu, al manuale e alla lettura si aggiungeranno un testo di approfondimento a scelta fra:

- P. PRODI, *Storia moderna o genesi della modernità?*, Bologna, il Mulino, 2012
- C.H. PARKER, *Relazioni globali nell'età moderna 1400-1800*, Bologna, il Mulino, 2012
- G.P. ROMAGNANI, *La società di antico regime (XVI-XVIII secolo)*, Roma, Carocci, 2010;

e un volume relativo alla parte monografica scelto fra la bibliografia segnalata nel corso delle lezioni.

Per tutti (6 e 12 cfu) è altresì indispensabile l'uso di un atlante storico (ad esempio: *Atlante storico. Cronologia della storia universale*, Milano, Garzanti, 2003)

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali in aula e attività seminariale.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame finale si sosterrà in forma orale.

Durante il corso monografico, è previsto il coinvolgimento degli studenti a cui verrà affidato un testo da relazionare in classe.

AVVERTENZE

Il programma è mutuato dal corso di *Storia moderna* del corso di laurea triennale in Lettere della Facoltà di Lettere e Filosofia.

È richiesta assiduità nella frequenza al corso. Chi non potesse assicurarla, è invitato a contattare la docente.

Durante lo svolgimento del corso, la Prof.ssa Negruzzo riceve gli studenti nel suo studio (ala est, 2 piano) nelle ore successive alla lezione.

Negli altri periodi, il ricevimento si terrà al martedì dalle 10 alle 12.

È possibile concordare altri momenti d'incontro, previo contatto e-mail.

58. – Tecniche espressive e tipologie dei testi

PROF. MARIO BAGGIO

OBBIETTIVO DEL CORSO

Apprendimento e consapevolezza delle varie possibilità d'uso della lingua, ovvero dei processi che intervengono nella trasformazione di un senso (un concetto, un contenuto psichico) in un testo.

PROGRAMMA DEL CORSO

Analisi relative alle tecniche di produzione e ai processi di elaborazione del testo linguistico riconducibili alla categoria della traduzione endolinguitica:

- elementi base di linguistica
- lessico, sintassi, morfologia, fonetica
- flessibilità e concentrazione testuale
- varietà dell'italiano; registri e microlingue
- la comunicazione fonetica
- la polisemia
- elementi di retorica
- tipologie testuali.

BIBLIOGRAFIA

Il materiale didattico e le indicazioni bibliografiche saranno fornite agli studenti durante il corso tramite la piattaforma blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula integrate da un'ora settimanale di esercitazioni / laboratorio guidate di carattere applicativo alle quali gli studenti parteciperanno in gruppi più ristretti.

METODO DI VALUTAZIONE

E' prevista una prova intermedia, al termine del primo semestre, obbligatoria per accedere all'esame finale. Prova intermedia e prova finale si svolgeranno in forma scritta sostitutiva dell'orale. La frequenza e il lavoro svolto alle esercitazioni /laboratorio consente di ottenere un punteggio che contribuisce alla valutazione finale.

AVVERTENZE

Il prof. Baggio comunicherà l'orario di ricevimento studenti con avviso esposto all'albo di Facoltà.

59. – Teoria e tecnica dell'informazione

PROF.SSA MARINA VILLA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una conoscenza ampia e articolata dei problemi dell'informazione, sia per quanto riguarda la teoria (secondo la prospettiva sociologica), sia per quanto riguarda la pratica del giornalismo, con esercitazioni, analisi dei testi e incontri con i giornalisti. Negli approfondimenti e nel corso monografico si opererà un confronto con il giornalismo in altri paesi.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in tre parti:

- a) Una parte generale, nella quale si illustreranno le principali teorie sull'informazione e verranno svolte analisi dei testi e dei formati giornalistici.
- b) Una serie di approfondimenti su temi specifici: informazione e democrazia; guerra e media; informazione e rivolte nel mondo arabo.
- c) Una parte monografica che affronterà il tema del giornalismo sociale.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà comunicata all'inizio delle lezioni e pubblicata su blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, esercitazioni e testimonianze di giornalisti.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame è orale. Gli studenti frequentanti potranno svolgere una ricerca scritta (concordando con la docente argomento e metodologia del lavoro).

AVVERTENZE

La prof.ssa Villa riceve gli studenti prima e dopo le lezioni: occorre segnalare la propria presenza al ricevimento tramite e-mail (marina.villa@unicatt.it).

60. – Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa

PROF. MARCO DERIU

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso fornisce le conoscenze e gli strumenti teorici per comprendere e analizzare il panorama delle comunicazioni di massa e per evidenziare le peculiarità del sistema mediatico.

Nella prima parte del corso vengono illustrate le principali teorie sulla comunicazione mediatica e si definiscono le caratteristiche dei diversi media, attraverso un approccio analitico e pragmatico.

Nella seconda parte del corso viene proposto un percorso di approfondimento sull'etica della comunicazione e sulla deontologia dei professionisti dei media.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si suddivide in due parti:

- la prima, di carattere istituzionale, fornisce un inquadramento teorico della disciplina;
- la seconda, di carattere monografico, propone un approfondimento relativo all'etica e alla deontologia dei media.

PRIMA PARTE (ISTITUZIONALE). "IL SISTEMA DEI MEDIA" (per tutti gli studenti iscritti al corso semestrale e al corso annuale).

Nella prima parte del corso vengono definite e illustrate le caratteristiche teoriche e strutturali del sistema delle comunicazioni di massa.

Si procede all'analisi delle principali teorie sulla comunicazione e vengono proposti approfondimenti specifici sulle caratteristiche dei singoli media.

L'analisi di alcuni casi particolari permette di evidenziare le peculiarità dei testi mediatici.

Un'attenzione particolare è dedicata al sistema televisivo, attraverso una ricognizione sui generi e sui programmi proposti dal piccolo schermo.

SECONDA PARTE (MONOGRAFICA). "L'ETICA DEI MEDIA" (per gli studenti iscritti al corso annuale e per gli studenti biennialisti).

Nella seconda parte del corso si propone un approfondimento sull'etica dei media e sulla deontologia professionale degli operatori delle comunicazioni di massa. A partire dall'esame di alcuni casi problematici, viene delineato il quadro teorico fondativo e si approfondiscono le questioni etiche in prospettiva pragmatica.

Vengono inoltre analizzati i principali codici deontologici che gli operatori dei media devono rispettare, verificando attraverso lo studio di alcuni casi se (e come) le norme di autoregolamentazione vengano effettivamente rispettate.

BIBLIOGRAFIA

Per la prima parte:

F. ANANIA, *Storia delle comunicazioni di massa*, Utet Università, Torino, 2007.

S. BENTIVEGNA, *Teoria delle comunicazioni di massa*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

G. BETTETINI – A. FUMAGALLI – P. BRAGA (A CURA DI), *Le logiche della televisione*, Franco Angeli, Milano, 2004.

P. MANCINI – R. MARINI (A CURA DI), *Le comunicazioni di massa: teorie, contenuti, effetti*, Carocci, Roma, 2006.

P. C. RIVOLTELLA, *Teoria della comunicazione*, La Scuola, Brescia, 2001

G. SIMONELLI (A CURA DI), *Speciale Tg. Forme e tecniche del giornalismo televisivo*, Interlinea, Novara, 2005.

M. SORICE, *Le comunicazioni di massa. Storia, teorie, tecniche*, Editori Riuniti, Roma, 2000.

J. B. THOMPSON, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Il Mulino, Bologna, 1998.

Per la seconda parte:

G. BETTETINI – A. FUMAGALLI, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione*, nuova edizione, Franco Angeli, Milano, 2010.

A. FABRIS, *Etica della comunicazione*, Carocci, Roma, 2006.

G. GALDÓN LOPEZ, *Informazione e disinformazione*, Armando, Roma, 1999.

G. GILI, *La violenza televisiva*, Carocci, Roma, 2006.

G. LINGUA (A CURA DI), *Comunicare senza regole? Etica e mass-media nella società globale*, Medusa, Milano, 2002.

R. STELLA, *Media ed etica: regole e idee per le comunicazioni di massa*, Donzelli, Roma, 2008.

La bibliografia per l'esame sarà specificata dal docente durante le lezioni.

DIDATTICA DEL CORSO

La didattica del corso prevede lezioni in aula con supporto di strumenti multimediali, lavori pratici guidati, incontri con i professionisti della comunicazione, analisi desk di casi di studio.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami scritti e orali, eventuali prove intermedie, valutazione continua in aula per i frequentanti.

AVVERTENZE

È richiesta la frequenza al corso.

Gli appunti delle lezioni costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Il prof. Deriu riceve gli studenti il venerdì dalle 15 alle 16 presso il suo studio al 3° piano, previo appuntamento tramite e-mail (marco.deri@unicatt.it).

L'orario di ricevimento verrà confermato all'inizio dell'Anno Accademico 2013-2014, in relazione all'orario delle lezioni.

61. – Teoria e tecniche del giornalismo a stampa

PROF. GIACOMO SCANZI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi base della recente storia giornalistica, dei linguaggi e delle tecniche di scrittura, dell'organizzazione e della gestione di una redazione. In secondo luogo intende fornire agli studenti gli strumenti base di cultura e metodo per la realizzazione di articoli.

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte generale:

- breve storia del giornalismo italiano in età contemporanea;
- approccio e modalità di lettura di un quotidiano;
- tecniche di scrittura giornalistica con il coinvolgimento di alcuni autorevoli professionisti;
- organizzazione della redazione di un quotidiano.

Parte monografica:

Il viaggio, tra letteratura e reportage. Guardare, raccontare.

BIBLIOGRAFIA

- A. PAPUZZI, *Professione giornalista*, Donzelli.
- OMERO, *Odissea*, varie edizioni
- J.K.JEROME, *Tre uomini in barca*, Rizzoli
- G. FOSTER, *Viaggio intorno al mondo*, Laterza
- O. FALLACI, *Un cappello pieno di ciliege*, BUR
- J. ROTH, *Le città bianche*, Adelphi
- Lévi-Strauss, *Tristi tropici*, Il Saggiatore
- J. BERGER, *Sul guardare*, Bruno Mondadori
- B. LARSSON, *La saggezza del mare*, Iperborea
- J. KEROUAC, *Sulla strada*, varie edizioni
- P.P. PASOLINI, *Scritti corsari*.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezione in aula, esercitazioni in redazione.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali.

AVVERTENZE

Il programma è mutuato dal corso di *Teoria e tecniche del giornalismo a stampa* del corso di laurea triennale Stars della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il prof. Scanzi riceve, previo appuntamento, il giovedì dalle 16 alle 18 presso la sede del Giornale di Brescia in via Solferino 22.

62. – Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale

PROF.SSA GAIA MOMBELLI

IL PROGRAMMA SARÀ COMUNICATO SUCCESSIVAMENTE.

Il programma è mutuato dal corso di *Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale* del corso di laurea triennale Stars della Facoltà di Lettere e Filosofia.

ESERCITAZIONI LAUREA TRIENNALE

63. – Esercitazioni di lingua cinese 1 (LT)

DOTT. ENRICA PERACIN, HUANG XIU FENG, LI MAN

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è quello di fornire le nozioni teoriche e pratiche di base per l'acquisizione di una buona competenza linguistica, sia scritta che orale, della lingua cinese, con particolare riferimento al settore delle relazioni internazionali. Il corso fornirà in particolare le nozioni fonetiche-fonologiche e morfo-sintattiche di base della lingua orale e si concentrerà sull'analisi, sul riconoscimento e la corretta pronuncia dei caratteri cinesi, sia semplificati che tradizionali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Descrizione e pratica del sistema fonetico della lingua cinese, con particolare attenzione alle modalità di produzione dei toni.

Nozioni di base per l'acquisizione delle modalità di produzione e di comprensione di frasi nelle diverse situazioni della vita quotidiana.

Modalità di produzione e di analisi dei caratteri e corretta pronuncia del lessico di base della lingua cinese.

Strutture sintattiche di base per la produzione di testi scritti brevi.

Lessico di base.

BIBLIOGRAFIA

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 1*, Textbook (课本), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 1*, Workbook (综合练习册), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

I testi sono accompagnati da un DVD utile per l'ascolto individuale delle lezioni e le esercitazioni.

Testi di grammatica (per lo studio individuale):

M. ABBIATI, *Grammatica di cinese moderno*, Cafoscarina, Venezia, 1998.

LI DEJIN 李德津-CHENG MEIZHEN 程美珍 (ed.), *A Practical Chinese Grammar for Foreigners* (revised edition) 外国人实用汉语语法 (修订本), Beijing Language and Culture University Press 北京语言大学出版社, Beijing, 2009.

Dizionari:

ZHONGGUO SHEHUI KEXUE YUYAN YUAN YANJIU SUO CIDIAN BIANJI SHI 中国社会科学院语言研究所词典编辑室 [Ufficio per la redazione dei dizionari dell'Istituto di ricerca linguistica dell'Accademia cinese di Scienze Sociali] , *Xiandai Hanyu Cidian* 现代汉语词典-第六版 [Dizionario moderno della lingua cinese - 6° edizione], 商务印书馆 The Commercial Press, Beijing 2012.

ZHANG SHIHUA (ed.), *Dizionario di cinese, cinese-italiano, italiano-cinese*, Hoepli, Milano 2007.

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni prevedono:

- spiegazione della grammatica di base in aula
- attività di ascolto e comprensione orale di testi di difficoltà minima
- esercizi di produzione orale di frasi e brevi conversazioni
- esercizi di produzione scritta dei caratteri cinesi e di brevi composizioni
- traduzione di frasi e testi brevi
- attività di ascolto e dettati.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà data sulla base di una prova scritta e di una prova orale.

La prova scritta sarà strutturata come segue: esercizi sulla comprensione e la produzione scritta delle nozioni morfosintattiche e lessicali di base insegnate durante l'anno; domande di comprensione di un breve testo scritto; produzione di una composizione scritta. Non sarà consentito l'uso del vocabolario. Durante l'anno avranno luogo alcune prove intermedie finalizzate a verificare il livello di progressione degli studenti, il cui risultato farà parte della valutazione complessiva per l'esame di lingua cinese.

La prova orale consisterà in: dettato, lettura dei testi e dei caratteri presi in esame a lezione, domande di comprensione riguardanti argomenti della vita quotidiana, ricerca di nuovi caratteri sul dizionario e produzione di frasi mediante l'utilizzo di vocaboli e le strutture grammaticali studiate durante l'anno.

AVVERTENZE

Le docenti ricevono gli studenti presso lo studio della sede di Brescia. Il giorno di ricevimento sarà comunicato dopo l'inizio delle lezioni.

64. – Esercitazioni di lingua cinese 2 (LT)

DOTT. ENRICA PERACIN, DOTT.SSA HUANG XIU FENG, ALTRI DOCENTI

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è quello di dare le nozioni teoriche e pratiche per passare da un

livello di conoscenza iniziale della lingua cinese ad un livello intermedio, sia scritto che orale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni di base per l'acquisizione delle modalità di produzione e di comprensione di frasi nelle diverse situazioni della vita quotidiana.

Le modalità di produzione e di analisi dei caratteri del lessico di base - intermedio della lingua cinese.

Strutture sintattiche di livello di base -intermedio per la comprensione e la produzione di testi scritti.

BIBLIOGRAFIA

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 1*, Textbook (课本), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 1*, Workbook (综合练习册), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 2*, Textbook (课本), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 2*, Workbook (综合练习册), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

I testi sono accompagnati da un CD-Rom utile per l'ascolto individuale delle lezioni e le esercitazioni.

Testi di grammatica (per lo studio individuale):

M.ABBIATI, *Grammatica di cinese moderno*, Cafoscarina, Venezia, 1998.

LI DEJIN 李德津-CHENG MEIZHEN 程美珍 (ed.), *A Practical Chinese Grammar for Foreigners* (revised edition) 外国人实用汉语语法 (修订本), Beijing Language and Culture University Press 北京语言大学出版社, Beijing, 2009.

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni prevedono:

- spiegazione della grammatica in aula
- attività di ascolto e comprensione orale di testi.
- esercitazione nella produzione orale di frasi e brevi conversazioni
- esercizi di produzione scritta di brevi composizioni
- traduzione di frasi e testi brevi, della vita quotidiana e del settore economico-commerciale.
- attività di ascolto e dettati.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà data sulla base di una prova scritta e di una prova orale.

La prova scritta sarà strutturata come segue: esercizi sulla comprensione e la produzione scritta delle nozioni morfosintattiche e lessicali di base insegnate durante l'anno; domande di comprensione di un breve testo scritto; produzione di una composizione scritta. Non sarà consentito l'uso del vocabolario. Durante l'anno avranno luogo alcune prove intermedie finalizzate a verificare il livello di progressione degli studenti frequentanti, il cui risultato farà parte della valutazione complessiva per l'esame di lingua cinese.

La prova orale consisterà in: dettato, domande di comprensione riguardanti gli argomenti della vita quotidiana appresi durante le lezioni, corretta lettura dei dialoghi, capacità di sintesi delle letture con parole proprie e produzione di frasi mediante l'utilizzo di vocaboli e particelle grammaticali studiate durante l'anno.

AVVERTENZE

Le docenti ricevono gli studenti presso lo studio della sede di Brescia. Il giorno di ricevimento e la modalità per prendere appuntamento saranno comunicati dopo l'inizio delle lezioni.

65. – Esercitazioni di lingua cinese 3 (LT)

DOTT. ENRICA PERACIN, LI MAN

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è dare le nozioni teoriche e pratiche per passare da un livello intermedio ad uno intermedio-avanzato nella comprensione e nella produzione sia scritta che orale della lingua cinese. Si farà particolare riferimento a testi del linguaggio specialistico economico-commerciale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni intermedio-avanzate per produrre e comprendere discorsi nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro.

Strutture sintattiche di livello intermedio-avanzato per la comprensione e la produzione di testi, sia di registro formale che colloquiale.

Produzione e comprensione di testi e dialoghi contenenti lessico specifico economico-commerciale.

BIBLIOGRAFIA

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 2*, Textbook (课本), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 2, Workbook (综合练习册)*, Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 3, Textbook (课本)*, Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 3, Workbook (综合练习册)*, Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

I testi sono accompagnati da un CD-Rom utile per l'ascolto individuale delle lezioni e le esercitazioni.

Testi di grammatica (per lo studio individuale):

M.ABBIATI, *Grammatica di cinese moderno*, Cafoscarina, Venezia, 1998.

LI DEJIN 李德津-CHENG MEIZHEN 程美珍 (ed.), *A Practical Chinese Grammar for Foreigners* (revised edition) 外国人实用汉语语法 (修订本), Beijing Language and Culture University Press 北京语言大学出版社, Beijing, 2009.

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni prevedono:

- spiegazione della grammatica in aula
- attività di ascolto e comprensione orale di testi
- esercitazioni nella produzione orale di frasi e brevi conversazioni
- esercizi di produzione scritta di brevi composizioni
- traduzione di frasi e testi brevi, della vita quotidiana e del settore economico-commerciale
- esercitazioni per ottenere la certificazione HSK.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà data sulla base di una prova scritta e di una prova orale.

La prova scritta sarà strutturata come segue: esercizi sulla comprensione e la produzione scritta delle nozioni morfosintattiche e lessicali di base insegnate durante l'anno; domande di comprensione di un breve testo scritto; produzione di una composizione scritta; traduzioni di frasi dall'italiano e dal cinese. Non sarà consentito l'uso del vocabolario. Durante l'anno avranno luogo alcune prove intermedie finalizzate a verificare il livello di progressione degli studenti frequentanti, il cui risultato farà parte della valutazione complessiva per l'esame di lingua cinese.

La prova orale consisterà in: dettato, lettura di testi con corretta intonazione e commento al testo, domande di comprensione riguardanti gli argomenti presi in esame a lezione e produzione di frasi mediante l'utilizzo di vocaboli e strutture grammaticali studiate durante l'anno.

AVVERTENZE

Le docenti ricevono gli studenti presso lo studio della sede di Brescia. Il giorno di ricevimento e la modalità per prendere appuntamento saranno comunicati dopo l'inizio delle lezioni.

66. – Esercitazioni di lingua francese 1 (LT)

DOTT. GIOVANNA BRESCIANI, PATRIZIA GUASCO, ANNITA LYONNET

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni mirano allo studio delle strutture fonetiche, morfosintattiche e lessicali di base della lingua francese. La riflessione sulla lingua avviene per mezzo dell'analisi contrastiva.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni di fonetica della lingua francese; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo.

Analisi delle principali funzioni di comunicazione.

Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza attiva di 1000-1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale.

Avvio alla comprensione e all'elaborazione del testo.

Avviamento alla comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana.

Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti.

Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologia testuale.

Avvio alla composizione di lettere private. Esercitazioni di dettato.

BIBLIOGRAFIA

A. RESPAUD, *Dictées interactives*, CIDEB, Paris, 1997 (con audiocassette) (non frequentanti).

J. GAUTIER-L. PARODI-M. VALLACCO, *Grammaire Savoir-faire*, Version monolingue, niveau faux debutant/intermédiaire, CIDEB.

C. MIQUEL, *Communication progressive du français avec 365 activités*, Intermédiaire, Cle International (principianti).

Dispensa di geografia

Les 500 exercices de phonétique, Niveau A1/A2, Hachette (non frequentanti)

Exerçons-nous, 350 exercices de grammaire, niveau débutant, Hachette, Paris (principianti)

PH. CLAUDEL, *Les Âmes grises*, Stock, 2003.

PH. DELERM, *La première gorgée de bière et autres plaisirs minuscules*, Gallimard 1997 (oppure

D. FOENKINOS, *La délicatesse*, Gallimard, 2009)

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, lavoro in laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto e orale finale. Sugli esami orali e scritti, fare riferimento alla parte generale relativa all'organizzazione degli esami di lingua nei *Programmi dei corsi*.

AVVERTENZE

Gli orari di ricevimento saranno affissi all'albo.

67. – Esercitazioni di lingua francese 2 (LT)

DOTT.SSA CHRISTINE PINCHART; PATRIZIA GUASCO

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni sono volte all'approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato, all'ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di circa 3000 vocaboli) e all'avvio delle competenze traduttive.

PROGRAMMA DEL CORSO

Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta.

Esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali.

Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

Esercizi di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale in laboratorio per mezzo di supporti audio e video.

BIBLIOGRAFIA

Y. DELATOUR-D. JENNEPIN-M. LEON-DUFOUR-B. TEYSSIER, *Nouvelle grammaire du français: Cours de Civilisation Française de la Sorbonne*, Hachette, Paris, 2004.

C. CHARNET – J. ROBIN-NIPI, *Rédiger un résumé, un compte rendu, une synthèse*, Hachette, Paris, 1997.

G. LABRUNE – PH. TOUTAIN – A. ZWANG, *L'histoire de France*, Nathan 2011 (oppure: Histoire de France.

Les Dirigeants de Vercingétorix à la V^e République, Aedis 2012).

M. BARRIÈRE, *Les soupers assassins du Régent*, Agnès Viénot éd., 2004.

E. ORSENA, *Portrait d'un homme heureux : André Le Nôtre*, Fayard, 2000 (oppure J.-D. Bauby, *Le scaphandre et le papillon*, Laffont et Pocket, 1998).

Le Nouveau Petit Robert, Dictionnaires Le Robert, Paris 2006.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, lavoro in laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto e orale finale. Sugli esami orali e scritti, fare riferimento alla parte generale relativa all'organizzazione degli esami di lingua nei *Programmi dei corsi*.

AVVERTENZE

Gli orari di ricevimento saranno affissi all'albo.

68. – Esercitazioni di lingua francese 3 (LT)

DOTT. PATRIZIA GUASCO, ANNITA LYONNET, CHRISTINE PINCHART

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni mirano all'approfondimento delle strutture lessicali del francese ai fini della padronanza di un ampio lessico (anche di specialità), di scelte stilistiche e di forme idiomatiche. Particolare attenzione sarà data all'espressione orale e alla competenza nell'analisi testuale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Riconoscimento e applicazioni dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche. L'esercizio dell'*exposé oral*.

Esercitazioni di traduzione dall'italiano e dal francese tramite testi di carattere narrativo, saggistico, tecnico-scientifico, con adeguate analisi del testo nella lingua di partenza per consentire un approccio ai diversi generi e stili. Esercitazioni alla tecnica del resoconto da testo scritto e/o orale.

Avvio all'analisi delle modalità argomentative della lingua francese, attraverso attività di ascolto e di lettura di testi complessi.

Analisi della comunicazione professionale e commerciale scritta e orale.

BIBLIOGRAFIA

- M. RIEGEL ET AL., *Grammaire méthodique du français*, PUF, Paris, 1994 (oppure: R. WAGNER - L. PINCHON, *Grammaire du français classique et moderne*, Hachette Supérieur, Paris, 1991).
- C. CHARNET – J. ROBIN-NIPI, *Rédiger un résumé, un compte rendu, une synthèse*, Hachette, Paris, 1997.
- R. SIMONET, *L'exposé oral*, Ed. d'Organisation, Paris, 2006 (non frequentanti).

D. DUPLEIX - B. MEGRE, *Production écrite*, Niveaux B1/B2, Didier (non frequentanti).

L. GAUDE, *Eldorado*, J'ai Lu, 2009.

E. ORSENNA, *Sur la route du papier*, Stock, 2012 (oppure F. MICHELIN, *Et pourquoi pas ?*, Grasset, 2002).

Dizionari:

Le Nouveau Petit Robert, Dictionnaires Le Robert, Paris, 2006.

Nouveau dictionnaire des synonymes, Larousse, Paris

DIF, Paravia, Torino, 1999

Dizionario Francese, Garzanti Linguistica, 2003.

Una *grammatica italiana* a scelta (si indica come testo di riferimento la *Grande Grammatica Italiana di Consultazione* a cura di L. Renzi, nonché il capitolo 8 «Il potere delle parole» del volume E. RIGOTTI – S. CIGADA, *La comunicazione verbale*, Apogeo, 2004).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, lavoro in laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto e orale finale. Sugli esami orali e scritti, fare riferimento alla parte generale relativa all'organizzazione degli esami di lingua nei *Programmi dei corsi*.

AVVERTENZE

Gli orari di ricevimento saranno affissi all'albo.

69. – Esercitazioni di lingua inglese 1 (LT)

DOTT. ELIZABETH JUNE GIBSON, COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JANE WILKS

OBIETTIVO DEL CORSO

Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologie testuali. Avvio alla composizione di lettere private. Esercitazioni di dettato.

La riflessione sulla lingua avviene per mezzo di analisi contrastiva e mediante esercizi di traduzione.

Il laboratorio linguistico e multimediale sarà utilizzato per le esercitazioni di comprensione e produzione attraverso supporti audio e video.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni di fonetica della lingua inglese; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo.

Strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza attiva di 1000-1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale. Avvio alla comprensione e all'elaborazione del testo.

La comunicazione orale e scritta attinente argomenti di vita quotidiana.

Copia del programma, in forma più dettagliata, verrà affissa all'Albo d'Istituto a lezioni iniziate.

BIBLIOGRAFIA

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio delle esercitazioni di lettorato e affissi all'Albo d'Istituto a lezioni iniziate.

Grammatica e Lessico:

1. Pre-intermediate

J.HIRD, *The Complete English Grammar for Italian Students*, Oxford University Press, 2010.

2. Intermediate

J.EASTWOOD, *Oxford Practice Grammar*, Oxford University Press.

3. Upper Intermediate

L.PODROMOU, *Grammar and Vocabulary for First Certificate*, Longman.

Elaborazione testi scritti:

4. Pre-intermedi

C.PEVERATI (A CURA DI), *Dispensa del Corso di Elaborazione Testi Scritti – Course Materials* (Disponibile presso il centro fotocopie).

5. Intermediate e Upper-Intermediate

A.RAMERA (A CURA DI), *Dispensa del Corso di Elaborazione Testi Scritti – Traduzioni dall'italiano all'inglese* (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

Materiali forniti in classe dalla docente.

6. Livelli Intermediate & Upper Intermediate

S.PHILPOT-A.CURNIK, *New Headway Academic skills*, Reading, Writing and Study Skills, Oxford University Press (testo consigliato).

Lingua orale:

7. Tutti i livelli

J. O'DRISCOLL, *Britain Student's Book and Workbook*, Oxford University Press, 2010.

Dizionari consigliati:

Oxford Advanced Learner's Dictionary

Macmillan English Dictionary for Advanced Students.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso sarà basato su lezioni frontali e lavori di gruppo, con esercitazioni supplementari di approfondimento e con esercitazioni guidate in laboratorio multimediale, al fine di avviare gli studenti all'autoformazione.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova scritta e colloquio orale. La prova e il colloquio sono due esami distinti e non sono propedeutici l'uno all'altro.

L'esame scritto è composto da: un dettato, un test morfosintattico, brevi frasi di traduzione dall'italiano all'inglese e una prova di comprensione di testo scritto con domande a scelta multipla e di lessico.

L'esame orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta; durante la prova orale lo studente dovrà dimostrare di sapere sostenere una conversazione a partire dalle letture domestiche.

AVVERTENZE

I docenti saranno disponibili per colloqui individuali previo appuntamento.

70. – Esercitazioni di lingua inglese 2 (LT)

DOTT. MARGARET FOX, JENOVIA AMISTI SMITH, BONNIE A. TAMPLIN, JANE WILKS, ELISABETH JUNE GIBSON

OBIETTIVO DEL CORSO

Approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato e ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di circa 3000 vocaboli). Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta.

PROGRAMMA DEL CORSO

Esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali. Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

Esercizi di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale e scritta per mezzo di supporti audio e video.

Copia del programma, in forma più dettagliata, verrà affissa all'Albo d'Istituto a lezioni iniziate.

BIBLIOGRAFIA

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio delle esercitazioni di lettorato e affissi all'Albo d'Istituto.

Grammatica e lessico:

J. HIRD, *The Complete English Grammar for Italian Students*, Oxford University Press (Testo già adottato al I anno dal gruppo pre-intermedi, mantenuto valido per il medesimo gruppo)

J. EASTWOOD, *Oxford Practice Grammar*, Oxford University Press (Testo già adottato al I anno dal gruppo gruppo intermedi, mantenuto valido per il medesimo gruppo)

In aggiunta, dispensa a cura della docente (disponibile presso il centro fotocopie)

Riassunto:

M. FOX (A CURA DI), *Summary Writing Exercises* (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

Traduzione:

Materiale fornito in classe dalla docente.

Lingua orale:

N. DOUGLAS, *Reading Explorer 4*, Student's Book. National Geographic Learning/Cengage

J. SMITH (A CURA DI), *English in a Global World* (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

Dizionari consigliati:

Oxford Advanced Learner's Dictionary.

Macmillan English Dictionary for Advanced Students.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso sarà basato su lezioni frontali e lavori di gruppo, con esercitazioni supplementari di approfondimento e con esercitazioni guidate in laboratorio multimediale, al fine di avviare gli studenti all'autoformazione.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova scritta e colloquio orale. La prova e il colloquio sono due esami distinti e non sono propedeutici l'uno all'altro.

L'esame scritto è composto da: un dettato, un test morfosintattico, una breve traduzione dall'italiano all'inglese e una prova di riassunto a partire da un testo scritto. L'esame orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare padronanza della lingua e capacità di commentare i contenuti delle letture domestiche e dei temi trattati durante il corso.

AVVERTENZE

I docenti saranno disponibili per colloqui individuali previo appuntamento.
Eventuali integrazioni saranno comunicate tempestivamente in corso d'anno.

71. – Esercitazioni di lingua inglese 3 (LT)

DOTT. MARGARET FOX, COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JENOVIA AMISTI SMITH,
JANE WILKS

OBIETTIVO DEL CORSO

Approfondimento delle strutture lessicali della lingua ai fini della padronanza di un ampio lessico con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche e di forme idiomatiche. Riconoscimento e applicazioni dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche. Avvio all'esercizio della 'presentation' in pubblico.

PROGRAMMA DEL CORSO

Esercitazioni di traduzione dall'italiano e dall'inglese tramite testi di carattere narrativo, saggistico, tecnico-scientifico, con adeguate analisi del testo nella lingua di partenza per consentire un approccio ai diversi generi e stili.

Esercitazioni alla tecnica di note-taking e di redazione a partire da testo orale.

Formazione alla competenza di analisi testuale e avvio alle modalità argomentative della lingua, attraverso attività di ascolto e di lettura di testi complessi.

Analisi della comunicazione professionale e commerciale scritta e orale.

BIBLIOGRAFIA

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio delle esercitazioni di dottorato e affissi all'Albo d'Istituto a lezioni iniziate.

Traduzione italiano-inglese:

M. Fox (a cura di) *Translation III anno italiano-inglese ELI & RI* (Centro fotocopie).

M. Fox (a cura di) *Translation III anno italiano-inglese Altri curricula* (Centro fotocopie).

Traduzione inglese-italiano:

A. Ramera (a cura di) *Traduzione III anno inglese-italiano ELI & RI* (Centro fotocopie).

A. Ramera (a cura di) *Traduzione III anno inglese-italiano Altri curricula* (Centro fotocopie)

Analisi del testo/prova di redazione:

- Curriculum ELI

Business English. Course materials (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

- Curriculum Relazioni Internazionali:

Materiale fornito dal docente in classe

A. CALDIROLA, *English for International Relations. Text analysis – Learning materials*, EDUcatt, Milano.

- Altri curricula:

Materiale fornito dal docente in classe

S. McCARTER - N. WHITBY, *Improve your IELTS Reading Skills*, Macmillan (per non frequentanti)

Dictacomp:

How to Summarize a cura di J. Smith (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

Lingua orale:

M. Fox (a cura di) *Dispensa Lingua Orale III anno* (ELI & RI)

M. Fox (a cura di) *Dispensa Lingua Orale III anno* (Altri curricula)

I riferimenti delle letture domestiche per l'esame orale (specifiche per ogni curriculum) verranno indicati dal docente a inizio semestre.

Dizionari consigliati:

Oxford Advanced Learner's Dictionary.

Macmillan English Dictionary for Advanced Students.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso sarà basato su lezioni frontali e lavori di gruppo, con esercitazioni supplementari di approfondimento secondo i vari indirizzi.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame di lingua inglese 3 è composto da una prova scritta e una prova orale.

L'esame scritto è composto da: una traduzione dall'italiano all'inglese; una traduzione dall'inglese all'italiano; una prova di comprensione di testo scritto con esercizi di analisi e variazione lessicale per tutti i percorsi tranne per il corso ELI e una prova di redazione a partire da testo orale.

L'esame orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare padronanza della lingua e capacità di commentare i contenuti delle letture domestiche e dei temi trattati durante il corso.

AVVERTENZE

I docenti saranno disponibili per colloqui individuali previo appuntamento.

Eventuali integrazioni saranno comunicate tempestivamente in corso d'anno.

72. –Esercitazioni di lingua russa 1 (LT)

DOTT. ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua russa parlata e scritta a livello elementare.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Elementi di fonologia: sistema consonantico e vocalico russo, intonazione.
- Morfologia di base nominale e verbale: declinazione del sostantivo, dell'aggettivo e del pronome, i gradi dell'aggettivo; modi, tempi, formazione e uso della coppia aspettuale. Le categorie di verbo monodirezionale e pluridirezionale.
- Elementi di sintassi: coordinazione e subordinazione, la frase ipotetica.
- Preparazione al dettato e avviamento alla traduzione dall'italiano in russo e dal russo in italiano.
- Lingua parlata: strutture elementari della lingua parlata e scritta.

BIBLIOGRAFIA

A. ALOYSIO-A. BONOLA-P. DUSI, *La lingua russa*, EDUCatt, Milano, 2005.

A. LATYSHEVA, *Il russo. Corso base per italiani. Grammatica ed esercizi*, EDUCatt, Milano, 2005.

Ulteriori materiali saranno messi a disposizione dai docenti a lezione e sulla pagina blackboard del corso (pagina che gli studenti sono invitati a visitare con regolarità).

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolgerà mediante lezioni ed esercitazioni pratiche.

Il corso prevede anche un ciclo di lezioni che si svolgeranno nei mesi di gennaio e febbraio durante la sessione d'esame. Gli studenti sono tenuti a frequentare anche questo ciclo. Le lezioni saranno tenute dalla Dott. Sara Mazzucchelli.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esercitazione di lingua prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Il lavoro in classe e quello individuale a casa saranno verificati mediante prove intermedie nel corso dell'anno.

Le prove finali si suddividono in:

Scritto

- un test morfo-sintattico e lessicale di primo livello, consistente in una serie di esercizi di vario tipo (scelta multipla, trasformazione, abbinamento di frasi, ecc.) per verificare l'acqui-

- sizione del lessico, delle declinazioni, delle coniugazioni, dei verbi di moto senza prefisso, della funzione dell'aspetto;
- dettato;
 - breve traduzione dall'italiano in russo, mirata alla verifica della abilità di produzione scritta (lessico, uso delle strutture grammaticali e sintattiche).
 - dettato;
 - una breve traduzione dal russo in italiano, mirata alla verifica della grammatica.
- Non è consentito l'uso del vocabolario.

Orale

Lo studente deve essere in grado di leggere, tradurre e riassumere le letture effettuate in classe durante l'anno e i testi letti a casa (circa 30 pagine in lingua originale), nonché saper sostenere una breve conversazione su temi quotidiani. Inoltre lo studente dovrà saper leggere e tradurre a prima vista un testo russo di primo livello che gli verrà sottoposto in sede d'esame, e rispondere oralmente in lingua russa ad alcune domande riguardanti il suo contenuto.

AVVERTENZE

Si ribadisce che l'apprendimento di quanto comunicato nel corso dipende in larga misura dalla regolarità con cui si frequentano le lezioni e si acquisisce, con il lavoro individuale a casa, quanto comunicato dal docente a lezione. Frequenza e lavoro individuale rientreranno pertanto nella valutazione complessiva dello studente.

Orario e luogo di ricevimento

I docenti ricevono gli studenti previo appuntamento concordato via mail.

73. – Esercitazioni di lingua russa 2 (LT)

DOTT. ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI; SARA MAZZUCHELLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua russa parlata e scritta a livello intermedio.

PROGRAMMA DEL CORSO

A. GRAMMATICA

1. Aspetto del verbo nei diversi tempi e modi tranne l'infinito. L'aspetto del verbo nelle costruzioni: «можно-нельзя-нужно».
2. Verbi riflessivi.
3. Verbi di moto senza prefissi; verbi di moto con prefissi.

4. Participi: formazione e coniugazione. Costrutti participiali. Participi attivi e passivi al tempo presente e passato. Forma breve dei participi passivi.
5. Gerundio.
6. Pronomi negativi (никто).
7. Forma breve degli aggettivi e degli avverbi.
8. Gradi di comparazione degli aggettivi e degli avverbi.
9. I numerali cardinali e ordinali; declinazione dei numerali.
10. Preposizioni: из-за, благодаря, за, ecc.
11. Sintassi: la frase complessa (subordinate complete, relative, finali, concessive, temporali, causali ecc.). Il periodo ipotetico. Il discorso indiretto. La frase impersonale: analisi ed esercizi sulla base di testi russi e in preparazione alla traduzione.
12. Argomenti vari.

B. LESSICO

1. Indicazioni di tempo (data e ore).
2. Pronomi indeterminati (кто-то, кто-нибудь ecc.).
3. Il pronome possessivo «свой».
4. Uso dei verbi «надевать-одевать-одеваться».
5. Uso dei verbi «учить-учиться-научить-учёба».
6. L'imperativo.

C. DETTATO E LINGUA ORALE

1. Lettura di testi in lingua russa di media difficoltà.
2. Traduzioni verso l'italiano.
3. Traduzioni verso il russo.
4. Avviamento all'uso del dizionario bilingue.
5. Esercizi di dettatura.
6. Esercizi di comprensione e produzione della lingua orale.

BIBLIOGRAFIA

N. NIKITINA, *Esercizi di grammatica russa. Corso avanzato*, EDUCatt, Milano, 2011.
 M. G. BENEDEK, *La scuola della traduzione in russo*, DSU, Milano, 2007-2008.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolgerà mediante lezioni ed esercitazioni pratiche.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esercitazione di lingua prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Il lavoro in classe e quello individuale a casa saranno verificati mediante prove intermedie nel corso dell'anno.

Le prove finali si suddividono in:

Prova scritta:

- dettato;
- un test morfosintattico di secondo livello (esercizi di riempimento e scelta sull'aspetto del verbo e sui verbi di moto e di ristrutturazione sintattica);
- una breve traduzione dal russo, per verificare la competenza grammaticale e la qualità di resa in italiano;
- una breve traduzione dall'italiano.

E' ammesso l'uso del vocabolario bilingue solo per le traduzioni.

Prova orale:

Lo studente deve essere in grado di leggere, tradurre e riassumere le letture effettuate in classe durante l'anno e i testi letti a casa (circa 60 pagine in lingua originale), saper sostenere una conversazione sulle letture fatte e sui temi trattati durante le lezioni.

Inoltre lo studente dovrà saper leggere e tradurre a prima vista un testo russo di secondo livello, che gli verrà sottoposto in sede d'esame, e sapere conversare in lingua russa riguardo al contenuto del brano.

AVVERTENZE

Si ribadisce che l'apprendimento di quanto comunicato nel corso dipende in larga misura dalla regolarità con cui si frequentano le lezioni e si acquisisce, con il lavoro individuale a casa, quanto comunicato dal docente a lezione. Frequenza e lavoro individuale rientreranno pertanto nella valutazione complessiva dello studente.

Orario e luogo di ricevimento

I docenti ricevono gli studenti previo appuntamento concordato via mail.

74. – Esercitazioni di lingua russa 3 (LT)

DOTT. ANNA BAYDATSKA; LAURA FERRARI; SARA MAZZUCHELLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua russa scritta e parlata a livello avanzato.

PROGRAMMA DEL CORSO

GRAMMATICA

1. Declinazione dei nomi e delle denominazioni geografiche

1.1 Declinazione dei nomi, dei cognomi e dei patronimici russi, dei nomi stranieri.

- 1.2 Declinazione delle denominazioni geografiche.
- 1.3 Traslitterazione (scientifica e non) dei nomi e dei cognomi.
2. *Numerali*
 - 2.1 Declinazione dei numerali cardinali e ordinali inclusi i composti.
 - 2.2 Uso di «год-лет» con i numerali a seconda del caso.
3. *Espressioni di tempo*
 - 3.1 con l'ausilio delle date (giorni, mesi, anni).
 - 3.2 uso delle preposizioni «на», «за», «через-после», «перед-до», «к» e altre.
4. *Il verbo*
 - 4.1 I verbi riflessivi – ampliamento del lessico nell'uso.
 - 4.2 I verbi impersonali.
 - 4.3 Gli aspetti del verbo:
 - aspetti del verbo al futuro con la negazione;
 - uso degli aspetti del verbo con i verbi modali per esprimere necessità o consiglio;
 - gli aspetti del verbo all'infinito: verbi che richiedono obbligatoriamente CB e HCB;
5. *Participi*
 - 5.1 Uso dei participi attivi e passivi. Forma tronca dei participi passivi in funzione predicativa.
 - 5.2 Uso dei participi fuori dal costrutto participiale e inversione.
 - 5.3 Alternanza consonantica nei participi e ampliamento del lessico.
 - 5.4 Trasformazione della proposizione subordinata con «который» in un costrutto participiale.
6. *Verbi di moto*
 - 6.1 Verbi di moto senza prefissi al passato.
 - 6.2 Uso di verbi di moto con prefissi «в-/вы-, при-, у-, от-» e altri.
 - 6.3 Altri casi di uso dei verbi di moto con i prefissi.
7. *Gerundi*
 - 7.1 Uso del gerundio HCB e CB.
8. *Pronomi identificativi «такой же», «тот же самый»*

SINTASSI

1. Uso di **БЫ** nelle costruzioni complesse.
2. Uso di **ЧТО-ЧТОБЫ** nelle proposizioni complesse.
3. Proposizioni temporali: espressione dell'anteriorità, posteriorità, contemporaneità.
4. Proposizioni causali.
5. Proposizioni concessive.

6. Subordinate rette dalla congiunzione *будто*.
 7. Utilizzo dei pronomi misti: *то, что / тот, кто*.
- Esercizi di resoconto da brani audio/video.
Conversazione.

BIBLIOGRAFIA

- N. NIKITINA, *Esercizi di grammatica russa. Corso avanzato*, EDUCatt, Milano, 2011.
N. NIKITINA, *Lingua russa. Terzo anno*, EDUCatt, Milano, 2012.
C. CEVESE, J. DOBROVOLSKAJA, E. MAGNANINI, *Grammatica russa. Morfologia: teoria ed esercizi*, Hoepli, Milano, 2000.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolgerà mediante lezioni ed esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esercitazione di lingua prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Si terrà inoltre conto anche della regolarità e del profitto con cui lo studente segue le attività in classe e svolge il lavoro individuale a casa, verificati nel corso dell'anno mediante prove intermedie. Le prove finali si suddividono in:

Prova scritta

- un test sintattico-stilistico.
- un resoconto a partire da documenti audio.
- una breve traduzione dall'italiano.
- una breve traduzione dal russo (testi giornalistici e relativi alle lingue di specialità degli indirizzi).

E' ammesso l'uso del vocabolario bilingue solo per le traduzioni e il resoconto.

Prova orale

Per l'esame orale lo studente deve essere in grado di leggere, tradurre e riassumere le letture effettuate in classe durante l'anno e i testi letti a casa (circa 100 pagine in lingua originale), saper sostenere una conversazione sulle letture fatte e sui temi trattati durante le lezioni.

Inoltre lo studente dovrà saper leggere e tradurre a prima vista un testo russo di livello avanzato, che gli verrà sottoposto in sede d'esame, e sapere conversare in lingua russa riguardo al contenuto del brano.

AVVERTENZE

I docenti ricevono gli studenti previo appuntamento per mail.

75. – Esercitazioni di lingua spagnola 1 (LT)

DOTT. MARCELA ARQUEROS VALER; SILVIA CUENCA BARRERO

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è far acquisire allo studente una competenza comunicativa corrispondente al livello A2-B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Le esercitazioni mirano a favorire l'acquisizione delle strutture morfosintattiche e lessicali di base della lingua spagnola con particolare attenzione all'analisi contrastiva con la lingua italiana. Il metodo adottato sarà di stampo comunicativo e prevederà lo sviluppo sincronico di comprensione ed espressione orale e scritta così come un primo approccio alla traduzione.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma comprenderà tre aspetti essenziali della lingua: fonologia, morfologia e sintassi. Nella parte relativa alla fonologia si presenterà il sistema vocalico e consonantico spagnolo, la sillabazione e l'accentuazione.

La morfologia analizzerà le parti del discorso: il nome e le distinzioni di genere e di numero, le particolarità e le eccezioni; l'aggettivo e il pronome e le loro classificazioni: possessivi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi ed esclamativi, numerali; l'articolo determinativo e indeterminativo; i pronomi personali (soggetto e complemento) e relativi; il sistema verbale: la coniugazione regolare e irregolare; gli avverbi di tempo, modo, quantità; le preposizioni.

La sintassi porrà le basi dello studio dei livelli più complessi del discorso: la proposizione semplice; i complementi del verbo; principali usi e funzioni dei verbi *ser*, *estar* e dei verbi *haber* e *hacer* come impersonali; il significato e l'uso dei modi e tempi dell'indicativo, dell'imperativo e del congiuntivo; le forme impersonali del verbo; le forme perifrastiche: *tener que* + infinitivo; *hay que* + infinitivo; *acabar de* + infinitivo; *deber* + infinitivo; *estar* + gerundio; *ir a* + infinito; *seguir*; *tener*; *estar* + participio.

Contenuti funzionali

Presentarsi, descrivere aspetti fisici della persona e dell'ambiente

Salutare, congedarsi, presentare qualcuno, utilizzare formule di cortesia

Chiedere e dare informazioni su luoghi, persone, cose

Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico

Utilizzare marcatori spaziali e temporali

Indicare la presenza, l'esistenza, la quantità e l'ubicazione di persone e cose

Parlare del presente, descrivere azioni della vita quotidiana; esprimere gusti e preferenze

Esprimere accordo o disaccordo.

Descrivere le proprie aspirazioni, desideri e progetti futuri
Dare e accettare ordini, consigli e suggerimenti
Offrire o rifiutare aiuto
Comunicare quantità e prezzo
Ricordare, descrivere e collegare azioni passate (durative o puntuali)
Fare paragoni tra persone, oggetti e fatti
Esprimere possibilità, dovere e necessità.
Descrivere stati d'animo, emozioni e sentimenti
Esprimere opinioni, giudizi e valutazioni su persone e fatti
Saper organizzare un racconto al presente e al passato.

BIBLIOGRAFIA

Testi adottati

MARÍA CECILIA AINCIBURU ET AL., *Vía rápida*, Curso intensivo de español, Libro del alumno Difusión, 2011
ROSARIO ALONSO ET AL., *Gramática básica del estudiante del español*, Difusión, Barcelona, 2005

Lecture domestiche obbligatorie

CARLOS RUIZ ZAFÓN, *Las luces de septiembre*, Editorial Planeta, 2007 (en papel)
CARLOS RUIZ ZAFÓN, *Las luces de septiembre*, Editorial Planeta, 2010 (eBook)
SEBASTIÁN QUESADA MARCOS, *Esp@ña – Manual de civilización*, Madrid, Edelsa

Testi consigliati

FRANCISCA CASTRO VIÚDEZ, *Aprende gramática y vocabulario*, Sgel, Madrid, 2004, Nivel A1
FRANCISCA CASTRO VIÚDEZ; PILAR DÍAZ BALLESTEROS, *Aprende gramática y vocabulario*, Sgel, Madrid, 2005, Nivel A2
REL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Nueva gramática básica de la lengua española*, Espasa Libros S.L.U. 2011

Dizionari

C. MALDONADO (Ed.), *Clave: Diccionario de uso del español actual*, Madrid, SM
L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano. Diccionario italiano-español*, Hoepli, Milano, 2009.
REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Diccionario de la Lengua Española*, Espasa, 2001
MARÍA MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Gredos, Madrid, 2007 (2 volumi)
MARÍA MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Edición abreviada Gredos, Madrid, 2007

Ulteriori riferimenti bibliografici verranno comunicati all'inizio delle esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula e in laboratorio multimediale.
Esercizi pratici di comprensione di testi in lingua e di espressione scritta.
Esercizi di traduzione di brevi testi dallo spagnolo all'italiano e viceversa.

Attività di comunicazione atte a sviluppare la comprensione e l'espressione orale e scritta a partire da testi autentici (giornali, film, pagine web, ecc.).

Attività di consolidamento lessicale e introduzione all'uso del dizionario bilingue e monolingue.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame di lingua spagnola 1 è composto da una prova scritta e una prova orale.

L'esame scritto è composto da: un dettato, un test morfosintattico, una breve traduzione dall'italiano allo spagnolo e una prova di comprensione scritta.

Durante la prova orale lo studente dovrà dimostrare di sapere sostenere una conversazione a partire dalle letture domestiche.

AVVERTENZE

Eventuali variazioni del programma saranno comunicate durante le lezioni e con avviso esposto all'albo dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali variazioni.

Le Dott.sse Marcela Arqueros Valer e Silvia Cuenca Barrero ricevono prima e dopo le lezioni.

76. – Esercitazioni di lingua spagnola 2 (LT)

DOTT. MARCELA AEQUEROS VALER; LUCA DIEGO FIOCCHI

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è far acquisire allo studente una competenza comunicativa corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. In tale ambito si inquadrano il completamento dello studio della morfologia e della sintassi, l'ampliamento delle conoscenze lessicali e lo sviluppo delle competenze e delle abilità richieste per il raggiungimento del livello citato. Il metodo adottato è di stampo comunicativo con sistematici approfondimenti morfosintattici e lessicali in chiave contrastiva spagnolo/italiano. Sarà, inoltre, dedicato spazio allo sviluppo delle abilità traduttive.

PROGRAMMA DEL CORSO

Contenuti morfosintattici: significato e funzioni di indicativo e congiuntivo; le forme non personali del verbo (infinito, gerundio, participio); la subordinazione (sostantiva, aggettiva e circostanziale); la voce passiva e le forme impersonali; il discorso diretto e indiretto; la reggenza preposizionale dei verbi, le perifrasi; i connettori discorsivi; l'uso di suffissi e prefissi; la formazione di parole composte.

Contenuti funzionali: chiedere e dare consigli e istruzioni; descrivere oralmente le proprie impressioni su cose, fatti e persone; esprimere sorpresa, incredulità e indifferenza; trasmettere e riassumere informazioni; ascoltare opinioni e avanzare obiezioni; identificare e descrivere oggetti, persone, luoghi; descrivere e collegare esperienze passate; leggere e capire articoli di quotidiani; dare opinioni, formulare giudizi di valore; narrare storie, trame di libri e di film; esprimere ipotesi reali e irreali nel presente e nel passato; chiedere la parola in contesti formali, esporre ciò che si vuol dire e difendere le proprie idee e opinioni; redigere testi brevi su svariati argomenti; riassumere per iscritto brevi testi di qualsiasi argomento; tradurre testi di carattere divulgativo.

BIBLIOGRAFIA

Testi adottati

AA. VV., *Aula 4*, Libro del Alumno, Difusión, Barcelona, 2007.

ROSARIO ALONSO ET AL., *Gramática básica del estudiante del español*, Difusión, Barcelona, 2005

Testi consigliati

Strumenti di lavoro complementari attinenti al corso

F. CASTRO VIÚDEZ, *Uso de la gramática española – Nivel Intermedio*, Madrid, Edelsa, última edición

F. CASTRO VIÚDEZ, *Uso de la gramática española – Nivel Avanzado*, Madrid, Edelsa, última edición

L. GÓMEZ TORREGO, *Gramática didáctica del español*, Madrid, SM, última edición

O. CERROLAZA GILI, *Diccionario práctico de gramática*, Madrid, Edelsa

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Nueva gramática de la lengua española Manual*, Espasa Libros S.L. 2010

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Ortografía de la lengua española*, Espasa Libros S.L. 2010

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Nueva gramática de la lengua española: fonética y fonología*, Espasa Libros S.L.U. 2010

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Nueva gramática básica de la lengua española*, Espasa Libros S.L.U. 2011

L. FIOCCHI, *Traducción analítica de textos*, Milano, I.S.U., 2006

Letture domestiche obbligatorie

EDUARDO MENDOZA, *El asombroso viaje de Pomponio Flato*, Planeta, 2010 (Brossura).

EDUARDO MENDOZA, *El asombroso viaje de Pomponio Flato*, Seix Barral, 2008 (eBook).

SEBASTIÁN QUESADA MARCOS, *Imágenes de América Latina*, Madrid, Edelsa, 2001 (capítulos I al VI incluido)

Dizionari

C. MALDONADO (ED.), *Clave. Diccionario de uso del español actual*, Madrid, SM

L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano. Diccionario italiano-español*, Hoepli, Milano, 2009

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Gredos, Madrid, 2007 (2 volumi)

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Edición abreviada Gredos, Madrid, 2007

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Diccionario de la lengua española*, Espasa, Madrid, 2001

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Asociación de Academias de la lengua española*, Diccionario panhispánico de dudas, Santillana, Madrid, 2005

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso, comunicate all'albo e sull'aula virtuale dei docenti.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula e in laboratorio multimediale.

Esercizi di dettato, grammatica, lessico e traduzione.

Attività di comprensione scritta e orale ed esercizi di sintesi testuale.

Attività di espressione orale e scritta a partire da testi autentici (giornali, film, pagine web, ecc.).

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame di lingua spagnola 2 è composto da una prova scritta e una prova orale.

L'esame scritto è composto da: un dettato, un test morfosintattico, un riassunto a partire da un testo scritto e una traduzione dall'italiano allo spagnolo.

Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare padronanza della lingua e capacità di commentare i contenuti delle letture domestiche e dei temi trattati durante il corso.

AVVERTENZE

Eventuali variazioni del programma saranno comunicate durante le lezioni e con avviso esposto all'albo dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali variazioni.

77. – Esercitazioni di lingua spagnola 3 LT

DOTT. DORA INÉS CASTIGNANI; DOTT. LUCA DIEGO FIOCCHI

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è far acquisire allo studente una competenza comunicativa corrispondente al livello B2+/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

In tale ambito si inquadrano le attività volte a consolidare la padronanza lessicale con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche e di forme idiomatiche, con particolare attenzione alla competenza nell'analisi testuale e alle capacità di espressione orale. Ampio spazio verrà dato allo sviluppo della competenza traduttiva.

PROGRAMMA DEL CORSO

Contenuti grammaticali

Consolidamento della morfosintassi e delle abilità contrastivo-comparative nella traduzione da e verso la lingua straniera, attraverso l'analisi e il commento di varie tipologie testuali.

Lettura e ascolto di materiale audio-video di saggistica, attualità e cultura. Attività di espressione orale su temi di civiltà e attualità. Avviamento alla comunicazione commerciale scritta e orale.

Contenuti funzionali

Manifestare opinioni e giudizi su persone e situazioni; narrare eventi trascorsi; manifestare sentimenti, richieste, dubbi e reazioni di fronte a fenomeni di varia natura; articolare il discorso al fine di esprimere opinioni o convinzioni personali con sfumatura dialettica e distinguendo fatti da opinioni; argomentare le proprie posizioni; interagire a livello formale con enti e pubbliche istituzioni.

BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori

EQUIPO PRISMA, *Prisma – Nivel C1 – Consolida, Libro del alumno*, editorial Edinumen, Madrid, 2005.

SEBASTIÁN QUESADA MARCOS, *Imágenes de América Latina (capítulos 9, 11, 12 y 13)*, editorial Edelsa, Madrid, 2001.

Lecture domestiche obbligatorie

JULIO LLAMAZARES, *Escenas de cine mudo*, editorial Alfaguara, Madrid, 1994.

NICOLÁS CÓCARO (SELECCIÓN DE), *Cuentos fantásticos argentinos*, editorial Booket, Buenos Aires, 2008.

Dispensa *América Latina*, disponibile sulla piattaforma virtuale Blackboard (Corso di Esercitazioni di Lingua Spagnola 3° anno).

Selezione di testi brevi tratti dal libro Prisma – Nivel C1 – Consolida, Libro del alumno (vedere programma esame orale pubblicato su Blackboard).

Testi consigliati

Strumenti di lavoro complementari attinenti al corso:

L. FIOCCHI, *Traducción analítica de textos*, Milano, I.S.U., 2006.

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA Y ASOCIACIÓN DE ACADEMIAS AMERICANAS, *Nueva gramática de la lengua española, Manual*, Madrid, Espasa Calpe, 2010.

M.CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Bari, Laterza, 1998.

L. GÓMEZ TORREGO, *Gramática didáctica del español*, Madrid, Ediciones SM, 2007.

L. GÓMEZ TORREGO, *Manual de español correcto (I y II)*, Madrid, Arco Libros, 2002.

M.P. GARCÉS, *La oración compuesta en español. Estructuras y nexos*. Madrid, Verbum, 2008.

Dizionari consigliati

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Diccionario de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 2001.

- REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Diccionario panhispánico de dudas*, Madrid, Santillana, 2005.
A.A. V.V., *Clave. Diccionario de uso del español actual*, Hoepli, 2007.
L. TAM, *Grande dizionario di spagnolo. Spagnolo-italiano, Italiano-spagnolo*, Milano, Hoepli, 2004.
L. TAM, *Dizionario spagnolo economico & commerciale. Spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*, Milano, Hoepli, 2006.
REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Diccionario de americanismos*, Madrid, Santillana, 2010.
A.A. V.V., *Diccionario de sinónimos y antónimos*, Madrid, Gredos, 2009.
M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 2007.
I. BOSQUE, *Diccionario combinatorio del español contemporáneo*, Madrid, Ediciones SM, 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate sulla piattaforma virtuale Blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula con ausilio di strumenti multimediali. Attività di comprensione di testi, conversazione e produzione scritta. Esercizi di traduzione da e verso la lingua straniera con analisi contrastiva atta a consolidare le strategie traduttive. Approccio sistematico all'uso dei dizionari bilingui, monolingui e settoriali, così come di tutti gli strumenti professionali miranti allo sviluppo della competenza traduttiva.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame di Lingua Spagnola 3 è composto da una prova scritta e una prova orale.

L'esame scritto è composto da: una traduzione dall'italiano allo spagnolo, una traduzione dallo spagnolo all'italiano -entrambe di testi di carattere saggistico-argomentativo-, una prova di comprensione di testo scritto con esercizi di comprensione e di analisi e variazione lessicale, una prova di redazione a partire da documenti orali e video.

Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare padronanza della lingua e capacità di commentare i contenuti delle letture domestiche e dei temi trattati durante il corso.

AVVERTENZE

Eventuali variazioni del programma saranno comunicate durante le lezioni e sulla piattaforma virtuale Blackboard.

78. – Esercitazioni di lingua tedesca 1 LT

DOTT. BRIGITTA FUNK, VANESSA HAAS, CLAUDIA MENZEL, INA WELLEMAYER

OBIETTIVO DEL CORSO

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di gestire l'interazione in lingua tedesca in situazioni comunicative quotidiane, utilizzando correttamente le strutture fonetiche, prosodiche, lessicali e morfosintattiche di base.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni di fonetica della lingua tedesca; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo.

Studio delle regole ortografiche e esercitazioni di dettato.

Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza attiva di 1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale.

Avvio alla comprensione e all'elaborazione del testo.

Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti.

Avviamento alla comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana.

Avvio alla elaborazione e traduzione di brevi testi scritti (lettera, descrizione di immagini, commento).

Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

PROGRAMMA D'ESAME

ESAME SCRITTO:

I testi di riferimento sono:

- Aspekte 1 (v. bibliografia), 1-7;
- Klipp und Klar Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch (v. bibliografia) (tutti gli argomenti morfosintattici di base, tranne Konjunktiv I, indirekte Rede, Konjunktiv II, Passiv, subjektive Bedeutung der Modalverben, partizipiale Konstruktionen, Verben mit festen Präpositionen, Verbalstil-Nominalstil);
- Einfach Grammatik, (solo per principianti, v. bibliografia) (idem).

ESAME ORALE:

- Preparazione di una tematica a scelta dello studente, purché non già compresa nel programma d'esame;
- J. HEIN, *Vielleicht ist es sogar schön*, Piper Verlag, München 2009 (con audiolibro - Hörbuch
- disponibile in biblioteca).

BIBLIOGRAFIA

Libri di testo:

a. Per i principianti (1° semestre):

Delfin Italia 1 (Edizione italiana, lezioni 1-10). Libro di testo con CD audio e libro degli esercizi. Hueber, München 2003.

b. Per tutti:

Aspekte 1 Mittelstufe Deutsch (Lehrbuch + Arbeitsbuch), Langenscheidt, München 2010.

c. *Lextra Deutsch als Fremdsprache – Grund- und Aufbauwortschatz nach Themen A1-B2* (consigliato a tutti per l'ampliamento delle competenze lessicali)

Lettere per l'orale:

a. J. HEIN, *Vielleicht ist es sogar schön*, Piper Verlag, München 2009

Grammatiche consigliate:

C. FANDRYCH - U. TALLOWITZ, *Klipp und Klar. Übungsgrammatik Grundstufe Deutsch*, Klett, 2000

P. RUSCH - H. SCHMITZ, *Einfach Grammatik*, Langenscheidt, München 2009 (solo per principianti)

* per l'autoapprendimento:

C. LEMCKE - L. ROHRMANN, *Grammatik Intensivtrainer (A1 u. A2)*, Langenscheidt, München 2006.

Dizionari consigliati:

D. GÖTZ u.a., *Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache*, Neubearbeitung 2007, Langenscheidt, München

oppure

e-Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache, CD-ROM, Langenscheidt, München 2007.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dai Collaboratori Esperti Linguistici durante le esercitazioni. I materiali didattici utilizzati a lezione saranno resi disponibili su *blackboard*.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, esercitazioni di dettato, di ascolto e di fonetica in laboratorio linguistico, esercitazioni in laboratorio multimediale finalizzate all'autoapprendimento e all'approfondimento delle tematiche di *Landeskunde* (cultura e civiltà della BRD) mediante percorsi individualizzati e/o lavori di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame finale scritto e orale (ulteriori indicazioni sulle modalità dell'esame scritto e orale verranno fornite durante le lezioni e con comunicazione all'albo).

AVVERTENZE

La prof. Alessandra Lombardi, coordinatrice delle Esercitazioni, riceve gli studenti presso il suo studio secondo l'orario indicato in aula virtuale.

Per ulteriori informazioni relative al programma d'esame è possibile rivolgersi alla dott. ssa Claudia Menzel o alla dott. Vanessa Haas.

79. – Esercitazioni di lingua tedesca 2 LT

DOTT. BRIGITTA FUNK, CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER, INA WELLEMAYER

OBIETTIVO DEL CORSO

Consolidamento delle strutture morfosintattiche a livello avanzato, ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di circa 3000 vocaboli), avvio delle competenze traduttive e di rielaborazione testuale.

Attività proposte dalle esercitazioni:

Analisi dell'organizzazione sintattica, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta delle varietà standard del tedesco.

Esercizi di dettato, di lettura e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle peculiarità tipologico-testuali.

Avvio all'elaborazione di diverse forme di comunicazione scritta (lettera o messaggio personale e formale, descrizione, resoconto, *Inhaltsangabe*, *Zusammenfassung*, *Textwiedergabe* ecc.).

Attività di ascolto, di correzione fonetica e prosodica e esercizi di produzione orale anche per mezzo di supporti audio e video.

Esercitazioni finalizzate all'ampliamento delle conoscenze lessicali mediante l'uso del dizionario monolingue e di risorse lessicografiche on-line.

PROGRAMMA DEL CORSO

Esame scritto:

I testi di riferimento sono:

- *Aspekte Band 2, Lehr- und Arbeitsbuch* (v. bibliografia);
- *Klipp und Klar Übungsgrammatik Mittelstufe* (v. bibliografia);

Esame orale:

- Programma del corso di *Landeskunde Deutschland* (Laboratorio Multimediale) tenuto dalla dott.ssa Claudia Menzel (il programma dettagliato ed il materiale utilizzato in laboratorio è disponibile dalla fine del corso nell'area *blackboard* della docente);

- BERHARD SCHLINK, *Liebesfluchten*, Diogenes, Zürich 2012

Auswahl: *Das Mädchen mit der Eidechse* (p.7), *Der Seitensprung* (p.55), *Die Beschnidung* (p.199)

Testo supplementare per gli studenti non frequentanti: *Landeskunde Deutschland* (v. bibliografia).

BIBLIOGRAFIA

Libri di testo:

Aspekte 2 Mittelstufe Deutsch (Lehrbuch + Arbeitsbuch), Langenscheidt, München 2010.

Lecture per l'orale:

- a. BERHARD SCHLINK, *Liebesfluchten*, Diogenes, Zürich 2012
- b. R. LUSCHER, *Landeskunde Deutschland*, Verlag f. Deutsch, aktualisierte Fassung 2013.

Grammatiche consigliate:

C. FANDRYCH, *Klipp und Klar Übungsgrammatik Mittelstufe B2/C1*, Klett 2010.

* per l'autoapprendimento:

G. HELBIG - J. BUSCHA, *Übungsgrammatik Deutsch B1/C2*, Langenscheidt 2000.

Dizionari consigliati:

D. GÖTZ, u.a., *Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache*, Neubearbeitung 2007, Langenscheidt, München

oppure

e-Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache, CD-ROM, Langenscheidt, München 2007.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dai Collaboratori Esperti Linguistici durante le esercitazioni. Materiale integrativo utilizzato a lezione sarà reso disponibile su blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, esercitazioni di dettato, di ascolto e di fonetica in laboratorio linguistico, esercitazioni in laboratorio multimediale finalizzate all'autoapprendimento e all'approfondimento delle tematiche di *Landeskunde* (cultura e civiltà della BRD) mediante percorsi individualizzati e/o lavori di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame finale scritto e orale (ulteriori indicazioni sulle modalità dell'esame scritto e orale verranno fornite durante le lezioni e con comunicazione all'albo).

AVVERTENZE

La Prof. Alessandra Lombardi, coordinatrice delle Esercitazioni, riceve gli studenti presso il suo studio secondo l'orario indicato in aula virtuale.

Per ulteriori informazioni relative al programma d'esame è possibile rivolgersi alla dott.ssa Brigitta Funk o alla dott.ssa Claudia Menzel.

80. – Esercitazioni di lingua tedesca 3 LT

DOTT. BRIGITTA FUNK, HANS PFEIFFER, CARLA TABAGLIO

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni mirano all'affinamento delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale, all'ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di almeno 4500 - 5000 vocaboli, anche nell'ambito delle lingue di specialità). Particolare attenzione sarà riservata alla riflessione sulle tipologie testuali (varietà di registro, scelte stilistiche, forme idiomatiche), alla produzione orale adeguata alle diverse forme di interazione e alla competenza di analisi testuale e di traduzione da e verso il tedesco.

Attività proposte dalle esercitazioni:

Riconoscimento e applicazione dei tratti prosodici della lingua tedesca: realizzazioni orali e varianti metafonologiche.

Analisi testuale e apprendimento delle modalità argomentative della lingua tedesca attraverso attività di ascolto (docenti, audio/videocassette, CD-ROM, DVD), lettura di testi complessi e esercizi di produzione orale, anche in ambiti professionali.

Attività inerenti alla competenza scritta (redazione di lettere commerciali e messaggi formali, *Bewerbungen*, curriculum vitae, resoconti, relazioni, commenti, argomentazione e difesa di un punto di vista ecc.).

Esercizi di traduzione dall'italiano e dal tedesco a partire da testi di carattere narrativo, saggistico, tecnico-scientifico con avvio all'analisi del testo di partenza per consentire un approccio ai diversi generi e stili.

Introduzione ai linguaggi di specialità e all'uso dei dizionari specialistici.

Lettura e commento di articoli di giornali e riviste (anche di settore, es. economia e finanza), conversazione e discussione su argomenti di carattere storico, economico, di cultura e civiltà dei paesi di lingua tedesca (*Landeskunde*).

PROGRAMMA DEL CORSO

Esame scritto:

1. Traduzione da e verso il tedesco (circa 25/30 righe per ciascuna: testi saggistico-argomentativi su temi relativi ai percorsi di specializzazione): 180 min.

ELI/ELRI:

2. Prova di comprensione di testo scritto (articolo di giornale di argomento economico-aziendale) con questionario + prova di redazione (*Kommentar*): 90 min.
3. Prova di comprensione da documenti orali o video con questionario + prova di redazione (*Leserbrief*): 60 min.

Altri curricula:

2. Prova di comprensione di testo scritto con esercizi di analisi e variazione lessicale: 90 min.

3. Prova di redazione a partire da documenti orali o video: 60 min.

Esame orale:

- Commento ad un articolo di giornale proposto dal docente in sede d'esame (15/20 min. per la preparazione)
- Verifica conoscenze di *Landeskunde* acquisite nel corso del triennio, in particolare programma del corso di *Landeskunde Österreich/Schweiz* (Laboratorio Multimediale) tenuto dal dott. Hans Pfeiffer (il materiale elaborato durante il corso e utilizzato in laboratorio è raccolto in una dispensa ISU, acquistabile in Libreria UC, via Trieste 17/d)
- R. LUSCHER, *Landeskunde Deutschland. Von der Wende bis heute. Aktualisierte Fassung*, Verlag f. Deutsch, München 2013 (per il ripasso del programma di Landeskunde del 1° e 2° anno)
- PETER HENISCH (1975), *Die kleine Figur meines Vaters*, DTV Verlag, München 2010.

BIBLIOGRAFIA

Per i curricula in Esperto linguistico d'impresa e in Esperto linguistico in relazioni internazionali:

- a. J. WERGEN - A. WÖRNER, *Im Griff - Bürokommunikation Deutsch*, Klett, Stuttgart 2005.
- b. V. EISMANN, *Wirtschaftskommunikation Deutsch. Neubearbeitung. Langenscheidt 2008 (con 2 cd-rom)*

Lecture per l'orale:

- a. PETER HENISCH (1975), *Die kleine Figur meines Vaters*, DTV Verlag, München 2010.
- b. *Landeskunde der deutschsprachigen Länder außerhalb Deutschlands* (dispensa ISU a cura del Dott. Hans Pfeiffer, disponibile in Libreria UC).

Grammatiche consigliate:

- H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, 2. rev. Auflage, Olms, Weiden 2002 (disponibile in biblioteca)

Dizionari consigliati:

MONOLINGUE:

- D. GÖTZ, u.a., *Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache*, Neubearbeitung 2007, Langenscheidt, München

oppure

e-Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache, CD-ROM, Langenscheidt, München 2007.

BILINGUE:

- L. GIACOMA - S. KOLB, *Il nuovo dizionario di tedesco. Dizionario Italiano-Tedesco, Tedesco-Italiano* Zanichelli, 2009.

Dizionario (it.-de) di TEDESCO ECONOMICO:

- ZANICHELLI, *Il Tedesco dell'economia. Dizionario economico, finanziario e commerciale. Tedesco-Italiano Italiano-Tedesco* (a cura di Piergiulio Tàino), 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dai Collaboratori Esperti Linguistici durante le esercitazioni. Materiale integrativo utilizzato a lezione sarà reso disponibile su blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, lavori di gruppo (*Diskussionsrunden, Referate und Projektarbeiten*), esercitazioni in aula video, in laboratorio linguistico e multimediale.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame finale scritto e orale. Il colloquio orale comprende la verifica delle conoscenze di *Landeskunde* acquisite nel corso del triennio (testi di riferimento: *Landeskunde Deutschland* - v. programma 1° e 2° anno - e dispensa ISU *Landeskunde der deutschsprachigen Länder außerhalb Deutschlands*).

AVVERTENZE

La Prof. Alessandra Lombardi, coordinatrice delle Esercitazioni, riceve gli studenti presso il suo studio secondo l'orario indicato in aula virtuale. Per ulteriori informazioni relative al programma d'esame è possibile rivolgersi alla dott.ssa Brigitta Funk (studenti ELI/RI) o al dott. Hans Pfeiffer (studenti altri curricula + *Landeskunde*).

**LAUREA MAGISTRALE
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**

1. – Lingua e civiltà cinese

PROF.SSA BOGUSHEVSKAYA VICTORIA

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è quello di esaminare le nozioni e le tendenze relative alle caratteristiche etnologiche della cultura e della civiltà cinese, che aiuteranno gli studenti a sviluppare competenze professionali utilizzabili nelle loro future attività scientifiche, analitiche, diplomatiche, ecc. Il corso intende fornire una panoramica sull'interazione e l'interdipendenza delle diverse componenti che formano la tradizione socio-culturale cinese.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prende in esame:

- a) le forme di comunicazione interpersonale e quelle legate al business e alla famiglia;
- b) l'identità cinese e l'atteggiamento nei confronti delle altre culture;
- c) le abitudini di vita quotidiana e le tradizioni relative al ciclo della vita;
- d) la comunicazione non verbale.

BIBLIOGRAFIA

Appunti e materiale distribuito a lezione.

Bibliografia di riferimento:

- V. BUSATO, *Conoscere i cinesi*. Franco Angeli, Milano, 2006.
- LAURENCE J. BRAHM, *Quando sì significa no*. Traduzione di Giuliana Citton dall'originale americano *When yes means no! (or yes or maybe)*, Boroli Editore, Milano, 2005.
- MEI LICHONG 梅立崇 - WEI HUAILUAN 魏怀鸾 - YANG JUNXUAN 杨俊萱, *The Ins and Outs of Chinese Culture* 中国文化面面观, Huayu jiaoxue chubanshe, Beijing, 2007.
- HAN JIANTANG 韩鉴堂, *China's cultural heritage* 中国文化, Beijing yuyan daxue chubanshe, Beijing, 2011.
- WANG BAOZHEN 王宝珍, *Caratteri cinesi e cultura della Cina* 汉字与中国文化, shoudu jingji maoyi daxue chubanshe, Beijing, 2011.

Ulteriori testi potranno essere indicati dalla docente durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche su testi in lingua cinese.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale. Lo studente deve dar prova di saper argomentare in maniera adeguata i temi trattati a lezione e di aver sviluppato una visione critica d'insieme. Allo studente è inoltre richiesto di conoscere il lessico affrontato a lezione e di saper leggere, tradurre e commentare i brani in lingua studiati durante il corso. Agli studenti non frequentanti sarà possibile presentare elaborati individuali (tesine).

AVVERTENZE

Data la vastità e la varietà dei contenuti la frequenza è vivamente consigliata.
L'orario e luogo di ricevimento degli studenti saranno comunicati all'inizio del corso.

2. – Letteratura francese (LM)

PROF. DAVIDE VAGO

OBIETTIVO DEL CORSO

Marcel Proust : de l'espace du roman au roman de l'espace.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Naissance d'une esthétique. Marcel Proust, *Écrits sur l'art*.
2. Comment devenir écrivain : autour du pastiche.
3. L'écriture de l'œuvre. Marcel Proust, *Du côté de chez Swann*.

BIBLIOGRAFIA

Textes obligatoires:

1. MARCEL PROUST, *Écrits sur l'art*, Paris, Flammarion, 1999, coll. «GF», n° 1053.
2. MARCEL PROUST, *Du côté de chez Swann*, Paris, Gallimard, coll. «FolioClassique».

Bibliographie complémentaire obligatoire :

1. M. VERNA-A. FRIGERIO, *Marcel Proust. Proust e lo spazio. Atti della Giornata di Studi*, Milano, Educatt, 2009.

Bibliographie conseillée:

2. J.-Y. TADIÉ, *Proust et le roman*, Paris, Gallimard, 1986, coll. « Tel ».
3. S. TERONI (dir.), *Il romanzo francese del Novecento*, Bari, Laterza, 2008.
4. (Pour le séminaire sur le commentaire composé): L. FOURCAUT, *Le commentaire composé*, Paris, A. Colin, 2010.

DIDATTICA DEL CORSO

Cours magistral en français. La plate-forme Blackboard sera utilisée tout au long du cours. Les matériaux y inclus sont à considérer comme obligatoires.

Un séminaire (20 heures) de travail pratique sur l'expression orale débutera à partir de janvier 2014. On s'entraînera à l'analyse littéraire avec la technique du « commentaire composé ». Les étudiants (groupes de 2/3 personnes maximum) présenteront leurs travaux de commentaire composé en classe, à l'oral. Tous les matériaux seront fournis par l'enseignant au début du cours.

METODO DI VALUTAZIONE

Examen oral en français.

La lecture, la traduction et le commentaire des textes au programme sont une étape incontournable de l'examen.

AVVERTENZE

Au cours magistral s'ajoutent des lectures et des arguments de l'histoire littéraire, dont la connaissance sera vérifiée au cours d'un examen préliminaire. Pour plus de détails, voir la page internet (« pagina docente ») de l'enseignant.

Pour l'horaire de permanence de l'enseignant, il est conseillé de consulter heures et changements (éventuels) sur la page internet (« pagina docente ») de l'enseignant.

3. – Strategie comunicative e negoziali – lingua francese

PROF.SSA MARIA TERESA ZANOLA

OBBIETTIVO DEL CORSO

Le Cours se propose de fournir à l'étudiant les compétences adéquates pour la gestion des stratégies de négociation et de communication professionnelle. Le Cours examinera les méthodologies principales de la formation à la maîtrise argumentative visant à approfondir les aptitudes nécessaires à argumenter, questionner et réfuter pour bien négocier.

PROGRAMMA DEL CORSO

Types de textes argumentatifs.

Techniques de la communication professionnelle: la synthèse, la paraphrase et la reformulation du texte. Techniques rhétoriques de production et de réélaboration des textes argumentatifs.

La préparation d'un discours de persuasion. Prendre la parole en public. Typologie des interactions orales.

La gestion de la communication interculturelle.

Analyse des mécanismes de la négociation: le questionnement pour obtenir les informations décisives; l'argumentation pour emporter l'adhésion; la gestion des échanges; le traitement des objections et la préparation des conditions pour bien conclure.
Analyse des ressorts de l'influence et du langage proxémique.
La mise en valeur des projets de communication.

BIBLIOGRAFIA

Textes obligatoires :

M.T. ZANOLA Éd., *Savoir argumenter, convaincre, persuader: Textes de lecture*, Educatt, Milan, 2013.

CHR. GUYOT-CLÉMENT, *Apprendre la langue de l'argumentation*, Belin, Paris, 2012.

R. SIMONET – J. SIMONET, *Savoir argumenter*, Editions d'Organisation, Paris, 2004, chap. 3 <http://www.editions-organisation.com/Chapitres/9782708130906/chap3_Simonet.pdf>.

F. DE CALLIERES, *L'Art de négocier sous Louis XIV*, Nouveau Monde Editions, Paris 2006 [1716].

Un texte au choix parmi les suivants :

L. BELLENGER, *La boîte à outils du négociateur. Les meilleures techniques pour questionner, argumenter, réfuter*, ESF Editeur, Paris, 2007.

ID., *Les fondamentaux de la Négociation: Les stratégies et les tactiques gagnantes*, ESF Editeur, Paris, 2009.

M. MOUSLI, *Négociateur, l'art et la manière*, Maxima, Paris, 2003.

H. SOUNI, *Savoir négocier pour mieux vendre*, Les éditions Demos, Paris, 1998.

R. SIMONET, *Les techniques d'expression et de communication: évolution, fondements, pratiques*, L'Harmattan, Paris, 2000.

Le Professeur fournira de références bibliographiques ultérieures pendant le Cours.

DIDATTICA DEL CORSO

Cours magistral, séminaires, travaux dirigés.

METODO DI VALUTAZIONE

Examen oral final.

AVVERTENZE

Lieu et horaire de permanence: le lundi, après la fin des cours.

4. – Letteratura inglese

PROF. FRANCESCO ROGNONI

Il programma è mutuato dal corso di *Lingua e letteratura inglese 3 - progredito* del corso di laurea triennale in Scienze linguistiche.

5. – Strategie comunicative e negoziali – lingua inglese

PROF.SSA AMANDA CLARE MURPHY

OBIETTIVO DEL CORSO

To systematize previous knowledge of the English vowel and consonant system and its prosody; to teach communicative strategies of public speaking; to examine persuasive and negotiation strategies which contribute to effective speaking.

PROGRAMMA DEL CORSO

The course consists of three modules:

Module 1: vowels and consonants of present-day British and American English; the International Phonetic Alphabet; suprasegmental features and prosody in English (intonation, rhythm)

Module 2: Communicative strategies for speaking in public

Module 3: Elements of persuasion in public discourse: analysis of famous speeches.

BIBLIOGRAFIA

D. JONES, *Cambridge English Pronouncing Dictionary*, Cambridge University Press, 2011 (18th edition).

D. GLOVER, *The Art of Great Speeches and Why We Remember Them*, Cambridge University Press, Cambridge, 2011.

Further reading may be indicated during the course.

DIDATTICA DEL CORSO

Lectures in class, work in the language laboratory, group work and oral presentations.

METODO DI VALUTAZIONE

Continuous assessment, written and oral, with a final oral exam.

AVVERTENZE

The course is taught in English.

Students must enrol in the course on Blackboard.

Office Hours: Prof. Amanda Murphy is available to see students as publicised on her University webpage: http://docenti.unicatt.it/ita/amanda_clare_murphy; in her office on the second floor in Via Trieste (Brescia) and on the third floor in Via Necchi 9 (Milan).

6. – Lingua e civiltà russa

PROF.SSA MARIA CRISTINA GATTI

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale)* della laurea triennale in Scienze linguistiche.

7. – Letteratura spagnola

PROF.SSA FRANCESCA CRIPPA

Il programma è mutuato dall'insegnamento di *Lingua e letteratura spagnola 3 – progredito* della laurea triennale in Scienze linguistiche.

8. – Strategie comunicative e negoziali – Lingua spagnola

PROF.SSA SONIA BAILINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Fornire gli strumenti metodologici e pratici per la comprensione, l'analisi e la produzione di diverse tipologie testuali. Il corso si focalizza sull'analisi della variazione intralinguistica (spagnolo peninsulare e varianti latinoamericane) e sullo sviluppo della competenza testuale e pragmatica in diversi contesti ispanofoni. Il corso prevede, inoltre, un approccio professionale alla traduzione dallo spagnolo all'italiano attraverso l'apprendimento di tecniche di documentazione e strategie traduttive.

PROGRAMMA DEL CORSO

Caratteristiche del registro scritto e orale. Analisi di diverse tipologie testuali ed esercizi di traduzione intralinguistica. Incidenza dei fattori sociali e pragmatici nella variazione linguistica delle varie aree ispanofone. Analisi di registri e sottocodici dello spagnolo. Tecniche di documentazione e ricerca previe alla traduzione professionale. Analisi testuale ed esercizi di traduzione dallo spagnolo all'italiano di testi specialistici.

BIBLIOGRAFIA

- M. ÁLVAREZ, *Tipos de escrito I: narración y descripción*, Madrid, Arco Libros, 2000
M. ÁLVAREZ, *Tipos de escrito II: exposición y argumentación*, Madrid, Arco Libros, 2002
J. L. BLAS ARROYO, *Sociolingüística del español*, Madrid, Cátedra, 2005

- M. TERESA CABRÉ CASTELLVÍ, *La terminología. Teoría, metodología, aplicaciones*, Barcelona, Antártida-Empúries, 1993.
- N. CARRICABURO, *Fórmulas de tratamiento en el español actual*, Madrid, Arco Libros, 1997
- D. CASSANY, *La cocina de la escritura*, Barcelona, Anagrama, 1995
- M. J. CUENCA, *Gramática del texto*, Madrid, Arco Libros, 2010
- C. FUENTES RODRÍGUEZ, *La organización informativa del texto*, Madrid, Arco Libros, 1999
- C. FUENTES RODRÍGUEZ, *Mecanismos lingüísticos de la persuasión*, Madrid, Arco Libros, 2002
- MONTOÍO ESTRELLA ET AL., *Manual práctico de escritura académica*, 3 vol. Barcelona, Ariel
- M. J. SERRANO, *Gramática del discurso*, Madrid, Akal, 2006
- C. GALÁN RODRÍGUEZ - J. MONTERO MELCHOR, *El discurso tecnocientífico: la caja de herramientas del lenguaje*, Madrid, Arco Libros, 2002

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso prevede lezioni teoriche coadiuvate da esercitazioni pratiche e sarà attivato anche sulla piattaforma virtuale Blackboard.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale (effettuato in parte in forma scritta).

AVVERTENZE

Per informazioni sull'orario di ricevimento consultare l'aula virtuale e l'albo di facoltà.

9. – Letteratura tedesca

PROF.SSA ELENA RAPONI

Il programma è mutuato dall'insegnamento di *Lingua e letteratura tedesca 3 – progressivo* della laurea triennale in Scienze linguistiche.

10. – Strategie comunicative e negoziali – lingua tedesca

PROF.SSA ALESSANDRA LOMBARDI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di:

- a. sviluppare la sensibilità nei confronti della variazione intralinguistica, così come essa si manifesta nei testi scritti e orali in lingua tedesca sotto forma di 'varietà di registro';

- b. promuovere la capacità di riconoscere e realizzare forme di scrittura / approcci comunicativi diversi in rapporto alle situazioni, ai destinatari, alle intenzioni, ai contesti e ai mezzi di comunicazione;
- c. addestrare all'uso di strumenti lessicografici (cartacei e elettronici) e di corpora in lingua tedesca per il reperimento di informazioni relative ai diversi registri di lingua;
- d. avviare a un approccio professionale alla pratica traduttiva (ricerca terminologica, metodo contrastivo, uso delle nuove tecnologie).

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in due parti:

- 1. un'introduzione teorico-metodologica che prevede l'esposizione a diverse tipologie testuali / generi comunicativi in lingua tedesca (Textsorten / kommunikative Gattungen) e la descrizione delle relative modalità espressive nonché delle specifiche strategie comunicative e negoziali; particolare attenzione sarà dedicata alla presentazione ragionata di diversi approcci all'analisi delle tecniche argomentative proprie dei testi considerati (Argumentieren: mündlich und schriftlich; fachlich und nicht fachlich; textsortenvergleichend; sprach- und kulturvergleichend; gestern und heute).
- 2. un laboratorio teorico-pratico di traduzione (verso il tedesco) nell'ambito del quale gli studenti avranno modo di approfondire, sulla base di un incarico traduttivo autentico, le problematiche linguistiche e culturali insite nella trasposizione di specifiche tipologie di testi e i requisiti tecnici e metodologici della traduzione verso la lingua straniera, oggi sempre più richiesta dal mercato del lavoro locale.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia del corso verrà comunicata all'inizio delle lezioni e pubblicata sull'aula virtuale della docente insieme ai materiali didattici presentati in aula.

Gli studenti non frequentanti, intenzionati a sostenere l'esame in una determinata sessione, sono pregati di prendere contatto con la docente con il dovuto anticipo (almeno due mesi prima dell'appello stabilito) per chiarire eventuali dubbi o concordare opportune integrazioni o modifiche al programma richiesto.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula e in laboratorio multimediale. E' previsto l'intervento di esperti per l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti al programma.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale (in lingua tedesca). Agli studenti è data facoltà, previo accordo con la docente, di redigere un breve saggio di analisi testuale da presentare in sede d'esame.

AVVERTENZE

La prof.ssa Lombardi comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

11. – Comunicazione internazionale d'impresa (semestrale)

PROF.SSA ILARIA GREZZINI

OBBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di analizzare i fondamenti teorici del processo di comunicazione e le modalità con cui l'impresa rappresenta se stessa nella continua interazione con i diversi interlocutori interni ed esterni. L'apprendimento è focalizzato sulla necessità di pianificare e gestire in modo integrato le diverse aree della comunicazione al fine di diffondere la cultura d'impresa e di generare risorse di fiducia e conoscenza in ambito sia nazionale che internazionale.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. La comunicazione aziendale: ruolo e tipologie
Le diverse tipologie di comunicazione: la comunicazione istituzionale e economico-finanziaria, la comunicazione commerciale, la comunicazione gestionale.
2. Il pubblico della comunicazione
Il ruolo degli *stakeholder* e le aspettative di comunicazione. La comunicazione internazionale.
3. La comunicazione istituzionale e economico-finanziaria
 - le relazioni pubbliche;
 - le Autorità;
 - le Associazioni di categoria;
 - le sponsorizzazioni;
 - la comunicazione e la comunità finanziaria: i soggetti interessati;
 - la comunicazione obbligatoria e la comunicazione facoltativa;
 - l'evoluzione della comunicazione finanziaria obbligatoria;
 - il bilancio sociale e il codice etico.
4. La comunicazione commerciale
 - la pianificazione dei mezzi;
 - la pubblicità;
 - il *direct marketing*;
 - la promozione delle vendite.
5. La comunicazione gestionale
 - la cultura aziendale;

- il sistema informativo;
 - i processi di programmazione e controllo.
6. Il processo di comunicazione in una visione d'insieme.

BIBLIOGRAFIA

E. CORVI, *La comunicazione aziendale. Obiettivi, tecniche, strumenti*, Egea, Milano, 2007.

Eventuali ulteriori letture saranno comunicate nel corso delle lezioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso sarà sviluppato mediante lezioni frontali partecipate e con il supporto della discussione di casi aziendali.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame si terrà in forma orale.

AVVERTENZE

La prof.ssa Grezzini riceve gli studenti al termine delle lezioni.

12. – Cultura classica ed europea

PROF. GUIDO MILANESE

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Istituzioni di cultura classica ed europea* del corso di laurea triennale in Scienze linguistiche .

13. – Cultura e storia dei paesi della lingua francese (semestrale)

PROF. DAVIDE VAGO

OBIETTIVO DEL CORSO

L'objectif du cours est double. Dans la première partie du cours, on approfondira l'évolution urbanistique et architecturale de la ville de Paris. Au moyen d'une série d'exemples tirés des textes littéraires, on verra se profiler la capitale culturelle de la modernité.

Dans la deuxième partie du cours, on étudiera la littérature francophone comme étant une autre voie/x où se manifeste la vivacité du français d'aujourd'hui. Le cours est en français.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Paris: de la construction du mythe au brassage culturel.
2. D'autres voix françaises: la littérature francophone.

BIBLIOGRAFIA

Bibliographie obligatoire:

Pour la première partie du cours:

1. Y. COMBEAU, *Histoire de Paris*, Paris, P.U.F., 2010.
2. Actes du colloque "La Vie Parisienne" (7-9 juin 2007), disponibles en ligne (<http://etudesromantiques.ish-lyon.cnrs.fr/vieparisienne.htm>).

Pour la deuxième partie:

1. A. DIEBAR, *La Disparition de la langue française*, Paris, Albin Michel, 2003.
2. A. KOUROUMA, *Allah n'est pas obligé*, Paris, Seuil, coll. « Points », 2000.

Bibliographie conseillée:

Le Guide Vert Paris, Michelin, 2012 (coll. « Le Guide Vert »).

La Francophonie, Paris, P.U.F., 1992.

L. GAUVIN, *La Fabrique de la langue : de François Rabelais à René Ducharme*, Paris, Seuil, 2004.

D. COMBE, *Littératures francophones*, Paris, PUF, 2010.

DIDATTICA DEL CORSO

Cours magistral en français. La plate-forme Blackboard sera utilisée tout au long du cours. Les matériaux y inclus sont à considérer comme obligatoires.

Lecture domestique obligatoire : P. LEPAPE, *Le pays de la littérature*, Paris, Seuil, 2007 (15 chapitres, au choix).

METODO DI VALUTAZIONE

Examen oral en français.

AVVERTENZE

Pour l'horaire de permanence de l'enseignant, il est conseillé de consulter heures et changements (éventuels) sur la page internet (« pagina docente ») de l'enseignant.

14. – Cultura e storia dei paesi della lingua inglese (semestrale)

PROF. FRANCESCO ROGNONI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso propone un'introduzione alla cultura anglo-americana, colta in un momento privilegiato del suo sviluppo: a New York nell'immediato secondo dopoguerra. Le lezioni non si limiteranno a presentare dei testi letterari, ma tratteranno anche di pittura, musica, cinema e altri fenomeni culturali (l'integrazione razziale, la diffusione della psicanalisi, ecc.).

PROGRAMMA DEL CORSO

ARTE E CULTURA NELLA NEW YORK DEL SECONDO DOPOGUERRA.

Prendendo spunto del libro di memorie di Anatole Broyard, *Kafka Was the Rage* (1993), il corso offrirà un panorama della società e della cultura americana del secondo dopoguerra a New York, un periodo privilegiato, che vede la nascita dell'action painting, la diffusione della psicanalisi, le prime prove del romanzo ebreo-americano e della poesia "beat", i primi difficili passi della liberazione sessuale e dell'integrazione razziale. Si leggeranno poesie di Auden, Stevens, Schwartz, racconti dello stesso Schwartz, di Bellow, Mailer, Roth, Ellison, Broyard, pagine di critica letteraria di Jarrell, Brooks, Trilling, di critica d'arte di Greenberg e Shapiro, e di filosofia e psicanalisi di Fromm, Bateson e altri; verranno mostrati quadri di Pollock e De Kooning; si ascolteranno pezzi di jazz e si vedranno fotografie d'epoca e filmati.

BIBLIOGRAFIA

ANATOLE BROYARD, *Kafka Was the Rage*, ed. orig. 1993 (disponibile in fotocopie, allegato ad altri testi del corso)

ANATOLE BROYARD, *La morte asciutta*, a cura di F. Rognoni, Milano, Rizzoli, 2008

ANATOLE BROYARD, *Giorno di trasloco*, a cura di F. Rognoni, Milano, Sedizioni, 2011.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, seminari di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Prove scritte e esami orali finali.

AVVERTENZE

Il prof. Rognoni comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

15. – Cultura e storia dei paesi della lingua spagnola (semestrale)

PROF.SSA MICHELA ELISA CRAVERI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende offrire un panorama della produzione letteraria, della storia e della cultura della civiltà maya, nel contesto mesoamericano; si dedicherà attenzione anche alla cultura maya contemporanea, alle sue dinamiche sociali e alle nuove modalità comunicative. Verranno letti e commentati a lezione alcuni brani antologici rappresentativi del panorama letterario maya attuale, considerando le molteplici influenze culturali e i nuovi modelli retorici.

PROGRAMMA DEL CORSO

La letteratura maya oggi: la poesia, il mito e i rituali.

BIBLIOGRAFIA

Testi in analisi:

- RUPERTA BAUTISTA VÁZQUEZ, *Vivencias*, Gobierno del Estado de Chiapas, Tuxtla Gutiérrez, 2003
- BRICEIDA CUEVAS COB, , *Je'bix k'in*. Como el sol, INI, México, 1998
- WILDERNAIN VILLEGAS, *El canto de la estirpe*, CONACULTA, México, 2009

Bibliografia critica:

- GUILLERMO BONFIL BATALLA, *1990*, México profundo, Grijalbo-CANACULTA, México.
- ALLAN BURNS, *An Epoch of Miracles; Oral Literature of Yucatec Maya*, University of Texas Press, Austin, 1983.
- DE LA GARZA MERCEDES, *Literatura maya*, Ayacucho, Caracas, 1992.
- DAVID FREIDEL - LINDA SCHELE Y JOY PARKER, *El Cosmos Maya*, Fondo de Cultura Económica, México, 1999.
- LIGORRED FRANCESC, *Consideraciones sobre la literatura oral de los mayas modernos*, INAH, México, 1990.
- CARLOS MONTEMAYOR, *Arte y trama en el cuento indígena*, Fondo de Cultura Económica, México, 1998.
- CARLOS MONTEMAYOR, *Arte y plegarias en las lenguas indígenas de México*, Fondo de Cultura Económica, México, 1999.
- SCHELE LINDA Y DAVID FREIDEL, *Una foresta di re di re*, Corbaccio, Milán, 2000.
- ERIC THOMPSON, *La civiltà maya*, Einaudi, Turín, 1994.

NOTA: Una dispensa con il materiale da analizzare in classe sarà disponibile in copisteria.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, lavori di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale, relazioni e tesine interemedie, valutazione continua.

AVVERTENZE

Il docente riceverà gli studenti secondo gli orari affissi all'albo.

16. – Cultura e storia dei paesi della lingua tedesca (semestrale)

PROF.SSA ERIKA NARDON-SCHMID

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso, professato in lingua tedesca, intende ricostruire in modo sintetico le grandi linee della storia e della cultura dei paesi di lingua tedesca, con particolare riguardo al Novecento.

Saranno approfonditi alcuni aspetti culturali significativi dei paesi germanofoni nelle loro diverse dimensioni: storico-politico-istituzionale, inclusa la *Zeitgeschichte*, economico-finanziaria, scientifica, artistica, musicale, teatrale, cinematografica ecc. Saranno esaminati anche gli aspetti della politica culturale, della formazione scolastica, universitaria e professionale nei rispettivi paesi e le problematiche legate all'immigrazione e al mondo del lavoro.

PROGRAMMA DEL CORSO

- a) Storia e cultura dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera, Liechtenstein, Sudtirolo).
- b) Berlin: storia, cultura ed economia.
- c) München: die "Weltstadt mit Herz".
- d) Wien: die Stadt an der Donau.

BIBLIOGRAFIA

- A. EMMERICH ET AL., *DUDEN. Deutsche Geschichte. Was jeder wissen muss*, Dudenverlag, Mannheim 2009.
- K. VOCELKA, *Österreichische Geschichte*, Beck Wissen, München 2010.
- B. STÖVER, *Geschichte Berlins*, Beck Wissen, München 2010.
- R. HEYDENREUTER, *Kleine Münchner Stadtgeschichte*, Verlag Friedrich Pustet, Regensburg 2012.

Tatsachen über Deutschland, Societäts-Verlag, Frankfurt/Main 2010 (www.tatsachen-ueber-deutschland.de).

O. DALLERA – I. BRANDMAIR, *Tödliche Schlagzeilen — Fritz Michael Gerlich, ein Journalist gegen Hitler*, Vorw. v. Franz Herre, Sankt Michaelsbund Verlag, München 2009.

Materiali distribuiti durante le lezioni.

N.B. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali con l'uso anche di materiale audiovisivo; lavori seminariali e discussioni a tema; presentazioni orali degli studenti in PowerPoint; Referate, Thesenpapiere.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale in lingua tedesca e valutazione continua dei lavori pratici.

AVVERTENZE

Gli studenti sono invitati a prendere visione delle comunicazioni e dei materiali messi a disposizione dalla docente su Blackboard.

La Prof. Erika Nardon-Schmid riceve gli studenti nel suo studio secondo l'orario affisso in bacheca davanti al suo studio.

17. – Didattica e apprendimento delle lingue moderne (Glottodidattica)

PROF.SSA ERIKA NARDON – SCHMID

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le basi teoriche dell'apprendimento/insegnamento delle lingue moderne, presentando gli elementi linguistici, sociologici, psicologici, pedagogici ed interculturali, nonché le applicazioni pratiche, con particolare riguardo all'apprendimento del lessico, ai linguaggi specialistico-professionali e alla loro traduzione, nonché alle glottotecnologie.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà articolato in due parti: una parte generale e una parte monografica. La parte generale sarà dedicata alla presentazione dei fondamenti teorici del processo di apprendimento e della didattica delle lingue moderne e alla riflessione critica dei momenti più significativi. Nella parte monografica, invece, saranno approfondite le problematiche inerenti alle tecniche didattiche per l'educazione linguistica e per l'apprendimento delle lingue, con particolare riguardo all'apprendimento del lessico,

anche ai fini traduttivi e con l'utilizzo delle glottotecnologie. Sarà inoltre affrontato il problema della formazione del docente di lingue in Italia e in Europa e analizzato il caso specifico dell'italiano come lingua straniera in Germania e dell'italiano come L2 nella nuova secondaria di secondo grado in Italia.

BIBLIOGRAFIA

- C. BOSISIO - B. CAMBIAGHI - M. ZANOLA (A CURA DI), *L'italiano L2 nella scuola secondaria di secondo grado*, numero monografico di *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata*, Bulzoni, Roma, 2012.
- E. NARDON-SCHMID (A CURA DI), *Linee guida per l'educazione linguistica e interculturale nella scuola italiana. Riflessioni teoriche e applicazioni pratiche*, EDUCatt, Milano, 2013.
- E. NARDON-SCHMID ET AL. (A CURA DI), *Le nuove tendenze della didattica dell'italiano come lingua straniera e il caso della Germania*, Guerra, Perugia, 2010.
- S. FERRARI, *Le tecnologie digitali per l'educazione linguistica*, EDUCatt, Milano, 2012.
- Materiali distribuiti durante le lezioni.
- N.B. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula; lavori pratici guidati (costruzione di unità didattiche e/o moduli di apprendimento/insegnamento) con l'impiego di varie tecniche didattiche e delle glottotecnologie. E' previsto un ciclo di esercitazioni guidate in laboratorio multimediale svolte dalla Dott.ssa Sara Ferrari, in stretta collaborazione con la docente, ai fini dell'apprendimento all'uso delle glottotecnologie e all'autoapprendimento delle lingue straniere e seconde.

Saranno invitati anche degli esperti per l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti al programma.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale e valutazione continua dei lavori pratici.

AVVERTENZE

Gli studenti sono invitati a prendere visione delle comunicazioni e dei materiali messi a disposizione dalla docente su Blackboard.

La Prof.ssa Erika Nardon-Schmid riceve gli studenti nel suo studio secondo l'orario affisso in bacheca davanti al suo studio.

18. – Diritto commerciale dell'Unione Europea (semestrale)

PROF. FRANCESCO BESTAGNO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il Corso mira a fornire le nozioni principali del diritto dell'Unione europea, al fine di illustrare il ruolo fondamentale che le norme europee svolgono nel disciplinare l'attività delle imprese sia sul territorio doganale dell'UE sia sui mercati internazionali.

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso è dedicata ad illustrare il quadro istituzionale dell'Unione europea; le fonti del diritto UE; il rango e gli effetti del diritto UE negli ordinamenti interni degli Stati membri.

Formerà in seguito oggetto di approfondimento la disciplina dell'UE degli scambi di merci e servizi, ossia in particolare la realizzazione del mercato interno europeo, la disciplina degli scambi con Paesi terzi e la regolamentazione della concorrenza. Questa parte del corso sarà affrontata con un confronto costante con le regole del diritto internazionale del commercio, con particolare riguardo a quelle adottate nel quadro dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), e alle loro interazioni in particolare con la difesa commerciale dell'UE e con le relazioni commerciali preferenziali dell'UE con Paesi terzi.

BIBLIOGRAFIA

La parte istituzionale del programma può essere preparata sul testo reperibile nel sito dell'Unione europea, all'indirizzo: http://ec.europa.eu/publications/booklets/eu_glance/91/index_en.htm

Per la parte relativa al mercato interno e alla politica commerciale dell'UE, è obbligatorio lo studio del testo seguente:

G. STROZZI (A CURA DI), *Diritto dell'Unione europea*, Parte speciale, Torino, 2010; Capitolo I Capitolo II (da pag. 1 a 94; da pag. 124 a 147); Capitolo VI (da pag. 294 a 337); Capitoli VII e VIII (da pag. 351 a 452).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali in aula, anche con discussione di casi pratici sotto la guida del docente.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali.

AVVERTENZE

Orario e luogo di ricevimento degli studenti: come da avviso affisso all'albo.

19. – Economia dello sviluppo e dei mercati globali (semestrale)

PROF. GIANFRANCO TOSINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di offrire le nozioni e gli strumenti per comprendere le categorie dello sviluppo e del sottosviluppo economico e quali siano stati i cambiamenti che hanno portato alla continua trasformazione della struttura economica fino all'attuale conformazione di economia globale.

A partire dagli economisti classici e da Marx, fino ai moderni teorici della crescita, si traccia un profilo di come è stato impostato il problema dello sviluppo capitalistico e dei principali orientamenti che si sono contrapposti e succeduti nel tempo su questo tema. Vengono analizzati i fattori che determinano il passaggio dal sottosviluppo allo sviluppo, con particolare attenzione al contesto istituzionale ed al rapporto tra sviluppo economico e mutamento istituzionale e sul ruolo che in questi processi dovrebbe avere lo Stato. Saranno esaminate e discusse anche le principali teorie del commercio internazionale, gli effetti del commercio internazionale sulla distribuzione del reddito e sulla specializzazione produttiva dei paesi, nonché le politiche commerciali internazionali e le controversie che le riguardano.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Crescita, sviluppo economico, benessere e qualità della vita
2. Le fasi dello sviluppo capitalistico
3. Origini e storia del sottosviluppo
4. Sviluppo economico e istituzioni
5. Le teorie della crescita economica e dello sviluppo
6. Accumulazione del capitale e formazione del capitale fisso sociale
7. Il sistema finanziario internazionale e gli investimenti esteri
8. Crescita della popolazione, progresso tecnico e commercio internazionale
9. Distribuzione del reddito, crescita e sviluppo
10. Sviluppo economico e mutamento istituzionale.

BIBLIOGRAFIA

F. VOLPI, *Lezioni di economia dello sviluppo*, Franco Angeli, II edizione 2007, IV ristampa 2011.

Agli studenti verranno forniti articoli e dispense di approfondimento riguardanti argomenti specifici che saranno trattati durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori guidati e eventuali contributi di esperti su temi di specifici.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale ed eventuali tesine riguardanti ricerche su specifici argomenti.

AVVERTENZE

Il prof. Tosini riceve gli studenti il giovedì dalle ore 18,30 alle ore 20,00 presso la sede dell'Università.

Può essere contattato via e-mail all'indirizzo: gianfranco.tosini@gmail.com

20. – Economia internazionale (semestrale)

PROF. GIANFRANCO TOSINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di presentare agli studenti i temi fondamentali dell'economia internazionale con riferimento agli scambi di beni e servizi ed alla presenza diretta all'estero delle imprese. Saranno quindi esaminate e discusse le principali teorie del commercio internazionale, gli effetti del commercio internazionale sulla distribuzione del reddito e sulla specializzazione produttiva dei paesi, nonché le politiche commerciali internazionali e le controversie che le riguardano.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Teoria del commercio internazionale
 - 1.1 I modelli teorici del commercio internazionale
 - 1.2 Un modello generale del commercio internazionale
 - 1.3 Economie di scala, concorrenza e commercio internazionale
2. Le politiche commerciali internazionali
 - 2.1 Gli strumenti di politica commerciale
 - 2.2 La politica commerciale dei paesi emergenti e dei paesi sviluppati
 - 2.3 Controversie sulla politica commerciale
 - 2.4 Dal GATT al WTO

3. Le forme di internazionalizzazione
- 3.1 I flussi commerciali (import-export)
- 3.2 I canali di vendita diretta all'estero
- 3.3 La presenza diretta produttiva all'estero.

BIBLIOGRAFIA

P.R. KRUGMAN – M. OBSTFELD, *Economia Internazionale. Teoria e politica del commercio internazionale*, I volume, Editore Addison Wasley Pearsoni.

Agli studenti verranno forniti articoli e dispense di approfondimento riguardanti argomenti specifici che saranno trattati durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori guidati ed eventuali contributi di esperti su temi di specifici.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale ed eventuali tesine riguardanti ricerche su specifici argomenti.

AVVERTENZE

Il prof. Tosini riceve il giovedì dalle ore 18,30 alle ore 20,00 presso la sede dell'Università.
Può essere contattato via mail all'indirizzo: gianfranco.tosini@gmail.com

21. – Geografia economica e politica (semestrale)

PROF. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso è finalizzato a delineare, a scala internazionale, un quadro d'insieme dei principi e delle modalità di organizzazione territoriale delle attività economiche. Da esso derivano alcuni approfondimenti, che corrispondono a diverse prospettive di analisi. Verranno dunque analizzati diversi con-testi regionali e numerose attività produttive. Nel contempo il programma si concentrerà sulle vie di comunicazione delle maggiori attività economiche mettendo in evidenza rischi e punti nodali a livello globale e regionale.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. I sistemi economici regionali
2. Le organizzazioni economiche mondiali

3. La distribuzione della produzione
4. Le vie di comunicazione terrestri e marittime
5. Il commercio delle risorse energetiche
6. Il commercio dei minerali
7. Le Imprese multinazionali
8. Gli investimenti internazionali
9. I fenomeni dell'urbanizzazione.

BIBLIOGRAFIA

Appunti delle lezioni e materiali forniti dal docente e scaricabili dalla pagina del Docente.
S. CONTI, *Geografia dell'Economia Mondiale*, UTET Università, Novara, 2006.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolge con lezioni tenute in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova orale finale.

AVVERTENZE

Il prof. Goldkorn Cimetta riceve il mercoledì 12.30/13.30 durante orario delle lezioni.

22. – International Political Economy

PROF. ENRICO FASSI

OBBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende offrire una base teorica ed empirica utile a comprendere i rapporti tra Stati (attori politici) e mercati (attori economici), l'ordine politico-economico internazionale successivo alla seconda guerra mondiale e le dinamiche del rapporto tra istituzioni ed economia, con particolare riferimento all'analisi della globalizzazione (e delle sue crisi).

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si divide in due parti: nella prima parte, viene esaminato il sistema politico-economico globale, e vengono illustrate le teorie di IPE che intendono spiegare le relazioni intercorrenti tra attori economici e soggetti politici attivi su scala globale, a partire dalle teorie classiche (mercantilismo, liberalismo e marxismo). La seconda

parte è dedicata allo studio teorico ed empirico della globalizzazione e del suo impatto in diversi ambiti: produzione, finanza, sviluppo, disuguaglianze. L'analisi di queste dinamiche verrà integrata con la discussione di casi studio su tematiche di attualità, a partire dalle conseguenze politiche ed economiche della “grande crisi” del 2007-2013 e dal ruolo delle principali istituzioni economiche internazionali (Fmi, Banca Mondiale, Wto, G20).

BIBLIOGRAFIA

J. RAVENHILL, *Global Political Economy*, Guerini editore, Milano, 2013 (trad. it. di *Global Political Economy*, Oxford University Press, 3rd edition, edizione gennaio 2011).

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni da parte del docente saranno integrate con momenti di discussione seminariale su casi di studio e dalle presentazioni degli studenti.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione è composta da tre elementi: 1) test scritto; 2) valutazione delle esposizioni; 3) esame orale.

AVVERTENZE

Il prof. Fassi riceve gli studenti il venerdì, dalle 11.30 alle 12.30, durante il periodo di lezione.

23. – Organizzazione delle aziende editoriali

PROF. MAURO SALVATORE

OBIETTIVO DEL CORSO

Comprendere la struttura e la dinamica organizzativa di un'azienda che “produce” comunicazione e informazione.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Analisi di una struttura aziendale classica
2. Esame delle tipologie di aziende editoriali
3. I “prodotti editoriali”, i loro target e gli stakeholders di riferimento
4. Le specificità dell'editoria e il loro impatto sulle dinamiche aziendali
5. Le ricadute dell'innovazione tecnologica e della multimedialità nell'organizzazione aziendale.

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia per chi frequenta il corso:

- G. RICHERI, *Economia dei media*, Laterza, 2012.

e, a scelta, uno dei seguenti volumi:

- E. MISTRETTA, *L'editoria. Un'industria dell'artigianato*, Il Mulino, 2006².
- P. PEVERINI, *I media: strumenti di analisi semiotica*, Carocci, 2012.
- F. SEVERINO, *Marketing dei libri. Teorie e casi di studio*, Bibliografica, 2012.
- A. MARINELLI - G. GELATA (A CURA DI), *Connecting television. La televisione al tempo di Internet*, Guerini, 2012.

Si aggiunge, per chi non frequenta il corso:

- Lettura di un manuale di organizzazione aziendale (si segnala: R.L. DAFT, *Organizzazione aziendale*, III edizione, Apogeo, 2007).

Altre letture verranno consigliate durante lo svolgimento del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni classiche, testimonianze aziendali, simulazioni di ruolo.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali, tirocini, stesura progetti.

AVVERTENZE

L'orario di ricevimento per gli studenti verrà comunicato prima dell'inizio delle lezioni.

24. – Politiche estere comparate

PROF. STEFANO PROCACCI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di offrire gli strumenti per comprendere l'esercizio della politica estera nelle relazioni internazionali contemporanee, concentrandosi soprattutto sui di fattori che intervengono nella sua formulazione e sull'illustrazione comparativa delle politiche estere dei principali protagonisti della politica mondiale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Analisi della politica estera: definizione e obiettivi di ricerca; Le teorie della politica

estera: scuole e paradigmi; Politica estera e sistema internazionale: il vincolo dell'interesse e dell'anarchia; Politica interna e politica estera; Gli obiettivi e gli strumenti della politica estera; Storia, tradizioni diplomatiche e cultura delle classi dirigenti; La politica estera degli Stati democratici; Identità, nazionalismo e politica estera; Globalizzazione e opinione pubblica internazionale; La politica estera dei principali protagonisti del sistema internazionale contemporaneo: un'analisi comparativa.

BIBLIOGRAFIA

Per i frequentanti:

- S. SMITH - A. HADFIELD - T. DUNNE (EDS.), *Foreign Policy: Theories, Actors, Cases*, Oxford University Press, 2012 (nuova edizione), capitoli scelti.
- A. PANEBIANCO, *Guerrieri democratici: democrazie e politica di potenza*, Il Mulino, Bologna, 1997, capitoli scelti

Per i non frequentanti:

- S. SMITH - A. HADFIELD - T. DUNNE (EDS.), *Foreign Policy: Theories, Actors, Cases*, Oxford University Press, 2012 (nuova edizione).
- A. PANEBIANCO, *Guerrieri democratici: democrazie e politica di potenza*, Il Mulino, Bologna, 1997.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto con eventuale orale integrativo.

AVVERTENZE

Il prof. Procacci riceve il lunedì, dopo l'orario di lezione.

25. – Regional studies

PROFF. ALESSIO FABBIANO; ANDREA PLEBANI

PRIMO SEMESTRE: PROF. ALESSIO FABBIANO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso è inteso ad enucleare le principali dinamiche politiche ed economiche che hanno definito l'evoluzione storica del continente africano dalla fine dell'800 fino agli sviluppi più recenti. L'elemento della contemporaneità del corso permette di

analizzare la progressività delle suddette dinamiche in modo da dare allo studente le chiavi interpretative di base per definire e valutare autonomamente i cambiamenti e gli sviluppi maggiori che interessano i paesi africani. Il corso mira così a dare allo studente una visione critica e comparatistica dell'Africa fondata non soltanto sulla discussione di aspetti continentali ma anche sull'analisi di dinamiche che colgono l'Africa nel contesto storico internazionale. Tramite questo approccio, lo studente sarà sollecitato ad assumere un ruolo attivo durante il corso, maneggiando le chiavi di lettura che via via vengono fornite nello svolgimento del programma.

PROGRAMMA DEL CORSO

STORIA DELL'AFRICA CONTEMPORANEA

1. Introduzione al continente africano e al suo assetto pre-coloniale
2. La colonizzazione del continente africano
3. Il processo di decolonizzazione
4. La formazione dello Stato nazionale
5. Impatto ed evoluzione del conflitto bipolare sul continente africano
6. L'Africa e il nuovo ordine mondiale
7. I principali conflitti politico-militari dell'era post-bipolare
8. Sviluppi e caratteri dei sistemi economici africani
9. Il contesto africano nel nuovo millennio: attori, dinamiche e prospettive
10. Casi studio e approfondimenti.

BIBLIOGRAFIA

Dispensa:

Materiali per il corso di Storia dell'Africa Contemporanea, a cura di Aldo Pigoli, EDUCatt, Milano, ed. 2007 (o aggiornata al 2012, se disponibile).

Manuale:

G. CARBONE, *L'Africa. Gli stati, la politica, i conflitti*, Il Mulino (Universale Paperbacks), Milano, nuova ed. 2012.

Solo per studenti non frequentanti, in aggiunta ai due testi sopra indicati:

A. PALLOTTI - M. ZAMBONI, *L'Africa sub-sahariana nella politica internazionale*, Le Monnier/Mondadori Education, Quaderni di Storia, Milano, 2010.

DIDATTICA DEL CORSO

1. Lezioni in aula
2. Ad ogni studente frequentante sarà richiesto di svolgere un lavoro scritto (Analytical Focus) su una tematica contemporanea sviluppata in chiave storica sulla base degli elementi di studio appresi durante il corso

3. Agli studenti non frequentanti sarà richiesta la discussione di tutte le parti della dispensa, oltre ai due manuali.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale e valutazione del lavoro scritto per gli studenti frequentanti.

AVVERTENZE

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente prima degli esami

L'orario di ricevimento sarà il giorno delle lezioni. L'orario verrà comunicato a lezione e reso debitamente pubblico.

SECONDO SEMESTRE: PROF. ANDREA PLEBANI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende esaminare i legami sempre più rilevanti che uniscono Asia orientale e Medio Oriente. Dopo una breve introduzione relativa alle profondità delle relazioni storiche esistenti tra le due aree, il corso verrà suddiviso in due moduli. Il primo sarà dedicato all'analisi del percorso intrapreso dall' "impero di mezzo" sin dalla metà del XIX secolo e terminerà con la descrizione della principali direttrici geopolitiche di Pechino nel cosiddetto "secolo asiatico". Il secondo modulo prenderà in esame la complessità del sistema mediorientale, per poi concentrarsi su alcuni dei principali eventi e fenomeni che hanno influenzato l'area. Tra essi: l'operazione Iraq Freedom e i suoi effetti sulla regione, origini ed effetti delle cosiddette "primavere arabe" (ed in particolare il caso egiziano) e influenza dell'islamismo radicale di matrice qa'idista. Il corso terminerà con un'analisi delle relazioni attuali esistenti tra Asia Orientale e Medio Oriente.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Asia e Grande Medio Oriente: definizione spaziale e relazioni tra XIX e XXI secolo
- La Cina tra XIX e XXI secolo:
 - Il sino centrismo e gli ultimi decenni dell'impero di mezzo.
 - La Cina nella prima metà del XX secolo
 - Nascita ed evoluzione della Repubblica Popolare Cinese
 - La "nuova" Cina
- Il Grande Medio Oriente:
 - L'arco di crisi mediorientale contemporaneo: Il disastro iracheno;
 - L'arco di crisi mediorientale contemporaneo: la rinascita sciita e la rinnovata centralità iraniana;

- L'arco di crisi mediorientale contemporaneo: L'Egitto tra primavere e inverni arabi;
- Jihadismo e qaidismo
- Asia Orientale e Medio Oriente

BIBLIOGRAFIA

Appunti delle lezioni, libri di testo e saggi. Eventuale altro materiale didattico potrà essere messo a disposizione sulla pagina web del docente.

- HELWIG SCHMIDT-GLINTZER, *La Cina contemporanea. Dalle guerre dell'oppio a oggi*, Carocci, edizioni 2002 o 2005;
- REDAELLI – PLEBANI, *L'Iraq contemporaneo*, Carocci, 2013.

Gli studenti sono chiamati a integrare le monografie sopra indicate con i seguenti articoli (scaricabili gratuitamente dal web o dagli e-journal messi a disposizione dall'Ateneo):

1. VALI NASR, *Regional Implications of Shi'a Revival in Iraq*, The Washington Quarterly, 27:3, estate 2004;
2. ROBERT KAPLAN, *The Geography of Chinese Power: How Far Can Beijing Reach on Land and at Sea?*, Foreign Affairs, maggio/giugno 2010.
3. THIERRY KELLNER, *The GCC States of the Persian Gulf and Asia Energy Relations*, Note de l'IFRI, settembre 2012
4. JACQUELINE M. ARMijo AND LINA M. KASSEN, *Turning East: The Social and Cultural Implications of the Gulf's Increasingly Strong Economic and Strategic Relations with China*, in "Asia and the Gulf", The Singapore Middle East Papers, vol. 1, primavera 2012

Lecture Consigliate

Gli studenti che volessero approfondire alcuni aspetti della storia cinese, possono ricorrere anche ai volumi di:

JOHN ROBERTS, *Storia della Cina*, Il Mulino, (dal capitolo V – La Cina nel tardo periodo Qing - in avanti);

MARIE-CLAIRE BERGÈRE, *La Cina dal 1949 ai giorni nostri*, Il Mulino.

Chi fosse invece interessato all'evoluzione dello scenario medio-orientale può consultare il testo di VALI NASR, *La rivincita sciita. Iran, Iraq, Libano. La nuova mezzaluna*, Università Bocconi Editore.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula e seminari tematici.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami scritti e/o orali.

AVVERTENZE

L'orario di ricevimento del prof. Plebani verrà comunicato successivamente.

26. – Risk management

PROF. PAOLO PRANDI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare la gestione dei rischi aziendali con particolare riguardo ai cosiddetti rischi associati, ovvero i rischi non direttamente afferenti al core business aziendale, ma che riguardano altre attività collaterali alla sfera gestionale. Durante il corso verrà illustrata l'importanza sia di una gestione attiva e integrata dei rischi all'interno dell'azienda sia della diffusione di una comune cultura del rischio che guidi le scelte strategiche a tutti i livelli aziendali.

Infine, si presenteranno le logiche e le modalità implementative di un modello di gestione integrata dei rischi aziendali denominato Global Risk Management.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà articolato come segue:

- Il concetto di rischio e la sua evoluzione;
- La struttura di governance delle imprese, il sistema dei controlli e la governabilità del rischio;
- La classificazione dei rischi
 - . panoramica delle diverse tipologie di rischi;
 - . i rischi associati;
- Il ruolo degli attori istituzionali nella gestione dei rischi aziendali;
- L'importanza della gestione integrata dei rischi (anche nella definizione del merito creditizio);
- Approfondimento di taluni rischi associati:
 - . rischi di Illecito Amministrativo (D.Lgs. 231/2001);
 - . rischi finanziari;
 - . rischi patrimoniali;
- Il Global Risk Management;
 - . i presidi;
 - . il trasferimento (focus su rischi patrimoniali e di prodotto).

BIBLIOGRAFIA

Si rimanda ai seguenti capitoli della monografia a cura del Professor Paolo Prandi dal titolo *Il risk management. Teoria e pratica nel rispetto della normativa* pubblicata nel dicembre 2010 da FrancoAngeli:

- 1. Il rischio nel sistema d'azienda, di Giuseppina Gandini e Francesca Gennari;
- 2. La classificazione dei rischi, di Paolo Prandi;
- 4. La responsabilità da reato delle imprese: legislazione e prassi, di Alessandro Bernasconi;
- 5. Il ruolo degli attori istituzionali nella gestione dei rischi d'impresa, di Francesca Gennari;
- 6. Il risk management integrato, di Paolo Prandi;
- 7. Il ruolo della gestione consapevole dei rischi aziendali nella definizione del merito creditizio, di Costantino Vitali;
- 15. Il trasferimento dei rischi patrimoniali, di Lucio Silvio Casati;
- 16. La gestione dei rischi finanziari, di Cinzia Dabrassi;
- 17. Il trasferimento del rischio di prodotto e le altre responsabilità civili, di Lucio Silvio Casati.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali in aula, casi e testimonianze aziendali. Sono previste esercitazioni per approfondire taluni argomenti quantitativi affrontati nelle lezioni teoriche.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova orale conclusiva.

AVVERTENZE

Blackboard rappresenterà il supporto didattico e operativo del corso.

Il Professor Paolo Prandi effettuerà ricevimento studenti secondo quanto illustrato nell'area virtuale.

27. – Storia dell'integrazione economica europea (semestrale)

PROF. MARIO TACCOLINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il processo di integrazione economica europea si è affermato in maniera apparentemente irreversibile nella seconda metà del Novecento, ponendo le proprie basi sia virtuose che critiche nello sviluppo generatosi con il processo di industrializzazione tra XIX e XX secolo. Le conseguenze della seconda guerra mondiale, in particolare, indicavano alle principali classi dirigenti dell'epoca la necessità di un cammino co-

mune, da principio economico e sociale, per diventare in un secondo momento una delle ragioni per una più completa integrazione istituzionale e politica, che ancora si deve configurare.

In questa prospettiva, la parte iniziale del corso intende dapprima analizzare i meccanismi di formazione del modello di sviluppo economico europeo in età contemporanea, passando poi all'analisi delle fasi e delle procedure seguite per concretizzare il percorso strettamente detto di integrazione economica del continente.

Nella seconda parte, invece, viene individuato il lavoro come fattore produttivo, in Europa abbondante e quindi per questo disimpiegato, ma anche come risorsa, sia pure problematica, per lo sviluppo dell'integrazione economica e sociale delle economie dei primi Paesi aderenti alle varie forme del mercato comune europeo degli inizi.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE I – L'ECONOMIA EUROPEA IN ETÀ CONTEMPORANEA:

- Il lungo Ottocento economico europeo
- La crisi del capitalismo nella prima metà del Novecento
- La seconda guerra mondiale e la ricostruzione
- La nascita della Ceca e della Cee
- Il processo di integrazione economica sino all'istituzione dell'Unione europea
- Le dinamiche italiane nel percorso specifico di integrazione.

PARTE II: IL LAVORO COME FATTORE PRODUTTIVO E COME RISORSA NELL'EUROPA DEL NOVECENTO:

- Lavoro e relazioni industriali tra XIX e XX secolo
- Il disimpiego del lavoro come categoria interpretativa del caso italiano di industrializzazione nel Novecento
- I problemi del lavoro in Europa nella fase di sviluppo degli anni Cinquanta.

BIBLIOGRAFIA

F.FAURI, *L'Italia e l'integrazione economica europea 1947-2000*, Il Mulino, Bologna, 2005.

M.TACCOLINI, *La costruzione di un'Europa del lavoro. Relazioni e proposte della Commissione per gli affari sociali dalle origini all'applicazione del Trattato di Roma (1953-1960)*, Franco Angeli, Milano, 2006.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, seminari di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali.

AVVERTENZE

Il prof. Taccolini riceve gli studenti nel proprio studio come da avviso esposto all'albo.

28. – Studi strategici

PROF. STEFANO COSTALLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti teorici ed analitici fondamentali per la comprensione delle guerre contemporanee, nei loro tratti salienti.

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso ripercorrerà le tappe principali dell'evoluzione del pensiero strategico dal secolo XIX alla fine della guerra fredda, con una particolare attenzione allo studio di Clausewitz, ai due conflitti mondiali e alla strategia nucleare. La seconda parte del corso tratterà invece temi legati alle dinamiche della sicurezza contemporanea quali la proliferazione nucleare; il terrorismo; le caratteristiche e le cause delle guerre civili e dei conflitti etnici; le teoria e la pratica del peacekeeping.

BIBLIOGRAFIA

G. GIACOMELLO – G. BADIALETTI, *Manuale di studi strategici*, Vita e Pensiero, Milano, 2009 (esclusi capp. 4 e 7);

S. COSTALLI- F. MORO (A CURA DI), *La guerra nello Stato*, Vita e Pensiero, Milano, 2010; Dispense messe a disposizione dal docente.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno ai testi sopra indicati anche:

A. LOCATELLI, *Tecnologia militare e guerra*, Vita e Pensiero, Milano, 2010.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali con interazione da parte degli studenti.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Il prof. Costalli riceve per appuntamento. Contattare il docente via email: stefano.costalli@unicatt.it

29. – Tecniche di scrittura giornalistica

PROF. ILARIO BERTOLETTI

PROGRAMMA DEL CORSO

Una introduzione alle varie tipologie di scrittura giornalistica, con esercitazioni in classe.

BIBLIOGRAFIA

- 1) G. SANTAMBROGIO, *Lezioni di giornalismo*, Editrice la Scuola, Brescia, 2012.
- 2) L. SERIANNI, *Leggere, scrivere, argomentare. Prove ragionate di scrittura*, Laterza, Roma-Bari, 2013.
- 3) L. MONTANARI, *Pronto soccorso dell'italiano*, Editrice la Scuola, Brescia, 2011.

AVVERTENZE

Il prof. Ilario Bertoletti riceve gli studenti dopo le lezioni. È inoltre contattabile all'indirizzo: i.bertoletti@tiscali.it

30. – Tecniche di scrittura multimediali

PROF.SSA AMANDA REGGIORI

OBIETTIVO DEL CORSO

Fornire i concetti, i metodi, gli strumenti relativi alle tecniche di scrittura multimediale proprie del sistema Internet + WWW, discutendo il ruolo dell'utente e dell'interfaccia, come sistema per interpretare, progettare e gestire processi di comunicazione g-localizzata mediante tecnologie ipermediali tipiche e pervasive della società contemporanea della conoscenza.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Dalle reti socio - tecnologiche di interattività al Web 3.0: *Social Network*, *Social Computing*, creazione di contesti sociali, semplificazione dell'attività dell'utente, gestione della conoscenza distribuita.
- I contributi di *Interaction Design* (ID) e *Computer Mediated Communication* (CMC) e i principi di usabilità nel processo di analisi, valutazione e *restyling* di sistemi digitali.
- La creatività nello sviluppo di sistemi digitali per la comunicazione: stimolazione della creatività, multimodalità, multimedialità, collaborazione e cooperazione, estetica dell'interattività.
- Questioni di etica, di privacy e di reputazione in Rete.

BIBLIOGRAFIA

- M. PADULA - A. REGGIORI, *Fondamenti di informatica per la progettazione multimediale - Dai linguaggi formali all'inclusione digitale*, FrancoAngeli, Milano, 2010.
- M. PADULA - A. REGGIORI, *Dal dato all'indicizzazione delle risorse in Internet: etichettatura collaborativa classificazione sociale, folksonomy*, Didattica delle Scienze e Informatica nella Scuola, a. XLIII, n. 259, gennaio 2009, pp. 18 - 21.
- M. PADULA - A. REGGIORI - G. CAPEITI, *La gestione della conoscenza collettiva nel Web 3.0*, Didattica delle Scienze e Informatica nella Scuola, a. XLIII, n. 262, maggio 2009, pp. 22 - 27.
- A. REGGIORI - M. PADULA - L. DE DOMIZIO, *La liberalizzazione del sistema di naming: una rivoluzione in Internet*, Didattica delle Scienze e Informatica nella Scuola, a. XLV, n. 263, ottobre 2009, pp. 16 - 20.
- A. REGGIORI - M. PADULA - M. MAZZALI, *Il Social Computing nel Web 2.0: dalle Reti civiche ai Social Network, gli strumenti digitali per la costruzione di conoscenza collettiva*, Didattica delle Scienze e Informatica nella Scuola, a. XLV, n. 264, novembre 2009, pp. 22 - 27.
- T. HEATH, *How Will We Interact with the Web of Data?*, IEEE - Internet Computing, Sept.-Oct. 2008, pp. 88 - 91.
- J. KLEINBERG, *The Convergence of Social and Technological Networks*, Communication of the ACM, vol. 51, no. 11, Nov. 2008, pp. 66 - 72.
- NEXTMEDIA CSA - FUTURE MEDIA NETWORKS CLUSTER, *Social Networks Overview: Current Trends and Research Challenges*, European Commission - Information Society and Media, November 2012, pp. 1- 31.
- G. XHAET, *Le nuove professioni del Web - Fate del vostro talento una professione*, Hoepli, Milano, 2012.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e webliografiche verranno comunicate durante il Corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula-laboratorio integrate da lavori pratici guidati, seminari di gruppo, esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale basato sugli appunti del Corso, su alcuni testi concordati, sulla presentazione e discussione di elaborati teorico - pratici.

AVVERTENZE

Le modalità d'esame verranno comunicate durante il Corso.

La prof. ssa Reggiori riceve gli studenti come da avviso esposto all'Albo, per appuntamento concordato via e-mail all'indirizzo: amanda.reggiori@unicatt.it

31. – Teoria e tecnica della traduzione (inglese)

PROF.SSA MIRELLA AGORNI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire un approccio autonomo degli studenti nei riguardi di risorse e metodologie impiegate nella traduzione di testi settoriali, cercando di porre in evidenza da un lato gli elementi generalizzabili da un punto di vista metodologico, dall'altro di approfondire le conoscenze relative a specifici argomenti.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si suddivide in due componenti, rispettivamente teorica e pratica. La parte teorica si propone di offrire una panoramica diacronica dell'evoluzione della ricerca teorica sulla traduzione, a partire dall'approccio linguistico di Catford degli anni '60, proseguendo con le innovazioni di Nida, prima di arrivare, a metà degli anni '70, alla discussione sulla nascita della disciplina denominata Translation Studies nei paesi di lingua inglese. Gli studiosi che verranno trattati in particolare saranno James Holmes, Mary Snell-Hornby, Gideon Toury, Itamar Even-Zohar, André Lefevere e Susan Bassnett. A conclusione del corso verrà introdotta la discussione contemporanea sulle ripercussioni di ordine etico ed ideologico dell'attività traduttiva, condotta soprattutto da Lawrence Venuti negli Stati Uniti e dagli studiosi che si occupano di traduzione e postcolonialismo.

La componente applicata del corso, che vorrà privilegiare soprattutto gli aspetti pratici dell'attività traduttiva attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, si propone di sviluppare la sensibilità degli studenti nei confronti di testi appartenenti ad una vasta gamma di tipologie testuali - dai testi semi-specialistici a quelli letterari - e fornirà gli strumenti necessari per una riflessione accurata sulle problematiche che stanno alla base delle singole strategie traduttive.

Al corso sono annesse 20 ore di esercitazioni guidate, che saranno svolte dalla Dott.ssa Costanza Peverati, in stretta collaborazione con la docente.

BIBLIOGRAFIA

Eventuali integrazioni o variazioni alla bibliografia saranno comunicate successivamente dalla docente agli studenti.

OPERE OBBLIGATORIE:

M. AGORNI, *La traduzione: teorie e metodologie a confronto*, LED editore, Milano, 2005.

S. LAVIOSA-V. CLEVERTON, *Learning by Translating*, Edizioni Dal Sud, Bari, 2003.

M. ULRYCH, *The translation of genre and the genre of translation*, in M.G. SCELFO, *La questione del tradurre: comunicazione, comprensione, adeguatezza traduttiva e ruolo del genere testuale*, Edizioni Associate, Roma, 2002, pp.101-115.

S. LAVIOSA, *Linking Worlds*, Liguori, 2005.

OPERE CONSIGLIATE:

HATIM - BASIL, *Teaching and Researching Translation*, Longman, London, 2001.

M. ULRYCH, *Focus on the Translator in a Multidisciplinary Perspective*, Unipress, Padova, 1999.

C. TAYLOR, *Language to Language*, Cambridge University Press, Cambridge, 1998.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, seminari di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Valutazione continua tramite prove intermedie e progetti o lavori pratici.

AVVERTENZE

La prof.ssa Mirella Agorni comunicherà l'orario e il luogo di ricevimento all'inizio del corso.

ESERCITAZIONI DI LINGUA LAUREA MAGISTRALE

32. – Esercitazioni di lingua cinese 1 (LM)

DOTT. LU HUIZHONG; DOCENTE DA DEFINIRE

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è dare le nozioni teoriche e pratiche per procedere ad un livello avanzato nella comprensione e nella produzione sia scritta che orale della lingua cinese.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni grammaticali e sintattiche studiate a partire dal testo di riferimento, con particolare riguardo alla comprensione sia dei dialoghi che dei testi narrativo-descrittivi. Nozioni avanzate per produrre e comprendere argomenti di attualità.

Strutture sintattiche di livello avanzato per la comprensione e la produzione di testi formali scritti.

Comprensione e sintesi di testi e dialoghi contenenti lessico specifico affrontato a lezione. Produzione di testi originali utilizzando il lessico studiato.

BIBLIOGRAFIA

WU ZHONGWEI - DANGDAI ZHONGWEN, *Contemporary Chinese 3 (Textbook)*, Sinolingua, Beijing, 2003.

WU ZHONGWEI - DANGDAI ZHONGWEN, *Contemporary Chinese 3 (Exercise book)*, Sinolingua, Beijing, 2003.

WU ZHONGWEI - DANGDAI ZHONGWEN, *Contemporary Chinese 4 (Textbook)*, Sinolingua, Beijing, 2003.

WU ZHONGWEI - DANGDAI ZHONGWEN, *Contemporary Chinese 4 (Exercise book)*, Sinolingua, Beijing, 2003.

Testi di riferimento generale:

LI DEJIN 李德津-CHENG MEIZHEN 程美珍 (ed.), *A Practical Chinese Grammar for Foreigners (revised edition)* 外国人实用汉语语法 (修订本), Beijing Language and Culture University Press 北京语言大学出版社, Beijing, 2009.

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni prevedono:

- spiegazione della grammatica in aula
- attività di ascolto e comprensione orale di testi
- esercitazioni nella produzione orale di frasi e brevi conversazioni
- esercizi di produzione scritta di brevi composizioni
- traduzione di frasi e testi brevi, della vita quotidiana e di settore specifici del curriculum scelto, tratti da testi autentici.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà data sulla base di una prova scritta e di una prova orale.

La prova scritta sarà strutturata come segue: esercizi sulla comprensione e la produzione scritta delle nozioni morfosintattiche e lessicali di base insegnate durante l'anno; domande di comprensione di un breve testo scritto; produzione di una composizione scritta; traduzioni di frasi dall'italiano e dal cinese. Non sarà consentito l'uso del vocabolario. Durante l'anno avranno luogo alcune prove intermedie finalizzate a verificare il livello di progressione degli studenti frequentanti, il cui risultato farà parte della valutazione complessiva per l'esame di lingua cinese.

La prova orale consisterà in: domande di comprensione riguardanti gli argomenti presi in esame a lezione e produzione di frasi mediante l'utilizzo di vocaboli e strutture grammaticali studiate durante l'anno.

AVVERTENZE

Le docenti ricevono gli studenti presso lo studio della sede di Brescia. Il giorno di ricevimento sarà comunicato dopo l'inizio delle lezioni.

33. – Esercitazioni di lingua cinese 2 (LM)

DOTT.SSA LU HUIZHONG; DOCENTE DA DEFINIRE

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è dare le nozioni teoriche e pratiche per procedere ad un livello avanzato nella comprensione e nella produzione sia scritta che orale della lingua cinese, con particolare riferimento alla comprensione e all'uso del lessico specialistico di settori attinenti a quelli del curriculum specialistico di riferimento.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni grammaticali e sintattiche studiate a partire dal testo di riferimento, con particolare riguardo alla comprensione sia dei dialoghi che dei testi narrativo-descrittivi. Nozioni avanzate per comprendere strutture sintattiche complesse e di tipo specialistico per produrre e comprendere testi di specialità.

Produzione e comprensione di testi a partire da materiale orale contenente lessico specifico affrontato a lezione.

BIBLIOGRAFIA

LEONESI BARBARA, *Cinese & affari*, Hoepli, Milano, 2011.

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni prevedono:

- attività di ascolto e comprensione orale di testi;
- redazione di testi a partire da documenti orali;
- esercitazioni nella produzione orale di resoconti a partire da testi complessi.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà data sulla base di una prova scritta e di una prova orale.

AVVERTENZE

Le docenti ricevono gli studenti presso lo studio della sede di Brescia. Il giorno di ricevimento sarà comunicato dopo l'inizio delle lezioni.

34. – Esercitazioni di lingua francese 1 LM

PROF.SSA ANNITA MARIE LYONNET

OBIETTIVO DEL CORSO

Approfondissement de la connaissance des caractères stylistiques de la langue française dans les différentes typologies des textes.

Objectifs linguistiques/culturels: consolidation des connaissances, apprentissage de nouvelles structures complexes et du lexique spécialisé, de manière à pouvoir comparer parfaitement les deux langues (français et italien).

Pratique des modalités de l'expression orale dans des contextes professionnels variés. À la fin du cours, l'étudiant doit savoir analyser et produire un texte argumentatif bien structuré, et faire un exposé clair et bien structuré sur un sujet complexe, inhérent à son profil.

PROGRAMMA DEL CORSO

THEME

Révision et consolidation des structures linguistiques, dans une perspective comparatiste français/italien. Activités de traduction IT/FR et FR/IT et commentaires méthodologiques.

Entraînement à la traduction écrite et orale, sous diverses formes: immédiate, différée, à vue, à partir de documents authentiques écrits, audio et vidéo.

Utilisation des outils multimédias et hypertextuels: dictionnaires et glossaires monolingues et bilingues sur CD-ROM et Internet.

PRODUCTION ECRITE

Caractères du texte argumentatif.

Techniques de recherche systématique d'idées. Plan, introduction et conclusion, titres, transitions, connecteurs.

Énonciation et modalisation.

PRODUCTION ORALE

Entraînement à différentes situations de production orale, exposé et prise de parole en public.

Les langues spécialisées: exercices d'approfondissement lexical et syntaxique.

Étude du langage non verbal (ex: mimique, gestuelle et voix).

Préparation d'une intervention orale : plan, supports (Powerpoint).

Débats sur des sujets d'actualité: conversation et discussion sur des sujets de civilisation française et francophone.

BIBLIOGRAFIA

M. CAUSA - B. MEGRE, *Production écrite*, Niveaux C1/C2, Didier, Paris 2008.

P. GUASCO, *La révision bilingue : principes et pratiques*, Educatt, Milano 2013.

J. PODEUR, *Jeux de traduction*, Liguori, Napoli 2008.

J. REY DEBOVE-A. REY, *Le Nouveau Petit Robert, dictionnaire alphabétique et analogique de la langue française*, Paris 2013.

M. RIEGEL ET AL., *Grammaire méthodique du français*, PUF, Paris 1994.

M. BARFETY, *Compréhension orale Niveau 4*, CLE International, Paris 2009.

EAD., *Expression orale*, Niveau 4, CLE International, Paris 2009.

Documents pour le cours de la 1ère année Laura Magistrale (polycopiés).

Deux ouvrages au choix parmi les suivants (des ouvrages de réflexion / discussion dont il faudra se servir pour se documenter pour l'épreuve écrite et comme sujet de discussion/ argumentation pour l'épreuve orale).

F. BEGAUDEAU, *Entre les murs*, Livre de poche, 2007.

P. DEVILLE, *Peste et choléra*, Seuil, Paris 2012.

Y. COURBAGE - E. TODD, *Le rendez-vous des civilisations*, Seuil, Paris 2007.

M. GUIDERE, *La communication multilingue*, De Boeck, Bruxelles, 2008.

S. LATOUCHE, *L'occidentalisation du monde*, La découverte/Poche, Paris 2005.

F. MARTEL, *Mainstream*, enquête sur cette culture qui plaît à tout le monde, Flammarion, Paris 2010.

DIDATTICA DEL CORSO

Travaux dirigés, activités d'exercice au laboratoire.

Traduction et correction de travaux préparés à la maison. Entraînement à la traduction à vue. Simulation d'examens.

Utilisation régulière de dictionnaires électroniques bilingues et monolingues en ligne et hors ligne, et de l'Internet (notamment les moteurs de recherche) comme outils d'aide à la traduction.

METODO DI VALUTAZIONE

ÉCRIT

- Le candidat dispose de *trois heures* pour écrire une rédaction d'une longueur de 800 à 1000 mots, sur l'un des trois sujets proposés. Deux des trois sujets sont traités dans les ouvrages donnés en bibliographie.

Il ne peut utiliser que les dictionnaires monolingues non électroniques.

On vérifiera que le candidat peut écrire des textes clairs et détaillés sur une gamme étendue de sujets en faisant la synthèse et l'évaluation d'informations et d'arguments empruntés à des sources diverses, et ce pour parvenir à une conclusion nette et appropriée (niveau B2/C1 du Cadre Commun Européen de Référence).

- Le candidat dispose de *trois heures* la traduction d'un passage de 30 lignes de l'italien en français.

L'évaluation de la traduction prendra en compte les aspects suivants: linguistique (compréhension de l'italien et correction du français); textuel (adéquation au genre et au contexte); stylistique (adéquation au style de l'auteur et au registre de langue); terminologique (connaissance et emploi pertinent du lexique de spécialité); référentiel (prise en compte du destinataire final - le lecteur/usager français - et des éléments extra-linguistiques).

Seuls les dictionnaires monolingues et bilingues +non électroniques sont autorisés.

ORAL

Exposé oral et discussion d'un extrait des ouvrages choisis dans la bibliographie (v. Bibliographie).

Critères d'évaluation: on vérifiera que le candidat a une élocution et une phonétique correctes et qu'il sait argumenter lors d'un débat, à savoir qu'il peut : développer une argumentation claire, en élargissant et confirmant ses points de vue par des arguments secondaires et des exemples pertinents; enchaîner des arguments avec logique; expliquer un point de vue sur un problème en donnant les avantages et les inconvénients d'options diverses (niveau B2/C1 du Cadre Commun Européen de Référence).

AVVERTENZE

Lieu et horaire de permanence: A la fin des séances prévues.

35. – Esercitazioni di lingua francese 2 LM

DOTT.SSA MARIA FRANCESCA BONADONNA

OBIETTIVO DEL CORSO

Entraînement à différentes situations de production orale en contexte professionnel.

Perfectionnement des compétences de l'expression orale: de l'écoute de documents sonores et audiovisuels à la production orale en français et à l'exposé argumentatif, grâce à l'analyse de dossiers de culture française.

La perspective méthodologique privilégiée est de type actionnel en ce qu'elle considère avant tout les apprenants comme des acteurs sociaux ayant à accomplir des tâches dans des circonstances et un environnement donnés, à l'intérieur d'un domaine professionnel d'action particulier.

PROGRAMMA DEL CORSO

Pratique de la langue orale par des performances communicatives de haut niveau du point de vue linguistique, sociolinguistique et pragmatique.

Consultation de comptes rendus, de notes de synthèse, de rapports afin de développer une connaissance adéquate de la langue et des techniques de communication professionnelle..

Création et vie d'une entreprise:

- définition du projet (secteur d'activité, étude de marché et marketing), implantation (région française ou pays francophone), constitution juridique de la société, installation dans les locaux ;
- recrutement du personnel de l'entreprise (organigramme, offres et demandes d'emploi, profils, CV et entretien d'embauche), contrat de travail ;
- vie de l'entreprise (présentation et communication, vente, stratégie, relation avec les partenaires, vie sociale, etc.).

Réalisation, dans le cadre d'un travail en groupe, d'un projet d'entreprise. Présentation du projet, des choix opérés dans son élaboration. L'entretien d'embauche. Savoir argumenter et vendre des produits.

BIBLIOGRAFIA

M.-M. PIROCHE - S. BETTAN – M. BOURLON-BRUHIER, *Communication-organisation*, Les éditions Foucher, Paris, 2010

G. BESSON-CHOL – S. MILIUS – F. BARRUOL, *Parcours interactifs. Activités de gestion administrative Pôles 1, 2, 3 et 4*, Paris, 2011 (voir aussi : <http://www.editions-foucher.fr/livre/parcours-interactifs-activites-de-gestion-administrative-poles-1-2-3-et-4>).

Documents pour le cours de II anno Laurea Magistrale (polycopiés).

N.B. La liste ci-dessous n'est que provisoire. La liste définitive sera communiquée au début des cours.

DIDATTICA DEL CORSO

Une simulation globale permettra d'expérimenter concrètement ce que signifie la création d'une entreprise et le travail en groupe. Chaque séance permettra de réaliser une étape du

projet, dont l'avancement apparaîtra sur Blackboard. Le terme *entreprise* est à entendre *au sens large*: « l'entreprise » en question pourra être non seulement une entreprise commerciale, mais aussi un hôtel de tourisme ou une agence de voyage, une maison d'édition, une association humanitaire, une agence de publicité.

METODO DI VALUTAZIONE

Aucun examen final n'est prévu, mais à la fin de ce parcours de formation aux compétences de l'oral l'étudiant doit montrer une très grande aisance et correction phonétique à l'oral, savoir présenter et argumenter efficacement en faveur du projet d'entreprise choisi, savoir expliquer les difficultés du parcours (notamment du travail de groupe), mettre en valeur ses qualités et son apport dans le cadre du projet qui a été conçu.

AVVERTENZE

Lieu et horaire de permanence: A la fin des séances prévues.

36. – Esercitazioni di lingua inglese 1 (LM)

DOTT. ELIZABETH JUNE GIBSON, MARGARET FOX

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è il raggiungimento di una matura capacità di espressione e di comunicazione orale e scritta a livello avanzato (Livello europeo C1/C2), con particolare riferimento agli aspetti fonologici, morfosintattici, lessicali e stilistici dei testi specialistici.

Le esercitazioni di lingua mirano a favorire la capacità di esposizione e di interazione in situazioni reali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Attività di comunicazione orale basate su argomenti di attualità e su temi culturali tratte da testi di saggistica.

Esercizi di lettura e di scrittura con approfondimenti metodologici a livello stilistico, retorico, discorsivo, effettuati mediante analisi e commenti alle varie tipologie di testi impiegati nelle esercitazioni.

Attività di traduzione in inglese, condotte su varie tipologie testuali, che rispecchiano la realtà del mondo del lavoro.

BIBLIOGRAFIA

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio delle esercitazioni di lettorato e affissi all'Albo d'Istituto a lezioni iniziate.

Traduzione:

Translation it-inglese I° anno Specialistica (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

Elaborazione testi:

M. MCCARTHY AND F. O'DELL, *Academic Vocabulary in Use*, Cambridge.

Lingua orale:

B. CUSACK AND S. MCCARTER, *Improve Your IELTS – Listening and Speaking Skills*, MacMillan.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova scritta: la prova finale di redazione di testi/composizione darà luogo ad un elaborato finale di 600/800 parole (durata della prova tre ore). Per la prova di traduzione specialistica (di circa 200 parole) è consentito l'uso di dizionari monolingui e bilingui. Le prove saranno diversificate a seconda delle aree di specializzazione.

Prova orale: l'esame di lingua orale costituisce una prova autonoma e indipendente dallo scritto. Ulteriori indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova orale verranno comunicate dal docente all'inizio delle lezioni.

AVVERTENZE

I docenti saranno disponibili per colloqui con gli studenti previo appuntamento.

Eventuali integrazioni saranno comunicate tempestivamente in corso d'anno.

37. – Esercitazioni di lingua inglese 2 (LM)

DOTT.SSA JENOVIA AMISTI SMITH

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni (40 ore complessive) mirano al consolidamento della competenza orale tramite attività di presentazione e simulazione di situazioni comunicative reali e attraverso la realizzazione (in gruppo) di *Progetti* inerenti ai percorsi di specializzazione prescelti. L'elaborazione (GUIDATA) di tali progetti è finalizzata a favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e all'impiego della lingua orale come vero e proprio strumento di lavoro.

BIBLIOGRAFIA

P. DUMMETT, *Life. Upper-Intermediate/Advanced*, National Geographic Learning/Cengage.

DIDATTICA DEL CORSO

Esercizi pratici di comprensione e produzione orale con lavori di simulazione individuale, in coppie o in gruppo a partire da testi orali e audiovisivi.

METODO DI VALUTAZIONE

Le esercitazioni di lingua 2 sboccano in una verifica orale della competenza acquisita, propedeutica all'esame orale di Linguistica dei Linguaggi di Specialità della lingua inglese.

La prova finale – propedeutica all'esame di Linguistica dei linguaggi di specialità della lingua inglese – consiste nella presentazione del progetto realizzato durante il corso in cui emerge chiaramente l'apporto individuale.

Gli studenti impossibilitati a frequentare sono pregati di contattare tempestivamente il docente di riferimento (prof.ssa Agorni) per concordare programma e modalità d'esame.

AVVERTENZE

Eventuali variazioni del programma saranno comunicate durante le lezioni e con avviso esposto all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali variazioni.

38. – Lingua russa 1 (LM)

DOTT. ANNA BAYDATSKA; SARA MAZZUCHELLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Sviluppare la capacità di comprensione, analisi, traduzione e produzione di diverse tipologie di testi in base alla loro funzione linguistica e comunicativa.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede:

- introduzione al concetto di lingua scritta ed orale, nonché di stili funzionali
- strumenti per l'analisi e comprensione dei testi appartenenti ai diversi stili funzionali
- sviluppo di abilità dell'uso dei testi nel contesto adeguato ed esercizi di traduzione e riassunto
- traduzione dal russo con approfondimento della sintassi della proposizione complessa e del lessico
- miglioramento delle capacità di conversazione, arricchimento lessicale.

BIBLIOGRAFIA

O.N. GRIGOR'EVA, *Stilistika russkogo jazyka*, Moskva 2000.

I docenti forniranno alcune indicazioni bibliografiche e il materiale integrativo utilizzato durante le esercitazioni verranno forniti in aula.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, esercitazioni pratiche guidate, correzione del lavoro autonomo degli studenti. Il corso si svolgerà in lingua russa.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esercitazione di lingua prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Si terrà conto anche della regolarità e del profitto con cui lo studente segue le attività in classe e svolge il lavoro individuale a casa, verificati mediante prove intermedie nel corso dell'anno. Le prove finali si suddividono in:

Prova scritta

- un resoconto a partire da documenti scritti.
- una traduzione dall'italiano.
- una traduzione dal russo.

E' ammesso l'uso del vocabolario bilingue.

Prova orale

Per l'esame orale lo studente deve essere in grado di leggere, tradurre e riassumere le letture effettuate in classe durante l'anno e saperle caratterizzare dal punto di vista stilistico.

Inoltre lo studente dovrà saper leggere e tradurre a prima vista un testo russo di livello avanzato, che gli verrà sottoposto in sede d'esame, e sapere conversare in lingua russa riguardo al contenuto del brano.

AVVERTENZE

Si raccomanda vivamente la frequenza del corso.

Orario e luogo di ricevimento

I docenti ricevono gli studenti previo appuntamento concordato via mail.

39. – Lingua russa 2 (LM)

DOTT. ANNA BAYDATSKA

OBBIETTIVO DEL CORSO

Il corso è finalizzato a sviluppare la comprensione della lingua russa e la redazione

di testi attraverso materiale video. Particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento dell'aspetto socio-culturale della lingua russa.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede:

- elaborazione del materiale video dal punto di vista socio-culturale.
- strumenti per l'analisi e la comprensione del comportamento comunicativo.
- esercizi di traduzione e redazione di testi scritti, nonché miglioramento della capacità di conversazione, arricchimento lessicale.

BIBLIOGRAFIA

Il docente fornirà alcune indicazioni bibliografiche e materiale integrativo durante le esercitazioni in aula.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula e laboratorio multimediale, esercitazioni pratiche guidate, correzione del lavoro autonomo degli studenti. Il corso si svolgerà in lingua russa.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esercitazione di lingua prevede una valutazione con esami finali di lingua scritta e orale. Si terrà conto anche della regolarità e del profitto con cui lo studente segue le attività in classe e svolge il lavoro individuale a casa, verificati mediante prove intermedie nel corso dell'anno. Le prove finali si suddividono in:

Prova scritta

- ascolto di materiale video ed esposizione del contenuto.

E' ammesso l'uso del vocabolario bilingue.

Prova orale

Per l'esame orale lo studente deve essere in grado di leggere, tradurre e riassumere le letture effettuate a casa (circa 200 pagine in lingua originale), saper sostenere una conversazione sulle letture fatte e sui temi trattati durante le lezioni.

Inoltre lo studente dovrà saper leggere e tradurre a prima vista un testo russo di livello avanzato, che gli verrà sottoposto in sede d'esame, e sapere conversare in lingua russa riguardo al contenuto del brano letto.

AVVERTENZE

Si raccomanda vivamente la frequenza del corso.

Orario e luogo di ricevimento

I docenti ricevono gli studenti previo appuntamento concordato via mail.

40. – Esercitazioni lingua spagnola 1 (LM)

DOTT.SSA SILVIA CUENCA BARRERO

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è far acquisire allo studente una competenza comunicativa corrispondente al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Esercizi di ripasso della grammatica spagnola con approfondimento delle strutture morfosintattiche.
- Attività di lettura e scrittura di una vasta tipologia di testi scritti e orali (argomentativi, descrittivi, espositivi, informativi ecc.)
- Attività di comunicazione orale basate su argomenti di attualità, civiltà e su temi culturali. Pratica dell'uso della lingua per scopi sociali, accademici e professionali.
- Traduzione dell'italiano allo spagnolo di varie tipologie di testi. Attivazione di strategie di traduzione adeguate ai testi proposti.

BIBLIOGRAFIA

Equipo Prisma, Prisma – Nivel C1 – Consolida, Libro del alumno, (unidades de la 7 en adelante), Edinumen, Madrid, 2005.

A.A.V.V., *Diccionario multilingue de economía y empresa*, Madrid, Verbum, 1998.

L. GÓMEZ TORREGO, *Gramática didáctica del español*, Madrid, SM, última edición.

L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano. Diccionario italiano-español*, Hoepli, Milano, 2004.

MARÍA MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Gredos, Madrid, 2007 (2 volumi).

MARÍA MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Edición abreviada por la editorial Gredos, Madrid, 2007.

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Diccionario de la lengua española*, Espasa, Madrid, 1992.

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Asociación de Academias de la lengua Española, Diccionario panhispánico de dudas*, Santillana, Madrid, 2005.

Lecture domestiche obbligatorie:

Due testi di natura saggistica, le cui indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula e in laboratorio multimediale. Lavori pratici guidati individuali e in gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova di lingua orale e scritta. L'esame orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta.

La prova scritta è composta da:

- composizione: redazione di un testo a partire da una traccia testuale pertinente al corso di specializzazione.
- traduzione dall'italiano allo spagnolo di un testo pertinente con il percorso di specializzazione.

Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare di:

- avere la capacità di argomentare a partire da una tematica trattata in un articolo di giornale proposto in sede d'esame.
- sapere esporre e commentare il contenuto di un testo di natura saggistica (solo per i percorsi in Scienze della Comunicazione Audiovisiva e Management Internazionale).

AVVERTENZE

Eventuali variazioni del programma saranno comunicate durante le lezioni e con avviso esposto all'albo dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali variazioni.

41. – Esercitazioni di lingua spagnola 2 (LM)

DOTT.SSA SILVIA CUENCA BARRERO

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è il consolidamento di tutte le abilità linguistiche e in particolare della competenza orale in tutte le sue varianti: ascolto, produzione e interazione.

PROGRAMMA DEL CORSO

Durante il corso sarà realizzato un progetto in lingua spagnola. Questo tipo di approccio alla lingua è uno spazio di arricchimento linguistico orientato al fare e all'agire, alla comunicazione, al lavoro di gruppo, alla ricerca di materiali e alla creazione di un prodotto, simulando un contesto professionale di uso della lingua.

BIBLIOGRAFIA

I riferimenti bibliografici saranno forniti durante le esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Le normali attività didattiche settimanali saranno sostituite dalla realizzazione del progetto.

METODO DI VALUTAZIONE

Le esercitazioni di lingua 2 LM sboccano in una verifica orale della competenza acquisita, propedeutica all'esame di Cultura e Civiltà dei Paesi di Lingua Spagnola.

AVVERTENZE

Eventuali variazioni del programma saranno comunicate durante le lezioni e con avviso esposto all'albo dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali variazioni.

42. – Esercitazioni di lingua tedesca 1 LM

DOTT. CLAUDIA MENZEL; HANS PFEIFFER

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni mirano all'approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua tedesca, nonché allo studio e apprendimento delle convenzioni tipologico-testuali dei linguaggi di specialità. Particolare attenzione sarà data al consolidamento delle forme dell'espressione orale e alla redazione e traduzione di diverse tipologie testuali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Esercizi di espressione orale.

Esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali.

Approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua tedesca.

Attività di redazione di un'ampia gamma di testi scritti.

Analisi delle tipologie testuali, del lessico e della sintassi delle lingue di specialità (ambito filologico-letterario, economico-aziendale, tecnico-scientifico, turistico, massmediale).

Attività di traduzione dall'italiano al tedesco con esplicazioni metodologiche a livello stilistico-contrastivo, retorico, discorsivo e con appropriate analisi e commenti alle diverse tipologie testuali prese in esame.

Analisi e commento di video e di articoli di giornale, conversazione su argomenti di attualità relativi ai paesi di lingua tedesca e su temi storico-culturali a partire da testi di saggistica.

BIBLIOGRAFIA

Materiale per l'esame scritto ed orale:

Argomenti di attualità: articoli e presentazioni realizzate dagli studenti frequentanti (disponibili su blackboard).

Lecture per l'orale:

- a. A. HACKE - G. DI LORENZO, *Wofür stehst du? Was in unserem Leben wichtig ist - Eine Suche*, Verlag Kiepenheuer und Witsch, 2010.
- b. *Zeitungstexte und multimediale Texte aus Politik, Wirtschaft, Tourismus, Zeitgeschichte und Kultur* (v. blackboard)
- c. Testo supplementare per gli studenti non frequentanti: M. REICH-RANICKI, *Mein Leben*, DTV 2005.

Grammatiche consigliate:

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, 2. rev. Auflage, Olms, Weiden 2002 (disponibile in biblioteca).

Dizionari consigliati: v. esercitazioni 3° anno Laurea triennale.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dai docenti durante le esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lavori in aula, lavori pratici guidati, lavori di gruppo (*Diskussionsrunden*, *Referate* und *Projektarbeiten*).

METODO DI VALUTAZIONE

Esame finale scritto e orale; lavori pratici (ulteriori indicazioni relative alle modalità d'esame saranno comunicate all'inizio delle lezioni e con avviso in bacheca).

AVVERTENZE

Gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità le esercitazioni di lingua sono pregati di contattare la dott. Claudia Menzel all'inizio delle lezioni per concordare contenuti e modalità della prova finale.

La Prof. Alessandra Lombardi, coordinatrice delle Esercitazioni, riceve gli studenti presso il suo studio secondo l'orario indicato in aula virtuale.

43. – Esercitazioni di lingua tedesca 2 LM

DOTT.SSA CLAUDIA MENZEL

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni (60 ore complessive) mirano al consolidamento della competenza

orale attraverso la realizzazione (in gruppo) di *Projektarbeiten* inerenti ai percorsi di specializzazione prescelti. L'elaborazione (guidata) di tali progetti è finalizzata a favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e l'impiego della lingua orale come vero e proprio strumento di lavoro.

BIBLIOGRAFIA

Indicazioni bibliografiche e metodologiche saranno fornite durante le esercitazioni e rese disponibili su *Blackboard*.

DIDATTICA DEL CORSO

Lavori pratici guidati, lavori di gruppo (*Projektarbeiten*), esercitazioni in laboratorio multimediale.

METODO DI VALUTAZIONE

La prova finale – propedeutica all'esame di *Cultura e civiltà dei paesi di lingua tedesca* (Prof. E. Nardon) – consiste nella presentazione del progetto realizzato durante il corso.

Gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità sono pregati di contattare la docente di riferimento all'inizio delle lezioni per concordare contenuti e modalità della prova orale.

CORSI DI TEOLOGIA
LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE LINGUISTICHE

**1. – Introduzione alla Teologia e questioni di teologia fondamentale
(1° anno)**

PROF. RAFFELE MAIOLINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ha il compito di introdurre e presentare le coordinate fondamentali del discorso teologico cristiano, fornendo gli strumenti essenziali per riflettere criticamente sul messaggio del Vangelo. Da qui i 4 grandi nuclei tematici del corso: l'introduzione al discorso religioso e teologico (lezioni 1-3); il mondo della Bibbia (lezioni 4-6); la figura di Gesù di Nazareth (lezioni 7-13); le grandi coordinate al cuore della riflessione, non solo teologica (lezioni 14-17); la conclusione sul senso e sulla possibilità dell'essere cristiani oggi (lezione 18).

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede 18 lezioni per un numero di 36 ore annuali. Questo il programma dettagliato secondo le singole lezioni:

1. La ribellione a Dio in nome dell'uomo. Le radici della questione religiosa in Occidente
2. Il cristianesimo occidentale nella stagione postmoderna
3. Il discorso teologico cristiano
4. Il testo della Bibbia: dalla storia all'attestazione scritta
5. La Bibbia è Sacra Scrittura: l'ispirazione e la verità del testo biblico
6. La Bibbia è Sacra Scrittura da interpretare. La questione ermeneutica e i criteri di interpretazione biblica
7. La storicità e la vita di Gesù di Nazareth
8. L'annuncio del Regno e le parabole
9. Le azioni di Gesù e i miracoli
10. Il mistero pasquale. La passione e morte di Gesù di Nazareth
11. Il mistero pasquale. La risurrezione di Gesù di Nazareth
12. Il mistero pasquale. Il significato della morte e della risurrezione di Gesù di Nazareth
13. Al cuore della storia di Gesù di Nazareth: il comandamento dell'amore e i titoli cristologici
14. Le grandi coordinate: la rivelazione
15. Le grandi coordinate: la fede
16. Alle radici della separazione tra il ragionare e il credere. Per una comprensione non ingenua del dibattito "fede-ragione"

17. La coscienza credente. Per una re-iscrizione delle questioni verità, libertà, ragione, fede
18. “Gesù Cristo rivela l’uomo all’uomo”. I “luoghi” della presenza di Dio secondo il cristianesimo e il senso e la possibilità della fede cristiana oggi.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia obbligatoria per poter accedere all’esame prevede lo studio sia delle dispense del docente, sia di 3 testi.

- il professore scarica in internet (sulla sua homepage della Cattolica) e mette a disposizione in forma cartacea (presso la copisteria interna alla Cattolica) le dispense di ogni lezione man mano che vengono svolte; è obbligatorio fare riferimento a tali dispense, tanto più per chi non frequenta le lezioni.
 - oltre alle dispense i testi obbligatori sono 3 (2 libri + 1 articolo), uno per ogni grande area tematica; per ogni area sono indicati più testi e lo studente ha la facoltà di scegliere liberamente quello da portare all’esame (in sede di appello, verrà chiesto quali sono i testi letti).
- in riferimento alle tematiche delle lezioni 4-5-6 si scelga un testo tra: A. SACCHI, *Piccola guida alla Bibbia. Breve corso introduttivo*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2007²; oppure: Á. GONZÁLEZ NÚÑEZ, *La Bibbia. Gli autori, i libri, il messaggio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2002²; oppure: U. NERI, *La Bibbia, Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura*, Edizioni San Lorenzo, Reggio Emilia 2009; oppure: G. BOSCOLO, *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Edizioni Messaggero, Padova 2009.
 - in riferimento alle tematiche delle lezioni 7-8-9-10-11-12-13 si scelga un testo tra: F. ARDUSSO, *Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2006⁶; oppure: P. GAMBERINI, *Questo Gesù (At 2,32). Pensare la singolarità di Gesù Cristo*, EDB, Bologna 2005; oppure: J. RATZINGER - BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, Rizzoli, Milano 2007; oppure: J. RATZINGER - BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret. Seconda parte. Dall’ingresso in Gerusalemme fino alla risurrezione*, Libreria Editrice Vaticana, Milano Città del Vaticano 2011.
 - in riferimento alle tematiche delle lezioni 15-16-17 si scelga un articolo tra: F. ARDUSSO, *Fede*, in G. BARBAGLIO - G. BOF - S. DIANICH (A CURA DI), *Teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002, pp. 644-666; oppure: F. ARDUSSO, *Fede*, in G. TANZANELLA-NITTI - A. STRUMIA (A CURA DI), *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede. Cultura scientifica, Filosofia e Teologia 1*, Urbaniana University Press - Città Nuova, Roma 2002, pp. 607-624; oppure: P. BERNARDI, *La fede come obbedienza a Gesù Cristo*, in P. BERNARDI - G. GIORDANO - G. LINGUA, *La decisione di credere. Per una comprensione della fede come atto pratico*, Esperienze, Fossano 1996, pp. 111-203; P. SEQUERI, *Fede*, in FONDAZIONE CENTRO STUDI FILOSOFICI DI GALLARATE, *Enciclopedia Filosofica IV*, Bompiani, Milano 2006 (nuova edizione interamente riveduta e ampliata), pp. 3991-4011.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali. L'esame orale prevede sempre un argomento a scelta (tra quelli trattati nel corso, non serve approfondire tematiche ulteriori) da parte dello studente e almeno un paio di domande sul corso, più una sui libri obbligatori per l'esame.

Per l'esame orale il docente di ruolo si avvale sempre di assistenti e si procede in questo modo: lo studente prima va dall'assistente, il quale lo interroga sia sulla domanda a scelta, sia con un paio di altre domande; poi si passa al docente di ruolo, il quale pone almeno una domanda e assegna il voto.

AVVERTENZE

Durante il periodo di insegnamento, il professore riceve dopo le lezioni del mercoledì – dalle ore 12.30 fino alle ore 13.30 – nello studio al 3° piano lato ovest (entrando in università dalla biblioteca, salire fino al 3° piano, poi a sinistra salire il piano ammezzato – zona degli studi dei proff. di Lingua – e a metà corridoio, sulla destra, c'è lo studio). Nei periodi di sospensione dell'insegnamento si concorda con il professore la possibilità di incontro.

2. - Questioni di teologia speculativa e dogmatica (2° anno)

PROF. ANGELO MAFFEIS

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende offrire un'introduzione ai contenuti fondamentali della fede cristiana che hanno trovato nel Simbolo della fede la loro espressione normativa. Di ciascun nucleo tematico saranno illustrati sinteticamente il contesto storico della formulazione, le radici bibliche e il senso all'interno della rivelazione cristiana.

PROGRAMMA DEL CORSO

La fede e il Credo
Il Dio di Gesù Cristo: Padre e Creatore
Il Redentore dell'uomo
Antropologia teologica
La Chiesa
I Sacramenti della fede
Religione e Religioni.

BIBLIOGRAFIA

(a scelta una delle seguenti possibilità)

1. J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia, 2008 (16a edizione).

2. B. SESBOUÉ, *Credere. Invito alla fede cattolica per le donne e gli uomini del XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2011 (3a edizione) *Invito alla fede cattolica per le donne e gli uomini del XXI secolo*
Invito e cattolica per le donne e gli uomini del XXI secolo
3. S. DIANICH, *La chiesa mistero di comunione*, Marietti, Genova, 2011 e F. J. NÖCKE, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia, 2000.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Il prof. Maffei riceve gli studenti presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose (Via Musei 41) il martedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00 (durante i periodi di lezione).

3. – Questioni di teologia morale e pratica (3° anno)

PROF. MICHELE PISCHEDDA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di presentare le principali questioni dell'etica cristiana, alla luce del Vangelo e dell'esperienza umana. Attenzione particolare viene riservata alla dimensione dell'etica della vita e all'etica socio-politica-economica.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE PRIMA: il senso dell'agire morale nella prospettiva cristiana

1. Etica cristiana e contesto attuale
2. L'esperienza morale nella Bibbia attraverso i grandi codici:
 - Le Dieci Parole e l'Alleanza
 - Il Discorso della Montagna
 - Il comandamento dell'amore
3. Categorie fondamentali dell'agire morale:
 - Coscienza e libertà
 - Legge e virtù morali
 - Peccato e conversione

PARTE SECONDA: elementi di un'etica della vita

1. Nascere alla vita: dallo stupore di esistere ad un senso per il vivere
2. Incontrare l'amore: dalla sensazione al senso di amare
3. Vivere la morte: il paradosso di un compimento
4. Etica ambientale cristiana
5. Pace giusta: resistenza cristiana e pacifismo cristiano
6. La risorsa morale della società moderna: il modo realistico di comportarsi con le possibilità e i limiti della libertà umana e la dignità della persona.

BIBLIOGRAFIA

- J. RATZINGER - J. HABERMAS, *Etica, religione e stato liberale*, Morcelliana, Brescia, 2005.
- J. RÖMELT, *Etica cristiana nella società moderna. 1. Fondamenti*, Queriniana, Brescia, 2011; o in alternativa C. Zuccaro, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia, 2013.
- J. RÖMELT, *Etica cristiana nella società moderna. 2. Ambiti della vita*, Queriniana, Brescia, 2011.

I frequentanti concorderanno la bibliografia d'esame con il docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Il Prof. p. Michele Pischedda C.O. riceve gli studenti dopo le lezioni o previo appuntamento (michele.pischedda@unicatt.it).

CORSO DI TEOLOGIA LAUREA MAGISTRALE

1. – Teologia (corso seminariale)

PROF. ANGELO MAFFEIS

PROGRAMMA DEL CORSO

Il seminario intende offrire una prima introduzione alla storia e ai temi trattati dal Concilio Vaticano II (1962-1965).

1. Introduzione: orientamenti della storiografia sul Vaticano II
2. L'annuncio e la preparazione del Concilio
3. I papi del Concilio: Giovanni XXIII e Paolo VI
4. Il rinnovamento della liturgia
5. La visione della chiesa e della sua missione
6. La parola di Dio e la chiesa
7. La chiesa e le chiese
8. La chiesa e le religioni non cristiane
9. La chiesa e il mondo.

BIBLIOGRAFIA

J. W. O'MALLEY, *Che cosa è successo nel Vaticano II*, Vita e Pensiero, Milano 2010.

O. H. PESCH, *Il Concilio Vaticano Secondo*, Queriniana, Brescia 2005.

DIDATTICA DEL CORSO

Dopo alcune lezioni introduttive, è prevista la discussione delle relazioni proposte dagli studenti sui temi previamente assegnati.

METODO DI VALUTAZIONE

Elaborato scritto.

AVVERTENZE

Il prof. Maffeis riceve gli studenti presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose (Via Musei 41) il martedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00 (durante i periodi di lezione).

1. – Lingua francese

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo dei corsi proposti dal SELdA (I livello) è portare gli studenti al **livello B1 SOGLIA** definito dal “*Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue*” come “Uso indipendente della lingua”, con le seguenti caratteristiche:

B1 *«Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto».*

PROGRAMMA DEL CORSO

1. *Studio e uso attivo della grammatica e della fonetica di base.*

- Fonemi specifici del francese.
- Costruzione della frase semplice affermativa.
- Interrogative.
- Presentativi.
- Espressioni corrispondenti a “c'è, ci sono”.
- Negazione.
- Congiunzioni di coordinazione e subordinazione di base (*et, ou, mais, parce que*).
- Articoli definiti, indefiniti e partitivi.
- Femminile e plurale nomi e aggettivi.
- Possessivi: aggettivi e pronomi.
- Dimostrativi: aggettivi e pronomi. Uso di *ce / cela / ça*.
- Numeri.
- Pronomi personali, pronomi *y* e *en*.
- Pronomi relativi semplici.
- Avverbi di quantità e posizione degli avverbi con i tempi composti.
- Preposizioni semplici e articolate *de* et *à*.
- Principali preposizioni ed espressioni di luogo e tempo.
- Comparativi e superlativi relativi.

- Tempi verbali dell'indicativo (presente, futuro, imperfetto, passato prossimo, trapassato prossimo), il condizionale, il congiuntivo presente, l'imperativo affermativo e negativo.
 - Verbi ausiliari e in -ER, -IR, -RE, -OIR.
 - Principali verbi riflessivi.
 - Principali verbi impersonali.
 - Principali verbi irregolari.
 - Accordo del participio passato.
 - Gallicismi.
 - Verbi di movimento + infinito.
 - Verbi di opinione + indicativo o + infinito.
 - Uso del congiuntivo con i verbi impersonali e di volontà e/o desiderio.
 - Ipotesi.
2. *Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni della vita quotidiana.*
- Salutations.
 - Pays et nationalités.
 - Études, professions et lieux de travail ou d'études.
 - Immeuble et appartement.
 - Anniversaires et fêtes.
 - Argent et modalités de paiement.
 - Magasins et achats.
 - Temps et météo.
 - Loisirs.
 - Famille et personnes (description physique et appréciations personnelles).
 - Vêtements, accessoires, artisanat et objets d'art.
 - Moyens de transport.
 - En ville et sur la route.
 - Actions de la journée.
 - Hôtel et restaurants.
 - Repas, produits alimentaires les plus courants, le marché et la table.
3. *Sviluppo delle competenze di lettura, ascolto e comprensione sulla base di supporti audiovisivi e multimediali.*

BIBLIOGRAFIA

I punti del programma sono contenuti in ogni manuale di lingua francese di livello 1 e in ogni grammatica.

In particolare il manuale e la grammatica adottati sono:

Per i principianti:

CLAIRE MIQUEL, *Vite et Bien 1 (A1-A2)*, Clé International 2010, (CD audio e corrigé già inclusi nel manuale).

AMELIA CASELLI, *Atelier de grammaire*, Edizione con CD e soluzioni incluse, ELI 2011.

Per gli intermedi:

GODARD – LIRIA - SIGE, *Les clés du Nouveau DELF A2*, CD inclus, PUG 2006.

AMELIA CASELLI, *Atelier de grammaire*, Edizione con CD e soluzioni incluse, ELI 2011.

DIDATTICA DEL CORSO

Esercitazioni e attività di laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

L'idoneità si ottiene al superamento di una prova scritta e di una prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto, il quale sarà effettuato con procedura informatizzata dalla sessione estiva 2014.

AVVERTENZE

Gli appelli per ogni anno accademico saranno 7; 2 nella sessione estiva, 2 in quella autunnale e 3 nella straordinaria.

Superato il test scritto è necessario sostenere la prova orale nella **stessa sessione**, pena l'invalidazione dell'esame scritto.

L'iscrizione alla prova scritta si effettua tramite UC-Point o internet; lo statino deve essere conservato per la prova orale.

Durante l'esame non è consentito l'uso del vocabolario.

Test scritto:

- esercizi di comprensione orale: ascolto di due documenti in francese e risposta a domande a scelta multipla.
- esercizi di comprensione scritta: lettura di un testo o di vari testi brevi e risposta a domande a scelta multipla.
- esercizi di lingua e grammatica: scegliere l'elemento o la parola corretta da inserire all'interno di frasi.

Colloquio orale

L'orale consiste in un colloquio di stile informale in lingua. Il candidato dovrà mostrare di saper sostenere una conversazione spontanea, su un argomento familiare, esprimendosi in modo semplice, ma comprensibile e sostanzialmente corretto. Il colloquio si articolerà in tre momenti :

- presentazione del candidato in lingua;
- descrizione di un'immagine fornita dai docenti e simulazione di un dialogo ad essa collegata;

- presentazione obbligatoria di un un **argomento a scelta semplice**, connesso alla francofonia e ai propri interessi o esperienze, da prepararsi in modo autonomo *a partire dall'ascolto di un documento audio* e *NON* dalla lettura di un testo scritto.

L'argomento a scelta è obbligatorio, NON occorrono ricerca scritta, né file audio, ma si richiede solo di saperne parlare. Esempi, siti consigliati verranno forniti dai docenti durante il corso.

2. – Lingua inglese

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo dei corsi proposti dal SELdA (I° livello) è portare gli studenti al **livello B1 SOGLIA** definito dal “Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue” come “*Uso indipendente della lingua*”, con le seguenti caratteristiche:

B1 *«Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto».*

PROGRAMMA DEL CORSO

A) STUDIO DELLA GRAMMATICA E DELLA FONETICA DI BASE

1) SOSTANTIVI, DETERMINERS E PRONOMI

a) Sostantivi:

- sostantivi numerabili e non numerabili;
- sostantivi sia numerabili che non numerabili;
- sostantivi singolari invariabili;
- sostantivi plurali invariabili;

b) Determiners:

- articolo determinativo e indeterminativo;
- *all, both, each, every, neither (.. nor), either (... or), some, any, no, (a) few, very few, (a) little, very little, plenty of, a great deal of, a lot of, lots of, much, many;*

c) Pronomi:

- pronomi personali;
- pronomi dimostrativi;
- pronomi riflessivi;
- pronomi relativi;
- pronomi interrogativi:
- pronomi interrogativi definiti e indefiniti: *who, whose, what, which*;
- pronomi indefiniti;
- pronomi indefiniti composti con – *body, -one, -thing, -where*;
- *all, both, each, every*

2) AGGETTIVI E AVVERBI

- la morfologia di aggettivi e avverbi;
- aggettivi e avverbi che presentano la stessa forma
- Funzione attributiva e predicativa degli aggettivi;
- Aggettivi e participi in – *ing* ed –*ed*;
- il grado comparativo e superlativo di aggettivi e avverbi:
- forme regolari ed irregolari.

3) VERBI E AUSILIARI

- Verbi regolari ed irregolari;
- la desinenza –*ing* e la forma in –*s*;
- la forma del passato e il participio in –*ed*;
- forma attiva e forma passiva del verbo.

● Verbi ausiliari:

- forme e usi dei verbi *be, have, do*

● Forme e usi dei tempi verbali (verb tenses):

- verbi di stato e verbi di azione;
- *present simple* e *present progressive (continuous)*;
- *past simple* e *past progressive (continuous)*;
- *present perfect* e *present perfect progressive (continuous)*;
- uso di espressioni avverbiali e preposizioni (*ago, yet, already, just, since, for, recently, lately, up to now, so far etc.*) con il *simple past* e/o il *present perfect*;
- *past perfect* e *past perfect progressive*;
- future: *will/shall* + infinito/ *be going to* + infinito; *future perfect*

● Modali:

- significati, forme e uso dei verbi modali:

- *can/could*;
- *may/might*;
- *must*;
- *need, have to*;
- *ought to/should*;
- *will, would*;
- *shall*;

● Proposizioni principali e subordinate:

- secondarie ipotetiche (*if- clauses* di tipo zero, del I e del II tipo);
- secondarie temporali introdotte da *after, before, once, since, when*, etc.):
- secondarie concessive;
- secondarie causali

4) PREPOSIZIONI

- preposizioni di
- tempo
- luogo (stato e moto);
- verbi/aggettivi/sostantivi reggenti preposizioni
- *as* e *like*

B) ACQUISIZIONE DEL VOCABOLARIO FONDAMENTALE RELATIVAMENTE ALLE SEGUENTI AREE TEMATICHE:

- *Living conditions*
- *Social relationships*
- *Friendship*
- *Likes and dislikes*
- *Occupations*
- *Education*
- *The arts*
- *The media*
- *Science and technology*
- *Health*
- *Sports and hobbies*
- *Travel and tourism*
- *Shopping*
- *Food and restaurants*
- *Weather*
- *Our environment and the natural world*

C) SVILUPPO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE RICETTIVE E PRODUTTIVE (ascolto, lettura, produzione scritta e orale)

AVVERTENZE

Lo studente potrà esercitarsi e lavorare sui contenuti relativi ai punti A, B e C del programma sia frequentando i corsi attivati presso la sede sia esercitandosi in modalità di auto-apprendimento.

Frequenza ai Corsi

Per creare gruppi di lavoro omogenei e guidare pertanto l'apprendimento, agli studenti che intendono frequentare è fatta richiesta di sostenere il Placement Test che si svolge all'inizio di ogni semestre. I livelli dei corsi attivati presso la sede di Brescia sono due: Principiante/Pre-Intermedio e Intermedio. Per informazioni sul Placement Test, contattare la Segreteria del SeLd'A.

Auto-apprendimento

L'auto-apprendimento è pensato come modalità di supporto sia per coloro che frequentano, sia per coloro che sono impossibilitati a frequentare i corsi di lingua inglese. L'auto-apprendimento avviene mediante la frequenza ai laboratori linguistici (**laboratorio linguistico Rossi e laboratorio multimediale**). L'orario dei laboratori è consultabile sulla pagina web del Selda sede di Brescia (<http://selda.unicatt.it/brescia>).

METODO DI VALUTAZIONE

METODO DI VALUTAZIONE

L'idoneità si ottiene al superamento sia di una **prova scritta** sia di una **prova orale**. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto.

APPELLI

Gli appelli per ogni anno accademico saranno 7; 2 nella sessione estiva, 2 in quella autunnale e 3 nella straordinaria. Per ogni appello, la prova scritta e quella orale sono sempre fissate in giorni diversi.

VALIDITA' DELLA PROVA SCRITTA

Superato il test scritto è necessario sostenere la prova orale nella **stessa sessione, pena l'invalidazione dell'esame scritto**.

PROVA SCRITTA

Per la prova scritta, durante l'esame NON è consentito l'uso del vocabolario.

La prova scritta è composta da 3 parti: Listening, Reading, Use of English, ed è completamente informatizzata. (**N.B:** L'iscrizione alla prova scritta si effettua tramite UC-Point o internet; lo statino deve essere conservato per la prova orale).

Presso il laboratorio multimediale è possibile svolgere una simulazione della prova d'esame, oltre a esercizi di varia natura. Per informazioni, contattare il laboratorio al numero 030.24.06.380.

PROVA ORALE

Per i contenuti e le modalità della prova orale si rimanda al punto III) ESAME ORALE del presente programma.

Per esercitarsi sulla produzione e ricezione orale, in particolare, si raccomanda la frequenza alle **esercitazioni di Lingua orale** riportate al punto **IV) ESERCITAZIONI LINGUA ORALE** del presente programma. Tali esercitazioni sono state pensate appositamente per accompagnare e guidare gli studenti verso lo sviluppo delle competenze comunicative orali, che sono parte integrante della prova d'esame orale.

BIBLIOGRAFIA

I) GRAMMATICA DI RIFERIMENTO (PER TUTTI I LIVELLI)

- A. GALLAGHER-F. GALUZZI, *Activating Grammar Digital Edition (Student's Pack)*, Pearson Longman.
- E. UNGARI, *Words and Functions: Communicating in English*, EduCatt, Milano 2010.

II) TESTI PER IL CORSO

- Livello Principiante/Pre-Intermedio

Global Pre-Intermediate (Coursebook + e-Workbook Pack), Macmillan Education.

- Livello Intermedio

Global Intermediate (Coursebook + e-Workbook Pack), Macmillan Education.

N.B. Eventuali variazioni bibliografiche per ciascun livello verranno comunicate all'inizio delle lezioni e pubblicate sulla pagina web del Selda. Si pregano pertanto i Sigg. Studenti di prendere visione di tali informazioni e di contattare i docenti di riferimento.

STUDENTI NON FREQUENTANTI: Si pregano gli studenti non frequentanti di prendere contatto con la dott.sa Piotti (sonia.piotti@unicatt.it) all'inizio dell'anno accademico.

III) ESAME ORALE

Il candidato deve dimostrare:

- a) di sapere rispondere a domande di carattere generale;

b) sostenere una conversazione sui contenuti delle letture del seguente testo: A. Redaelli-D. Invernizzi, *Eyewitness: a CLIL-oriented approach to culture* (with CD Audio and DVD), Pearson Longman.

Il testo al punto b) contiene letture e brani riguardanti alcuni aspetti della civiltà dei paesi di lingua inglese (Sezione *Countries*) e altri aspetti di interesse più generale (Sezioni *Past and Present Issues*, *Environment and ecology*, *The Mag*). Il candidato è tenuto a presentarsi alla prova orale con una serie di letture a scelta tratte dal testo sia dalla sezione i) *Countries* sia dalla sezione ii) *Past and Present Issues/Environment and ecology/The Mag*, come segue:

I) *Countries* (il candidato deve scegliere una tra le seguenti opzioni):

-Section 4: Europe: UK (pp. 22-35) + Section 5: Europe: Ireland (pp. 36-43), oppure

-Section 7: Americas: USA (pp. 50-65), oppure

-Section 11: Asia (pp. 96-105) + Section 14: Oceania: Australia (pp. 122-129), oppure

-Section 12: Africa (pp. 106-115) + Section 16: Hungry Planet + Section 17: Thirsty Planet.

II) *Past and Present Issues/Environment and ecology/The Mag* (unitamente a una delle opzioni al punto i), il candidato deve scegliere una tra le opzioni di seguito riportate):

-Section 3: Human Rights (pp. 18-21), oppure

-Section 6: Adventures (pp. 44-49), oppure

-Section 9: On the Move (pp. 74-79), oppure

-Section 13: Markets (pp. 116-121), oppure

-Section 15: Peace and War (pp. 130-133), oppure

-Section 18: The Poetry of Architecture (pp. 142-145), oppure

-Un argomento a scelta della Section 10: The Mag.

MODALITA' PROVA ORALE

Relativamente alle letture del testo riportate al punto ii) *Past and Present Issues/Environment and ecology/The Mag* sopra indicato, al candidato è richiesto di preparare uno schema A COMPUTER dell'argomento scelto da presentare all'orale. La prova d'esame orale si svolge a coppie di studenti. In sede di esame, a ciascuno candidato sarà richiesto di esporre l'argomento dell'unità scelta, di ascoltare l'esposizione del contenuto dell'unità scelta dal partner e di sapere formulare domande sulla base dell'esposizione data.

In caso di dubbio rivolgersi ai docenti di Inglese SeLd'A: dott. Elena Ungari (elena.ungari@unicatt.it), dott. Sonia Piotti (sonia.piotti@unicatt.it), dott. Dermot Costello (dermot.costello@unicatt.it).

IV) ESERCITAZIONI LINGUA ORALE

Anche per l'a.a. 2013-2014 è stato attivato un ciclo di esercitazioni in preparazione alla prova orale. Tali esercitazioni sono mirate anche allo sviluppo delle competenze comunicative e di socializzazione di base in lingua inglese. Per queste esercitazioni il testo adottato è il seguente: B. BARRETT-P. SHARMA, *Networking in English*, Macmillan Education.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali con esercitazioni e attività di laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

L'idoneità si ottiene al superamento sia di una prova scritta sia di una prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto.

3. – Lingua spagnola

PROGRAMMA DEL CORSO

Il Corso si articola nel seguente modo:

a) Studio della grammatica di base:

- Fonética y ortografía.
- Artículos determinados e indeterminados. Forma y uso.
- Género y número de nombres y adjetivos.
- Pronombres: personales sujeto, reflexivos, complemento directo, indirecto e interrogativos.
- Adjetivos y pronombres: posesivos, demostrativos, indefinidos, relativos e interrogativos.
- Diferencia entre: *hay* / *está* (*n*).
- Verbos reflexivos, pronominales e impersonales.
- Números cardinales y ordinales.
- Muy/mucho.
- Comparativos y superlativos.
- Diferencia entre *ser*/*estar*.
- Principales verbos regulares e irregulares.
- Tiempos verbales del Indicativo: Presente, Pretérito imperfecto, Pretérito perfecto compuesto, Pretérito indefinido, Pretérito pluscuamperfecto, Futuro y Condicional.
- El Imperativo (afirmativo y negativo). Imperativo + pronombres.
- Perífrasis: *Ir a* + infinitivo; *Haber/tener* + *que* + infinitivo; *Deber* + infinitivo; *Volver a* / *acabar de* + infinitivo; *Estar a punto de* + infinitivo. *Estar* + gerundio.
- Adverbios de lugar, tiempo, modo, cantidad, etc.
- Principales preposiciones y conjunciones.
- Diferencias gramaticales básicas entre el español y el italiano.

b) Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana

- Saludos, despedidas y presentaciones.

- Países y nacionalidades.
- La familia y la descripción de personas.
- Profesiones y lugares de trabajo.
- Partes del día y acciones habituales. Expresiones de frecuencia.
- La casa (descripción de las partes, mobiliario y objetos).
- La ciudad. Nombres de establecimientos y lugares públicos. Indicadores de dirección.
- Ropa (prendas de vestir, tallas y colores).
- Partes del cuerpo.
- Alimentos y bebidas.
- Actividades del tiempo libre y lugares de ocio.
- Días de la semana, meses del año y estaciones.
- Tiempo atmosférico.
- Viajes y servicios.
- Medios de transporte.
- Medio ambiente.
- Marcadores temporales de pasado y futuro.
- Aficiones y deportes.
- Principales “falsos amigos” entre el español y el italiano.

d) Sviluppo delle competenze di espressione orale, lettura, ascolto e comprensione con l'ausilio di supporti audiovisivi e multimediali

BIBLIOGRAFIA

Testo adottato a lezione

- O. BALBOA SANCHEZ - R. GARCÍA PRIETO – M. PUJOL VILA, *¡A bordo! 1, Método de español para italianos*, Ed. ELI-SGEL, 2010.

Testi facoltativi e/o consigliati

- G. BOSCAINI, *Sin duda*, Grammatica della lingua spagnola. Versione contrastiva, CIDEB, Genova, 2010.
- F. CASTRO, *Uso de la gramática española*, Nivel elemental. Nueva edición. Edelsa, Madrid, 2010.
- AA.VV., *Gramática básica del estudiante de español*, Ed. Difusión, Madrid, 2005.

Dizionari consigliati

- L. TAM, *Dizionario Italiano-Spagnolo / Spagnolo- Italiano*, Hoepli, Milano, 1997.
- C. MALDONADO GONZÁLEZ (DIR.), *Clave: Diccionario De Uso Del Español Actual*, Sm, Madrid, 1999.

AVVERTENZE

Gli studenti sono invitati a consultare sul *sito del SeLdA* o *sulle bacheche* le comunicazioni relative al test di ingresso, alla suddivisione in gruppi, allo svolgimento dei corsi e delle prove di idoneità.

Tutti i corsi attivati di Lingua Spagnola sono semestrali e prevedono una durata complessiva di 100 ore ripartite in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico (Centro per l'autoapprendimento - CAP).

Alla prova scritta e orale si richiederà una competenza comunicativa *in spagnolo* (atti di parola in contesto) e non la compilazione di esercizi di grammatica. Pertanto *si consiglia vivamente di frequentare i corsi e di integrare la preparazione* presso il Centro per l'Autoapprendimento, dove vi sono postazioni audio-video computerizzate e materiale didattico ed è possibile costruire percorsi personalizzati con il consiglio di un consulente linguistico reperibile settimanalmente.

Descrizione della prova di idoneità: la prova consiste in un test scritto e un colloquio orale a cui si è ammessi previo superamento del test scritto.

Test scritto (durata: 90 minuti)

Il test scritto è composto da due parti principali:

- Parte di comprensione scritta:
 - Lettura e comprensione di diversi testi in lingua con verifica attraverso esercizi di risposte vero o falso e brevi testi con risposta a scelta multipla.
- Parte di “coscienza comunicativa” divisa a sua volta in due parti:
 - esercizi di lessico, nei quali lo studente dovrà dimostrare di conoscere (tramite esercizi con risposta a scelta multipla) non solo il vocabolario fondamentale ma anche i diversi aspetti contrastivi tra lo spagnolo e l'italiano (i cosiddetti “falsi amici”).
 - esercizi riguardanti forme linguistiche in contesto: lo studente dovrà essere in grado di applicare i diversi elementi grammaticali inseriti in un contesto determinato sempre tramite esercizi con risposta a scelta multipla.

Non è consentito l'uso del dizionario.

Prova orale

Il candidato dovrà dimostrare di saper sostenere una conversazione interagendo con l'insegnante e un altro candidato su un argomento familiare, esprimendosi in modo semplice ma comprensibile e sostanzialmente corretto circa una situazione di vita quotidiana. Il colloquio si svolgerà nel seguente modo:

- presentazione del candidato;
- conversazione/interazione con un altro candidato tramite la simulazione di una situazione immaginaria di comunicazione oppure la esposizione di un argomento proposto dall'insegnante.

Nella valutazione, si verificherà non solo la capacità e qualità produttiva del linguaggio orale ma anche la capacità di comprensione auditiva da parte del candidato.

Si consiglia di verificare eventuali aggiornamenti del programma e della relativa bibliografia alla fine dei corsi.

Gli insegnanti ricevono al temine delle lezioni.

4. – Lingua tedesca

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo dei corsi proposti dal SELdA (I° livello) è portare gli studenti al **livello B1 SOGLIA** definito dal “Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue” come “*Uso indipendente della lingua*”, con le seguenti caratteristiche:

B1 «Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto».

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate sia autonome, relative a situazioni rilevanti nell'esperienza quotidiana. Durante le lezioni sarà dato particolare peso alla comunicazione a coppie e in piccoli gruppi. Gli studenti impareranno a utilizzare le strutture linguistiche in autentici contesti d'uso mediante testi tipici della lingua scritta e orale. Il corso prevede anche lo sviluppo delle abilità fonetiche. Per le attività autonome sono disponibili materiali audiovisivi in laboratorio.
2. Acquisizione del lessico fondamentale relativo ai seguenti ambiti tematici:
 - Presentarsi
 - Parlare di sé e di terzi
 - Lingue e nazionalità
 - Università, scuola e lavoro
 - Casa e arredamento
 - Famiglia
 - Routine quotidiana
 - Media e informazione
 - Ambiente ed ecologia
 - Viaggi, sport e tempo libero
 - Cultura, feste e tradizioni
 - Abbigliamento

- Tempo atmosferico
 - Salute e alimentazione
 - Interagire nei principali luoghi pubblici (al ristorante, al supermercato, in Hotel, all'aeroporto, in un negozio, in vacanza, ecc.)
3. Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca:
- Struttura della frase principale e secondaria
 - Declinazione di sostantivi e di articoli, aggettivi possessivi, pronomi e aggettivi (nominativo, dativo, accusativo, genitivo)
 - Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: *Präsens, Perfekt, Präteritum, Futur I, Imperativ, Konjunktiv I und II, Passivform*)
 - I verbi modali
 - Principali preposizioni con dativo, accusativo, genitivo
 - Connettori.

BIBLIOGRAFIA

Testo adottato:

Delfin Italia 1 e 2 (Edizione italiana in due volumi, lezioni 1-20). Libro di testo con CD audio e libro degli esercizi. Hueber, München, ISBN 978-88-00-29901-5 e 978-88-00-29902-2.

- Durante le lezioni verrà distribuito materiale integrativo circa i principali ambiti tematici in programma.

Grammatiche consigliate:

- MARION WEERNING - MARIO MONDELLO, *Dies und Das. Grammatica di tedesco. Con esercizi*, Black Cat-Cideb 2004.
- RUSCH PAUL - SCHMITZ HELEN, *Einfach Grammatik. Übungsgrammatik* Deutsch A1 bis B1, Langenscheidt 2008.

Dizionari consigliati

Dizionario Italiano-Tedesco/Tedesco-Italiano, Paravia, 2001.

oppure

Dizionario Italiano-Tedesco/Tedesco-Italiano, Sansoni, Firenze.

DIDATTICA DEL CORSO

Esercitazioni e attività di laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

L'idoneità si ottiene in seguito al superamento sia di una prova scritta che di una prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto.

AVVERTENZE

Gli appelli per ogni anno accademico saranno 7; 2 nella sessione estiva, 2 in quella autunnale e 3 nella straordinaria.

Superato il test scritto è necessario sostenere la prova orale nella **stessa sessione**, pena l'invalidazione dell'esame scritto.

L'idoneità si ottiene al superamento sia della prova scritta sia della prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto. L'iscrizione alla prova scritta si effettua tramite UC-Point o internet; lo statino deve essere conservato per la prova orale.

Durante l'esame non è consentito l'utilizzo del dizionario.

Il Test scritto (90 minuti) si compone di:

- esercizi di comprensione orale
- esercizi di comprensione scritta
- esercizi di grammatica e lingua
- esercizi di produzione scritta

La prova orale consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di esprimersi in modo semplice ma sostanzialmente corretto su argomenti legati alla quotidianità e sulle tematiche affrontate durante il corso (v. programma), di saper fornire informazioni di carattere personale e di saper descrivere immagini.

Gli studenti non frequentanti dovranno contattare la docente del corso prima di iscriversi alla prova di idoneità.

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENE (ILAB)

1. – ICT e società dell'informazione (4 CFU; LT Scienze linguistiche e letterature straniere)

PROF.SSA FRANCESCA RICCIARDI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si divide in due parti:

- Parte teorica: elementi di informatica e applicazione alle scienze sociali. Esiste la possibilità di frequentare un corso di lezioni frontali tenuto dal docente titolare.
- Parte pratica: finalizzata all'acquisizione di abilità informatiche. Si svolge in modalità di auto-apprendimento da parte dello studente mediante Blackboard.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma della parte teorica rispecchia i contenuti del testo adottato come da indicazione in bibliografia.

CONTENUTI TEORICI

Introduzione all'informatica: concetti di base (Cap. 1)

L'hardware e le reti di comunicazione: componenti e funzionamento (Cap. 2)

Il software di base e applicativo (Cap. 2)

I dati e la loro organizzazione (Cap. 3)

L'applicazione dell'informatica alle scienze sociali (Cap. 4)

Lo sviluppo dei sistemi informativi (Cap. 1)

I dati e la loro organizzazione (Cap. 3)

La multimedialità (Cap. 4)

Le questioni etiche (Cap. 4)

Usabilità e accessibilità (Cap. 4)

CONTENUTI PRATICI

Windows e elaboratori di testo

Fogli di calcolo e presentazione dati.

BIBLIOGRAFIA

Il testo di riferimento per la parte teorica è:

CARIGNANI – FRIGERIO - RAJOLA, “*ICT e Società dell'Informazione*”, McGraw-Hill, (2010) 2^a edizione.
(Tutto il testo, ad esclusione del paragrafo 3.4 e relativi esercizi).

DIDATTICA DEL CORSO

Per la **parte teorica**, in Blackboard è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente durante le lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione avviene tramite un esame a computer con domande a risposta multipla e simulazioni da svolgere. L'esame si compone di 40 domande suddivise come segue:

- 24 domande relative alla parte teorica;
- 16 domande relative alla parte pratica.

L'esame nel suo complesso dura 50 minuti e dà diritto ad un'idoneità.

Non esistono salti di appello. L'iscrizione (obbligatoria) all'esame segue il calendario ordinario degli appelli e deve avvenire tramite internet o UC-Point. La verbalizzazione avviene al termine dell'esame.

AVVERTENZE

Il giorno e l'orario di ricevimento verranno comunicati dal docente durante le lezioni e mediante comunicazione nella Pagina Personale Docente (<http://docenti.unicatt.it>)

L'ufficio di supporto per l'insegnamento è l'Ufficio Informazioni.